



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

D.g.r. 17 maggio 2021 - n. XI/4735 - Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico e di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo (l.r. 21 ottobre 2013, n. 8) ex d.g.r. n. XI/2609/2019 - pubblicata sul BURL n. 20 SEO del 20 maggio 2021 2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 31 maggio 2021 - n. XI/4783

Secondo atto integrativo all'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra bambini, adolescenti e giovani. «Lo sport: un'occasione per crescere insieme, percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione» - Anno 2019/2020, di cui alla d.g.r. n. 1500 del 8 aprile 2019 e alla d.g.r. n. 3247 del 16 giugno 2020 4

Delibera Giunta regionale 31 maggio 2021 - n. XI/4789

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione della legge regionale 23 febbraio 2021 n. 2 «Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei disturbi del comportamento alimentare e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie» 8

Delibera Giunta regionale 31 maggio 2021 - n. XI/4803

Approvazione delle nuove linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) a seguito degli aggiornamenti della normativa nazionale in materia 10

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 1 giugno 2021 - n. 7478

Aggiornamento delle modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame. 155

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 1 giugno 2021 - n. 7434

Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021 (d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020): sesta determinazione in ordine ai progetti ammessi a finanziamento con decreto n. 2240 del 19 febbraio 2021 184

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 26 maggio 2021 - n. 7098

20141T16RFOP012 - Concessione controgaranzie ai destinatari finali relativamente al decimo flusso delle operazioni garantite da parte del confidi - mese di aprile 2021 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020 - Azione 111.3.D.1.1 - ID Bando RL012020010542 187

Decreto dirigente struttura 1 giugno 2021 - n. 7488

2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE' «Nuove MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso a n. 11 imprese beneficiarie 200

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente unità organizzativa 1 giugno 2021 - n. 7489

Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali. Rettifica degli allegati 2, 3 e 4 del decreto 6297/2021 203

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

Errata corrige

D.g.r. 17 maggio 2021 - n. XI/4735 - Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico e di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo (l.r. 21 ottobre 2013, n. 8) ex d.g.r.n. XI/2609/2019 - pubblicata sul BURL n. 20 SEO del 20 maggio 2021

Per mero errore materiale è stata pubblicata la numerazione errata al suddetto provvedimento.

La numerazione corretta è n. 4725 anziché n. 4735, pertanto si provvede alla ripubblicazione del testo della deliberazione corretta.

D.g.r. 17 maggio 2021 - n. XI/4725

Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico e di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo (l.r. 21 ottobre 2013, n. 8) ex d.g.r.n. XI/2609/2019

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- il «Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014» approvato con d.c.r.n. IX/88 del 17 novembre 2010, la cui validità è stata prorogata dalla d.g.r.n. X/2989 del 23 dicembre 2014 fino all'approvazione di un nuovo Piano;
- la l.r. n. 8/2013 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico»;
- l'art. 4 della sopra citata l.r. n. 8/2013, che stabilisce le competenze di Regione Lombardia per contrastare il fenomeno della dipendenza dal gioco;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, adottato con d.c.r.n. X/1497 del 11 aprile 2017 - «Piano regionale di prevenzione 2014 - 2018, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 e della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità) e s.m.i.» e relativa proroga con d.c.r.n. XI/67 del 17 luglio 2018, che individua obiettivi ed azioni anche in relazione alla prevenzione delle diverse forme di dipendenza, incluse le dipendenze comportamentali;
- il «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» approvato con d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018;

Dato atto che il d.p.g.r. 8 gennaio 2021 - n. 677 «Determinazioni in ordine alla composizione della Giunta regionale» assegna all'Assessore al Welfare la delega in materia di dipendenze e ludopatia;

Richiamato il «PRS 2018-2023», approvato con la d.c.r. n. 64/2018, che individua, tra le azioni prioritarie da intraprendere, le azioni di prevenzione e contrasto alle dipendenze, con particolare riguardo alla ludopatia, in una logica di sistema che coinvolga le diverse componenti attive a livello regionale;

Rilevato che il «PRS 2018-2023» prevede uno specifico risultato atteso di contrasto alla ludopatia (RA149.SOC12.04);

Dato atto che nelle more dell'elaborazione del nuovo Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, in attuazione del Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 agosto 2020, il Piano Regionale della Prevenzione 2014- 2019 (d.c.r.n. XI/67 del 17 luglio 2018), prorogato a tutto il 2021, ha inserito il GAP tra le dipendenze e comportamenti da prevenire e contrastare attraverso azioni specifiche e generali, trasversali ai setting Scuola, Luoghi di Lavoro, Comunità Locali, Sistema sanitario e rivolte all'intero ciclo di vita;

Richiamate le seguenti deliberazioni regionali:

- n. XI/7803/2018 «Approvazione della convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia per il sostegno ai progetti di sensibilizzazione nelle scuole sul contrasto al gioco d'azzardo - anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 - l.r. 8/2013» e successivo Addendum approvato con d.g.r. n. XI/1034/2018, atti in forza dei quali sono state realizzate le azioni di formazione dei docenti e degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, le attività di

comunicazione e l'attivazione di 11 Osservatori Scolastici Provinciali sul tema del contrasto al GAP;

- n. XI/585/2018 «Approvazione programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico - attuazione d.g.r. n. 159 del 29 maggio 2018 e d.c.r.n. 1497 del 11 aprile 2017»;
- n. XI/1114/2018 «Determinazione di azioni locali di sistema nell'ambito della programmazione delle progettualità degli enti locali per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8»;
- n. XI/2529/2019 «Stato di attuazione della legge regionale 21 ottobre 2013, n. 8 - Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» - relazione annuale 2018 (Atto da trasmettere al Consiglio regionale);
- n. XI/2609/2019 «Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (l.r. 21 ottobre 2013, n. 8)»;
- n. XI/3376/2020 «Realizzazione seconda annualità del programma di attività per il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alla d.g.r. n. XI/585 del 1/10/18 - riparto e assegnazione alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) delle risorse di cui al decreto del Ministro della Salute del 7 dicembre 2017 (riparto del fondo per il gioco d'azzardo patologico per l'anno 2017)»;
- n. XI/3736/2020 «Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la collaborazione tra Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per l'implementazione della Rete di Scuole che Promuovono Salute - SPS Lombardia secondo quanto previsto dal progetto Ministero della salute - CCM 2019 «WAHPS» (d.g.r. n. XI/2563/2019) e contestuale recepimento dell'Accordo Stato-Regioni 17 gennaio 2019 «Indirizzi di policy integrate per la scuola che promuove salute»;
- n. XI/4057/2020 «Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo ex d.g.r.n. XI/2609/2019. Determinazioni»;
- n. XI/4563/2020 «Approvazione delle «Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023»;

Richiamato, in particolare, l'Allegato A), parte integrante e sostanziale della sopra citata d.g.r. n. 2609/2019, che ha definito le indicazioni per la programmazione e attuazione delle azioni di sistema per la prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico, specificando, tra l'altro, la tempistica per la realizzazione delle azioni stesse, coordinate dalle ATS, in un contesto programmatico orientato all'integrazione e alla uniformità a livello territoriale;

Visti:

- il d.d.s. n. 18731 del 19 dicembre 2019 «Attuazione d.g.r. n. XI/2609 del 9 dicembre 2019 - Azioni locali di sistema nel contesto degli ambiti territoriali in materia di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico (l.r. 21 ottobre 2013, n. 8): prime indicazioni operative e impegno con contestuale liquidazione delle risorse alle ATS»;
- il d.d.s. n. 3126 del 9 marzo 2020 «Attuazione d.g.r. n. XI/2609/2019: ulteriori indicazioni operative»;
- il d.d.s. n. 13378 del 5 novembre 2020 «Attuazione d.g.r. n. XI/2609/2019: Aggiornamento d.d.s. n. 3126 del 9 marzo 2020 e contestuale rettifica d.d.s. n. 18731 del 19 dicembre 2019»;
- il d.d.s. n. 16451 del 23 dicembre 2020 «Attuazione della d.g.r. n. 4057 del 14 dicembre 2020 «Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione e disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo ex d.g.r. n. XI/2609/2019. Determinazioni». Assegnazione delle risorse - impegno e contestuale liquidazione»;

Richiamato in particolare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del sopra citato d.d.s. n. 13378/2020, «Aggiornamento tempistiche delle fasi di processo per l'attuazione della d.g.r. 2609/2019 e anticipazioni per la rendicontazione», nel quale sono state ridefinite tempistica e scadenze relativamente alle azioni in corso e alle relative rendicontazioni;

Rilevato che l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 ha pesantemente condizionato l'azione preventiva territoriale nonché l'attività didattica e la programmazione delle attività scolastiche, sia nell'anno scolastico 2019-2020, sia in quello in corso;

Dato atto che tale situazione ha avuto un impatto anche rispetto alla realizzazione delle iniziative per la sensibilizzazione e

disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto ai disturbi da gioco patologico, come rilevato dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni ex d.g.r. 2609/2019;

Evidenziato che l'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria si colloca in un contesto in cui peraltro sono evidenziati da più parti i segnali di particolare rischio sociale e socio-sanitario connessi ai comportamenti d'abuso nella popolazione conseguenti alle pesanti ricadute della pandemia sulle condizioni di salute e socio-economiche;

Preso atto degli esiti dell'incontro organizzato per via telematica dalla UO Prevenzione - Struttura Stili di vita per la prevenzione, Promozione della salute, Screening - della Direzione Generale Welfare in data 30 aprile 2021 con i Responsabili ATS dell'attuazione delle azioni ex d.g.r. 2609/2019;

Ritenuto, anche in coerenza con il previsto avvio dal 1° gennaio 2022 dell'emanando Piano Regionale e Prevenzione 2021-2025 e della Programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023:

- di confermare in capo alle ATS il compito di dare attuazione alle azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alle d.g.r. n. XI/2609/2019 e d.g.r. n. XI/4057/2020, mediante accordi formalizzati con Ambiti Territoriali e Istituzioni scolastiche dei territori di rispettiva competenza, coerentemente con gli indirizzi attuativi di cui ai decreti n. 18731 del 19 dicembre 2019, n. 3126 del 9 marzo 2020 e n. 13378 del 5 novembre 2020;
- di ridefinire le scadenze previste dalla d.g.r. XI/2609/2019 - già aggiornate con il d.d.s. n. 13378/2020 - all. A) - al fine di garantire alle ATS e agli Ambiti coinvolti nel processo di realizzazione delle azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico tempi funzionali alla piena realizzazione di quanto programmato, stante l'attuale situazione emergenziale dal punto di vista sanitario, fissando la data di conclusione delle azioni al 31 dicembre 2021, la rendicontazione finale da parte degli Ambiti alle ATS entro il 31 gennaio 2022, la trasmissione del debito informativo da parte delle ATS a RL entro il 28 febbraio 2022 nonché l'erogazione del saldo da parte delle ATS agli Ambiti entro il 31 marzo 2022;
- di ridefinire le scadenze previste dall'All. A) della d.g.r. n. XI/4057/2020, al fine di garantire alle ATS e alle Istituzioni Scolastiche coinvolte tempi meglio rispondenti alla piena attuazione delle azioni programmate per il rafforzamento della sensibilizzazione e della disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo ex d.g.r. XI/2609/2019, fissando la data di conclusione della selezione da parte delle Commissioni di valutazione entro il 31 ottobre 2021, la premiazione e la conclusione delle azioni entro il 31 dicembre 2021;
- di dare atto che le azioni progettuali di cui ai punti precedenti sono già state finanziate a carico delle risorse vincolate di cui alle d.g.r. n. XI/2609/2019 e d.g.r. n. XI/4057/2020, già interamente impegnate e liquidate alle ATS con decreti n. 18731 del 19 dicembre 2019 e n. 16451 del 23 dicembre 2020;

Stabilito di confermare il sistema di monitoraggio e rendicontazione realizzato attraverso la piattaforma SMAF, secondo l'impostazione metodologica già definita per la realizzazione delle azioni di sistema in attuazione della d.g.r. n. 2609/2019, affidandone la gestione alla UO Prevenzione - Struttura Stili di Vita per la prevenzione, Promozione della Salute, Screening della DG Welfare;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, disponendo, come più sopra precisato, il mero differimento dei termini per l'attuazione delle azioni progettuali programmate a valere sulle risorse di cui alle d.g.r. n. XI/2609/2019 e d.g.r. n. XI/4057/2020, già interamente impegnate e liquidate alle ATS con decreti n. 18731 del 19 dicembre 2019 e n. 16451 del 23 dicembre 2020;

Stabilito che le Direzioni Generali competenti adottino ogni successivo provvedimento in attuazione alla presente delibera;

Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento alle ATS, al fine di garantire l'attuazione delle determinazioni assunte;

Vista la l.r. n. 20/08 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare in capo alle ATS il compito di dare attuazione alle azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico di cui alle d.g.r. n. XI/2609/2019 e d.g.r. n. XI/4057/2020, mediante accordi formalizzati con Ambiti Territoriali e Istituzioni scolastiche dei territori di rispettiva competenza, coerentemente con gli indirizzi attuativi di cui ai decreti n. 18731 del 19 dicembre 2019, n. 3126 del 9 marzo 2020 e n. 13378 del 5 novembre 2020;

2. di ridefinire le scadenze previste dalla d.g.r. n. XI/2609/2019 - già aggiornate con il d.d.s. n. 13378/2020 - all. A) - al fine di garantire alle ATS e agli Ambiti coinvolti tempi meglio rispondenti alla piena realizzazione di quanto programmato, fissando la data di conclusione delle azioni al 31 dicembre 2021, la rendicontazione finale da parte degli Ambiti alle ATS entro il 31 gennaio 2022, la trasmissione del debito informativo da parte delle ATS a RL entro il 28 febbraio 2022 nonché l'erogazione del saldo da parte delle ATS agli Ambiti entro il 31 marzo 2022;

3. di ridefinire le scadenze previste dall'All. A) della d.g.r. n. XI/4057/2020, al fine di garantire alle ATS e alle Istituzioni Scolastiche coinvolte tempi meglio rispondenti alla piena attuazione delle azioni programmate per il rafforzamento della sensibilizzazione e della disseminazione delle informazioni a livello scolastico per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo ex d.g.r. XI/2609/2019, fissando la data di conclusione della selezione da parte delle Commissioni di valutazione entro il 31 ottobre 2021, la premiazione e la conclusione delle azioni entro il 31 dicembre 2021;

4. di dare atto che le azioni progettuali di cui ai punti precedenti sono già state finanziate a carico delle risorse vincolate di cui alle d.g.r. n. XI/2609/2019 e d.g.r. n. XI/4057/2020, già interamente impegnate e liquidate alle ATS con decreti n. 18731 del 19 dicembre 2019 e n. 16451 del 23 dicembre 2020;

5. di confermare il sistema di monitoraggio e rendicontazione realizzato attraverso la piattaforma SMAF, secondo l'impostazione metodologica già definita per la realizzazione delle azioni di sistema in attuazione della d.g.r. n. 2609/2019, affidandone la gestione alla UO Prevenzione - Struttura Stili di Vita per la prevenzione, Promozione della Salute, Screening della DG Welfare;

6. di dare mandato alle Direzioni Generali competenti di adottare ogni successivo provvedimento in attuazione alla presente delibera;

7. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

9. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS, al fine di garantire l'attuazione delle determinazioni assunte.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 31 maggio 2021 - n. XI/4783**Secondo atto integrativo all'accordo di collaborazione sottoscritto tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra bambini, adolescenti e giovani. «Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione» - Anno 2019/2020, di cui alla d.g.r. n. 1500 del 8 aprile 2019 e alla d.g.r. n. 3247 del 16 giugno 2020**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la legge regionale 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, c. 2, lett. a);
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 e aggiornato con nota del DEFR con d.g.r. 3738 del 30 ottobre 2020 e con risoluzione n. 41 approvata con deliberazione del Consiglio n.1443 del 24 novembre 2020 ed in particolare il risultato atteso il Risultato Atteso (RA) Econ.06.01.105 «Sostegno al sistema sportivo lombardo»;
- la n. XI/188 del 13 novembre 2018 «Linee guida e priorità d'intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)», obiettivo generale «a) Promozione dell'attività motoria e della pratica sportiva come fattore di prevenzione, educazione e inclusione»;

Visti:

- la d.g.r. n. 1500 del 8 aprile 2019 «Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva tra bambini, adolescenti e giovani. «Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione» - anno 2019/2020»;
- il d.d.u.o. n. 5115 del 11 aprile 2019 «Approvazione del bando congiunto «Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione» - anno 2019/2020» in attuazione della d.g.r. 500/2019»;
- il d.d.s. n. 18065 del 10 dicembre 2019 «Approvazione degli esiti della procedura di selezione e valutazione delle domande di contributo presentate sul bando congiunto fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo «Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione» - anno 2019/2020» approvato con d.d.u.o. n. 5115 del 11 aprile 2019.»;

Vista la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha reso necessario, al fine di sostenere e garantire l'effettiva realizzazione dei progetti, intervenire su quanto stabilito dalla sopraccitata d.g.r. 1500/2019 e dal sopraccitato d.d.u.o. 5115/2019;

Richiamata pertanto la d.g.r. n. 3247 del 16 giugno 2020 con la quale è stato approvato l'Atto integrativo all'Accordo di Collaborazione di cui alla d.g.r. n. 1500 del 8 aprile 2019 che ha aggiornato le tempistiche per la conclusione dei progetti e conseguentemente i termini di rendicontazione ed erogazione, permettendo altresì di apportare modifiche ai progetti finanziati;

Preso atto del perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti provvedimenti con cui sono state approvate ulteriori misure restrittive a livello nazionale, finalizzate al contenimento della diffusione del virus COVID-19, ultimi in ordine temporale, il d.p.c.m. del 2 marzo 2021 e il DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Considerato che la situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 rende necessario intervenire su quanto stabilito dalla sopraccitata DGR n. 3247 del 16 giugno 2020 al fine di sostenere l'effettiva realizzazione dei progetti e garantire la massima protezione di diritti e interessi connessi al procedimento amministrativo in oggetto;

Preso atto che l'articolo 12 dell'accordo di collaborazione sottoscritto fra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo prevede che qualsiasi modifica, variazione o rinuncia all'Accordo non

sarà valida né vincolante, ove non risulti per iscritto da atto dei rispettivi organi deliberativi, fatte salve eventuali modifiche di carattere operativo ed attuativo che potranno essere condivise dalle Parti;

Ritenuto pertanto necessario approvare il secondo Atto integrativo all'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 9 aprile 2019 da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e al successivo Atto integrativo del 18 giugno 2020, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si introducono le modifiche necessarie a perseguire efficacemente le finalità espresse all'articolo 2 dell'Accordo, che si intendono qui integralmente confermate;

Ritenuto di confermare le basi giuridiche già stabilite per la conformità con la disciplina aiuti di Stato;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e in particolare gli articoli 23, 26 e 27;

Visti la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia;

Per le motivazioni tutte addotte nelle premesse;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il secondo Atto integrativo all'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 9 aprile 2019 da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo e al successivo atto integrativo del 18 giugno 2020, come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui si introducono le modifiche necessarie a perseguire efficacemente le finalità espresse all'articolo 2 dell'Accordo, che si intendono qui integralmente confermate;

2. di demandare al Direttore di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi nell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Presidenza la sottoscrizione dell'atto integrativo di cui al precedente punto 1;

3. di demandare l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione al Dirigente competente della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi nell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Presidenza;

4. di disporre l'invio del presente provvedimento alla Fondazione Cariplo;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013;

6. di dare atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n° 18065/2019.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

Allegato 1

SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO IN DATA 9 APRILE 2019 TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLLO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA TRA BAMBINI, ADOLESCENTI E GIOVANI.

“Lo Sport: un’occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l’inclusione” - Anno 2019/2020

L’anno 2021, il mese di _____, il giorno ____, la Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. 80050050154, rappresentata da Simone Rasetti, Direttore Funzione Specialistica Sport, Grandi Eventi Sportivi Direzione Generale Presidenza, di seguito denominata “Regione”;

la Fondazione Cariplo, con sede in Milano, Via Manin n. 23, C.F. n. 00774480156, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata Sergio Urbani, Direttore Generale, di seguito denominata “Fondazione”;

di seguito congiuntamente le “Parti”,

premesso che

- Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno sottoscritto in data 9 aprile 2019 un Accordo di Collaborazione per la promozione e il sostegno di progetti finalizzati alla diffusione e valorizzazione della pratica sportiva fra i giovani e, nell’ambito del predetto Accordo, hanno promosso il bando congiunto “Lo Sport: un’occasione per crescere insieme Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l’inclusione” - Anno 2019/2020”;
- Regione Lombardia e Fondazione Cariplo hanno approvato l’elenco dei progetti ammessi a contributo sul suddetto bando, rispettivamente con DDS del 10/12/2019 n. 18065 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/12/2019;
- in data 18 giugno 2020 le Parti hanno sottoscritto un Atto integrativo al suddetto Accordo di Collaborazione, con cui hanno introdotto all’Accordo le modifiche necessarie a fronte dei provvedimenti nazionali e regionali di contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 per poter perseguire efficacemente le finalità e gli obiettivi definiti agli artt. 2 e 3 dell’Accordo, che si intendono integralmente confermati;
- i provvedimenti normativi attualmente vigenti sul territorio nazionale e nello specifico il DPCM del 2 marzo 2021 e il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19, hanno determinato, fra l’altro, la sospensione dell’attività sportiva di base;
- a causa di tale sospensione, gli enti beneficiari di contributo hanno segnalato l’impossibilità di realizzare i progetti secondo le tempistiche e le modalità previste nell’atto integrativo all’Accordo;
- le parti intendono disciplinare, con il presente atto integrativo, le modifiche all’accordo di collaborazione sottoscritto in data 9 aprile 2019 e al successivo atto integrativo all’Accordo, al fine di sostenere l’effettiva realizzazione delle proposte progettuali beneficiarie di contributo;

tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto integrativo.

Articolo 2 – Finalità

Il presente Atto integrativo ha lo scopo di introdurre all'Accordo di collaborazione sottoscritto fra le parti in data 9 aprile 2019 e al successivo atto integrativo le modifiche che si rendono necessarie a fronte dei provvedimenti nazionali e regionali di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per poter efficacemente perseguire le finalità e gli obiettivi definiti agli artt. 2 e 3 dell'Accordo, che si intendono qui integralmente confermati.

Articolo 3 – Determinazione in ordine ai progetti finanziati

Al fine di sostenere l'effettiva realizzazione delle progettualità finanziate nell'ambito del bando congiunto "Lo sport: un'occasione per crescere insieme. Percorsi sportivi-educativi per la crescita, il benessere e l'inclusione - anno 2019/2020" le parti concordano quanto segue, con effetto di modifica esecutiva rispetto a quanto previsto all'art. 7 dell'Accordo sottoscritto in data 9 aprile 2019 e al relativo bando attuativo.

Conclusione dei progetti	I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022 . Le proroghe dovranno essere espressamente autorizzate dagli enti finanziatori sulla base della proposta di ridefinizione presentata.
Modifiche ai progetti finanziati	<p>1) Ridefinizione (dal 14 giugno 2021 al 30 giugno 2022). In considerazione degli impatti delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, dal 14 giugno 2021 al 30 giugno 2022 gli enti beneficiari hanno la facoltà di presentare, sulla piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia, richiesta di ridefinizione dei tempi del progetto, un nuovo cronoprogramma e, solo laddove necessario, la modifica alle azioni previste, nel rispetto dell'impianto e delle finalità originarie del progetto. Le modifiche potranno essere relative a spostamenti di budget fra le voci di spesa del piano economico e fra i partner nella misura massima del 50%, in deroga al limite previsto dalla "Guida alla rendicontazione" e fatti salvi il valore complessivo del progetto approvato, le regole di ammissibilità delle spese indicate al paragrafo B.3 del bando e l'equa ripartizione delle spese tra la dimensione sportiva e quella sociale. Le modifiche al progetto e al relativo piano economico saranno oggetto di istruttoria da parte degli enti finanziatori, che avranno la facoltà di chiedere agli enti beneficiari eventuali rimodulazioni. Per essere esecutiva, la ridefinizione dovrà essere espressamente autorizzata dagli enti finanziatori.</p>
Rendicontazione spese e liquidazione contributi	<p>Saldo finale La rendicontazione delle spese sostenute e la relazione conclusiva del progetto dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto approvata, unitamente alla richiesta di saldo finale, tramite la piattaforma Bandi Online e comunque entro e non oltre il 28 febbraio 2023.</p> <p>Il saldo finale verrà erogato da Fondazione Cariplo solo a fronte della verifica, in collaborazione con Regione Lombardia, della documentazione di rendicontazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dalla Guida alla Rendicontazione di Fondazione Cariplo (cap. 3, par. 3.8). Saranno riconosciute le spese relative alle attività progettuali ricomprese nell'ultimo piano economico approvato, purché sostenute dai beneficiari (capofila e partner) nel periodo intercorrente dalla data di avvio del progetto indicata e fino alla data di conclusione del progetto autorizzata, che comunque non dovrà essere successiva al 31 dicembre 2022. I giustificativi di spesa saranno ammissibili esclusivamente se emessi a</p>

	<p>partire dalla data di avvio del progetto ed entro il termine ultimo del 31 gennaio 2023.</p> <p>Tutte le spese rendicontate dovranno risultare effettivamente quietanzate alla data di presentazione della rendicontazione finale.</p> <p>Qualora a seguito di verifica della rendicontazione presentata il contributo ammissibile fosse inferiore rispetto a quanto già erogato in sede di anticipazione ed acconto, il beneficiario (capofila) è tenuto alla restituzione a Regione Lombardia della somma eccedente.</p>
--	---

Articolo 4 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente modificato dal presente atto restano confermati i contenuti dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 9 aprile 2019 e del relativo bando attuativo.

Milano,

Per Regione Lombardia
Il Direttore Funzione Specialistica Sport, Grandi Eventi Sportivi
Direzione Generale Presidenza
Simone Rasetti

Per Fondazione Cariplo
Il Direttore Generale
Sergio Urbani

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

D.g.r. 31 maggio 2021 - n. XI/4789

Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione della legge regionale 23 febbraio 2021 n. 2 «Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei disturbi del comportamento alimentare e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Visto l'articolo 57, comma 4 dello Statuto;

Visti l'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (legge finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori dei conti e l'art. 3 comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n.1;

Visto il «Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura» - presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 (con la d.g.r. XI/154) e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 (con la d.c.r. XI/64);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021 - 2023»;

Visto il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con d.g.r. XI/4154 del 30 dicembre 2020;

Visto il decreto n. 16645 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023» a firma del Segretario Generale che provvede alla assegnazione dei capitoli di bilancio, individuati nell'ambito di ciascun macroaggregato di spesa e categoria di entrata, alle Direzioni generali e centrali di riferimento e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 23 febbraio 2021 n. 2 «Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei disturbi del comportamento alimentare e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie» e in particolare l'articolo 12 recante la relativa Norma finanziaria»;

Considerato che ai sensi dell'ordinamento contabile regionale è necessario indicare i capitoli e i macroaggregati di spesa appartenenti alle missioni/programmi di cui alla norma finanziaria dell'art. 12 della sopracitata legge regionale;

Vista la l.c.r. 81 «Ratifica delle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta regionale in via d'urgenza, riconoscimento di debiti fuori bilancio, garanzia a sostegno del fabbisogno di liquidità delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), nonché modifiche alle leggi regionali 14 dicembre 2020, n. 23 (Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche) e 23 febbraio 2021, n. 2 (Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie)» art. 3 comma 2 che, al fine di onorare l'impegno assunto da Regione nei confronti del Governo con nota prot. A1.2021.0194097 del 12 aprile 2021, a seguito delle osservazioni del Ministero della Salute, ha modificato l'articolo 12 comma 1 della l.r. 2/2021 imputando correttamente le spese relative alle attività formative degli operatori sanitari e socio-sanitari previste all'articolo 5 della l.r. 2/2021, chiarendo così che tali spese, non attenendo ai LEA, non gravano sul fondo sanitario regionale;

Ritenuto pertanto di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con d.g.r. XI/4154 del 30 dicembre 2020, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 2 del 23 febbraio 2021, come modificate dalla l.c.r. 81 ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della Struttura Bilancio la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare l'integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, approvato con d.g.r. XI/4154 del 30 dicembre 2020, conseguente alle disposizioni finanziarie della legge regionale n. 2 del 23 febbraio

2021, come modificate dalla l.c.r. 81, ed il relativo allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di trasmettere la presente deliberazione con i relativi allegati al Consiglio Regionale per opportuna conoscenza;

3. di trasmettere la presente deliberazione al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione 10 giugno 2013, n. 1;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A					
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO NORME FINANZIARIE					
Legge Regionale 23.02.2021, n. 2 "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE E IL SOSTEGNO AI PAZIENTI E ALLE LORO FAMIGLIE"					
RIFERIMENTI NORMA FINANZIARIA : Art. 12					
INDIVIDUAZIONE MACROAGGREGATI/ CAPITOLI DI SPESA					
		ESERCIZIO FINANZIARIO			
		2021		2022	2023
		Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
MISSIONE/PROGRAMMA	MACROAGGREGATI/CAPITOLI				
Missione 13 "Tutela della salute" Programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA"	Macroaggregato [1.04] Trasferimenti correnti Capitolo 13.01.104.12096 " IMPIEGO DEI CONTRIBUTI VERSATI DA SOGGETTI PRIVATI (ECM) PER ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEL SSR"	10.000,00	10.000,00		
	Macroaggregato [1.13] Tutela della salute Capitolo 13.01.104.8374 "TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO, PER IL FINANZIAMENTO DEI LIVELLI UNIFORMI DI ASSISTENZA "	1.480.000,00	1.480.000,00		
	Macroaggregato [1.13] Tutela della salute Capitolo 13.01.104.11266 "SPESE DIRETTE REGIONALI PER ATTIVITA' DI CARATTERE STRUMENTALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI SANITARIE - QUOTA PER SERVIZI DI COMUNICAZIONE NON SOGGETTE AL DL 78/2010"	10.000,00	10.000,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 1 -Titolo 1		1.500.000,00	1.500.000,00		

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

D.g.r. 31 maggio 2021 - n. XI/4803
Approvazione delle nuove linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) a seguito degli aggiornamenti della normativa nazionale in materia

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

Vista la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

Visto il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: «decarbonizzazione», «efficienza energetica», «sicurezza energetica», «mercato interno dell'energia», «ricerca, innovazione e competitività»;

Visto il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del regolamento di cui al punto precedente;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'articolo 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i. di attuazione direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che recepisce, come vincolante l'obiettivo, assegnato allo Stato italiano, di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia da conseguire al 2020 pari a 17 per cento e gli articoli 6 e 6-bis) concernenti il procedimento semplificato e di comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile;

Visto il decreto interministeriale 10 settembre 2010, concernente «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», emanato in attuazione dell'art 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;

Rilevato che il suddetto decreto interministeriale:

- in base al paragrafo 18, conferisce la facoltà per le Regioni, qualora necessario, di adeguare le rispettive discipline entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto;
- in base al paragrafo 17.2, le Regioni emanano atti di programmazione delle energie rinnovabili congruenti con la quota minima loro assegnata dallo Stato (burden sharing), in attuazione dell'art. 2 comma 167 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- in base al punto 1.2 delle Linee guida nazionali, le sole Regioni e Province autonome possono porre limitazioni e divieti in atti di tipo programmatico o pianificatorio per l'installazione di specifiche tipologie di impianti esclusivamente nell'ambito e con le modalità di cui al paragrafo 17 delle medesime;

Vista legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2011, n. 11 e in particolare:

- l'art. 28, comma 1, lettera e-bis), che ha conferito alle Province la competenza al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, ad esclusione degli impianti autorizzati dalla Regione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera c) e dell'articolo 44, comma 1, lettera h);
- l'art. 29, comma 1, lettere b) e i-bis) nel quale è stabilito che spetta alla Giunta Regionale adottare Linee guida per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 28, comma 1 lettera e-bis), finalizzate ad armonizzare sul territorio regionale e a semplificare le procedure amministrative e di autorizzazione all'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, graduando le procedure di cui all'art. 6, commi 9 e 11, del d.lgs. 28/2011;

Vista la dgr n. 3298 del 18 aprile 2012 di approvazione delle «Linee guida per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da FER mediante recepimento della normativa nazionale in materia»;

Rilevato che, a seguito dell'approvazione delle suddette Linee Guida regionali è stato realizzato il sistema informativo regionale per la gestione dei procedimenti relativi all'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da FER esclusivamente in via telematica, a supporto degli Enti competenti e degli operatori e cittadini titolari;

Vista la ulteriore legislazione che per specifico rilievo afferisce alla materia degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e in particolare:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- il d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. testo unico in materia edilizia;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il dl.gs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- il d.lgs. 30 maggio 2008, n. 115 in materia di efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici;
- la l. 23 luglio 2009, n. 99 «Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia»;
- il d.lgs. 8 febbraio 2007, n. 20 «Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE»;
- il decreto interministeriale dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 4 agosto 2011;

Considerato che successivamente alla d.g.r. n. 3298 del 18 aprile 2012:

- la produzione normativa statale dal 2015 ha progressivamente introdotto elementi di liberalizzazione dell'installazione di piccoli impianti FER su edifici (fotovoltaico ed eolico);
- si è assistito all'ingresso degli impianti di produzione di biometano nel contesto produttivo;
- i decreti legislativi n. 124/2015, 126/2016, 127/2016 (decreti Madia) hanno introdotto modifiche nel procedimento amministrativo;
- con l'art. 27 bis del d. lgs. 152/2006 è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- la l. n. 120 del 11 settembre 2020, di conversione in legge del d.l. n. 76 del 16 luglio 2020 (Decreto Semplificazioni) nell'art. 56 ha introdotto il procedimento di Dichiarazione Iniziato Lavori Asseverata;

Vista, inoltre, la d.g.r. n. 3905 del 24 luglio 2015, che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale, definendo le politiche regionali in materia di energia e riduzione delle emissioni climateranti all'orizzonte temporale del 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale nr. XI/1445 del 24 novembre 2020 che approva l'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003;

Rilevata la necessità di aggiornare le «Linee Guida per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da FER mediante recepimento della normativa nazionale in materia», approvate con d.g.r. n. 3298 del 18 aprile 2012, a seguito dei cambiamenti del quadro di riferimento normativo e programmatico nazionale;

Considerato che l'Osservatorio per l'economia circolare e la transizione energetica istituito ad ottobre 2018 costituisce un tavolo di confronto istituzionale per la condivisione degli obiettivi strategici delle politiche regionali per il clima e per la sostenibilità dell'uso delle risorse con tutti gli attori del territorio;

Dato atto che nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio, sono stati individuati specifici Tavoli Tematici e, in particolare, uno dedicato all'aggiornamento delle Linee Guida per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da FER;

Considerato che:

- ai lavori di aggiornamento delle Linee Guida, svolti nell'ambito dello specifico Tavolo tematico dell'Osservatorio, hanno partecipato portando il proprio contributo tutti gli Uffici

regionali e gli Enti competenti coinvolti nel procedimento e al rilascio delle autorizzazioni, gli Enti e le società nazionali (ENEA, GSE e RSE) competenti in materia, nonché i rappresentanti delle principali associazioni di categoria interessate;

- il percorso condiviso di revisione e aggiornamento delle Linee Guida si è concluso con l'incontro in plenaria del Tavolo tematico dell'Osservatorio «Aggiornamento Linee Guida FER» del 21 aprile 2021, i cui esiti sono agli atti;

Visto il documento aggiornato mediante il recepimento della normativa nazionale in materia delle nuove «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)» e i relativi allegati, che fornisce gli elementi per l'espletamento dell'azione amministrativa propria degli Enti delegati e per l'azione di coordinamento e armonizzazione da parte di Regione Lombardia, nonché di supporto agli utenti per le richieste di avvio dei procedimenti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con dcr n. 64 del 10 luglio 2018, che:

- nell'ambito della Missione 17 «Energia e diversificazione delle fonti energetiche» contempla lo sviluppo di azioni finalizzate alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili anche mediante attività di aggiornamento e semplificazione amministrativa;
- nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» contempla lo sviluppo di azioni finalizzate alla lotta all'inquinamento atmosferico e lo sviluppo di azioni per la riduzione delle emissioni regionali di gas climalteranti;

Valutata l'opportunità di approvare il documento «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)» e i relativi allegati:

- Allegato 1 - Elenco indicativo degli atti procedimenti di Autorizzazione Unica o di Procedura Abilitativa Semplificata
- Allegato 1.2 - Diagramma flusso procedimenti
- Allegato 1.3 - Modifiche impiantistiche
- Allegato 1.4 - Cronologico AU
- Allegato 1.5 - Cronologia PAS
- Allegato 2.1 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici su edifici
- Allegato 2.2 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici su pertinenze di edifici, pensiline, serre
- Allegato 2.3 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici al suolo
- Allegato 2.4 - Quadro sinottico impianti a biomasse, bioliquidi, biogas, biometano
- Allegato 2.5 - Quadro sinottico impianti eolici
- Allegato 2.6 - Quadro sinottico impianti idroelettrici
- Allegato 2.7 - Quadro sinottico impianti geotermoelettrici
- allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dare mandato al Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione generale Ambiente e Clima l'approvazione della modulistica per i vari iter amministrativi propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti e di aggiornamenti del documento di Linee Guida e dei relativi allegati a fronte di necessari adeguamenti dovuti a successive modifiche o integrazioni della normativa statale e regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)» aggiornato ad aprile 2021 allegato alla presente deliberazione e gli allegati parti integranti:

- Allegato 1 - Elenco indicativo degli atti procedimenti di Autorizzazione Unica o di Procedura Abilitativa Semplificata
- Allegato 1.2 - Diagramma flusso procedimenti
- Allegato 1.3 - Modifiche impiantistiche
- Allegato 1.4 - Cronologico AU
- Allegato 1.5 - Cronologia PAS
- Allegato 2.1 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici su edifici
- Allegato 2.2 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici su pertinenze di edifici, pensiline, serre

- Allegato 2.3 - Quadro sinottico impianti fotovoltaici al suolo
- Allegato 2.4 - Quadro sinottico impianti a biomasse, bioliquidi, biogas, biometano
- Allegato 2.5 - Quadro sinottico impianti eolici
- Allegato 2.6 - Quadro sinottico impianti idroelettrici
- Allegato 2.7 - Quadro sinottico impianti geotermoelettrici

2. di disapplicare, a far data dalla presente deliberazione, le precedenti «Linee guida per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)» approvate con la d.g.r. n. 3298 del 18 aprile 2012 in quanto integralmente sostituite dal documento allegato al presente atto;

3. di dare mandato alla U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima di approvare con successivi atti dirigenziali la modulistica per i vari iter amministrativi propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti;

4. di dare mandato alla U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima di approvare con successivi atti dirigenziali gli aggiornamenti del documento di Linee Guida e dei relativi allegati a fronte di necessari adeguamenti dovuti a successive modifiche o integrazioni della normativa statale e regionale;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e di tutti i suoi allegati sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ . _____

Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)

Aprile 2021

Indice

Parte I – Oggetto

1.1 Campo di applicazione

Parte II – Disposizioni generali

2.1 Definizioni

2.2 Principi generali inerenti l'attività di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

2.3 Opere connesse e infrastrutture di rete elettrica

2.4 Oneri informativi a carico del Gestore di rete elettrica

2.5 Trasparenza amministrativa

2.6 Oneri istruttori

2.7 Modifiche agli impianti

Parte III – Regime giuridico dei titoli abilitativi

3.1 Interventi assoggettati al regime delle attività in Edilizia Libera (applicativo FERLIB)

3.2 Regime della Edilizia Libera

3.3 Interventi assoggettati al regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo il Modello Unico Nazionale

3.4 Regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo il Modello Unico Nazionale

3.5 Interventi assoggettati al regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo l'applicativo FERCEL

3.6 Regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo l'applicativo FERCEL

3.7 Interventi soggetti a Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (applicativo FER DILA)

3.8 Regime della Dichiarazione di Inizio Attività Asseverata (DILA)

3.10 Regime della Procedura Abilitativa Semplificata

3.10.1 Presentazione dell'istanza e contenuti minimi

3.10.2 Svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata

3.10.3 Rilascio del titolo di Procedura Abilitativa Semplificata

3.11 Interventi soggetti ad Autorizzazione Unica

3.12 Volturazione titoli abilitativi assentiti relativi ad impianti esistenti (applicativo FERVOLT)

Parte IV – Regime del procedimento di Autorizzazione Unica

4.1 Procedimento di Autorizzazione Unica – assetto normativo generale

4.2 Procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

4.2.1 Svolgimento della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

4.2.2 Disposizioni particolari per la fase di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

4.3 Provvedimento autorizzatorio unico regionale - PAUR

4.3.1 Autorità competenti

4.3.2 Svolgimento del procedimento

4.4 Autorizzazione Unica - AU

4.4.1 Autorità competenti

4.4.2 Contenuti minimi dell'istanza

4.4.3 Svolgimento del procedimento (Applicativo FERAU)

4.4.4 Amministrazioni convocate in Conferenza di Servizi

4.4.5 Apertura della Conferenza di Servizi

4.4.6 Svolgimento della Conferenza di Servizi semplificata e acquisizione dei pareri

4.4.7 Conclusione della Conferenza di Servizi tramite svolgimento della Conferenza simultanea

4.4.8 Rilascio autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e del relativo impianto di connessione alla rete di trasmissione o distribuzione dell'energia elettrica

4.5 Coordinamento tra il procedimento di Autorizzazione Unica e altri procedimenti

- 4.5.1 Coordinamento dell’Autorizzazione Unica con l’Autorizzazione Paesaggistica di cui all’art. 146 del d. lgs. 42/2004
 - 4.5.2 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003 e la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
 - 4.5.3 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003 e la Direttiva 92/43/CEE (VIC)
 - 4.5.4 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003 e il d. lgs. 152/2006 Parte II titolo III bis (Autorizzazione Integrata Ambientale)
 - 4.5.5 Relazione tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2006 e l’autorizzazione di cui all’art. 208 e l’iscrizione di cui all’art. 216 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - 4.5.6 Relazioni tra l’Autorizzazione Unica e l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 d. lgs. 152/2006 e s.m.i.)
 - 4.5.7 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003 e norme in campo urbanistico ed edilizio
 - 4.5.8 Relazioni tra la procedura di Autorizzazione Unica e la disponibilità del suolo oggetto dell’intervento
 - 4.5.9 Impianti alimentati da particolari tipi di biogas
 - 4.5.10 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003 e le autorizzazioni in campo sanitario
 - 4.5.11 Coordinamento tra il procedimento di Autorizzazione Unica e le competenze delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia (ARPA)
 - 4.5.12 Allacciamenti alla rete di distribuzione e rete trasmissione elettrica
 - 4.5.13 Agenzia delle Dogane
 - 4.5.14 Gestore dei Servizi Energetici
 - 4.6. Elenco degli enti con titolarità decisionale nel procedimento autorizzativo, ai sensi dell’art. 12 del d. lgs. 387/2003
 - 4.7 Definizione dell’importo delle fidejussioni per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi
 - 4.8 Contenuti dell’Autorizzazione Unica
 - 4.8.1 Durata dell’Autorizzazione Unica
 - 4.9 Indicazioni per gli impianti di produzione di biometano
 - 4.9.1 Elementi per l’assimilazione agli impianti di biogas
 - 4.9.2 Allacciamenti degli impianti di biometano alla rete di distribuzione del gas
- Parte V – Effetti dell’individuazione delle aree non idonee*
- Parte VI – Indicazioni per biomasse combustibili, sottoprodotti, rifiuti*
- 6.1 Biomasse combustibili e combustibili gassosi
 - 6.2 Sottoprodotti
 - 6.3 Rifiuti
 - 6.4 Indicazioni per talune tipologie di biomasse – il caso di alcuni sottoprodotti di origine animale
- Parte VII – Condizioni d’uso dei prodotti di processo in uscita dagli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)*
- 7.1 Processi di combustione
 - 7.2 Processi di pirolisi
 - 7.3 Processi di gassificazione
 - 7.4 Processi di digestione anaerobica
 - 7.4.1 Digestione anaerobica di effluenti zootecnici con aggiunta di biomasse di esclusiva origine agricola
 - 7.4.2 Digestione anaerobica di effluenti zootecnici con aggiunta di biomasse costituite da rifiuti
- Parte VIII – Indicazioni tecniche relative alle opere pertinenziali*
- 8.1 Viabilità specifica
 - 8.2 Linee elettriche
 - 8.3 Pertinenze
 - 8.4 Termine della vita utile dell’impianto e dismissione

Parte IX – Criteri per le misure mitigative e compensative

Parte X – Controlli e sanzioni

Allegati

Allegato 1 Elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento unico

Allegato 1.2 Diagramma procedimenti amministrativi

Allegato 1.3 Diagramma amministrativo per modifiche impiantistiche

Allegato 1.4 Quadro cronologico indicativo procedimento Autorizzazione Unica

Allegato 1.5 Quadro cronologico indicativo procedimento Procedura Abilitativa Semplificata

Allegato 2.1 Quadro sinottico impianti fotovoltaici su edifici

Allegato 2.2 Quadro sinottico impianti fotovoltaici su pertinenze di edifici, pensiline, serre

Allegato 2.3 Quadro sinottico impianti fotovoltaici al suolo

Allegato 2.4 Quadro sinottico impianti a biomasse, bioliquidi, biogas, biometano

Allegato 2.5 Quadro sinottico impianti eolici

Allegato 2.6 Quadro sinottico impianti idroelettrici

Allegato 2.7 Quadro sinottico impianti geotermoelettrici

Attuazione delle Linee guida nazionali per l'autorizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (FER)

Parte I – Oggetto

1.1 Campo di applicazione

Il presente documento definisce, ai sensi del d.m. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*” (in seguito Linee Guida Nazionali) e del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28 recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”, le procedure amministrative per ottenere i titoli abilitativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione di suddetti impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti. Questo documento aggiorna e sostituisce le precedenti Linee Guida regionali approvate con d.g.r. n. 3298 del 18/04/2012, ampliandone i contenuti anche agli impianti di produzione di biometano.

Gli impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) oggetto delle presenti Linee Guida sono di seguito indicati:

impianti eolici
impianti solari fotovoltaici
impianti a biomassa
impianti a gas di discarica, a gas residuati dai processi di depurazione, a biogas da digestione anaerobica di biomasse
impianti di produzione di biometano
impianti idroelettrici

Tabella 1 – Tipologie impianti oggetto del presente documento.

Si rileva che gli impianti di incenerimento e co-incenerimento, come definiti dagli artt. 237-ter comma 1 lett. b) e 237-ter comma 1 lett. c) del d. lgs. 152/2006, sono impianti la cui finalità principale è rispettivamente il trattamento dei rifiuti o la produzione di energia o di materiali e pertanto tale tipologia viene autorizzata secondo le norme del Titolo III – bis del d.lgs. n. 152 del 2006.

La normativa vigente prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione degli stessi sia realizzabile mediante una delle seguenti procedure:

- il procedimento di **Autorizzazione Unica**, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, così come modificato dall'art 5 comma 2 del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

L'art. 28, comma 1 lett. e bis) della l.r. 26/2003 e s.m.i. attribuisce la competenza autorizzatoria alla Provincia o alla Città metropolitana territorialmente competente. L'autorizzazione è rilasciata, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d. lgs. 387/2003, nel rispetto delle normative vigenti

in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito dall'art. 5, comma 2, del d. lgs. 28/2011.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. c-bis) della l.r. 26/2003, è fatta salva la competenza di Regione Lombardia per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti a carattere innovativo per la gestione dei rifiuti e il rilascio delle autorizzazioni e concessioni relative a grandi derivazioni d'acqua, ai sensi del r.d. 1775/1933 e dell'art. 44 comma 1 lett. h) della l.r. 26/2003; viene riservata alla competenza delle Province/Città metropolitana, ai sensi dell'art. 16, comma b ter), della l.r. 26/2003, l'approvazione dei progetti di impianti innovativi, autorizzabili sulla base degli articoli 29 quater, 208 o 209 del d.lgs. 152/2006, che producono energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, mentre la competenza è di Regione Lombardia per gli impianti di cui all'art. 17, comma 1 lett. c), c bis) e all'art. 44, comma 1 lett. h) della l.r. 26/2003. Le tipologie impiantistiche che usufruiscono del regime della Autorizzazione Unica sono dettagliate nel successivo paragrafo 3.9;

- la **Procedura Abilitativa Semplificata**, ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del d.lgs. 28/2011 recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*.

L'art. 27, comma 1 lett. a) della l.r. 26/2003 e s.m.i. attribuisce al Comune la competenza di rilasciare gli atti di assenso per tutti gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, di cui al paragrafo 12 del d.m. 10/9/2010 che non siano assoggettati a comunicazione o alla cui autorizzazione non compete un'altra Amministrazione in base alla specifica legislazione vigente.

L'art. 6 del d. lgs. 28/2011 prevede che il titolo abilitativo sia rilasciato dal Comune territorialmente competente, in seguito ad una dichiarazione presentata dal proponente dell'impianto circa la sussistenza dei requisiti di legge. Il provvedimento comunale deve essere espresso ed è reso entro il termine regolato dai commi 2 e 3 dell'art. 2 della l. 241/1990 (30 giorni), ovvero, qualora siano necessari atti di assenso non rientranti nella competenza comunale, entro il termine regolato dal comma 3 dell'art. 14-ter (Conferenza Simultanea) della l. 241/1990. Ai sensi del comma 9 dell'art 6 del d.lgs. 28/2011 Regione Lombardia estende, fino alla potenza nominale di 1 MWe la soglia di applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata graduando tale possibilità in relazione alle diverse tipologie impiantistiche, potenze da installare e varietà di opere o lavori da realizzare. Le tipologie impiantistiche che usufruiscono del regime della Procedura Abilitativa Semplificata sono dettagliate nel successivo paragrafo 3.7;

- il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 5/2010 recante *“Norme in materia di valutazione di impatto ambientale”* che dispone che le Autorità competenti per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale sono le Amministrazioni procedenti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui all'articolo 27 bis, comma 7, del d.lgs. 152/2006. L'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 prevede che per i procedimenti di VIA di competenza regionale il provvedimento di VIA provveda al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesto dal proponente. A tale riguardo l'Autorità competente convoca una Conferenza

dei servizi, ai sensi della l. 241/1990, per acquisire le concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- la **Comunicazione preliminare all'installazione**, ai sensi dell'art. 6 comma 11, del d. lgs. 28/2011 recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*"; ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del d.m. 19/5/2015 "*Approvazione del modello unico per la realizzazione, la connessione e l'esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici*", ai sensi dell'art. 27, comma 20, della l. 99/2009 "*Disposizione per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*".

L'art. 6 comma 11, del d. lgs. 28/2011 conferma che per l'installazione degli impianti di cui al punto 12.1, 12.3, 12.5 12.7 del d.m. 10/9/2010 permane la comunicazione preventiva all'installazione al Comune territorialmente competente e consente alle Regioni di estendere tale regime amministrativo agli impianti con potenza fino a 50 kW, fatta salva la disciplina in materia di V.I.A. Ai sensi del comma 11 dell'art 6 del d.lgs. 28/2011, Regione Lombardia esercitando la facoltà di estendere il regime della Comunicazione fino alla soglia di capacità di generazione di 50 kW e agli impianti fotovoltaici di qualsivoglia capacità di generazione, ha individuato le tipologie impiantistiche che usufruiscono del regime della Comunicazione FERCEL nel successivo paragrafo 3.5.

Il d.m. 19/5/2015 introduce un unico modello di comunicazione preventiva per l'installazione degli impianti fotovoltaici realizzati sui tetti degli edifici secondo le condizioni di cui all'art. 7-bis, comma 5, del d. lgs. 28/2011, valevole per l'intero territorio nazionale. Regione Lombardia ha recepito tali disposizioni individuando le tipologie impiantistiche che usufruiscono del regime della Comunicazione secondo Modello Unico Nazionale nel successivo paragrafo 3.3.

La Comunicazione FERCEL è indirizzata al Comune territorialmente competente, mentre la comunicazione secondo Modello Unico Nazionale è indirizzata al Gestore della rete elettrica.

Il ricorso alla Comunicazione preliminare all'installazione è una fattispecie individuata dal legislatore nazionale, tesa a rendere semplice ed agile l'installazione di alcune tipologie di interventi che, per le loro caratteristiche, possono essere esclusi da una procedura autorizzativa. La Comunicazione è preventiva all'installazione dell'impianto, che avviene senza attendere alcuna risposta da parte del Comune (non si ha un vero procedimento amministrativo che si conclude con una determinazione finale e il rilascio del titolo abilitativo). È comunque possibile che il Comune avvii una fase istruttoria per un confronto tra quanto dichiarato nella Comunicazione e quanto indicato nelle normative in materia di urbanistica, sismicità del territorio, sicurezza, antincendio, igiene e sanità, e quelle relative all'efficienza energetica e al codice dei beni culturali e del paesaggio.

Per questo motivo occorre, preventivamente alla presentazione della Comunicazione, ottenere le eventuali autorizzazioni, nulla osta, concessioni di derivazione ad uso idroelettrico, e allegarle alla Comunicazione medesima. Ne consegue che la responsabilità del rispetto della normativa e/o della veridicità delle informazioni dichiarate è pienamente in capo al proprietario dell'impianto;

- **l'Attività in edilizia libera**, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 380/2001 recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*. L'art. 6, modificato dal d.lgs. 222/2016 *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*, prevede al comma 1 lett. e-quater) l'installazione senza alcun titolo abilitativo di impianti fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al d.m. 1444/1968. L'installazione è libera fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e delle altre normative di settore in materia antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico.

Regione Lombardia ha recepito tali disposizioni individuando le tipologie impiantistiche che usufruiscono del regime della attività in edilizia libera nel successivo paragrafo 3.1, prevedendo, ai sensi del decreto regionale n. 8855 del 22/07/2020 pubblicato sul BURL del 29/07/2020 S.O. n. 31, comunque la presentazione di una comunicazione semplificata, denominata FERLIB, da caricare sul portale Procedimenti nella sezione FER (<https://www.procedimenti.servizirl.it> Ambito Energia).

La fruizione di questa semplificazione amministrativa e la presentazione di detta comunicazione semplificata mediante modulo FERLIB pone comunque in capo al soggetto che realizza l'intervento la verifica che l'intervento medesimo non sia in contrasto con le norme urbanistiche ed edilizia del Comune territorialmente competente, con le norme in materia di sicurezza antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d. lgs. 81/2008 e al d.m. 10/03/1998, con le norme in materia di efficienza energetica di cui al d. lgs. 192/2005, con le norme in materia di rischio idrogeologico, di cui al r.d. 3267/1923, con le norme in materia igienico-sanitaria di cui ai regolamenti locali di igiene;

- **la Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata**, ai sensi dell'art. 6 bis del d. lgs. 28/2011 recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*; il comma 1 prevede che siano realizzati mediante dichiarazione asseverata le modifiche agli impianti esistenti e le modifiche dei progetti autorizzati che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) del medesimo comma. Si tratta genericamente di alcuni interventi di ammodernamento e limitato potenziamento di tali impianti. Le presenti Linee guida prevedono una apposita dichiarazione denominata FER DILA da caricare sul portale Procedimenti nella sezione FER (<https://www.procedimenti.servizirl.it> Ambito Energia).

Il comma 3 prevede che siano realizzati mediante dichiarazione asseverata FER DILA anche nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali, nonché i progetti di nuovi impianti fotovoltaici i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto, a condizione che i fabbricati siano collocati fuori delle zone A di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e non siano tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Poiché la dichiarazione di cui all'art. 6 bis è, ovviamente, più impegnativa delle comunicazioni (FERLIB, FER Modello Unico Nazionale, FERCEL), ma contiene delle semplificazioni rispetto alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) e all'Autorizzazione Unica (AU), **Regione Lombardia applica la FER DILA all'installazione dei nuovi impianti fotovoltaici collocati in sostituzione o sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e commerciale e di edifici residenziali che, prima della vigenza dell'art. 6 bis, erano assoggettati alla PAS e all'AU e mantiene tutte le casistiche di comunicazione già attualmente vigenti.**

Si forniscono in termini riassuntivi la presente tabella riepilogativa, che suddivide le tipologie di impianti di produzione di energia elettrica contemplate nel presente documento in relazione alle diverse condizioni normative e lo schema di flusso dei procedimenti riportato nell'Allegato 1.2.

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F
Autorizzazione Unica (art. 12 d. lgs. 387/2003)	Procedura Abilitativa semplificata (art. 6 d. lgs. 28/2011)	Comunicazione preliminare all'installazione (art. 6 d. lgs. 28/2011)	Comunicazione preliminare all'installazione secondo Modello Unico Nazionale (d. m. 19/5/2015)	Attività in edilizia libera (art. 6 d.p.r. 380/2001)	Dichiarazione Asseverata di Inizio Attività (art. 6 bis del d. lgs. 28/2011)
nuovi impianti a fonti rinnovabili di cui al d. m. 10/09/2010, con esclusione di quelli indicati nei paragrafi 12.1 e 12.2 del decreto medesimo modifiche di impianti esistenti rientranti nella condizione di modifiche sostanziali, di cui all'art. 5, comma 3, del d. lgs. 28/2011	impianti a fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 12.2, 12.4, 12.6, 12.8 del d. m. 10/09/2010	impianti a fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 12.1, 12.3, 12.5, 12.7 del d. m. 10/09/2010	impianti fotovoltaici con le caratteristiche dell'art. 2 del d. m. 19/05/2015 (che quindi vengono sottratti a quelli del paragrafo 12.1 della colonna C)	impianti fotovoltaici di cui all'art. 6, comma 1, lett. e-quater) del d.p.r. 380/2001 (che quindi vengono sottratti a quelli del paragrafo 12.1 della colonna C)	nuovi impianti fotovoltaici di cui all'art. 6 bis, comma 3, del d. lgs. 28/2011 modifiche di impianti esistenti rientranti nelle condizioni di cui all'art. 6 bis, comma 1, del d. lgs. 28/2011

La realizzazione e l'esercizio delle infrastrutture di connessione dell'impianto di generazione con la rete elettrica di trasporto e/o di distribuzione dell'energia riferite agli impianti assoggettati ad Autorizzazione Unica, a Procedura Abilitativa Semplificata e al Provvedimento Autorizzatorio Unico

Regionale sono autorizzate all'interno delle medesime procedure. Per gli impianti assoggettati a Comunicazione preliminare, a Comunicazione secondo il Modello Unico Nazionale o ad Attività in edilizia libera le procedure per la connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica sono indicate nella deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt99/08. Per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte idraulica (impianti idroelettrici), qualora non siano assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale, le procedure di autorizzazione per la costruzione, installazione e all'esercizio, ai sensi dell'art. 12 commi 3 e 4 del d.lgs. 387/2003, sono disciplinate dall'art. 21 del r.r. 2/2006, successivamente all'ottenimento della concessione di derivazione idroelettrica di cui al regolamento regionale n. 2/2006 e s.m.i. Diversamente, se gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale il procedimento di autorizzazione per la costruzione, installazione ed esercizio è condotto ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di consumo di elettricità prodotta da fonti rinnovabili rispetto ai consumi finali lordi, stabiliti dalla normativa nazionale in adempimento della direttiva 2009/28/CE e secondo le modalità stabilite dal d.m. 15/3/2012 (decreto burden sharing), l'energia elettrica prodotta dagli impianti di generazione alimentati da fonti energetiche rinnovabili fisicamente non connessi alla rete di distribuzione dell'energia elettrica non viene contabilizzata. Questi impianti, mancanti dell'impianto di rete per la connessione, sono comunque assoggettati alle medesime procedure di Autorizzazione Unica, di Procedura Abilitativa Semplificata, di Comunicazione preliminare all'installazione, di Attività in edilizia libera impiegate per autorizzare gli impianti connessi con la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

Le presenti Linee guida inoltre prevedono che Regione Lombardia adotti sul territorio lombardo la piattaforma Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>) come unico standard per la presentazione e gestione telematica delle pratiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. Sul portale all'indirizzo indicato e nella sezione denominata Ambito Energia risiedono gli applicativi dedicati. Le procedure informatizzate realizzate e le relative modulistiche sono state approvate ai sensi dei seguenti atti: decreto 17 giugno 2014, n. 5220 pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 24 giugno 2014, decreto 6 dicembre 2013, n. 11674 pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 51 del 17 dicembre 2013, decreto n. 13953 del 2 ottobre 2018 pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 40 del 5 ottobre 2018, decreto 22 luglio 2020, n. 8855 pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 31 del 29 luglio 2020. Gli aggiornamenti evolutivi della piattaforma, la modifica delle procedure informatiche e della modulistica saranno realizzati in relazione a necessità di revisioni introdotte dalla normativa nazionale o regionale e/o esigenze di sviluppo procedurale o informatico.

Unicamente per gli impianti idroelettrici, la presentazione dell'istanza per l'ottenimento della concessione di derivazione, preliminare all'istanza per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto, dovrà avvenire attraverso la piattaforma SIPIUI (<https://idpewrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>), ivi comprese le istanze di varianti, subentri, rinnovi e cessazioni.

L'Amministrazione responsabile del procedimento (c.d. Amministrazione procedente) e le altre amministrazioni ed enti (c.d. Amministrazioni competenti) tenuti a rilasciare autorizzazioni, concessioni, nulla osta, atti di assenso comunque denominati provvedono a profilarsi sulla piattaforma Procedimenti nella categoria "soggetti pubblici". La profilazione è da effettuarsi secondo

le modalità descritte nel “Manuale all’utilizzo della procedura di registrazione e profilazione utente”, accessibile dal Menu nella home page del portale Procedimenti e scaricabile al link https://www.procedimenti.servizirl.it/manuali/procedimenti/Manuale_Procedimenti.pdf

Effettuata la profilazione, l’accesso alla pratica e alla relativa documentazione avviene tramite l’applicativo specifico. È comunque presente una procedura guidata (WIZARD) che pilota l’utente nell’individuazione della procedura specifica in funzione delle caratteristiche installative, tecnologiche e di esercizio dell’impianto oggetto dell’istanza.

Al momento della approvazione delle presenti Linee guida sono in linea i seguenti applicativi: FERCEL, FERPAS, FERAU, FER-EDILIZIA, FERLIB, FERVOLT, corrispondenti ad altrettante procedure amministrative ed entro un congruo termine verrà messo in linea l’applicativo FER DILA e una versione allineata con le presenti Linee guida del WIZARD.

Parte II – Disposizioni generali

2.1 Definizioni

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

- a) energia da fonti rinnovabili: ai sensi all'art. 2 lett. a) del d.lgs. 28/2011 è l'“*energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrottermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas*”;
- b) biomassa: ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. e) del d. lgs. 28/2011, è la “*frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica (comprendente sostanze vegetali e animali) provenienti dall'agricoltura, dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, gli sfalci e le potature provenienti da verde pubblico e privato e altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani*”;
- c) biogas: rientrano in questa categoria i gas di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del d.lgs. 387/2003: “*gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas*”. Il biogas è costituito da una miscela di gas (con composizione volumica indicativamente riportata nella Tabella 1 seguente)¹. Il biogas è prodotto dalla fermentazione batterica anaerobica di residui organici provenienti da rifiuti, vegetali in decomposizione, carcasse animali, liquami zootecnici o fanghi di depurazione, scarti dell'agro-industria;

Tabella 1 composizione volumica indicativa del biogas	
Elemento chimico	Concentrazione
Metano (CH ₄)	50 - 75 Vol.-%
Anidride carbonica (CO ₂)	25 - 45 Vol.-%

¹ La quantità di energia rilasciata dal biogas è direttamente proporzionale al contenuto di metano. Un mc di metano equivale a circa 10 kilowattora (9,97 kWh). Esemplicativamente una concentrazione del 60% di metano nel biogas corrisponde a circa 6 kilowattora.

Di seguito si propone una Tabella di confronto tra la composizione del biogas da biomasse e biogas da discarica (fonte International Energy Agency tratto da

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/bologna/documento_divulgativo_biomasse_odori.pdf)

Parametri	biogas da discarica	biogas da digestione anaerobica
potere calorifero [MJ/Nm ³]	16	23
metano [vol%]	45	63
idrogeno [vol%]	0-3	0
monossido carbonio [vol%]	0	0
anidride carbonica [vol%]	40	47
azoto [vol%]	15	0,2
idrogeno solforato [ppm]	≤ 100	≤ 10.000
ammoniaca [ppm]	5	≤ 100
cloro totale [mg/Nm ³]	20-200	0-5

Vapore acqueo (H ₂ O)	2 - 7 Vol.-%
Ossigeno (O ₂)	< 2 Vol.-%
Azoto (N ₂)	< 2 Vol.-%
Ammoniaca (NH ₃)	< 1 Vol.-%
Idrogeno (H ₂)	< 1 Vol.-%
Acido solfidrico (H ₂ S)	20 - 20.000 ppm

(ppm: parti per milione; Vol.-%: percentuale in volume)

La Tabella 1 è elaborata a partire dal documento

<http://www.regione.piemonte.it/commercio/dwd/pubblicazioni/carburante/biometano.pdf>

- d) biometano: ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del d. lgs. 28/2011, è il “*gas ottenuto a partire da fonti rinnovabili avente caratteristiche e condizioni di utilizzo corrispondenti a quelle del gas metano e idoneo alla immissione nella rete del gas naturale*”;
- e) modifica di impianto: qualsiasi intervento sul ciclo tecnologico atto a modificare il funzionamento dell'impianto stesso, oppure sostituzione di macchine, di apparecchiature e/o parti d'impianto;
- f) modifica sostanziale di impianto: secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del d. lgs. 28/2011 le modifiche sostanziali sono definite mediante decreto interministeriale (Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente), previa intesa con la Conferenza unificata, che al momento non è ancora approvato. Si affronta l'argomento nel paragrafo 2.7;
- g) modifica non sostanziale di impianto: ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d. lgs. 28/2011, sono considerate modifiche non sostanziali e sono assoggettate alla disciplina di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto gli interventi da realizzare sui progetti e sugli impianti fotovoltaici ed idroelettrici che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse, restando ferme, laddove previste, le procedure di verifica di assoggettabilità e valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Si affronta l'argomento nel paragrafo 2.7;
- h) rifacimenti: interventi di varia natura e di diversa entità descritti al punto 4 dell'Allegato 2 del d. m. 6/7/2012. I rifacimenti possono comportare un aumento della producibilità dell'impianto, oppure non comportare un aumento della producibilità dell'impianto. I rifacimenti sono considerati modifiche sostanziali se soddisfano i requisiti della sostanzialità, indipendentemente dal possibile incremento della capacità di generazione;
- i) impianto di combustione: qualsiasi dispositivo tecnico in cui sono ossidati combustibili al fine di utilizzare il calore prodotto, secondo quanto previsto dall'art. 268 comma 1 lett. ff) del d. lgs. 152/06 e s.m.i.;
- j) impianto ibrido alimentato da frazione biodegradabile dei rifiuti: impianto ricadente nella definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del d.m. 6/7/2012;
- k) impianto di incenerimento: definito dall'art. 237-ter comma 1 lett. b) del d. lgs. 152/2006 non è autorizzato con le procedure amministrative relative agli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili;

- l) impianto di coincenerimento: definito dall'art. 237-ter comma 1 lett. c) del d. lgs. 152/2006 non è autorizzato con le procedure amministrative relative agli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili;
- m) potenza elettrica: la potenza attiva nominale lorda dell'impianto riferita alla somma delle potenze elettriche attive nominali dei generatori che costituiscono l'impianto. Per potenza attiva nominale di un generatore si considera la massima potenza attiva calcolata moltiplicando la potenza apparente nominale per il fattore di potenza nominale, entrambi riportati sui dati di targa del generatore medesimo. Per gli impianti idroelettrici la potenza nominale di concessione è la potenza idraulica disponibile in relazione alla portata concessa Q e al salto H ed è $P_c = [kW] \frac{\rho Qc H}{102}$ dove ρ è la densità dell'acqua è considerata pari a 1.000 kg/m³; il coefficiente 102 deriva da 1000/g, con 1000 = coeff. per il passaggio da W a kW e $g = 9,81 \text{ m/s}^2$;
- n) potenza termica nominale del focolare: il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato per la portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, secondo quanto previsto dall'art. 283 comma 1 lett. f) del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- o) potenza termica nominale dell'impianto di combustione: prodotto del potere calorifico inferiore (p.c.i.) del combustibile utilizzato per la portata massima di combustibile bruciato al singolo impianto di combustione, così come dichiarata dal produttore, espressa in kW o suoi multipli, secondo quanto previsto dall'art. 268 comma 1 lett. hh) del d. lgs. 152/06 e s.m.i.
 Dal dato di potenza termica e conoscendo i rendimenti complessivo e termico dell'impianto è possibile ricavare il dato di potenza elettrica: nota la potenza termica (potere calorifico inferiore del combustibile per la portata massima di combustibile) e il rendimento totale $\eta_{tot} = \frac{E_{term}}{E_{primaria}} + \eta_{el}$, si ricava il rendimento elettrico $\eta_{el} = \eta_{tot} - \eta_{term}$. Quest'ultimo è anche $\eta_{el} = \frac{E_{el}}{E_{primaria}}$ e quindi dall'energia elettrica $E_{el} = \eta_{el} E_{primaria}$ si calcola la potenza elettrica $P_{el} = \frac{E_{el}}{\text{ore (annue)funzionamento}}$.
- Con riferimento alla presenza entro lo stesso stabilimento di più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, destinati a medesime attività e aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, si ricorda che, ai sensi dell'art. 270 c.4 del d. lgs 152/2006, l'Autorità competente può considerare gli stessi come un unico impianto disponendo, in relazione a condizioni di fattibilità tecnico-economica, il convogliamento ad un solo punto di emissione. Ai fini della determinazione dei valori limite di emissione, l'Autorità competente deve considerare tali impianti come un unico impianto. Ulteriori criteri utili a determinare la potenza complessiva di più unità di combustione (impianti) posti entro il medesimo stabilimento sono riportati nell'Allegato 41 "Medi impianti di combustione industriali di potenza uguale o superiore a 1 MWt e inferiore a 15 MWt" di cui al decreto regionale n. 17322 del 28 novembre 2019;
- p) cogenerazione: processo integrato di produzione combinata e simultanea di energia elettrica, eventualmente anche di energia meccanica, e di energia termica che garantisce un risparmio di energia primaria rispetto alle produzioni separate, secondo i criteri e le modalità stabilite dal d.m. 4/8/2011 e dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 42/02 e s.m.i. In questo documento non si introducono le distinzioni tra la

cogenerazione, indicata dalla deliberazione 42/02, e la cogenerazione ad alto rendimento, di cui al d.m. 4/8/2011.

Un impianto è valutato come cogenerativo se, a partire da una combinazione di fonti primarie fossili di energia, il risparmio di energia primaria (Primary Energy Saving) è maggiore di zero ($PES > 0$). Il PES è calcolato con la formula contenuta nell'Allegato 3 del d.m. 4/8/2011.

Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili non è immediatamente applicabile la definizione di cogenerazione, in quanto la fonte energetica primaria non è fossile. Pur tuttavia, anche per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili è comunque importante conseguire un risparmio di energia primaria rinnovabile. Pertanto, anche per tali impianti può essere valutato il risparmio di energia primaria (rinnovabile) in modalità efficiente rispetto alla produzione in modalità separata delle stesse quantità di calore ed energia elettrica. Per il calcolo del calore e dell'energia elettrica si ammettono le modalità dell'Allegato 2 del d.m. 4/8/2011 e per il calcolo del risparmio in energia primaria rinnovabile le modalità indicate nell'Allegato 3 del medesimo d.m., tenuto conto che nei termini CHP H η e CHP E η l'energia contenuta nell'intero combustibile di alimentazione impiegato è energia rinnovabile. Ai fini autorizzativi il progetto dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili dimostra che vi è un effettivo utilizzo del calore prodotto dal processo principale (riscaldamento/raffrescamento, utilizzo nel ciclo produttivo) e che l'indice $PES > 0$. Per effettivo utilizzo si applica il punto 5.5. dell'Allegato II del d.m. 4/8/2011. È ammesso indicare nel progetto la stima della quantità di calore utile sulla base dei dati di potenza certificati dal Costruttore e la stima del numero di ore equivalenti di funzionamento nell'anno solare;

- q) energia elettrica qualificabile come cogenerativa: la direttiva 2004/8/CE precisa che:
- la produzione di energia elettrica da unità di produzione combinata di energia elettrica e calore con turbina a vapore a contropressione, turbina a gas con recupero termico, motore a combustione interna, microturbine, motori Stirling e celle a combustibile sia da ritenere interamente energia elettrica qualificabile come cogenerativa se dette unità presentano un rendimento di primo principio annuo almeno pari al 75%;
- r) la produzione di energia elettrica da unità di produzione combinata di energia elettrica e calore a ciclo combinato con recupero di calore e con turbina a vapore con condensazione e spillamento sia da ritenere interamente energia elettrica qualificabile come cogenerativa se dette unità presentano un rendimento di primo principio annuo almeno pari all'80%;
- s) cogenerazione ad alto rendimento: cogenerazione il cui risparmio di energia primaria, calcolato secondo quanto indicato nell'Allegato 3 del d. lgs. 4/8/2011 è rispettivamente:
- $PES > 0$ per potenze elettriche minori di 1 MW;
 - $PES > 0,1$ per potenze elettriche maggiori od uguali ad 1 MW².
- t) fango: i residui derivanti dai processi di depurazione:

² Gli impianti di taglia inferiore ad 1MW di potenza elettrica devono garantire un risparmio di energia primaria rispetto ai più efficienti impianti separati che producono le stesse quantità di calore ed energia elettrica, gli impianti cogenerativi di taglia superiore ad 1 MW di potenza elettrica devono garantire un risparmio di energia primaria non inferiore al 10% rispetto ai più efficienti impianti separati che producono le stesse quantità di calore ed energia elettrica.

- delle acque reflue provenienti esclusivamente da insediamenti civili (art. 2, comma 1, lettera g, ed art. 28, comma 7, d. lgs. 152/1999 - acque reflue domestiche ed assimilate);
 - delle acque reflue provenienti da insediamenti civili e produttivi (devono possedere caratteristiche sostanzialmente non diverse da quelle possedute dai fanghi di cui sopra);
 - delle acque reflue provenienti esclusivamente da insediamenti produttivi; tali fanghi devono essere assimilabili per qualità a quelli delle acque reflue provenienti esclusivamente da insediamenti civili in quanto ad idoneità all'uso agricolo;
- u) fango stabilizzato: fango che ha perso le caratteristiche originarie di putrescibilità mediante l'applicazione di trattamenti di digestione aerobica od anaerobica (da cui risulti un abbattimento minimo delle sostanze volatili - S.S.V. - del 20%) o, in alternativa, trattamenti chimici o termici. Per l'abbattimento si consideri la seguente relazione $\Delta S.S.V \% = [1 - \frac{ssV2}{ssV1} \times \frac{(100-ssV1)}{(100-ssV2)}] \times 100$, dove S.S.V1 = % S.S.V. sul secco fango fresco, S.S.V2 = % S.S.V. sul secco fango stabilizzato, $S.S.V = 100 \cdot [1 - (R_{600^{\circ}C} / R_{105^{\circ}C})]$ con $R_{105^{\circ}C}$ = residuo secco a 105°C, $R_{600^{\circ}C}$ = residuo secco a 600°C;
- v) fango igienizzato: fango che, a seguito di idoneo trattamento (es. compostaggio, trattamento chimico, biologico, termico, con radiazioni), ha un contenuto di agenti patogeni (caratteristiche microbiologiche) per l'uomo e per gli animali entro i limiti indicati nella Tabella 2 di cui al punto 7.4.2;
- w) digestato: ai sensi della norma UNI 10458 "*Impianti per la produzione di gas biologico (biogas)*" è la biomassa stabilizzata in uscita (effluente) dal processo di digestione anaerobica;
- x) digestato igienizzato: digestato che ha un contenuto di agenti patogeni (caratteristiche microbiologiche) per l'uomo e per gli animali entro i limiti indicati nella Tabella 2 di cui al punto 7.4.2;
- y) olio vegetale: ai sensi della sezione 4 dell'Allegato X Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. è il materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole;
- z) grasso animale: ai sensi dell'art. 3, comma 1, punto 2 del regolamento (CE) n. 1069/2009, è un prodotto ottenuto da uno o più trattamenti, trasformazioni o fasi lavorazione di sottoprodotti di origine animale;
- aa) bioliquidi: ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. h) del d. lgs. 28/2011 sono combustibili liquidi per scopi energetici diversi dal trasporto. Per scopi energetici si intende la produzione di elettricità, riscaldamento e raffreddamento. Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs. 28/2011 e degli artt. 1 comma 6 e 2 comma 6 del d. lgs. 55/2011, è necessario dimostrare la sostenibilità dei bioliquidi mediante la presentazione di una relazione che specifichi le emissioni di gas serra prodotte durante l'intero ciclo di vita degli stessi.

2.2 Principi generali inerenti l'attività di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili

Il presente documento contiene le procedure amministrative per installare, costruire ed esercire gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e vuole contribuire a facilitarne la realizzazione attraverso la condivisione, tra operatori e Pubblica Amministrazione, del quadro conoscitivo delle norme nazionali e regionali in materia e delle indicazioni contenute nei principali documenti programmatici regionali e attraverso la messa a disposizione gratuita di piattaforme e strumenti informatici che Regione Lombardia ha realizzato con il fine di garantire procedimenti amministrativi basati sui principi di imparzialità, economicità, trasparenza.

Regione Lombardia con d.g.r. 3706/2015, modificata ed integrata dalla d.g.r. 3905/2015, ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), nel quale sono contenuti oltre agli elementi per il calcolo del bilancio energetico regionale, anche i valori di apporto delle fonti energetiche rinnovabili alla composizione del fabbisogno complessivo di energia, in accordo con gli atti di programmazione congruenti con la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili assegnata dallo Stato alle Regioni con il d.m. 15/3/2012 (c.d. decreto burden sharing). Ulteriore importante contributo del PEAR alle politiche energetiche regionali ha riguardato l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili, apporto che ha lo scopo di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di detti impianti sul restante territorio regionale. Come successivamente indicato nel paragrafo 4.5.7, il capitolo 8 del PEAR sulle aree non idonee individua le tipologie di impianti non idonei entro aree definite del territorio e, altresì, individua le tipologie di impianti istruibili entro le medesime aree. La non idoneità si configura come divieto di realizzazione dello specifico impianto entro l'area in esame, mentre l'istruibilità si configura come possibilità di realizzazione dello specifico impianto entro l'area a seguito dell'espletamento del processo autorizzativo. In sostanza la non idoneità rappresenta il diniego di un'eventuale istanza presentata, mentre l'istruibilità rappresenta la possibilità di presentare istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.

Con d.c.r. n. 1445 del 24/11/2020 il Consiglio regionale ha approvato l'Atto di indirizzo del nuovo Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) che costituirà il nuovo strumento pianificatorio di Regione Lombardia e sostituirà il PEAR.

Nelle more dell'approvazione del PREAC, al fine di permettere una continuità di contenuto tra le indicazioni del vigente PEAR e quelle previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale³ dei Comuni, le Province/Città metropolitana e gli Enti gestori delle aree naturali protette, alla revisione di questi ultimi, provvedono ad adeguare le norme tecniche alle indicazioni del vigente Programma o Piano regionale.

³ Piani di Governo del Territorio, Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale, Piani Territoriali Metropolitan, Piani di Coordinamento dei Parchi, Piani di Gestione delle aree Natura 2000

2.3 Opere connesse e infrastrutture di rete elettrica

Ai fini dell'applicazione del punto 3.1 delle Linee Guida Nazionali, Regione Lombardia adotta le definizioni contenute nella deliberazione 4 agosto 2010 – ARG/elt 125/10 “*Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)*”.

In particolare:

- connessione è il collegamento ad una rete di un impianto elettrico per il quale sussiste la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima;
- Gestore di rete è il soggetto concessionario del servizio di distribuzione o di trasmissione della rete elettrica;
- impianto di produzione è l'insieme delle apparecchiature destinate alla conversione dell'energia fornita da una qualsiasi fonte di energia primaria in energia elettrica. Esso comprende l'edificio o gli edifici relativi a detto complesso di attività e l'insieme, funzionalmente interconnesso, delle opere e dei macchinari che consentono la produzione di energia elettrica e dei gruppi di generazione dell'energia elettrica, dei servizi ausiliari di impianto e dei trasformatori posti a monte del/dei punto/punti di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi;
- impianto per la connessione è l'insieme degli impianti realizzati, a partire dal punto di inserimento sulla rete esistente, necessari per la connessione alla rete di un impianto di produzione. L'impianto per la connessione è costituito dall'impianto di rete per la connessione e dall'impianto di utenza per la connessione; tale definizione deriva dalle Norme CEI 0-16 (2° ed. 2008) “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica”, punto 3.29;
- impianto di rete per la connessione è la porzione di impianto per la connessione di competenza del Gestore di rete, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione (derivata da CEI 0-16 p.to 3.30);
- impianto di utenza per la connessione è la porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente;
- punto di connessione (detto anche punto di consegna) è il confine fisico tra la rete di distribuzione o di trasmissione e l'impianto di utenza per la connessione, attraverso cui avviene lo scambio fisico dell'energia elettrica (CEI 0-16 punto 3.45). Nel caso di connessioni a reti elettriche gestite da soggetti diversi ed utilizzate dai gestori di rete, sulla base di apposite convenzioni, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il punto di connessione è il confine fisico tra la predetta rete gestita da soggetti diversi e la porzione di impianto per la connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del richiedente, attraverso cui avviene lo scambio fisico dell'energia elettrica.

Stanti le definizioni soprarichiamate, i procedimenti di Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 comma 3 del d. lgs. 387/2003, e di Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 6 del d. lgs. 28/2011, autorizzano sia l'impianto di utenza per la connessione, sia l'impianto di rete per la connessione. Pertanto, il progetto dell'impianto di produzione deve intendersi completo quanto è comprensivo del progetto della connessione elettrica dall'impianto al punto di consegna al Gestore della rete di distribuzione dell'energia prodotta, ovvero al punto di consegna della RTN per gli impianti che consegnano a tale infrastruttura.

Secondo il punto 3.1 delle Linee Guida Nazionali, nel caso di grandi impianti o di elevate concentrazioni territoriali di impianti, al fine di ridurre gli impatti delle infrastrutture di rete sull'ambiente e sul paesaggio ed ottimizzare i costi relativi alla connessione elettrica, il Gestore di rete può, sulla base di un'apposita istruttoria, ottimizzare i costi relativi alla connessione elettrica e realizzare una stazione di raccolta per dispatchare l'energia elettrica prodotta (ad esempio la cabina primaria 132/15 kV). In tal caso la stazione di raccolta è considerata impianto di rete per la connessione e, nel caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, non è soggetta al vincolo di ripristino dello stato originario.

Ai fini dell'applicazione del punto 3.4 delle Linee Guida Nazionali, non sono considerati opere connesse i tratti aggiuntivi della rete di distribuzione necessari a trasportare l'energia elettrica prodotta da uno o più impianti situati in una determinata area del territorio, di cui alla lett. z) dell'Allegato A della l.r. 5/2010.

Il d. lgs. 387/2003 ha riconosciuto al produttore la possibilità di realizzare l'impianto di rete necessario per l'attivazione della connessione alla rete per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Infatti all'art. 14, comma 2 lett. d) ha disposto che sia ARERA ad emanare direttive per stabilire *“le regole nel cui rispetto gli impianti di rete per la connessione possono essere realizzati interamente dal produttore, individuando altresì i provvedimenti che il Gestore di rete deve adottare, al fine di definire i requisiti tecnici di detti impianti; per i casi in cui il produttore non intenda avvalersi di questa facoltà, stabiliscono quali sono le iniziative che il gestore deve adottare al fine di ridurre i tempi di realizzazione”*. ARERA ha quindi disciplinato con successive delibere tale facoltà (da ultimo al punto 8.7 della delibera n. 125/10), stabilendo altresì che, una volta costruito, l'impianto di rete per la connessione realizzato dal produttore venga acquisito dal Gestore di rete. Pertanto, l'impianto di rete per la connessione entra a far parte della rete di distribuzione nazionale/RTN che lo utilizza per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione di energia elettrica.

Pertanto, in base a quanto predetto, l'impianto di rete per la connessione, se funzionale a connettere utenze terze, anche passive, non è soggetto al vincolo di ripristino dello stato originario in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

2.4 Oneri informativi a carico del Gestore di rete elettrica

Ai fini dell'applicazione del punto 4.1 delle Linee Guida Nazionali i Gestori di rete trasmettono, con cadenza quadrimestrale e in formato elettronico, alla Struttura competente in materia di fonti rinnovabili di Regione Lombardia, i dati circa le soluzioni di connessione e i loro relativi aggiornamenti (STMG di cui alla deliberazione AEEG ARG/elt/99/08) degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili accettate dal soggetto che realizza l'impianto.

Con successivo provvedimento regionale sono individuati i dati che i Gestori di rete trasmettono a Regione Lombardia.

2.5 Trasparenza amministrativa

Ai fini dell'applicazione del punto 6.1 delle Linee Guida Nazionali, Regione Lombardia istituisce il Catasto delle pratiche autorizzative o comunicative riferite agli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Tale Catasto che risiede sulla piattaforma

Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>), è costituito dal database delle pratiche e dagli atti amministrativi riferiti ai singoli procedimenti relativi all'installazione o costruzione dell'impianto.

Con riferimento alla realizzazione di strumenti informativi con finalità di pianificazione e programmazione Regione Lombardia avvia l'istituzione del Registro impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili. Il Registro è un'elaborazione, ad una data individuata, dello stato di esistenza e di esercizio degli impianti presenti sul territorio regionale. Il popolamento del Registro e il suo aggiornamento, avviene attraverso la ricezione dei dati e delle informazioni contenuti nelle pratiche caricate sulla piattaforma e di quelli desumibili dallo stato amministrativo di ciascuna pratica

I dati del Registro saranno resi disponibili alla consultazione pubblica sul portale Open Data Lombardia di Regione Lombardia nel rispetto delle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati sensibili (d. lgs. 101/2018).

Per gli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del d. lgs. 387/2003 e a Procedura Abilitativa Semplificata, ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 28/2011, Regione rende disponibile sulla piattaforma Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>) i modelli di autorizzazione in modo da permettere alle Province/Città metropolitana e ai Comuni di poter utilizzare tali modelli per predisporre l'atto autorizzativo finale, inoltre Regione Lombardia introduce sui modelli di FERCEL, FERPAS, FERAU, FER-EDILIZIA, FERLIB e FERVOLT le modifiche necessarie conseguenti ad aggiornamenti normativi, ad evolutive di semplificazione o di struttura logica e/o informatica. Regione Lombardia, i Comuni e le Province/Città metropolitana rendono altresì disponibili, anche tramite propri siti web, le informazioni sui vincoli territoriali e ambientali atte a facilitare il proponente dell'intervento a predisporre il progetto dell'impianto, nonché i provvedimenti di Procedura Abilitativa Semplificata o di Autorizzazione Unica rilasciati.

2.6 Oneri istruttori

Ai fini dell'applicazione del punto 9.1 delle Linee guida nazionali e ai sensi dell'art. 6 comma 9 del d. lgs. 28/2011, per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili assoggettati ai procedimenti di Autorizzazione Unica e di Procedura Abilitativa Semplificata, Regione Lombardia stabilisce che per la definizione degli oneri istruttori a carico del proponente l'impianto valgano le seguenti indicazioni:

- 1) gli oneri istruttori sono finalizzati a coprire le sole spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione precedente per l'espletamento del procedimento unico. Pertanto, l'Amministrazione precedente definisce il tariffario dei diritti di istruttoria e lo approva con proprio atto definendo il capitolo di entrata su cui effettuare il pagamento. Per la definizione dei diritti d'istruttoria l'Amministrazione precedente tiene conto dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e non discriminazione della fonte utilizzata, conformando tali diritti ad un valore massimo pari allo 0,03% dell'importo dell'investimento per la costruzione dell'impianto e del relativo impianto per la connessione alla rete di trasmissione/distribuzione dell'energia elettrica. L'importo dell'investimento è indicato al punto 4.4.2 lettera p) sottopunto 5;

- 2) gli oneri non sono comprensivi di eventuali ulteriori tariffazioni e di eventuali diritti di segreteria connessi ad attività di altri Enti (Amministrazioni competenti) e delle imposte di bollo;
- 3) gli oneri istruttori non possono configurarsi come misure compensative.

2.7 Modifiche agli impianti

Nel presente paragrafo si affronta il tema delle modifiche agli impianti. L'art.5, comma 3, del d. lgs. 28/2011, come novellato dalla l. 120/2020, rimanda ad un decreto interministeriale, di prossima definizione, l'individuazione degli interventi di modifica sostanziale degli impianti. L'articolo è chiaro nel disporre che le modifiche sostanziali sono assoggettate ad Autorizzazione Unica, anche nel caso in cui le modifiche sono qualificate come sostanziali ai sensi del d.lgs. 152/2006.

L'articolo indica anche che gli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, sono assoggettati alla procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 6, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 6-bis del medesimo decreto e nell'art. 6-bis introduce la procedura della Dichiarazione di inizio lavori asseverata (DILA), di cui all'art. 6-bis del d.p.r. 380/2001.

Di seguito si riportano le condizioni rilevanti negli articoli della normativa citata e si attribuisce a ciascuna definizione una rappresentazione di insieme.

Interventi di modifica sostanziale - Insieme M

(art 5, comma 3 I[^] capoverso, d. lgs. 28/2011)

Gli interventi di modifica sostanziale sono individuati con decreto interministeriale Sviluppo economico e Ambiente. Sono comunque interventi di modifica sostanziale le modifiche qualificate come sostanziali ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Interventi di modifica non sostanziale - Insieme A

(art 5, comma 3 II[^] capoverso, d. lgs. 28/2011)

Gli interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, sono assoggettati alla procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 6, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 6-bis.

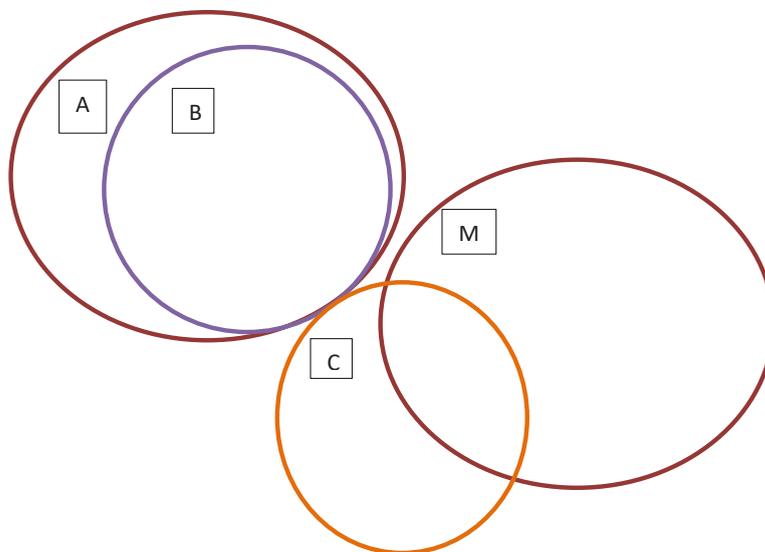
Interventi di modifica non sostanziale assoggettati a Comunicazione - Insieme B

(art 5, comma 3 III[^] capoverso, d. lgs. 28/2011)

Non sono considerati sostanziali e sono sottoposti alla disciplina di cui all'articolo 6, comma 11, gli interventi da realizzare sui progetti e sugli impianti fotovoltaici ed idroelettrici che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse.

<p>Interventi di modifica assoggettati a Denuncia di Inizio Attività Asseverata - Insieme C (art 6-bis, comma 1, d. lgs. 28/2011)</p>
<p>Non sono sottoposti a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposti all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, e sono realizzabili a seguito del solo deposito della dichiarazione di cui al comma 4, gli interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:</p> <p>a) impianti eolici: interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore che comportano una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio non superiore in ciascun caso al 15 per cento;</p> <p>b) impianti fotovoltaici con moduli a terra: interventi che, anche a seguito della sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione delle volumetrie di servizio non superiore al 15 per cento e una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 20 per cento;</p> <p>c) impianti fotovoltaici con moduli su edifici: interventi di sostituzione dei moduli fotovoltaici su edifici a uso produttivo, nonché, per gli edifici a uso residenziale, interventi che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati;</p> <p>d) impianti idroelettrici: interventi che, senza incremento della portata derivata, comportano una variazione delle dimensioni fisiche dei componenti e della volumetria delle strutture che li ospitano non superiore al 15 per cento.</p>

Dando una rappresentazione di tipo insiemistico delle condizioni indicate negli artt. 5, comma 3, e 6-bis, comma 1, del d. lgs. 28/2011 è possibile il seguente diagramma:



Legenda

Insieme M: impianti assoggettati a modifica sostanziale

Insieme A: impianti assoggettati a modifica non sostanziale

Insieme B: impianti assoggettati a modifica non sostanziale con procedura CEL

Insieme C: impianti assoggettati a modifica, in parte non sostanziale, con procedura CILA

Come si vede l'insieme M è disgiunto dall'insieme A ($M \cap A = \emptyset$), ma non è disgiunto dall'insieme C ($M \cap C \neq \emptyset$).

Per quanto l'identificazione dell'insieme M sia rimandata alla definizione di un decreto interministeriale ancora da predisporre, allo stato attuale delle conoscenze non è errato ragionare sulla base di elementi della logica. Quindi, pur nelle more della definizione del decreto interministeriale che indicherà gli elementi che individuano cosa sia una modifica sostanziale, il comma 3 dell'art. 5 del d. lgs. 28/2011 indica gli elementi che definiscono cosa sia modifica "non sostanziale" e pertanto, applicando le regole della complementarità all'insieme A, è possibile definire cosa sia "sostanziale" e quindi l'insieme M.

È pertanto ragionevole che l'insieme M abbia come caratteristiche:

- che gli interventi riguardino gli impianti alimentati da tutte le fonti (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, biomasse, geotermoelettrici);
- che gli interventi sugli impianti comportino variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi e delle opere connesse;
- che gli interventi comportino modifiche qualificate come sostanziali ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'insieme A ha come caratteristiche:

- che gli interventi non comportino variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse (questa è la regola che determina la disgiunzione tra M ed A);
- che gli interventi riguardano gli impianti alimentati da tutte le fonti (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, biomasse, geotermoelettrici).

L'insieme B è un sottoinsieme proprio di A, quindi $A \subset B$, e gli elementi dell'insieme B riguardano solo impianti fotovoltaici ed idroelettrici per i quali le modifiche non comportino variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse. Queste modifiche sono sottoposte alla disciplina di cui all'articolo 6, comma 11, ossia alla FERCEL.

L'insieme C ha come caratteristiche:

- che gli interventi riguardano modifiche ad impianti esistenti e a progetti di impianti autorizzati, ma non ancora realizzati;

- che gli interventi comportino delle variazioni in volumetria entro una soglia fissata (questa è la regola che ammette l'intersezione con M e la tangenza a B, in quanto l'unico elemento di C appartenente all'insieme B è quello dove la variazione in volumetria dell'impianto è zero ($B \cap C \neq \emptyset$). Tutti gli altri elementi di C hanno variazioni in volumetria maggiore di zero fino alla soglia fissata;
- è costituito da impianti eolici, impianti fotovoltaici e impianti idroelettrici;
- che gli interventi siano senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ammettendo quindi che è possibile avere un incremento di potenza ad intervento eseguito (questa è la seconda regola che ammette l'intersezione con M).

Gli elementi di C sono sottoposti alla disciplina della Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata, di cui all'articolo 6-bis del d. lgs. 28/2011, che ha le medesime caratteristiche della Comunicazione di inizio lavori asseverata, di cui all'art. 6-bis del d.p.r. 380/2001, denominata CILA.

Entrando nello specifico si può dire che l'insieme M, pur nelle more della definizione del decreto interministeriale, può essere composto da interventi del tipo:

- per gli impianti fotovoltaici con moduli al suolo, eolici e idroelettrici esistenti e per le opere connesse, gli interventi che comportino variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi (quindi anche comportanti modifiche della potenza nominale dell'impianto), della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi. In termini esemplificativi, pur non esaustivi:
 - a) variazioni in aumento della potenza nominale dell'impianto ottenibile attraverso un incremento dell'estensione dell'impianto (area occupata);
 - b) variazione delle dimensioni fisiche degli apparecchi, l'inserimento e/o la sostituzione di apparecchi di dimensioni maggiori rispetto a quelli originari, in misura superiore a quanto indicato nell'art. 6 bis, comma 1, del d. lgs. 28/2011;
 - c) variazione della volumetria delle strutture oppure della volumetria complessiva degli edifici entro cui sono ospitati gli impianti ad ospitare gli impianti stessi, in misura superiore a quanto indicato nell'art. 6 bis, comma 1, del d. lgs. 28/2011, oppure il solo ampliamento della superficie complessiva occupata dall'impianto;
 - d) in particolare, per gli impianti idroelettrici esistenti, le modifiche conseguenti a varianti sostanziali dei parametri di concessione di derivazione (variazione della quantità d'acqua o della forza motrice utilizzata);
 - e) sempre per gli impianti idroelettrici esistenti le modifiche che pur non variando i parametri della concessione di derivazione (variazione della quantità d'acqua o della forza motrice utilizzata o dell'uso dell'acqua) consistono in variazioni dell'ubicazione delle opere di raccolta, regolazione, presa o restituzione dell'acqua;
- per gli impianti alimentati a biomasse, bioliquidi e biogas e per gli impianti di produzione di biometano gli interventi che modifichino la potenza termica installata e il combustibile rinnovabile utilizzato. In termini esemplificativi, pur non esaustivi, possono rientrare nella presente fattispecie:
 - f) aumento della portata di combustibile rinnovabile;
 - g) impiego di un diverso combustibile rinnovabile con un maggiore potere calorifico inferiore;
 - h) interventi che comportino una modifica qualitativa delle emissioni o un'alterazione della convogliabilità delle stesse, ai sensi dell'art. 268 Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per gli impianti alimentati a biogas da digestione anaerobica e per gli impianti di produzione di biometano, oltre alle condizioni sopra espresse, può essere considerata modifica sostanziale

l'introduzione nel digestore di matrici diverse rispetto a quelle contenute nell'autorizzazione rilasciata all'impianto originario (c.d. cambio ricetta o modifica dieta del digestore) quando occorra almeno una delle seguenti condizioni:

- i) le nuove matrici siano rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 208 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.;
- j) l'introduzione delle nuove matrici determini l'assoggettabilità dell'impianto al riconoscimento ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. g) del regolamento (CE) n. 1069/2009;
- k) l'introduzione delle nuove matrici generi un biogas capace di determinare un incremento della potenza di generazione dell'impianto di biogas oppure determini una maggior capacità di generazione di biometano (potere biometanigeno);
- l) l'introduzione delle nuove matrici generi una modifica del regime emissivo dell'impianto di biogas (qualità delle emissioni, concentrazioni, flusso di massa);
- m) l'introduzione delle nuove matrici comporti una modifica della capacità di stoccaggio tale da richiedere un ampliamento della superficie complessiva occupata dall'impianto (non rientra in questa fattispecie il solo ampliamento delle aree di raccolta e selezione delle matrici o delle aree di carico), oppure comporti una revisione dei sistemi di raccolta degli sversamenti;
- n) l'introduzione delle nuove matrici comporti l'ottenimento di un digestato con caratteristiche di sicurezza sanitaria o di fertilizzazione tali da non poter essere avviato a un successivo impiego agronomico;
- o) l'introduzione delle nuove matrici determini una revisione degli atti di assenso in materia di urbanistica e edilizia, dell'eventuale autorizzazione paesaggistica, di eventuali autorizzazioni in materia ambientale, connessi all'autorizzazione riferita all'impianto originario.

I casi di integrale ricostruzione dell'impianto comportano condizioni di modifica sostanziale quando l'impianto ricostruito possieda una o più caratteristiche sopra evidenziate che soddisfano i requisiti della sostanzialità, indipendentemente dal possibile incremento della capacità di generazione rispetto a quella originaria. Per i casi di rifacimenti, parziali o totali, valgono le medesime condizioni dei rifacimenti integrali, indipendentemente dal possibile incremento della capacità di generazione.

I casi di modifica sostanziale degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, fatti salvi gli impianti per i quali il procedimento autorizzativo principale è regolato dall'art. 29-sexies o dall'art. 208 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., per i quali si rimanda alle norme di settore, comportano una revisione dell'autorizzazione rilasciata o un nuovo procedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003.

Per quanto riguarda l'insieme A, esso può essere composto da interventi che riguardano da tutti gli impianti (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, biomasse, geotermoelettrici) e può essere composto da interventi del tipo:

- p) gli interventi di sostituzione o di revisione funzionale di parti di impianto o delle apparecchiature che mantengano l'impianto con le medesime caratteristiche di potenza, di volumetria delle strutture, di superficie dell'area ospitante l'impianto, rispetto all'impianto originario (rifacimenti senza aumento della produttività), ad esclusione degli impianti fotovoltaici ed idroelettrici per i quali tali modifiche sono sottoposte alla disciplina di cui all'articolo 6, comma 11, ossia alla FERCEL;
- q) gli interventi di sostituzione del punto di connessione della rete di distribuzione elettrica o altri interventi sulla rete medesima;

- r) per gli impianti alimentati a biogas da digestione anaerobica e per gli impianti di produzione di biometano l'introduzione nel digestore di matrici diverse rispetto a quelle contenute nell'autorizzazione rilasciata all'impianto originario a condizione che non si verifichino le condizioni espresse nei precedenti sottopunti da g) ad m).

L'insieme B è un sottoinsieme proprio di A, quindi $A \subset B$, e gli elementi dell'insieme B riguardano solo impianti fotovoltaici ed idroelettrici per i quali la condizione è, appunto, ricompresa nell'insieme A lett. p).

Appartengono all'insieme B:

- s) per gli impianti fotovoltaici al suolo gli interventi sostituzione dei moduli o di altre apparecchiature senza variazioni in aumento della potenza nominale;
- t) per gli impianti idroelettrici interventi riguardanti l'equipaggiamento elettroidraulico, i gruppi turbina-alternatori, i quadri elettrici, gli impianti oleodinamici senza aumento delle volumetrie occupate e senza aumento né della potenza nominale, né della potenza elettrica generata dall'impianto;
- u) per gli impianti eolici interventi riguardanti l'equipaggiamento e le apparecchiature senza aumento delle volumetrie occupate e senza aumento della potenza elettrica generata dall'impianto.

L'insieme C può essere composto da interventi del tipo:

- v) per gli impianti fotovoltaici al suolo sostituzione dei moduli e degli altri componenti anche con modifica del layout dell'impianto, o interventi che comportino una variazione delle volumetrie di servizio e una variazione della configurazione geometrica, entro le soglie fissate, anche con aumento della potenza dell'impianto;
- w) per gli impianti idroelettrici interventi riguardanti l'equipaggiamento elettroidraulico, i gruppi turbina-alternatori, i quadri elettrici, gli impianti oleodinamici con aumento delle volumetrie entro le soglie fissate e senza che tali interventi comportino modifiche delle opere civili e/o idrauliche (opere di captazione, presa, derivazione, restituzione);
- v) per gli impianti eolici interventi consistenti nella sostituzione della tipologia di rotore con una variazione in aumento delle dimensioni fisiche delle pale e delle volumetrie di servizio, entro le soglie fissate.

Nell'Allegato 1.3 è riportato un diagramma di flusso amministrativo per modifiche impiantistiche.

Parte III – Regime giuridico dei titoli abilitativi

I titoli abilitativi per gli interventi di costruzione, esercizio, modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonte rinnovabile (impianti FER), nonché le relative opere ed infrastrutturazione e connessione di detti impianti alla rete nazionale di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica sono suddivisi in:

- 1) Comunicazione preliminare agli interventi di attività in Edilizia Libera, di cui all'art. 6 comma 1 lett. e-quater), denominata FERLIB
- 2) Comunicazione preliminare all'installazione, di cui all'art. 6 comma 11 del d. lgs. 28/2011, all'art. 11 comma 3 del d. lgs. 115/2008 denominata-FERCEL;
- 3) Comunicazione preliminare all'installazione, di cui all'art. 3 commi 1 e 2 del d.m. 19/5/2015 denominata-Comunicazione secondo Modello Unico Nazionale;
- 4) Procedura Abilitativa Semplificata, di cui all'art. 6 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del d. lgs. 28/2011, denominata FERPAS;
- 5) Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 comma 3 del d. lgs. 387/2003, denominata FERAU.

Ai sensi delle modifiche introdotte dall'art 11 della l.r. 11/2011 e in attuazione della facoltà concessa dall'art. 6 comma 9 e comma 11 del d. lgs. 28/2011, Regione Lombardia:

- estende, fino alla soglia di potenza nominale di 1 MW elettrico, il campo di applicazione della Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti FER, in relazione alle diverse tecnologie, fonti energetiche e potenze da installare, come specificato nel punto 3.3;
- regola il regime della Comunicazione preliminare all'installazione—per gli impianti fotovoltaici da installare sugli edifici e fabbricati, in relazione alla potenza ed alle caratteristiche degli impianti, come specificato nel punto 3.1;
- estende, fino alla soglia di potenza nominale di 50 kW elettrici, il regime di Comunicazione di inizio lavori per attività in Edilizia Libera per le restanti categorie di impianti FER, in relazione alle diverse tecnologie e fonti energetiche, come specificato nel punto 3.1.

Con decreti dirigenziali n. 10484/2012 e 10545/2012 del 10 dicembre 2012, pubblicati sul B.U.R.L. S.O. n. 51/2013, e d.d.s. 215/2014 del 20 febbraio 2014, pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 4/2014, è stato stabilito che l'unica modalità per presentare le istanze o le comunicazioni preliminari all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili è quella telematica attraverso gli applicativi presenti sulla piattaforma Procedimenti disponibili al seguente indirizzo web <https://www.procedimenti.servizirl.it>

3.1 Interventi assoggettati al regime delle attività in Edilizia Libera (applicativo FERLIB)

Sono interventi in Edilizia Libera gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici dell'Allegato 2.1.

Fotovoltaico

Su edifici e fabbricati rurali - Tetti

- 1) Impianto **aderente o integrato** nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione uguale o inferiore a quella del punto di prelievo e comunque **inferiore o uguale a 20 kWe** e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello

“scambio sul posto”, realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b), c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 2) Impianto **aderente o integrato** nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione uguale o inferiore a quella del punto di prelievo, **su cui insistono altri impianti di generazione** e comunque **inferiore o uguale a 20 kWe** e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello “scambio sul posto”, realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b), c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 3) Impianto **aderente o integrato** nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo, ma comunque inferiore a 20 kW**, su cui **non insistono altri impianti di generazione** e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 4) Impianto **aderente o integrato** nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo**, ma comunque inferiore a 20 kW, su cui **non insistono altri impianti di generazione** e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 5) Impianto **non aderente o non integrato** nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo**, su cui **non insistono altri impianti di generazione**, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 6) Impianto **aderente o integrato** nella **copertura piana** dell'edificio e avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kWe** e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello “scambio sul posto”, su cui non insistono altri impianti di produzione, realizzato su edificio non industriale, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 7) Impianto avente capacità di generazione inferiore a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, realizzato su edificio con destinazione **industriale**, sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136,

comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici dell'Allegato 2.

3.2 Regime della Edilizia Libera

Il d. lgs. 222/2016, modificando il d.p.r. 380/2001, ha ascripto gli impianti fotovoltaici e solari termici da realizzare al di fuori della zona A), di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, tra gli interventi che si realizzano senza alcun titolo abilitativo. Poiché questi interventi si configurano come "attività di Edilizia Libera" è possibile realizzarne l'installazione senza presentazione di alcuna comunicazione al Comune territorialmente competente (Sportello Unico per l'Edilizia). Tuttavia, ai fini del popolamento del catasto regionale, il proponente presenta, preliminarmente all'inizio dei lavori, una Comunicazione semplificata utilizzando l'applicativo FERLIB sul portale Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>) eventualmente tramite l'applicativo (wizard) FER guidata. Quest'ultimo attiva una selezione di domande guida circa le caratteristiche dell'impianto, specificate nei paragrafi 3.1, e indirizza l'utente verso la corretta procedura amministrativa. In relazione alle scelte effettuate dal proponente l'applicativo FERLIB produce una pratica di tipo dinamico. Per tale motivo la pratica caricata, firmata digitalmente sulla piattaforma Procedimenti e rilasciata rappresenta una selezione del modello generale della pratica, modello approvato con decreto dirigenziale degli uffici competenti regionali, riproducendo le caratteristiche dello specifico impianto.

Va comunque ricordato che gli interventi elencati nel paragrafo 3.1 sono liberi a condizione che siano (art. 6 comma 1 del d.p.r. 380/2001) *"Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"*. È quindi opportuno richiamare che il proprietario dell'impianto mantiene la responsabilità dell'osservanza di tali norme.

3.3 Interventi assoggettati al regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo il Modello Unico Nazionale

Sono assoggettati ad una Comunicazione preliminare all'installazione da presentarsi secondo il Modello Unico Nazionale, approvato ai sensi dell'art. 3 del d.m. 19/5/2015, gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici dell'Allegato 2.1, per i quali non è previsto l'utilizzo di un applicativo regionale sulla piattaforma Procedimenti.

Fotovoltaico

Su edifici – Tetti

- 1) Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio *residenziali, a uso commerciale e fabbricati rurali* e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kWe e con valorizzazione

dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione residenziale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 2) Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio *residenziali, a uso commerciale e fabbricati rurali* e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kWe e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione residenziale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici dell'Allegato 2.

3.4 Regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo il Modello Unico Nazionale

Il d.m. 19 maggio 2015 disciplina la semplificazione delle procedure per realizzare piccoli impianti fotovoltaici integrati sugli edifici, approvando un Modello Unico valido sull'intero territorio nazionale, costituito da una parte I recante i dati da fornire prima dell'inizio dei lavori e da una parte II con i dati da fornire alla fine dei lavori.

Tale modello si propone altresì di razionalizzare lo scambio di informazioni fra Comuni, Gestori di rete e GSE.

Gli impianti assoggettati a tale modello unico nazionale sono quelli aventi tutte le caratteristiche riportate nell'art. 2 del d.m. e di seguito elencate:

- a) realizzati presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- b) aventi potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- c) aventi potenza nominale non superiore a 20 kW;
- d) per i quali sia contestualmente richiesto l'accesso al regime dello scambio sul posto;
- e) realizzati sui tetti degli edifici con le modalità di cui all'articolo 7-bis, comma 5, del decreto legislativo n. 28 del 2011;
- f) assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di prelievo.

Il decreto prevede che il proprietario dell'impianto, anche per via di un soggetto richiedente diverso dal proprietario, per gli impianti assoggettati alla comunicazione tramite Modello Unico nazionale, trasmetta prima dell'avvio dei lavori la parte I del Modello per via telematica al Gestore di rete territorialmente competente (il Gestore deve pubblicare il Modello sul proprio sito).

Il Gestore di rete, entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della parte I del modello unico, verifica che:

- i. la domanda sia compatibile con le condizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a d), dandone comunicazione al soggetto richiedente;
- ii. per l'impianto siano previsti lavori semplici per la connessione limitati all'installazione del gruppo di misura.

In caso di esito positivo il Gestore di rete informa il soggetto richiedente e provvede a:

- a) inviare copia del modello unico al Comune, tramite PEC;
- b) caricare i dati dell'impianto sul portale Gaudi di Terna;
- c) inviare copia del modello al GSE;
- d) addebitare al soggetto richiedente gli oneri per la connessione;
- e) inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente;
- f) inviare i dati dell'impianto alla Regione.

In caso il Gestore di rete accerti la necessità di lavori complessi per la connessione trasmette al richiedente il preventivo per la connessione.

Terminati i lavori di installazione dell'impianto, il proponente trasmette al Gestore di rete la parte II del Modello Unico Nazionale.

Ai sensi delle disposizioni del decreto, Regione Lombardia ha previsto che per le tipologie di impianti indicate nel precedente paragrafo 3.3 l'applicativo (wizard) FER guidata rimandi il proprietario dell'impianto o il soggetto richiedente alla compilazione, preliminare all'installazione dell'impianto, della parte I del Modello Unico Nazionale, reperibile sul sito del Gestore di rete.

3.5 Interventi assoggettati al regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo l'applicativo FERCEL

Sono assoggettati ad una Comunicazione preliminare all'installazione gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.4, 2.6, 2.7.

Fotovoltaico

Su edifici e fabbricati rurali – Tetti

- 1) **Impianto aderente o integrato nella copertura** a falda dell'edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo**, su cui insistono altri impianti di generazione e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale** non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 2) **Impianto aderente o integrato nella copertura** a falda dell'edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 3) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura** a falda dell'edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo**, su cui **non insistono altri impianti** di generazione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non**

industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 4) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo**, su cui **insistono altri impianti** di generazione, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 5) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo, ma inferiore o uguale a 20 kW**, su cui **non insistono altri impianti** di generazione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 6) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 7) **Impianto di superficie superiore alla falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, su cui è realizzato e avente capacità di generazione **superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 8) **Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo**, su cui **insistono altri impianti** di generazione, e comunque **inferiore o uguale a 20 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 9) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW**, con punto di prelievo su cui **insistono altri impianti** di generazione, realizzato su edificio con destinazione **non industriale** non vincolato, ai sensi

dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 10) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 11) **Impianto di superficie superiore alla copertura dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, su cui è realizzato e avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 12) Impianto avente **capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo** realizzato su edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, con destinazione **industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 13) Impianto avente **capacità di generazione inferiore a quella del punto di prelievo, ma superiore o uguale a 20 kW**, realizzato su edificio con destinazione **industriale, sito all'esterno della zona A)**, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 14) **Impianto aderente o integrato realizzato sulla copertura piana** di un edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, con destinazione **non industriale**, non vincolato, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo, ma inferiore o uguale a 20 kW** e su cui **non insistono altri impianti** di produzione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", edificio non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 15) **Impianto aderente o integrato realizzato sulla copertura piana** di un edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo**, su cui **insistono altri impianti** di produzione, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 16) **Impianto non aderente o non integrato realizzato sulla copertura piana** di un edificio, **sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e**

comunque inferiore o uguale a 20 kWe, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 17) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kWe**, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 18) **Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 19) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kWe, ma inferiore o uguale a 200 kW**, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 20) **Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo, su cui non insistono altri impianti di produzione, ma inferiore o uguale a 20 kW**, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione **non industriale**, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Su pertinenze di edifici e fabbricati rurali – Frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze

- 21) Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici esistenti o in sostituzione di elementi architettonici di edifici:
- realizzati **su edifici siti al di fuori della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**;
 - realizzati **su edifici o impianti industriali, siti all'interno della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche

delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**.

Su pensiline

22) Impianti fotovoltaici **su pensiline esistenti site al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, **non ubicate in ampi spazi aperti** ovvero **ubicate in ampi spazi aperti**, anche con destinazione agricola, e che risultino **strutturalmente collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso**:

- **aderenti o integrati** nelle coperture delle pensiline e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 1 MWe**;
- **non aderenti o non integrati** nelle coperture delle pensiline e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**.

Su serre

23) Impianti fotovoltaici su serre esistenti, costituite da strutture, ancorchè prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, **site al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, **non ricadenti nel campo di applicazione del d. lgs. 42/2004** e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) **aderenti o integrati, ovvero non aderenti o non integrati**, nelle coperture o nelle pareti delle serre, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della copertura o delle pareti e i cui componenti non modificano la sagoma della serra stessa, con **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW**:

- **aderenti o integrati** nelle coperture o nelle pareti delle serre, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della copertura o delle pareti e i cui componenti non modificano la sagoma della serra stessa, **indipendentemente dalla capacità di generazione**;
- **non aderenti o non integrati** nelle coperture o nelle pareti delle serre con **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW**.

24) Installazione di pannelli solari fotovoltaici su serre esistenti site al di fuori delle zone territoriali omogenee A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati, aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe.

Biomasse – Bioliquidi – Biogas

25) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biogas, gas da pirolisi e/o da gassificazione di biomasse, gas residuati dai processi di depurazione **non alimentati da rifiuti o alimentati**, anche parzialmente, **da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e s.m.i e gas di scarica:

- operanti **in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 50 kWe**;
- realizzati **in edifici o impianti industriali** esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 250 kWe**.

26) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biomasse liquide e/o solide **non alimentati da rifiuti**:

- operanti in assetto **cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 50 kWe**;
- realizzati **in edifici o impianti industriali** esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**

Eolico

27) Impianti eolici costituiti da un **singolo generatore** installato **su tetto di edificio** esistente, con **altezza complessiva inferiore o uguale a 1,5 metri e diametro inferiore o uguale a 1 metro**, realizzati su edifici **non ricadenti nel campo di applicazione del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), **indipendentemente dalla capacità di generazione**.

28) Impianti eolici realizzati **in edifici o impianti industriali** esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e **aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**.

29) Impianti eolici **per i quali non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 50 kWe**.

30) **Torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento, aventi tutte le seguenti caratteristiche:

- realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;
- installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;
- per le quali sia previsto che **la rilevazione non duri più di 36 mesi**;

- per le quali sia prevista da parte del soggetto titolare la rimozione con ripristino dello stato dei luoghi entro un mese dalla conclusione della rilevazione.

Idroelettrico

- 31) Interventi di manutenzione e/o sostituzione di componenti **interni all'edificio centrale** (equipaggiamento elettroidraulico, gruppi turbina-alternatori, quadri elettrici, impianti oleodinamici) su impianti idroelettrici **esistenti senza alcuna modifica alla portata derivata e/o alla forza motrice concessa**, indipendentemente dalla capacità di generazione elettrica (interventi di cui all'art. 49, comma 4, del r.d. 1775/1933).

Geotermoelettrico

- 32) Impianti geotermoelettrici realizzati **in edifici o impianti industriali** esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**.

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.4, 2.6, 2.7.

3.6 Regime della Comunicazione preliminare all'installazione secondo l'applicativo FERCEL

La Comunicazione preliminare con FERCEL è regolata sia dall'art. 6 comma 11 del d. lgs. 28/2011, articolo che richiama i paragrafi 11 e 12 delle Linee guida nazionali approvate con d.m. 10/09/2010, sia dall'art. 11 comma 3 del d. lgs. 115/2008.

Il proponente l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili presenta al Comune competente per territorio la Comunicazione preliminare all'installazione mediante compilazione del modello connesso all'applicativo FERCEL presente sul portale Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>)

Il proponente può eventualmente utilizzare l'applicativo (wizard) FER guidata. Quest'ultimo attiva una selezione di domande guida circa le caratteristiche dell'impianto, specificate nei paragrafi 3.5, e indirizza l'utente verso la corretta procedura amministrativa. In relazione alle scelte effettuate dal proponente l'applicativo FERCEL produce una pratica di tipo dinamico. Per tale motivo la pratica caricata, firmata digitalmente sulla piattaforma Procedimenti e rilasciata rappresenta una selezione del modello generale della pratica, modello approvato con decreto dirigenziale degli uffici competenti regionali, riproducendo le caratteristiche dello specifico impianto.

La presentazione della Comunicazione preliminare all'installazione costituisce di per sé il titolo abilitativo per la sola installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (il soggetto proponente è direttamente abilitato a realizzare gli interventi mediante la presentazione del modello FERCEL e non deve attendere alcuna risposta da parte dell'amministrazione comunale), consentendo di realizzare nuovi impianti tecnologici o per realizzare interventi di integrazione o di mantenimento

in efficienza di impianti esistenti. L'Amministrazione comunale è titolata ad eseguire verifiche su quanto dichiarato nella Comunicazione e in caso di accertamento di difformità, accertata in corso d'opera, il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale ordina la sospensione dei lavori, ai sensi dell'art. 131, comma 3 del d.p.r. 380/2001 o, in caso di accertamento di difformità su opere terminate, ordina, a carico del proprietario, le modifiche necessarie per adeguare l'edificio alle caratteristiche previste da quanto espresso nella Comunicazione preliminare, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo.

Secondo quanto detto la Comunicazione non consente di costruire la linea elettrica di connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica o delle opere di connessione alla linea elettrica (ad es. cabina elettrica). La linea elettrica e le eventuali opere di connessione sono autorizzate separatamente con le procedure previste dalla l.r. 52/1982 e s.m.i., mentre gli edifici di contenimento dell'impianto sono opere edili a tutti gli effetti.

Per i soli impianti idroelettrici di cui al n. 31 del precedente paragrafo 3.5, in rispetto alla normativa nazionale e regionale in materia di concessioni di derivazione idroelettriche, la Comunicazione consiste in una notifica all'Autorità competente al rilascio della concessione di derivazione. Pertanto, unicamente in questa casistica, il modulo FERCEL viene indirizzato alla Amministrazione competente. Sempre con riferimento ai soli impianti idroelettrici, di cui al numero 31 del paragrafo 3.5, qualora vi fossero varianti, rinnovi, subentri, cessazioni, andrà presentata preliminare istanza attraverso la piattaforma SIPIUI (<https://idpcwrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>)

Nei casi di presentazione di una Comunicazione incompleta o errata la stessa è da considerarsi elemento giuridicamente inconsistente che non dà titolo per installare l'impianto. Pertanto, è necessario presentare una nuova Comunicazione. Un esempio di inconsistenza della Comunicazione è il fatto che il proponente che non abbia titolo sulle aree o sui beni interessati dall'impianto da installarsi e/o dalle infrastrutture connesse.

Alla Comunicazione preliminare all'installazione il proponente, ossia il soggetto che presenta la Comunicazione che può essere distinto dal proprietario dell'impianto, allega la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del proprietario dell'impianto in corso di validità o del proponente, qualora diverso da proprietario dell'impianto, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);
- b) copia della procura a presentare la Comunicazione per conto del proprietario dell'impianto, qualora la comunicazione sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario dell'impianto, ai sensi dell'art. 1392 Codice Civile (*allegato obbligatorio*);
- c) riscontro della domanda per la connessione inoltrata al Gestore di rete (*allegato obbligatorio per gli impianti di produzione di energia elettrica connessi alla rete elettrica nazionale*);
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta il possesso del titolo ad intervenire – allegato obbligatorio (*a discrezione del proprietario possono essere allegate copie conformi dei titoli di proprietà, possesso o disponibilità delle aree interessate dal progetto che documentino la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto*);

- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la trasmissione all'ATS della notifica e del Piano dei lavori di bonifica di manufatti contenenti amianto secondo le modalità di cui al decreto regionale 1785 del 4 marzo 2014 – *(allegato obbligatorio in caso di presenza di manufatti contenenti amianto)*;
- f) la concessione di derivazione delle acque – *(allegato obbligatorio esclusivamente per gli impianti idroelettrici)*;
- g) relazione di impatto paesistico, ai sensi della d.g.r. 11045/2002 – *(allegato obbligatorio per gli interventi che determinano un impatto paesistico)*;
- h) dichiarazione sostitutiva di notorietà che attesta l'assoluzione obblighi ai sensi del d. lgs. 81/2008 e s.m.i. *(allegato obbligatorio da trasmettere all'A.S.L. e alla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competenti qualora l'installazione dell'impianto ricada nei casi di cui al comma 1 dell'art. 99 del d. lgs. 81/2008)*. La mancata trasmissione della notifica preliminare comporta per il committente o il responsabile dei lavori l'arresto da tre a sei mesi o l'ammenda da 2.500 a 6.400 euro.

Nel caso il proponente non abbia titolo sulle aree interessate dalla installazione dell'impianto (lettera d) dell'elenco) la Comunicazione di inizio lavori per attività in Edilizia Libera non si applica e in tal caso è automatica l'applicazione della procedura di Autorizzazione Unica.

Con d.p.r. 31/2017 è stato disposto l'esonero dall'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi:

- installazione di pannelli solari termici e solari fotovoltaici a servizio degli edifici non ricadenti tra quelli vincolati, ai sensi dell'art. 136, comma 1 lett. b), c) del d. lgs. 42/2004, posti su coperture piane in modo da non essere visibile dagli spazi pubblici esterni o integrati nella configurazione delle coperture o aderenti ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e orientamento della falda;
- installazione di microgeneratori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, qualora tali interventi non interessino beni vincolati, ai sensi dell'art. 136, comma 1 lett. a), b), c) del d. lgs. 42/2004, limitatamente per la lettera c) agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nei nuclei storici.

Con medesimo d.p.r. è stato disposto l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata, di cui al d.p.r. 139/2010 per gli interventi:

- installazione di pannelli solari termici e solari fotovoltaici a servizio degli edifici ricadenti tra quelli vincolati, ai sensi dell'art. 136, comma 1 lett. b), c) del d. lgs. 42/2004, purché integrati nella configurazione delle coperture o aderenti ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e orientamento della falda, oppure posti su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- installazione di microgeneratori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, qualora tali interventi interessino beni vincolati, ai ai sensi dell'art. 136, comma 1 lett. a), b), c) del d. lgs. 42/2004, limitatamente per la lettera c) agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nei nuclei storici.

Per i restanti impianti non identificati dal d.p.r. 31/2017 qualora la loro installazione ricada in aree assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi del d. lgs. 42/2004 deve essere allegata alla Comunicazione preliminare all'installazione l'autorizzazione paesaggistica rilasciata ai sensi dell'art. 146 del d. lgs. 42/2004.

Gli impianti alimentati a biomasse costituite da rifiuti o miscelate con rifiuti possono essere installati ed eserciti con Comunicazione preliminare all'installazione solo se in ingresso agli impianti si hanno rifiuti non pericolosi e gli impianti stessi svolgono le operazioni di cui all'Allegato C del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. nel rispetto di quanto indicato nel d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i., o nei decreti di cui all'art. 214 comma 2 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

È a carico del proponente dimostrare che l'impianto di cui si chiede l'installazione e l'esercizio svolga esclusivamente le operazioni di recupero secondo tali norme.

I seguenti impianti di produzione di energia che realizzano un trattamento termico sono impianti ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi della Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e non necessitano dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 comma 1 del medesimo decreto legislativo. Gli impianti sono di seguito indicati:

- a) impianti di combustione alimentati a biomasse di cui all'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., e di potenza termica inferiore a 1 MW e i gruppi elettrogeni di cogenerazione di potenza termica nominale pari o inferiore a 1 MW, alimentati a biodiesel;
- b) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e tali procedure sono state espletate;
- c) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW.

I predetti impianti, pur non dovendo acquisire l'autorizzazione alle emissioni, tuttavia, dovranno rispettare:

- i valori limite individuati all'art. 272 comma 1, o i valori limite individuati dalla specifica disciplina in materia di rifiuti, nonché,

- al pari degli impianti disciplinati in procedura ordinaria di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, qualora collocati nelle aree critiche individuate dalla d.g.r. 2/8/2007 n. 5290 e s.m.i., i criteri localizzativi riportati nell'Allegato C alla d.g.r. 2605/2011 e s.m.i. che riguardano la produzione di energia in assetto cogenerativo, il teleriscaldamento o l'autoproduzione di energia elettrica.

Secondo il principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1 comma 3 della l. 241/1990 e s.m.i., il Comune non può richiedere che gli impianti di cui al punto 3.1, soggetti alla Comunicazione preliminare all'installazione, vengano autorizzati mediante una diversa procedura amministrativa. Tuttavia, rimane facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla Comunicazione

preliminare all'installazione, per il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12, comma 4, del d. lgs. 387/2003.

3.7 Interventi soggetti a Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (applicativo FER DILA)

Sono assoggettati al procedimento di Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 2.6.

Fotovoltaico

Su edifici - Tetti

- 1) **Nuovo** impianto **aderente o integrato** nella copertura a falda dell'edificio, **sito al di fuori della zona A**) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, con **destinazione residenziale, produttivo non industriale, commerciale, rurale, non vincolato**, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), avente capacità di generazione **superiore a 200 kWe**.
- 2) **Nuovo** impianto di superficie superiore alla falda dell'edificio, **sito al di fuori della zona A**) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, su cui è realizzato e avente capacità di generazione superiore a 200 kW, realizzato su **edificio rurale, ad uso produttivo non industriale, commerciale, residenziale, non vincolato**, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 3) **Nuovo** impianto non aderente o non integrato nella copertura dell'edificio, **sito al di fuori della zona A**) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 200 kW, realizzato su **edificio rurale, ad uso produttivo non industriale, commerciale, residenziale, non vincolato**, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).
- 4) **Interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici**, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, con moduli su **edifici a uso produttivo e commerciale, nonché ad uso residenziale senza variazioni o con variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati**.

Su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici

- 5) **Nuovi** impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici o in sostituzione di elementi architettonici di edifici realizzati **su edifici non industriali siti al di fuori della zona A**) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e aventi una capacità di generazione **superiore a 200 kWe**.

Su pensiline

- 6) **Nuovi** impianti fotovoltaici **aderenti o integrati** nelle coperture di pensiline **non realizzate in ampi spazi aperti** ovvero **realizzate in ampi spazi aperti**, anche con destinazione

agricola, che risultino **collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso** site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, e **aventi una capacità di generazione superiore a 1 MWe**;

- 7) **Nuovi** impianti fotovoltaici su pensiline site **al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, realizzate **in ampi spazi aperti**, anche con destinazione agricola, **che non risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso indipendentemente dalla capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe**.

Su serre

- 8) **Nuovi** impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, site **al di fuori della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), con **capacità di generazione superiore ai 200 kWe**.

Su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici, pensiline, serre

- 9) **Interventi su impianti esistenti autorizzati con PAS o AU e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici** con moduli che, a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, **non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati**.

Altri impianti

- 10) **Interventi su impianti esistenti con moduli al suolo** che, anche a seguito della sostituzione, dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, **comportano una variazione delle volumetrie di servizio non superiore al 15% e una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 20%**.

Eolico

- 11) **Modifiche di impianti eolici esistenti** aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 bis, comma 1 lett. a) del d. lgs. 28/2011.

Idroelettrico

- 12) **Modifiche di impianti idroelettrici esistenti** aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 bis, comma 1 lett. d) del d. lgs. 28/2011, **ad esclusione dei casi di cui al numero 31) del paragrafo 3.5 FERCEL**.

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.5, 2.6.

3.8 Regime della Dichiarazione di Inizio Attività Asseverata (DILA)

Il proponente l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili, che sia nella disponibilità degli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse, presenta al Comune una dichiarazione mediante compilazione del modello connesso all'applicativo FERDILA che risiede sulla piattaforma regionale Procedimenti all'indirizzo <https://www.procedimenti.servizirl.it>

L'applicativo FERDILA produce una pratica di tipo dinamico, ossia predispone e compila un documento in funzione delle scelte selezionate dal proponente. Per tale motivo la pratica caricata, firmata digitalmente sulla piattaforma Procedimenti e rilasciata rappresenta una selezione del modello generale della pratica, modello approvato con decreto dirigenziale degli uffici competenti regionali, riproducendo le caratteristiche dello specifico impianto.

Il sistema informatico di Regione trasmette la pratica compilata e firmata al Comune territorialmente competente. La dichiarazione, accompagnata dagli opportuni elaborati progettuali sottoscritti dal progettista, assevera la compatibilità del progetto al rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e antisismiche. Inoltre, per i nuovi impianti fotovoltaici, alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete, di cui al punto 2.3 e delle altre infrastrutture indispensabili previste.

Con riferimento ai soli impianti idroelettrici di cui al numero 12 del paragrafo 3.7, qualora vi fossero varianti, rinnovi, subentri, cessazioni, preliminarmente alla dichiarazione FERDILA, andrà presentata apposita istanza attraverso la piattaforma SIPIUI (<https://idpcwrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>)

Con riferimento alla DILA si precisa la disposizione di cui all'art. 6 bis, comma 1, del d. lgs. 28/2011 ha introdotto tale modalità per gli interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati alle condizioni descritte alle lettere a), b), c), d), mentre il comma 3 ha, di fatto, assoggettato a tale modalità (DILA) l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, ancorché attraverso la rimozione delle coperture dei fabbricati in eternit o amianto. Poiché la dichiarazione di cui all'art. 6 bis è, ovviamente, più impegnativa delle comunicazioni (FERLIB, FER Modello Unico Nazionale, FERCEL), ma contiene delle semplificazioni rispetto alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) e all'Autorizzazione Unica (AU), **Regione Lombardia applica la FER DILA all'installazione dei nuovi impianti fotovoltaici aventi le caratteristiche ivi indicate che, prima della vigenza dell'art. 6 bis, erano assoggettati alla PAS e all'AU e di mantenere tutte le condizioni di comunicazione attualmente vigenti.**

Nei casi di procedimento con la DILA, il proponente allega al modello FER DILA la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);
- b) copia del documento di identità del proprietario in corso di validità ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);
- c) copia della procura a presentare la Comunicazione per conto del proprietario dell'impianto, qualora la comunicazione sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario dell'impianto ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile (*allegato obbligatorio*);

- d) elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica redatti dal gestore della rete secondo le disposizioni di cui di cui agli articoli 6 e 19 della delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, per gli impianti connessi in rete (*allegato obbligatorio per i nuovi impianti fotovoltaici connessi alla rete elettrica nazionale*);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta il possesso o la disponibilità degli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse (*allegato obbligatorio per nuovi impianti fotovoltaici installati su fabbricati rurali o edifici*);
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la trasmissione all'ATS della notifica e del Piano dei lavori di bonifica di manufatti contenenti amianto secondo le modalità di cui al decreto regionale 1785 del 4 marzo 2014 – (*allegato obbligatorio per i nuovi impianti fotovoltaici installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la rimozione dell'eternit o dell'amianto*);
- g) verifica tecnica di compatibilità con il P.A.I. o studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata – (*allegato obbligatorio per interventi in aree a elevata e media pericolosità idraulica*);
- h) elaborati grafici, firmati da professionista abilitato, illustranti lo stato di fatto e di progetto (inquadramento geografico tramite CTR, estratto mappa catastale con l'individuazione dei mappali interessati; rappresentazione cartografica dei vincoli insistenti sull'area su base CTR, planimetria quotata dell'impianto e due sezioni trasversali quotate in scala adeguata con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti e l'individuazione degli eventuali interventi di demolizione e ricostruzione edilizia mediante campiture colorate (*giallo e rosso*) su almeno una copia degli elaborati);
- i) relazione, a firma di un progettista abilitato, che asseveri il rispetto del progetto alle norme sulle distanze minime, di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie, di quelle antisismiche (*allegato obbligatorio*);
- j) dichiarazione di assoluzione obblighi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3.9 Interventi soggetti a Procedura Abilitativa Semplificata (applicativo FERPAS)

Sono assoggettati al procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7.

Fotovoltaico

Su edifici - Tetti

- 1) Impianto **aderente o integrato** nella copertura dell'edificio **vincolato**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), sito **all'interno o all'esterno della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, **indipendentemente dalla capacità di generazione** dell'impianto e dalla destinazione d'uso dell'edificio.
- 2) Impianto realizzato su edificio sito **all'interno della zona A)**, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, **indipendentemente dalla capacità di generazione dell'impianto e dalla destinazione d'uso dell'edificio**.

- 3) Impianto avente **capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **industriale sito all'esterno della zona A)**, di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, **vincolato**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici

- 4) Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici o in sostituzione di elementi architettonici di edifici:
- **non industriali siti all'interno della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, **indipendentemente dalla capacità di generazione;**
 - **edifici o impianti industriali siti all'interno della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi **non alterino** i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione **superiore a 200 kW**;
 - **edifici o impianti industriali siti all'interno della zona A)** di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi **alterino** i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comportino modifiche delle destinazioni di uso o riguardino le parti strutturali o comportino aumento del numero delle unità immobiliari o implicino incremento dei parametri urbanistici, **indipendentemente dalla capacità di generazione.**

Su pensiline

- 5) Impianti fotovoltaici nelle coperture di pensiline **non realizzate in ampi spazi aperti** ovvero **realizzate in ampi spazi aperti**, anche con destinazione agricola, che risultino **collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso site all'interno della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, **indipendentemente dalla capacità di generazione.**

Su serre

- 6) Impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, **site all'interno della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la **superficie complessiva dei moduli fotovoltaici non è superiore a quella della superficie della copertura** o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati, **indipendentemente dalla capacità di generazione.**
- 7) Impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, **site all'interno della zona A)** di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la **superficie**

complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati realizzati e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 20 kWe.

Altri impianti

- 8) Impianti fotovoltaici su **barriere acustiche** aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 1 MWe.**
- 9) Impianti fotovoltaici **a inseguimento ad una distanza minima dal suolo di 2 metri:**
- per cui **non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe;**
 - per cui **sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 20 kWe.**
- 10) Impianti fotovoltaici con moduli ubicati **al suolo** aventi una **capacità di generazione inferiore a 20 kWe.**

Biomasse – Bioliquidi – Biogas

- 11) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, gas da pirolisi e gassificazione di biomasse, **non alimentati da rifiuti o alimentati, anche parzialmente, da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 214 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL:**
- operanti **in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 1 MWe ovvero a 3 MWt;**
 - **non operanti in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 250 kWe;**
- 12) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biomasse liquide e/o solide **non alimentati da rifiuti o alimentati, anche parzialmente, da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL:**
- operanti **in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 1 MWe ovvero a 3 MWt;**
 - **non operanti in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 200 kWe;**

Biometano

- 13) Impianti di produzione di biometano aventi capacità di generazione inferiore o uguale a 500 Sm³/h prodotto da digestione anaerobica di matrici non costituite o costituite, anche parzialmente, da rifiuti ai quali si applica la procedura di cui all'art. 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Eolico

- 14) Impianti eolici, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL:

- per i quali **non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione superiore a 50 kWe e inferiore o uguale a 200 kWe**;
- per i quali **sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione inferiore a 60 kWe**.

- 15) **Torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento, aventi tutte le seguenti caratteristiche:

- realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;
- installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;
- per le quali sia previsto che **la rilevazione duri più di 36 mesi**;
- per le quali sia prevista da parte del soggetto titolare la rimozione con ripristino dello stato dei luoghi entro un mese dalla conclusione della rilevazione.

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7.

3.10 Regime della Procedura Abilitativa Semplificata

Di norma gli impianti assoggettati a Procedura Abilitativa Semplificata, di cui al paragrafo 3.7, sono esclusi dal procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, disciplinato dall'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006. In tal caso, ai fini della valutazione per la loro realizzazione e il loro esercizio, l'Amministrazione comunale li sottopone esclusivamente al procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata.

Qualora gli impianti di cui al paragrafo 3.9 venissero assoggettati alla Valutazione di Impatto Ambientale non si applica la Procedura Abilitativa Semplificata, ma il procedimento PAUR, di cui all'art. 27 bis del d. lgs. 152/2006, condotto dal Comune territorialmente competente.

3.10.1 Presentazione dell'istanza e contenuti minimi

La Procedura Abilitata Semplificata è regolata dall'art. 6 commi da 1 a 8 del d. lgs 28/2011.

Il proponente l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili presenta, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato. La dichiarazione è assolta dal proponente mediante compilazione del modello connesso all'applicativo FERPAS che risiede sulla piattaforma regionale Procedimenti all'indirizzo (<https://www.procedimenti.servizirl.it>) eventualmente tramite l'applicativo (wizard) FER guidata. Quest'ultimo attiva una selezione di domande guida circa le caratteristiche dell'impianto, specificate nei paragrafi 3.9, e indirizza l'utente verso la corretta procedura amministrativa. In relazione alle scelte effettuate dal proponente l'applicativo FERLIB produce una pratica di tipo dinamico. Per tale motivo la pratica caricata, firmata digitalmente sulla piattaforma Procedimenti e rilasciata rappresenta una selezione del modello generale della pratica, modello approvato con decreto dirigenziale degli uffici competenti regionali, riproducendo le caratteristiche dello specifico impianto.

Il sistema informatico di Regione trasmette la pratica compilata e firmata al Comune territorialmente competente. La dichiarazione, accompagnata dagli opportuni elaborati progettuali, attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Inoltre, alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete, di cui al punto 2.3 e delle altre infrastrutture indispensabili previste; per la connessione alle reti di gas naturale degli impianti di produzione di biometano il riferimento è la deliberazione ARERA 17 marzo 2020 64/2020/R/gas. Il progetto contiene una sezione che presenta i lavori di dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi in condizioni conformi alle prescrizioni del Piano di Governo del Territorio vigente.

La piattaforma informatica indirizza la dichiarazione al Comune competente per territorio che svolge le funzioni amministrative connesse al rilascio dell'assenso alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata.

Pertanto, al modello FERPAS il proponente allega la seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del proprietario dell'impianto in corso di validità o del proponente, qualora diverso da proprietario dell'impianto, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);
- b) copia della procura a presentare la Comunicazione per conto del proprietario dell'impianto, qualora la comunicazione sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario dell'impianto, ai sensi dell'art. 1392 Codice Civile (*allegato obbligatorio*);
- c) preventivo per la connessione in rete redatto dal Gestore della rete (STMG) secondo le disposizioni di cui di cui agli articoli 6 e 19 della delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, per gli impianti connessi in rete (*allegato obbligatorio per gli impianti di produzione di energia elettrica connessi alla rete elettrica nazionale*);
- d) preventivo per la connessione alla rete gas redatto ai sensi della delibera ARERA 27/2019/R/gas (*allegato obbligatorio per gli impianti di produzione di biometano*);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta il possesso del titolo ad intervenire (*allegato obbligatorio, a discrezione del proprietario possono essere allegate copie conformi*

dei titoli di proprietà, possesso o disponibilità delle aree interessate dal progetto che documentino la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto);

- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la trasmissione all'ATS della notifica e del Piano dei lavori di bonifica di manufatti contenenti amianto secondo le modalità di cui al decreto regionale 1785 del 4 marzo 2014 – *(allegato obbligatorio in caso di presenza di manufatti contenenti amianto);*
- g) ricevuta di pagamento degli oneri istruttori, secondo i criteri di cui al punto 2.6;
- h) concessione di derivazione delle acque – *(allegato obbligatorio esclusivamente per gli impianti idroelettrici);*
- i) verifica tecnica di compatibilità con il P.A.I. o studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata – *(allegato obbligatorio per interventi in aree a elevata e media pericolosità idraulica);*
- j) relazione di impatto paesistico ai sensi della d.g.r. 11045/2002 - *(allegato obbligatorio per gli interventi che determinano un impatto paesistico);*
- k) elaborati grafici, firmati da professionista abilitato, illustranti lo stato di fatto e di progetto (inquadramento geografico tramite CTR, estratto mappa catastale con l'individuazione dei mappali interessati; rappresentazione cartografica dei vincoli insistenti sull'area su base CTR, planimetria quotata dell'impianto e due sezioni trasversali quotate in scala adeguata con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti e l'individuazione degli eventuali interventi di demolizione e ricostruzione edilizia mediante campiture colorate *(giallo e rosso)* su almeno una copia degli elaborati);
- l) relazione, a firma di un progettista abilitato, comprensiva della eventuale relazione di calcolo strutturale, che asseveri la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme sulle distanze minime, di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, l'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento, estesa fino al punto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione, l'elenco delle eventuali concessioni di derivazioni ad uso idroelettrico, autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, di tutela del patrimonio storico-artistico, della salute o della pubblica incolumità eventualmente necessari e a cui si rimanda come supporto non esaustivo all'Allegato 1 alle presenti Linee guida. Nel caso di progetti posti in area vincolata ai sensi del d. lgs. 42/2004, è allegata la relazione paesaggistica redatta ai sensi della d.g.r. 15/03/2006 n. 2121;
L'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento, estesa fino al punto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione, risulta dall'esame e dalla verifica che l'area in esame sia gravata da uno o più vincoli presenti nei seguenti strumenti pianificatori:
 - Piano Territoriale Regionale;
 - Piano Paesaggistico Regionale;
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
 - Piano di Governo del Territorio;

- Sistema delle aree naturali protette (parchi nazionali, parchi regionali, riserve naturali, monumenti naturali, parchi locali di interesse sovracomunale);
- Sistema delle aree Natura 2000;
- Sistema della Rete Ecologica Regionale;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico;
- Sistema del vincolo idrogeologico.

3.10.2 Svolgimento della Procedura Abilitativa Semplificata

Il responsabile del competente ufficio comunale ricevuta la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata riscontra, entro il termine 30 giorni, sulla base dell'elenco degli atti eventualmente necessari, di cui alla lett. l) del precedente paragrafo 3.10.1, se il Comune debba esprimere o emanare pareri, assensi espressi, permessi di propria competenza, ai fini di rendere conforme il progetto agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché al rispetto delle norme sulle distanze minime, di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. L'elencazione dei vincoli ricadenti sull'area interessata (paragrafo 3.10.1 lett. l), la rappresentazione cartografica dei vincoli insistenti sull'area su base CTR (paragrafo 3.10.1 lett. k) e l'elencazione degli atti necessari all'approvazione del progetto dell'impianto e delle opere necessarie per il suo esercizio (paragrafo 3.10.1 lett. l) sono elementi obbligatori per il prosieguo dell'istruttoria. Qualora gli atti necessari di competenza del Comune non siano allegati alla dichiarazione lo stesso Ente provvede direttamente a produrli, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della l. 241/1990 e s.m.i., entro il termine per la conclusione del relativo procedimento fissato ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. Se il Comune non procede, decorso il termine di trenta giorni di cui sopra, ad emanare i pareri o assensi di propria competenza circa le materie testé indicate l'attività di costruzione dell'impianto e delle opere connesse può essere avviata. È comunque fatto salvo che in assenza di una o più delle condizioni dichiarate dall'interessato non sussiste per quest'ultimo il diritto di realizzare l'intervento. Nei casi di assenza delle condizioni previste dall'art 6 comma 2 del d. lgs 28/2011 (compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie) il Comune notifica all'interessato, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui all'art. 6 comma 2 del d. lgs. 28/2011, ovvero dal momento dell'accertamento, l'ordine motivato di non effettuare l'intervento.

In caso di false attestazioni contenute nella dichiarazione FERPAS l'Amministrazione procedente applica, nei confronti del proponente, l'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e nei confronti del professionista che ha firmato gli elaborati informa l'Autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza.

Secondo il principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1 comma 3 della l. 241/1990 e s.m.i, il Comune non può richiedere che gli impianti di cui al punto 3.9, soggetti alla Procedura Abilitativa Semplificata, vengano autorizzati mediante l'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12, comma 4, del d. lgs. 387/2003. Tuttavia, rimane facoltà per il proponente di optare, in alternativa alla Procedura Abilitativa Semplificata, per il procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12, comma 4, del d. lgs. 387/2003. Inoltre, nel caso il proponente non abbia titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse, la Procedura Abilitativa Semplificata non si applica ed è automatica l'applicazione della procedura di Autorizzazione Unica.

Ai sensi del punto 11.3 delle Linee Guida Nazionali, sono realizzabili mediante Procedura Abilitativa Semplificata oltre agli impianti di produzione di energia anche le eventuali opere per la connessione alla rete elettrica per le quali si applica quanto indicato nel punto 2.3 precedente, ossia con la Procedura Abilitativa Semplificata si autorizza sia l'impianto di utenza per la connessione, sia l'impianto di rete per la connessione, purché con tensione inferiore o uguale a 150 kV.

Qualora l'attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al punto 3.9 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, con riferimento all'elenco degli atti eventualmente necessari, di cui alla lett. l) del precedente paragrafo 3.10.1 e agli atti indicati nell'Allegato 1, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, il Comune provvede ad acquisirli d'ufficio, ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. Nella convocazione il Comune indica quali Amministrazioni si devono esprimere e per quali atti.

Con la convocazione della Conferenza dei servizi è sospeso il termine di cui al comma 2 dell'art. 6 del d. lgs. 28/2011 per riscontrare la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata fino alla acquisizione degli atti di assenso, ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, ai sensi dell'articolo 14-quater, o all'esperimento dei rimedi ivi previsti dall'articolo 14-quinquies della medesima legge 7 agosto 1990, n. 241, ove in Conferenza dei servizi siano stati espressi dissensi qualificati. Per l'espletamento della Conferenza di servizi il Comune fa riferimento ai contenuti dei successivi paragrafi da 4.4.5 a 4.4.8.

Il Comune, sulla base dei contenuti del paragrafo 4.2, valuta se l'impianto di produzione di energia, comprensivo delle opere necessarie per il suo esercizio, è assoggettabile a Valutazione di Impatto Ambientale e in caso di esito positivo procede con il Provvedimento autorizzatorio unico regionale – PAUR.

Diversamente qualora il progetto di impianto di produzione di energia, comprensivo delle opere necessarie per il suo esercizio non sia assoggettabile a Valutazione di Impatto Ambientale il Comune procede con l'espletamento della Procedura Abilitativa Semplificata, anche attraverso la Conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.

L'esito conclusivo della Conferenza con assenso alla realizzazione dell'impianto e al suo esercizio comporta l'emanazione del provvedimento di Procedura Abilitativa Semplificata da parte del Comune con contenuti espressi nel paragrafo 3.10.3.

L'esito conclusivo della Conferenza con diniego alla realizzazione dell'intervento va espresso al proponente l'ordine di non effettuare l'intervento.

Qualora la Conferenza di servizi faccia emergere un dissenso di uno o più Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità comporta l'applicazione dell'articolo 14 quinquies della l. 241/1990 e s.m.i.

Con riferimento all'acquisizione nella Conferenza dei servizi dell'assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si richiamano, ai sensi del d.p.r. 31/2017, gli interventi esclusi dall'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica e gli interventi assoggettati ad acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata, di cui al d.p.r. 139/2010.

Le categorie di opere escluse dall'autorizzazione paesaggistica sono individuate dall'Allegato A del d.p.r. 31/2017:

- punto 6: pannelli fotovoltaici a servizio di singoli edifici, laddove posti su coperture piane e in modo da non essere visibili dagli spazi pubblici esterni, o integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici, ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, e i cui edifici non siano ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- punto 7: installazione di microgeneratori eolici con altezza complessiva non superiore a metri 1,50 e diametro non superiore a m 1,00, qualora tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del d. lgs. 42/2004, limitatamente alla lett. c), agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici.

Le categorie di opere 2010 soggette ad autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata sono individuate dall'Allegato B del d.p.r. 31/2017:

- punto 8: installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;
- punto 9: installazione di microgeneratori eolici con altezza complessiva non superiore a m 1,50 e diametro non superiore a m 1,00, qualora tali interventi non interessino i beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del d. lgs. 42/2004, limitatamente alla lett. c), agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici.

A questi si aggiungono gli interventi individuati nell'Allegato 1 del d.p.r. 139/2010 soggette ad autorizzazione paesaggistica con procedura semplificata:

- punto 5: gli interventi sulle coperture degli edifici esistenti indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
- punto 8: realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie inferiore o uguale a 30 mq;
- punto 28: pannelli solari fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la procedura semplificata non si applica per gli edifici posti nelle zone territoriali omogenee "A", di cui all'articolo 2 del Decreto Ministeriale n. 1444 del 1968, e a quelli tutelati ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del d. lgs. 42/2004). Sono fatte salve le più favorevoli condizioni del d. lgs. 115/2008.

Per tutte le fattispecie di interventi ammessi a procedura semplificata l'iter di autorizzazione paesaggistica segue le disposizioni di cui al d.p.r. 139/2010, artt. 2 e 4.

Diversamente le fattispecie non elencate nell'Allegato 1 del d.p.r. 139/2010, ossia costruzione ed installazione di impianti di produzione di energia che ricadano sugli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c) del d. lgs. 42/2006, su edifici posti in zona vincolata dell'art. 142 del d. lgs. n. 42/2004 o per i casi esclusi del punto 28 dell'Allegato 1 del d.p.r. 139/2010, l'autorizzazione paesaggistica è ottenuta per via ordinaria ai sensi dell'art. 146 del d. lgs. 42/2004 e s.m.i.

Sempre con riferimento allo svolgimento della Conferenza dei servizi e ai fini del rilascio del titolo abilitativo gli impianti alimentati a biomasse costituite da rifiuti o miscelate con rifiuti possono essere autorizzati con Procedura Abilitativa Semplificata solo se in ingresso agli impianti si hanno rifiuti non pericolosi e gli impianti stessi svolgono le operazioni con le modalità indicate nel d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i., o nei decreti di cui all'art. 214 comma 2 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i..

Inoltre, i seguenti impianti di produzione di energia che realizzano un trattamento termico sono impianti ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante, ai sensi della Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e non necessitano dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 comma 1 del medesimo decreto legislativo. Gli impianti sono di seguito indicati:

- a) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla Parte quinta del presente decreto, e biodiesel;
- b) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e tali procedure sono state espletate;
- c) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW.

I predetti impianti, pur non dovendo acquisire l'autorizzazione alle emissioni, tuttavia, dovranno rispettare:

- i.) i valori limite individuati all'art. 272 comma 1, o i valori limite individuati dalla specifica disciplina in materia di rifiuti, nonché,
- ii.) al pari degli impianti disciplinati in procedura ordinaria, qualora collocati nelle zone e agglomerati individuate dalla d.g.r. 30/11/2011 n. 2605 e s.m.i., i criteri localizzativi riportati al punto 4 della d.g.r. 3934/2012 e s.m.i. e riguardanti la produzione di energia in assetto cogenerativo, l'autoproduzione di energia elettrica, l'alimentazione a biogas.

3.10.3 Rilascio del titolo di Procedura Abilitativa Semplificata

Il procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata si conclude con un provvedimento espresso rilasciato dal Comune contenente i seguenti elementi minimi:

- l'indicazione che la costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire in conformità al progetto assentito;
- l'indicazione che l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione sia rilasciata sempre al soggetto esplicitamente indicato nella domanda (il produttore stesso o l'esercente locale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica) e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sia rilasciata all'esercente locale il servizio di distribuzione dell'energia elettrica (se la connessione è in BT o MT). In forza di

ciò l'impianto di rete per la connessione entra a far parte della rete del distributore e quindi non dovrà essere dismesso quando, eventualmente, sarà dismesso l'impianto di produzione;

- l'indicazione che ogni modifica della configurazione dell'impianto o di sue componenti, costituenti modifica sostanziale, è soggetta al rilascio di una nuova Procedura Abilitativa Semplificata;
- l'indicazione che il soggetto autorizzato presenti una comunicazione di inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto; tale comunicazione deve essere presentata entro un (1) anno dalla data di notifica dell'autorizzazione e caricata sulla piattaforma regionale Procedimenti nella apposita sezione della pratica identificata dall'applicativo FERPAS con il relativo codice nel momento dell'invio della pratica;
- l'indicazione che il soggetto autorizzato termini i lavori entro tre (3) anni dalla data di inizio lavori di costruzione dell'impianto. È fatta salva la possibilità che il soggetto abilitato, dimostrando l'effettiva incapacità di terminare i lavori entro un anno dalla scadenza del termine per completare i lavori, ottenga una proroga. Decorso il termine previsto senza il completamento dell'impianto, il Comune ordina al soggetto autorizzato dell'impianto il ripristino dello stato dei luoghi. In caso di inerzia da parte del soggetto autorizzato il Comune provvede al ripristino escutendo la garanzia finanziaria.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. e) del d.p.r. 380/2001 il contributo di costruzione non è dovuto per la realizzazione e l'installazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, comprese le loro modifiche.

Il subordino, da parte dei Comuni, della procedibilità della Procedura Abilitativa Semplificata alla presentazione di convenzioni onerose, ovvero ad atti di gradimento da parte dei Comuni il cui territorio è interessato dal progetto, non è legittimo. Pertanto, le convenzioni onerose sottoscritte tra il proponente e i Comuni dopo la pubblicazione del decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali) non hanno validità.

3.11 Interventi soggetti ad Autorizzazione Unica

Sono assoggettati al procedimento di Autorizzazione Unica gli interventi di seguito elencati e riportati nei quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7.

Fotovoltaico

Su edifici - Tetti

- 1) **Impianto non aderente o non integrato nella copertura dell'edificio vincolato**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), indipendentemente dalla capacità di generazione dell'impianto, dalla destinazione d'uso dell'edificio e dalla sua localizzazione (sito **all'esterno o all'interno della zona A**), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444).
- 2) Impianto di **superficie superiore alla falda** dell'edificio su cui è realizzato **vincolato**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

- 3) Impianto avente capacità di generazione **superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 200 kW**, realizzato su edificio con destinazione **industriale** sito **all'esterno della zona A**), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, **vincolato**, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Su pensiline

- 4) Impianti fotovoltaici su pensiline poste **in ampi spazi aperti**, anche con destinazione agricola, **che non risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso**, sito **all'esterno della zona A**), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, aventi una **capacità di generazione superiore a 200 kWe**.

Su serre

- 5) Impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, **site all'interno della zona A**) di cui al decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la **superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura** o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati e aventi una **capacità di generazione superiore a 20 kWe**.

Altri impianti

- 6) Impianti fotovoltaici su **barriere acustiche** aventi una **capacità di generazione superiore a 1 MWe**.
- 7) Impianti fotovoltaici **a inseguimento ad una distanza minima dal suolo di 2 metri**:
- per cui **non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione superiore a 200 kWe**;
 - per cui **sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 20 kWe**.
- 8) Impianti fotovoltaici con moduli ubicati **al suolo** aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 20 kWe**.

Biomasse – Bioliquidi – Biogas

- 9) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, gas da pirolisi e gassificazione di biomasse, **non alimentati da rifiuti o alimentati**, anche parzialmente, **da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.**:
- operanti **in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 1 MWe e a 3 MWt**;

- **non operanti in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 250 kWe**;
- 10) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biomasse liquide e/o solide **non alimentati da rifiuti** o **alimentati**, anche parzialmente, **da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 214 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e s.m.i.:
- operanti **in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 1 MWe e a 3 MWt**;
 - **non operanti in assetto cogenerativo** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 200 kWe**;
- 11) Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e impianti di produzione di biogas **alimentati**, anche parzialmente, **da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 208 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e s.m.i, **indipendentemente dalla capacità di generazione**.

Biometano

- 12) Impianti di produzione di biometano aventi **capacità di generazione superiore a 500 Sm³/h** prodotto da digestione anaerobica di matrici **non costituite o costituite**, anche **parzialmente**, **da rifiuti ai quali si applica la procedura di cui all'art. 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152**;
- 13) Impianti di produzione di biometano realizzati mediante **modifica o** interventi di **parziale o completa riconversione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da biogas**, gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione, per i quali è previsto un **aumento e una variazione delle matrici in ingresso**;

Eolico

- 14) Impianti eolici realizzati **in edifici o impianti industriali** per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione superiore a 200 kWe**.
- 15) Impianti eolici, **esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL**:
- per i quali **non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione superiore a 200 kWe**;
 - per i quali **sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune** e aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 60 kWe**.
- 16) **Torri anemometriche, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL o la PAS**.

Idroelettrico

- 17) Interventi di manutenzione di opere **esterne all'edificio centrale** di impianti idroelettrici **esistenti** (sbarramenti, opere di presa, di derivazione, di adduzione, condotte forzate e opere di restituzione).
- 18) **Nuovi impianti** idroelettrici da realizzare anche mediante l'utilizzo in tutto od in parte di edifici esistenti, ovvero mediante l'utilizzo di acquedotti già esistenti a qualsiasi uso destinati, **aventi qualsiasi capacità di generazione**, esclusi impianti assoggettati a PAUR.
- 19) Modifiche (varianti) di impianti idroelettrici **esistenti**, esclusi gli impianti le cui varianti comportano l'assoggettamento a PAUR.

Geotermoelettrico

- 20) Impianti geotermoelettrici realizzati **in edifici o impianti industriali** per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una **capacità di generazione superiore a 200 kWe**.
- 21) Impianti geotermoelettrici, esclusi i casi **per i quali il titolo abilitativo è la CEL, indipendentemente dalla capacità di generazione**.

Sono altresì assoggettati al procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003:

- le centrali ibride e gli impianti di co-combustione (impianti che utilizzano sia fonti rinnovabili che fonti non rinnovabili) di potenza termica inferiore a 300 MW per i quali il soggetto che realizza l'impianto dimostri che la producibilità di energia elettrica imputabile alle sole fonti rinnovabili, calcolata sulla base delle direttive di cui all'articolo 11 del d. lgs. 79/1999, per il quinquennio successivo alla data prevista di entrata in esercizio dell'impianto è superiore al 50% della producibilità complessiva di energia elettrica dello stesso impianto. A tale riguardo la documentazione atta alla suddetta dimostrazione è parte integrante dei documenti a corredo dell'istanza.

Non sono assoggettati al procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003:

- gli impianti di co-combustione alimentati a rifiuti indipendentemente dalla capacità di generazione elettrica.

Ai sensi dell'art. 19 d.m. 18/12/08 gli impianti di combustione, di pirolisi, di gassificazione possono utilizzare come biomassa in ingresso la parte biodegradabile dei rifiuti, compresi i rifiuti speciali. Questi impianti sono considerati a fonte rinnovabile programmabile solo per la quota biodegradabile dei rifiuti, che, se non direttamente misurata, è forfettariamente considerata pari al 51% del totale dell'energia prodotta.

L'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Provincia territorialmente competente a seguito del procedimento unico di cui al punto 4.

Eventuali modificazioni delle tipologie di impianti assoggettati al presente regime saranno definite mediante decreto dirigenziale che provvederà a modificare anche i relativi quadri sinottici degli Allegati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.7.

3.12 Volturazione titoli abilitativi assentiti relativi ad impianti esistenti (applicativo FERVOLT)

Per i casi di volturazione del titolo abilitativo conferito agli impianti esistenti è stato creato un applicativo denominato FERVOLT. Non si tratta di una procedura di concessione del titolo abilitativo, ma di una procedura di trasferimento della titolarità del titolo.

L'applicativo prevede la presentazione della pratica da parte del nuovo intestatario del titolo controfirmata dal cedente il titolo, recante i documenti che attestano l'effettivo passaggio di proprietà dell'impianto. La pratica viene inviata all'Amministrazione che ha rilasciato il titolo originario che provvede a verificare la condizione predetta e ad emanare l'atto di trasferimento del titolo abilitativo dell'impianto. Si precisa che il trasferimento della titolarità del titolo abilitativo comporta l'immodificabilità delle disposizioni e prescrizioni stabilite nel titolo abilitativo; pertanto l'impianto dovrà essere esercito nelle medesime condizioni stabilite nel titolo abilitativo. Diversamente, si tratta di modifica del titolo abilitativo e non di volturazione della titolarità.

Il trasferimento della titolarità dell'impianto di produzione dell'energia comporta, qualora non già correttamente attribuito, anche il trasferimento della titolarità dell'impianto di rete per la connessione all' esercente locale il servizio di distribuzione dell'energia elettrica (se la connessione è in BT o in MT), in base alla deliberazione ARG/elt 125/10 di ARERA, secondo cui tale impianto di rete per la connessione entra a far parte della rete di distribuzione nazionale/RTN che lo utilizza per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione di energia elettrica.

Con riferimento ai soli impianti idroelettrici, preliminarmente all'istanza attraverso l'applicativo FERVOLT, andrà presentata preliminare istanza attraverso la piattaforma SIPIUI (<https://idpcwrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>)

Per i restanti impianti alimentati da altra fonte non idroelettrica, il contraente del titolo abilitativo presenta una istanza di volturazione recante firma propria e del cedente il titolo attraverso l'applicativo FERVOLT. La dichiarazione è assolta dal proponente mediante compilazione del modello connesso all'applicativo FERVOLT che risiede sulla piattaforma regionale Procedimenti all'indirizzo <https://www.procedimenti.servizirl.it>

Il sistema informatico di Regione trasmette la pratica compilata e firmata all'Amministrazione che ha rilasciato il titolo abilitativo. La dichiarazione è accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) copia del documento di identità del titolare dell'autorizzazione dell'impianto, in corso di validità ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);
- b) copia del documento di identità del richiedente la voltura dell'impianto, in corso di validità ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (*allegato obbligatorio*);

- c) copia della procura a presentare l'istanza, qualora la richiesta sia presentata da un soggetto diverso dal richiedente la volturazione del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 1392 Codice Civile (*allegato obbligatorio*);
- d) ricevuta di versamento degli oneri istruttori (*allegato obbligatorio per i procedimenti ad istanza di parte; il pagamento degli oneri istruttori all'Amministrazione procedente non esime il proponente dalla corresponsione di altri oneri dovuti ad altri Enti per l'esercizio delle funzioni relative al rilascio della volturazione del titolo abilitativo*);
- e) copia dell'atto notarile recante esplicita tipologia di cambio di titolarità con esplicitazione della voltura dell'impianto (*allegato obbligatorio*);
- f) visura camerale aggiornata della società cedente (*allegato obbligatorio*);
- g) visura camerale aggiornata della società subentrante (*allegato obbligatorio*);
- h) copia della licenza di officina elettrica rilasciata dall'Agenzia delle Dogane a favore della società subentrante (*allegato obbligatorio per impianti con potenza elettrica di picco superiore a 20 kW*);
- i) assenso al trasferimento della titolarità dell'impianto di rete per la connessione all' esercente locale il servizio di distribuzione dell'energia elettrica (*allegato obbligatorio*);
- j) titolo trasferimento concessione di derivazione (*allegato obbligatorio per impianti idroelettrici*);
- k) fideiussione a garanzia della dismissione dell'impianto prestata dal soggetto subentrante (*allegato obbligatorio*).

Parte IV –Regime del procedimento di Autorizzazione Unica

4.1 Procedimento di Autorizzazione Unica – assetto normativo generale

Il d. lgs. 104/2017, all'art. 16, introduce una nuova fattispecie di provvedimento autorizzatorio di competenza regionale chiamato "provvedimento autorizzatorio unico regionale". Tale disposizione è recepita dall'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006, parte del Titolo III del Testo Unico dell'ambiente, titolo dedicato alla Valutazione di Impatto Ambientale. Essa inserisce un nuovo procedimento per il rilascio di un provvedimento autorizzativo unico che comprende i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto e il provvedimento finale di VIA.

L'articolo in questione prevede che quando il progetto di opera, quindi anche un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, sia assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale o provinciale, l'Autorità competente alla Valutazione di Impatto Ambientale rilasci tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, quindi diventi Autorità procedente.

Si rilevano due aspetti di rilievo.

Il primo evidenzia la differenza tra la nuova disposizione del d. lgs. 152/2006, che prevede l'espletamento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del d. lgs. 387/2003 e l'espletamento della Valutazione di Impatto Ambientale in un unico procedimento, mentre la disposizione dell'art. 5 comma 2 del d. lgs. 28/2011 prevede l'espletamento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del d. lgs. 387/2003 in via autonoma e successiva all'espletamento della Valutazione di Impatto Ambientale.

Ritenendo di applicare il criterio cronologico (due norme di pari grado possono modificarsi in base al criterio cronologico e quindi il d. lgs. 104/2017 prevale sul d. lgs. 28/2011) si presuppone la prevalenza dell'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006. Pertanto, la disposizione dell'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006 interviene sull'art. 12 del d. lgs. 387/2003, sostituendo l'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica energetica (Regione o Provincia) con l'Autorità competente alla Valutazione di Impatto Ambientale (Regione o Provincia). Ciò vale solo, come detto, per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale.

Il secondo aspetto di rilievo è che la disposizione dell'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006 non vale per i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e non vale, a maggior ragione, per i progetti non sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale.

Entrambi gli aspetti hanno quindi due conseguenze: la prima è che per i progetti di impianti assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale la procedura autorizzatoria e di espletamento della Valutazione di Impatto Ambientale è quella dell'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006; la seconda è che per i progetti di impianti non assoggettati a Valutazione di Impatto Ambientale la procedura autorizzatoria è quella dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003.

Si hanno quindi due procedure a discrimine del fatto che l'impianto sia assoggettato alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Nei seguenti paragrafi si regola il procedimento di Autorizzazione Unica secondo quanto indicato.

In allegato 2 si rappresenta un diagramma di flusso per individuare il procedimento da applicarsi per realizzare un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

4.2 Procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

4.2.1 Svolgimento della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

La procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale è regolata dall'art. 19 del d. lgs. 152/2006. Il proponente nella fase di predisposizione del progetto dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili valuta se l'impianto ricade in una delle condizioni, di cui al successivo paragrafo 4.2.2, che assoggettano il progetto a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Qualora sia verificato il soddisfacimento di almeno una condizione, il proponente presenta lo Studio preliminare ambientale relativo all'impianto di produzione di energia e alle relative opere di rete. Lo Studio preliminare ambientale è predisposto con i contenuti dell'Allegato IV-bis alla Parte II del d. lgs. 152/2006. La fase di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale è fase preliminare e autonoma ed è composta dalle seguenti fasi tecnico-amministrative:

- a) trasmissione, da parte del proponente, dell'istanza di verifica all'Autorità competente VIA, comprensiva della documentazione a corredo e di copia dell'avvenuto pagamento dei relativi oneri istruttori, tramite l'applicativo web S.I.L.V.I.A.;
- b) messa a disposizione, a cura dell'Autorità competente VIA, della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa ai sensi della lettera a) e contestuale comunicazione alle altre amministrazioni ed enti interessati dal progetto dell'avvenuta pubblicazione, anche ai fini delle eventuali osservazioni da parte del pubblico nei termini previsti dal d.lgs. 152/2006, sul sito web S.I.L.V.I.A.;
- c) eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni al proponente, a cura dell'Autorità competente VIA;
- d) adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

4.2.2 Disposizioni particolari per la fase di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

Le indicazioni seguenti determinano le tipologie di impianti di produzione di energia elettrica alimentata da fonti rinnovabili assoggettate alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, in coerenza con quanto riportato in Allegato B alla l.r. 5/2010 e s.m.i. È comunque fatta salva la possibilità per il proponente di presentare direttamente istanza di Valutazione di Impatto Ambientale senza previo esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità.

Per i progetti di nuova realizzazione trovano altresì applicazione i disposti di cui al d.m. 52/2015 (Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome).

Impianti fotovoltaici

- a) impianti industriali non termici, per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW ad esclusione degli:

- impianti fotovoltaici parzialmente integrati o con integrazione architettonica di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b2) e b3), del decreto ministeriale 19 febbraio 2007;
- impianti fotovoltaici posizionati su fabbricati e strutture edilizie a destinazione industriale, produttiva, terziaria e direzionale.

La dizione riportata al primo punto elenco è stata introdotta dal d.m. 19 febbraio 2007 che ha fissato i criteri per incentivare la produzione elettrica degli impianti fotovoltaici entrati in esercizio fino al 31 dicembre 2010. Alla data odierna, in considerazione che il d.m. 19 febbraio 2007 non è più applicabile, la dizione è sostituita da quella introdotta dall'art. 11, comma 3, del d. lgs. 115/2008 che considera gli impianti fotovoltaici *“aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e orientamento e i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici”*.

Per i soli impianti fotovoltaici da installarsi al suolo, al fine di evitare l'elusione della normativa di tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale, della salute e della pubblica incolumità prevista dal d. lgs. 152/06 e s.m.i., si applica il seguente criterio: è oggetto di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale qualsiasi progetto di un nuovo impianto fotovoltaico posto direttamente al suolo, o i cui moduli sono montati su pali o piloni infissi nel terreno, con potenza di picco superiore a 1 MW, o un medesimo impianto, anche con potenza inferiore a 1 MW, ma posto ad una distanza inferiore od uguale a 500 metri da un impianto fotovoltaico esistente e la cui somma delle potenze di picco del nuovo impianto in progetto e di quello esistente supera la soglia di 1 MW. La distanza tra i due impianti è determinata non tenendo conto degli eventuali elementi di separazione, quali strade, ferrovie, canali, corsi d'acqua e confini amministrativi.

Qualora il nuovo impianto in progetto ricada anche parzialmente all'interno di aree naturali protette, di cui alla l. 394/1991, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000, esso è direttamente assoggettato a VIA.

Impianti alimentati a biomasse

- a) impianti termici (combustione, pirolisi, gassificazione, digestione anaerobica) per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MWt e inferiore o uguale a 150 MWt. Se la biomassa in ingresso all'impianto è miscelata con rifiuti, sia non pericolosi che pericolosi, e l'impianto svolge operazioni di cui all'All. C lett. R1 della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'impianto esula dalla tipologia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in quanto svolge operazioni di trattamento rifiuti e la procedura autorizzativa è stabilita dalle norme per autorizzare gli impianti di gestione rifiuti o, se ricorrono le condizioni, dalle norme sulla Autorizzazione Integrata Ambientale Parte IV o Parte II-Titolo III-bis del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. In tal caso la soglia per la verifica di VIA è di 10 t/giorno per rifiuti non pericolosi, mentre si applica direttamente la verifica di assoggettamento alla VIA indipendentemente dalla quantità trattata se in ingresso vi sono rifiuti pericolosi;
- b) impianti di trattamento biologico o chimico (digestione anaerobica, pirolisi e/o gassificazione non funzionale all'incenerimento/coincenerimento di rifiuti, produzione di biometano) che hanno in ingresso effluenti di allevamenti, biomasse e/o altre materie organiche con una potenzialità di trattamento superiore a 50.000 abitanti equivalenti o a 150 tonnellate/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema. Se la biomassa in ingresso all'impianto è miscelata con rifiuti, sia non pericolosi che pericolosi, e l'impianto svolge operazioni di cui

all'All. C lett. R3 della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., l'impianto esula dalla tipologia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in quanto svolge operazioni di trattamento rifiuti e la procedura autorizzativa è quella prevista dagli artt. 29 e seguenti o 208 del d. lgs. 152/06, in funzione della tipologia e quantità di rifiuti trattati e dell'operazione svolta. In tal caso la soglia per la verifica di VIA è di 10 t/giorno per rifiuti non pericolosi, mentre si applica direttamente la verifica di assoggettamento alla VIA indipendentemente dalla quantità trattata se in ingresso vi sono rifiuti pericolosi.

Tali soglie si applicano se l'impianto non ricade all'interno di aree naturali protette di cui alla l. 394/1991, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; in caso contrario le soglie precedenti sono ridotte del cinquanta per cento e l'impianto, qualora superi la soglia dimezzata, è direttamente assoggettato a VIA.

Impianti eolici

- a) impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento con potenza complessiva superiore a 1 MW.

Tale soglia si applica se l'impianto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette di cui alla l. 394/1991, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; in caso contrario la soglia precedente è ridotta del cinquanta per cento e l'impianto è direttamente assoggettato a VIA.

Impianti idroelettrici

- a) impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 6 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, qualora siano grandi derivazioni;
- b) impianti per la produzione di energia idroelettrica che utilizzino derivazioni di acque superficiali da corso d'acqua naturale ed opere connesse aventi portata superiore a 200 litri al secondo o derivazioni di acque sotterranee aventi portata superiore a 50 litri al secondo.

Tali soglie si applicano se l'impianto non ricade all'interno di aree naturali protette di cui alla l. 394/1991, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000; in caso contrario le soglie precedenti sono ridotte del cinquanta per cento e l'impianto, qualora superi la soglia dimezzata, è direttamente assoggettato a VIA.

Prima dell'avvio della fase di pubblicità, di cui all'art. 12 del r.r. 2/2006, l'Amministrazione competente alla verifica di VIA acquisisce le risultanze della verifica.

4.3 Provvedimento autorizzatorio unico regionale - PAUR

4.3.1 Autorità competenti

La l.r. 36/2017 attua nell'ordinamento regionale le disposizioni relative al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, il quale ha introdotto l'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006.

La l.r. 36/2017, all'art. 10 introduce le necessarie modifiche alla l.r. 5/2010 in materia di "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale". L'art. 2 comma 1 della l.r. 5/2010 stabilisce che la Regione è Autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA per i progetti:

- a) per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione;
- b) individuati nella parte I dell'allegato C.

Tra questi quegli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili che vi ricadono sono solo i progetti sottoposti alla verifica di Valutazione di Impatto Ambientale il cui esito sia stato l'assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale di:

- impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 6 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, qualora siano grandi derivazioni.

Sempre l'art. 2 comma 3 della l.r. 5/2010 stabilisce che la Provincia è Autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA per i progetti:

- a) per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione;
- b) individuati nella parte II dell'allegato C;
- c) localizzati nel territorio di più Comuni

Tra questi quegli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili che vi ricadono sono solo i progetti sottoposti alla verifica di Valutazione di Impatto Ambientale il cui esito sia stato l'assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale di:

- impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW. Sono comunque esclusi gli impianti fotovoltaici installati su fabbricati e strutture edilizie a destinazione industriale, produttiva, terziaria, direzionale;
- impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 6 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, qualora siano piccole derivazioni.

L'art. 2, comma 4, stabilisce che il Comune è Autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione. Pertanto, per gli impianti di cui al paragrafo 3.9 qualora essi venissero assoggettati alla Valutazione di Impatto Ambientale il Comune non applica la Procedura Abilitativa Semplificata, ma il procedimento PAUR, di cui all'art. 27 bis del d. lgs. 152/2006.

4.3.2 Svolgimento del procedimento

La procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico prevede, nel rispetto dei termini di cui all'articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, le seguenti fasi tecnico amministrative:

- a) trasmissione, da parte del proponente il progetto, dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico e di tutta la documentazione tecnica ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili, di cui al paragrafo

4.3.1, nonché copia dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, tramite l'utilizzo dell'applicativo informatico S.I.L.V.I.A. di cui all'articolo 2, e contestuale trasmissione all'Autorità competente VIA. L'istanza, corredata della relativa documentazione tecnica indicata nei paragrafi relativi alle istanze di Procedura Abilitativa Semplificata o di Autorizzazione Unica, è presentata mediante l'utilizzo del Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale (S.I.L.V.I.A.), che si configura quale strumento centralizzato per lo svolgimento delle disposizioni in materia di VIA e di Provvedimento Autorizzatorio Unico e conclusivo del procedimento, di cui all'articolo 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L'accesso all'applicativo è possibile all'indirizzo web www.silvia.servizirl.it previa registrazione mediante autenticazione attraverso carta CRS-CNS o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);

- b) messa a disposizione, da parte dell'Autorità competente VIA, alle altre amministrazioni ed enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di settore, da acquisire nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria, di cui all'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006, della documentazione tecnico-amministrativa depositata dal proponente;
- c) verifica, da parte delle singole amministrazioni ed enti di cui alla lettera b), della completezza documentale nonché della sussistenza di eventuali motivi ostativi all'approvazione di quanto in progetto, al fine dell'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico e dello svolgimento della relativa istruttoria tecnica;
- d) avvio del procedimento di cui all'articolo 27 bis del d.lgs. 152/2006 mediante pubblicazione su S.I.L.V.I.A. dell'avviso di cui all'articolo 24, comma 2, del d.lgs. 152/2006, ai fini della consultazione del pubblico, dell'acquisizione dei contributi di cui all'articolo 24, comma 3, del d.lgs. 152/2006 da parte di amministrazioni ed enti non competenti al rilascio dei titoli abilitativi e contestuale indizione della Conferenza di servizi decisoria finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico;
- e) svolgimento del percorso tecnico-amministrativo di Conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 4, commi 3 e seguenti, della l.r. 5/2010, comprensivo del sopralluogo istruttorio e della eventuale richiesta di integrazioni;
- f) rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo della VIA e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto di istanza; i titoli abilitativi da acquisire in Conferenza di servizi sono direttamente connessi alle tipologie di impianto di cui al paragrafo 4.3.1;
- g) pubblicazione, da parte dell'Autorità competente VIA, del Provvedimento Autorizzatorio Unico sul sito web S.I.L.V.I.A. e contestuale comunicazione formale di tale pubblicazione ai soggetti di cui alle lettere b) e d).

Per gli impianti idroelettrici assoggettati, per caratteristiche dimensionali, a VIA di competenza regionale o provinciale, il procedimento per il rilascio del PAU assicura anche lo svolgimento della fase di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), da parte dell'Amministrazione competente ad esprimersi in Conferenza di servizi decisoria, circa il rilascio del provvedimento di concessione, pubblicando le informazioni progettuali e amministrative essenziali ai fini della presentazione di eventuali domande concorrenti da parte di soggetti terzi.

Nel caso in cui l'impianto di produzione di energia comprensivo dell'impianto di rete, assoggettato alla verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, ricada o possa produrre effetti, anche indiretti, sui

siti di Rete Natura 2000 oltre alla verifica di Valutazione di Impatto Ambientale va effettuata, ai sensi del d.p.r. 357/1997, anche la valutazione di incidenza (VIC) sul sito di Rete Natura 2000.

La valutazione di incidenza viene effettuata a seguito degli esiti della procedura di valutazione di Impatto Ambientale.

- a) qualora l'esito della procedura di verifica assoggetti a VIA il progetto dell'impianto, la VIC è svolta nell'ambito della procedura di VIA dal settore competente per Rete Natura 2000 dell'Autorità competente per la VIA;
- h) qualora l'esito della procedura di verifica escluda dalla VIA il progetto dell'impianto, la VIC è svolta autonomamente dall'ente gestore dei siti di Rete Natura 2000.

Il materiale inerente la procedura di VIC dovrà essere reso disponibile sul sistema informativo SIVIC all'indirizzo www.sivic.servizirl.it

La messa a disposizione del materiale è a carico dell'autorità competente per la VIC. L'accesso al sistema è possibile tramite SPID o CNS.

4.4 Autorizzazione Unica - AU

4.4.1 Autorità competenti

Qualora l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili non sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale non si applica la procedura di cui all'art. 27-bis del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto si applica il previgente procedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e s.m.i.

Regione Lombardia è l'Autorità procedente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per gli:

- impianti **idroelettrici** aventi una **capacità di generazione uguale o superiore a 100 kW** e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 6 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, qualora siano grandi derivazioni.

La Provincia territorialmente competente è l'Autorità procedente per tutte le altre tipologie di impianti elencate nel paragrafo 3.11.

4.4.2 Contenuti minimi dell'istanza

Gli elaborati minimi costituenti la documentazione progettuale da allegarsi alla domanda sono i seguenti:

- a) cartografia di inquadramento territoriale dell'impianto oggetto di autorizzazione prodotta su base C.T.R. in scala 1:10.000. La cartografia dovrà riportare, oltre al perimetro dell'impianto, i confini e le distanze dal perimetro dell'impianto dei recettori ambientali eventualmente presenti nelle aree interessate, quali aree naturali protette, parchi regionali, riserve naturali, siti di Rete Natura 2000, ZPS, SIC, aree soggette a vincoli (paesaggistico, idrogeologico), fasce ed aree PAI, fasce di rispetto del reticolo idrico (r.d. 523/1904), aree di inedificabilità per rischio idrogeologico individuate da specifici provvedimenti. Sono inoltre necessarie le distanze delle abitazioni dal perimetro di impianto;

- b) estratto P.R.G./P.G.T. comprensivo di stralcio delle N.T.A. con l'ubicazione dell'impianto oggetto di autorizzazione;
- c) estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione dei mappali;
- d) per gli impianti eolici carta geologica in scala 1:5.000 redatta da professionista abilitato;
- e) per gli impianti eolici e idroelettrici carta geomorfologica in scala 1:5.000 redatta da professionista abilitato;
- f) gli impianti eolici e idroelettrici carta dei dissesti in atto e quiescenti in scala 1:5.000 redatta da professionista abilitato;
- g) per gli impianti alimentati a biomasse classificate rifiuti o miscelate con rifiuti carta idrogeologica e della vulnerabilità in scala 1:5.000 redatta da professionista abilitato;
- h) disegni debitamente quotati dei vari componenti, apparecchiature e strutture di sostegno, completi dei particolari di montaggio, della posizione delle varie apparecchiature, degli ingombri, ecc., e delle opere civili da realizzarsi in elevazione e/o in sotterraneo (opere idrauliche, dighe, canali, condotte, edificio centrale, altri edifici sussidiari, cantierizzazione, opere provvisorie, viabilità provvisoria e/o di cantiere) per gli impianti idroelettrici. In particolare, i disegni dovranno comprendere visioni planimetriche, sezioni e prospetti di tutte le strutture con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti (scala 1:100 e 1:50), i percorsi dei cavidotti con sezione tipo e particolari di ancoraggio e i particolari tipo dell'esecuzione degli impianti (scala 1:100 e 1:50);
- i) schemi di connessione dell'impianto alla rete elettrica e individuazione del/dei punto/i di connessione;
- j) per gli impianti eolici, idroelettrici e per gli impianti che comportino movimentazioni di terra considerevoli (maggiore di 1.000 m³) un numero adeguato di sezioni trasversali e longitudinali in scala uguale o superiore a 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti gli sterri e i riporti per l'area di impianto e per le piste/strade di accesso all'impianto;
- k) per gli impianti idroelettrici che prevedano la realizzazione in alveo di opere idrauliche classificabili come dighe ai sensi della legislazione vigente (l.r. 8/1998 "dighe di competenza regionale" e/o legge 584/1994 "dighe di competenza statale") il progetto di queste opere deve essere spinto fino al livello necessario in base alle specifiche normative di settore e dovrà comprendere tutte le verifiche idrauliche, geologiche, geotecniche, sismiche, strutturali e le elaborazioni necessarie ad acquisire le prescritte approvazioni dagli uffici regionali o statali competenti;
- l) per gli impianti di produzione di biometano che immettono il biometano nella rete di trasporto/distribuzione del gas, il progetto dell'allacciamento alla rete del gas che comprende il tratto che collega l'impianto di produzione fino al punto di consegna, definito nel Codice di rete del Trasportatore/Gestore, recante lo schema impiantistico, firmato da un tecnico abilitato, recante tutti i dispositivi rilevanti ai fini della connessione, del sistema di misura, del monitoraggio e della messa in sicurezza dell'impianto nel rispetto di quanto specificato

dalla UNI/TR 11537:2016 e nel rispetto della legislazione vigente, la descrizione funzionale dell'impianto, la modalità di gestione, la portata oraria di immissione prevista (minima e massima), il volume medio di produzione annua previsto, il profilo medio annuo previsto di immissione;

- m) elenco delle ditte da espropriare e le relative particelle catastali nel caso in cui si debba procedere in tale senso per la realizzazione delle opere previste in progetto; dovranno essere allegati gli atti di assenso preliminari per la realizzazione delle opere su terreni di proprietà (usufrutti, costituzione di servitù, diritti di superficie, etc.) nel caso si intenda procedere per via bonaria all'acquisizione dei titoli utili per la realizzazione su tali proprietà;
- n) relazioni necessarie per taglio del bosco, svincolo idrogeologico, aree di deposito e stoccaggio temporaneo inerti derivanti dalle attività di scavo (terre e rocce da scavo) relativa stima di volumetria e destinazione di tale materiale al termine del cantiere, progetto della movimentazione di materiale in alveo (quantificazione, batimetria prima e post intervento, relativa destinazione del materiale in conformità alla vigenti disposizioni per la movimentazione del materiale litoide e dei sedimenti in alveo) e proposta di monitoraggio qualitativo delle acque conseguenza dell'attività di movimentazione;
- o) relazione paesaggistica comprensiva di relativi disegni, prospetti e rendering di inserimento delle opere nel contesto paesaggistico, relazione archeologica nel caso l'area assoggettata a scavi sia potenzialmente interessata dal rinvenimento di reperti;
- p) relazione tecnica, firmata da professionisti abilitati per le relative categorie di opere ed impianti, contenente:
 - 1. la descrizione della scelta tecnologica (per le biomasse i processi termochimici e/o biochimici) e le caratteristiche della fonte utilizzata (per gli impianti a biomasse, biogas, bioliquidi o biometano il soddisfacimento delle norme tecniche vigenti), l'analisi della producibilità attesa, le modalità di approvvigionamento dell'eventuale risorsa utilizzata (per gli impianti a biomasse, biogas, bioliquidi o biometano), le ore equivalenti annue di funzionamento, per le biomasse la provenienza della risorsa utilizzata, per gli impianti eolici le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi anemometrici, comunque non inferiori ad un anno, effettuati per dimensionare l'impianto e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;
 - 2. l'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento, estesa fino al punto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione, l'elenco delle eventuali concessioni di derivazioni ad uso idroelettrico, autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, di tutela del patrimonio storico-artistico, della salute o della pubblica incolumità eventualmente necessari e a cui si rimanda come supporto non esaustivo all'Allegato 1 alle presenti Linee guida. Nel caso di progetti posti in area vincolata ai sensi del d. lgs. 42/2004, è allegata la relazione paesaggistica redatta ai sensi della d.g.r. 15/03/2006 n. 2121. L'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento, estesa fino al punto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione sia dell'energia elettrica, sia del gas, risulta dall'esame e dalla verifica che l'area in esame sia gravata da uno o più vincoli presenti nei seguenti strumenti pianificatori:

- Piano Territoriale Regionale;
- Piano Paesaggistico Regionale;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Piano di Governo del Territorio;
- Sistema delle aree naturali protette (parchi nazionali, parchi regionali, riserve naturali, monumenti naturali, parchi locali di interesse sovracomunale);
- Sistema delle aree Natura 2000;
- Sistema della Rete Ecologica Regionale;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico;
- Sistema del vincolo idrogeologico.

Di tale condizione dei vincoli insistenti sull'area deve essere data rappresentazione cartografica su base CTR;

3. per gli impianti eolici e idroelettrici, la relazione delle indagini geognostiche, la relazione geotecnica e strutturale per le opere di fondazione. Le relazioni geotecnica e strutturale definiscono, alla luce di specifiche indagini geognostiche, il modello geotecnico del volume del terreno di fondazione influenzato dai manufatti e illustrano gli stati limite previsti dalla normativa tecnica di settore riferiti all'interazione tra i manufatti e il terreno. Se l'area sede dell'impianto è classificata zona sismica, la relazione geotecnica comprende le analisi effettuate per valutare la risposta sismica locale sulla stabilità dei manufatti;
4. la descrizione dell'impianto, le sue fasi realizzative, i tempi e le modalità per la costruzione;
5. il computo metrico estimativo dell'impianto: costi di investimento, ripartiti in:
 - opere civili;
 - apparecchiature, macchinari e impianti;
 - costo di realizzazione dell'elettrodotto, comprensivo della cabina di consegna completa delle apparecchiature elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche;
 - impianti accessori ed opere di completamento per la messa in esercizio dell'impianto di produzione dell'energia;
6. il piano economico-finanziario indicante le seguenti voci:
 - i costi di investimento come da precedente punto 5;
 - i costi progettazione e oneri aggiuntivi relativi agli imprevisti;
 - i costi di esercizio, distinguendo tra eventuali canoni concessori, i costi di manutenzione, i costi di personale, i costi assicurativi;
 - i costi degli oneri finanziari (leasing, mutui, interessi passivi, costi di ammortamento capitale);
 - i costi delle imposte;
 - i ricavi della vendita dell'energia immessa in rete;
 - i premi tariffari previsti dal contratto stipulato con il G.S.E. o da sue modifiche e/o integrazioni;
7. la stima della vita utile, la descrizione delle modalità di dismissione dell'impianto e di smaltimento del materiale utilizzato, contenente una stima dei costi di dismissione

- dell'impianto, la descrizione delle modalità di ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto della vocazione propria del territorio o, per gli impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e di recupero ambientale e indicazione di una stima dei costi delle opere di recupero ambientale e dei costi dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi;
8. impegno alla dismissione dell'impianto, alla gestione del materiale di risulta dell'impianto e al ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto della destinazione urbanistica attraverso il versamento di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere connesse. La cauzione è prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di ripristino dei luoghi secondo lo schema approvato con d.d.s. 24 giugno 2013 - n. 5448, pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 26 del 27 giugno 2013. Sono esclusi gli impianti idroelettrici che restano disciplinati dalle disposizioni di cui agli articoli 25 e 30 del T.U. 1775/1933 e dall'articolo 39 del regolamento regionale 2/2006;
 9. stima dei proventi annui derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica producibile dall'impianto (ricavi della vendita dell'energia e dei premi tariffari previsti dal contratto stipulato con il G.S.E. o da sue modifiche e/o integrazioni).
 10. per gli impianti di co-combustione, il calcolo attestante che la producibilità di energia elettrica imputabile alle sole fonti rinnovabili per il quinquennio successivo alla data prevista di entrata in esercizio dell'impianto, calcolata sulla base delle direttive di cui all'articolo 11 del d. lgs. 79/1999, è superiore al 50% della producibilità complessiva di energia elettrica dello stesso impianto;
- q) altri documenti allegati al progetto:
1. preventivo, accettato dal proponente, per la connessione redatto dal gestore secondo la Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione (STMG) secondo le disposizioni di cui di cui agli articoli 6 e 19 della delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia. Per gli impianti di produzione di biometano le modalità per l'allacciamento alla rete gas sono regolate dalla delibera ARERA 27/2019/R/gas;
 2. copie dei titoli che documentino la disponibilità dei mappali interessati dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse (ad esempio, i diritti reali di superficie e di usufrutto, contratti preliminari registrati, contratti registrati di proprietà o di affitto del suolo medesimo) – in coerenza con quanto indicato alla lett. l);
 3. per gli impianti idroelettrici, concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico;
 4. per gli impianti geotermoelettrici o geotermici, concessione di coltivazione delle risorse minerarie;
 5. copia della carta di identità del proprietario dell'impianto;
 6. copia della carta di identità dell'eventuale intermediario che presenta la pratica;

7. relazione di impatto paesistico redatta ai sensi della d.g.r. 8/11/2002, n. 11045, ovvero relazione paesaggistica redatta ai sensi della d.g.r. 15/03/2006 n. 2121 nel caso di progetti posti in area vincolata ai sensi del d. lgs. 42/2004;
8. nel caso di progetti per i quali è necessario lo svolgimento della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale lo Studio Preliminare Ambientale;
9. nel caso di intervento sottoposto a valutazione d'incidenza (VIC), lo Studio di Incidenza e un'adeguata cartografia che permetta di comprendere la localizzazione dell'area di progetto rispetto ai siti Natura 2000 e agli elementi della RER in modo da permettere le analisi ai fini dell'espressione della Valutazione d'Incidenza;
10. ricevuta di pagamento degli oneri istruttori, secondo i criteri di cui al paragrafo 2.6;
11. nel caso di impianti i cui processi generino residui che abbiano un'utilizzazione agronomica, gli elaborati del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), redatto nel rispetto delle previsioni del d.m. 7/4/2006 e della d.g.r. 5868/2007 così come integrata dalla d.g.r. del 14/09/2011, n. 2208;
12. l'istanza è inoltre corredata della specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento di Autorizzazione Unica e di cui è fornito un elenco indicativo nell'Allegato 1 al presente documento.

Si evidenzia che per livello progettuale definitivo, ai fini dell'avvio delle procedure di Autorizzazione Unica, Regione Lombardia fa riferimento, per quanto applicabile, all'art. 23 del d. lgs. 50/2016, al Capo II del d.p.r. 554/1999 e al d.p.r. 207/2010. Per gli impianti idroelettrici il livello progettuale da presentare per l'Autorizzazione Unica è quello esecutivo, ai sensi dell'art. 21 del r.r. 2/2006, in quanto il procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto è successivo al procedimento principale che è quello di rilascio della concessione di derivazione.

Il progetto, in relazione alle caratteristiche tecniche ed all'ubicazione del medesimo, contiene l'elenco di autorizzazioni, valutazioni, pareri, assensi espressi o di silenzi assensi comunque denominati e l'indicazione delle relative Amministrazioni preposte, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto (vedere Allegato 1 al presente documento). Per Amministrazioni interessate si intendono tutte le amministrazioni pubbliche che a diverso titolo e per specifica competenza normativa e territoriale sono tenute a rilasciare, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, un'autorizzazione, valutazione, parere, assenso espresso o di silenzio assenso comunque denominato nei riguardi della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e del relativo impianto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione dell'energia elettrica.

4.4.3 Svolgimento del procedimento (Applicativo FERAU)

La procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003, prevede le seguenti fasi tecnico amministrative:

- a) con riferimento ai soli impianti idroelettrici, preliminarmente all'istanza attraverso l'applicativo FERAU, andrà presentata preliminare istanza attraverso la piattaforma SIPIUI (<https://idpewrapper.crs.lombardia.it/PublisherMetadata/SSOService>)

Per i restanti impianti, alimentati da altra fonte non idroelettrica, trasmissione, da parte del proponente, dell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili e delle opere per la connessione dell'impianto alla rete elettrica o per la connessione alla rete del gas naturale nel caso degli impianti di biometano e delle altre infrastrutture necessarie con individuazione del/dei punto/i di connessione, attraverso l'applicativo FERAU. L'istanza è corredata dalla documentazione tecnica ed elaborati progettuali minima, di cui al punto 4.4.2, finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili.

L'istanza è compilata utilizzando direttamente l'applicativo FERAU, ovvero la procedura guidata (wizard) FER-GUIDATA, presenti sulla piattaforma regionale Procedimenti (<https://www.procedimenti.servizirl.it>) che si configura quale strumento centralizzato per lo svolgimento del procedimento di Autorizzazione Unica, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. L'accesso agli applicativi è possibile all'indirizzo web indicato previa registrazione mediante autenticazione attraverso carta CRS-CNS o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). L'impiego dell'applicativo (wizard) FER guidata attiva una selezione di domande guida circa le caratteristiche dell'impianto, specificate nel paragrafo 3.11, e indirizza l'utente verso la corretta procedura amministrativa. In relazione alle scelte effettuate dal proponente l'applicativo FERAU produce una pratica di tipo dinamico. Per tale motivo la pratica caricata, firmata digitalmente sulla piattaforma Procedimenti e rilasciata rappresenta una selezione del modello generale della pratica, modello approvato con decreto dirigenziale degli uffici competenti regionali, riproducendo le caratteristiche dello specifico impianto.

Il sistema informatico di Regione trasmette la pratica compilata e firmata, composta dall'istanza e dagli allegati progettuali, all'Autorità procedente e alle altre amministrazioni competenti a emettere atti necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica;

- b) messa a disposizione, da parte dell'Autorità procedente alle altre amministrazioni ed enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di settore, da acquisire nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria, di cui all'articolo 14 della l. 241/1990, della documentazione tecnico-amministrativa depositata dal proponente;
- c) verifica, da parte delle singole amministrazioni ed enti di cui alla lettera b), della completezza documentale nonché della sussistenza di eventuali motivi ostativi all'approvazione di quanto in progetto, al fine dell'avvio del procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica e dello svolgimento della relativa istruttoria tecnica. Tra la documentazione è necessaria la presenza dell'elenco dei vincoli ricadenti sull'area interessata dall'intervento e la relativa rappresentazione cartografica, di cui al punto 2) della lettera p) del paragrafo 4.4.2;
- d) avvio del procedimento di cui all'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e svolgimento del percorso tecnico-amministrativo di Conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14 della l. 241/1990;
- e) rilascio dell'Autorizzazione Unica comprensiva di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto oggetto di istanza; i titoli abilitativi da acquisire in

Conferenza di servizi sono direttamente connessi alle tipologie di impianto di cui al paragrafo 3.9. Con riguardo all'impianto di rete per la connessione, l'autorizzazione alla costruzione deve essere rilasciata al soggetto esplicitamente indicato nella domanda (il produttore stesso o l'esercente locale del servizio di distribuzione dell'energia elettrica) e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione deve invece essere rilasciata sempre all'esercente locale il servizio di distribuzione dell'energia elettrica (se connessione BT o MT). In forza di ciò l'impianto di rete per la connessione entra a far parte della rete del distributore e quindi non dovrà essere dismesso quando, eventualmente, sarà dismesso l'impianto di produzione;

- f) accettazione da parte dell'Amministrazione procedente, previa presentazione da parte del proponente, della garanzia fideiussoria attestante l'impegno alla dismissione dell'impianto e delle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica, allo smaltimento del materiale di risulta dell'impianto e delle opere connesse e al ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto della vocazione propria del territorio;
- g) registrazione da parte dell'Autorità procedente del provvedimento di Autorizzazione Unica nella pratica informatizzata dell'impianto.

4.4.4 Amministrazioni convocate in Conferenza di Servizi

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento di Autorizzazione Unica e di seguito sono indicate le principali Amministrazioni interessate nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d. lgs. 387/2003 e le funzioni amministrative esercitate (e nell'Allegato 1 al presente documento):

- Regione (Amministrazione procedente): rilascia, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. e bis) della l.r. 26/2003, l'Autorizzazione Unica per gli impianti idroelettrici per la produzione di energia elettrica comportanti grandi derivazioni d'acqua, ai sensi dell'art. 44, comma 1 lett. h) della l.r. 26/2003;
- Provincia (Amministrazione procedente): rilascia, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. e bis) della l.r. 26/2003, l'Autorizzazione Unica per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili di cui al precedente paragrafo 3.9, ad eccezione di quelli per cui l'Amministrazione procedente è Regione Lombardia; rilascia l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 80, comma 3, lett. e ter) della l.r. 12/2005, previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio; rilascia l'autorizzazione in materia di gestione di rifiuti, ad eccezione degli impianti di cui all'art. 17 comma 1 lett. c), c bis, c ter) della l.r. 26/2003 per i quali la competenza autorizzativa è di Regione Lombardia; rilascia la concessione idrica e la captazione di acque, ai sensi dell'art. 7 del r.r. 2/2006; rilascia l'autorizzazione agli scarichi reflui in corpo idrico superficiale o scarichi reflui su suolo, negli strati superficiali del sottosuolo, in falda, in pubblica fognatura, ai sensi del r.r. 6/2019; effettua valutazioni circa le interazioni dell'impianto e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica con strade di propria competenza, rilascia l'autorizzazione alla costruzione delle rete elettrica di cui alla l.r. 52/1982; rilascia l'autorizzazione alla trasformazione del bosco, ai sensi della l.r. 31/2008; rilascia l'autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi della l.r. 31/2008; acquisizione del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico all'esecuzione ed esercizio del tratto di linea elettrica, ai sensi del d. lgs. 259/2003; acquisizione del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico per le

interferenze con le infrastrutture di comunicazione, ai sensi del r.d. 1775/1933; acquisizione del nulla osta delle Forza Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota, ai sensi del d. lgs. 66/2010, nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare; acquisizione del nulla osta dell'Aeronautica civile la sicurezza del volo a bassa quota, ai sensi del d. lgs. 96/2005, nel caso di impianti che possano interferire con la sicurezza del volo civile;

- Comune territorialmente competente: esprime assenso/diniego alla realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in materia di urbanistica ed edilizia, ai sensi del d.p.r. 380/2001 e della l.r. 12/2005, di aspetti igienico sanitari, comprese le distanze dagli edifici, e in materia di salute e sicurezza dei cittadini, ai sensi del d. lgs. 267/2000; esprime parere circa l'eventuale Piano di Utilizzazione Agronomica del digestato derivante dagli impianti di digestione anaerobica o delle biomasse residue dall'impianto, esprime parere circa il Programma Operativo Aziendale;
- Ente gestore delle aree naturali protette: rilascia l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 80, comma 5 della l.r. 12/2005, previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio, esprime parere propedeutico al rilascio dell'autorizzazione per il mutamento di destinazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, ai sensi della l.r. 31/2008;
- Vigili del Fuoco: esprimono assenso/diniego alla conformità del progetto normativa di sicurezza e prevenzione incendi, di cui al d.p.r. 37/1998, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi, ai sensi del d.m. 16 febbraio 1982 e d.p.r. 689/1959;
- Regione o AIPO esprimono parere in merito alle eventuali interferenze tra la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica e attraversamenti idraulici dei corsi d'acqua del reticolo principale;
- Consorzio di Bonifica competente: esprime parere in merito alle eventuali interferenze tra la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica e attraversamenti di canali di bonifica di competenza del Consorzio;
- Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento delle comunicazioni per la costruzione di linee elettriche: rilascia nulla osta ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. 259/2003.

Le amministrazioni competenti ad esprimere le proprie determinazioni di assenso possono chiedere alle altre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, territoriale e della salute dei cittadini (ARPA, ASL, Sovrintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio) valutazioni tecniche (giudizi tecnici basati su accertamenti condotti su una realtà complessa espressi da organismi in possesso di specifiche competenze specialistiche) o pareri tecnici (opinioni espresse da organismi in possesso di specifiche competenze specialistiche). Ai sensi dell'art. 16 comma 3 della l. 241/1990 le valutazioni e i pareri in materia ambientale, paesaggistica, territoriale e della salute dei cittadini, qualora richiesti, sono obbligatori.

I risultati definitivi dell'attività istruttoria, i pareri e le determinazioni di assenso/dissenso sono caricate dalle rispettive Amministrazioni nella specifica pratica per la quale è espressa la valutazione in modo da completare il fascicolo informatico presente sul portale regionale MUTA-FER. Il mancato caricamento dei risultati dell'attività istruttoria, espressa sotto forma di parere o di determinazione di assenso/dissenso, sul portale regionale MUTA-FER entro il termine indicato dall'Amministrazione

precedente nella comunicazione di convocazione della Conferenza dei Servizi costituisce assenso incondizionato da parte dell'Amministrazione deputata ad esprimersi.

4.4.5 Apertura della Conferenza di Servizi

L'art. 5 comma 2 del d. lgs. 28/2011, di recepimento della direttiva 28/2009/CE, dispone che il procedimento unico per il rilascio dell'Autorizzazione Unica non possa superare i novanta (90) giorni.

Il dirigente o il responsabile del procedimento dell'Amministrazione precedente provvede a convocare la Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della l. 241/1990 (Conferenza dei Servizi decisoria) e mette a disposizione alle altre amministrazioni ed enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di settore la documentazione tecnico-amministrativa depositata dal proponente mediante l'applicativo FERAU. Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono in modalità cooperativa mediante l'utilizzo del medesimo applicativo.

La Conferenza decisoria si svolge, di norma, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della l. 241/1990. La Conferenza è indetta dal dirigente o dal responsabile del procedimento dell'Amministrazione precedente entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data di protocollazione dell'istanza da parte dell'Amministrazione precedente. A tal fine l'Amministrazione precedente comunica alle altre amministrazioni coinvolte⁴:

- a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- b) il termine perentorio, non superiore a quindici (15) giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) il termine perentorio, comunque non superiore a novanta (90) giorni, entro il quale le Amministrazioni interessate devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- d) la data eventuale della riunione in modalità simultanea da tenersi nei dieci (10) giorni successivi alla scadenza del termine indicato alla lettera c). Tale riunione si svolge solo fuori dai casi di cui all'art. 14-bis, comma 5), della l. 241/1990 (ossia quando scaduto il termine di cui all'art. 14-bis comma 2, lettera c), le amministrazioni interessate abbiano espresso determinazioni tra loro dissenzianti che possano essere superate con una riunione in modalità simultanea).

Nel caso in cui vada acquisita l'autorizzazione paesaggistica, la comunicazione di indizione della Conferenza va inviata sia all'amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione, sia alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e del Paesaggio.

Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'Amministrazione precedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in

⁴ Per Amministrazioni coinvolte si intendono, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della l.r. 1/2005, "[...] le amministrazioni che concorrono alla determinazione conclusiva della conferenza, sia le altre amministrazioni alle quali il provvedimento finale potrebbe recare pregiudizio"

modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della l. 241/1990. In tal caso indice la Conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'Amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona, su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui all'art. 14-bis, comma 2, lettera b), della l. 241/1990. In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque (45) giorni.

4.4.6 Svolgimento della Conferenza di Servizi semplificata e acquisizione dei pareri

La Conferenza di Servizi si esplica attraverso l'esame istruttorio del progetto di impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e delle relative opere connesse integrato per effetto delle condizioni ambientali derivate dalla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Le Amministrazioni interessate rendono le proprie determinazioni motivate nel termine indicato nel punto c) del paragrafo 4.4.5. Per l'acquisizione delle proprie determinazioni le Amministrazioni interessate possono richiedere una sola volta integrazioni al progetto dell'impianto, entro il termine indicato nel punto b) del paragrafo 4.4.5. A tal fine è fatta salva la disciplina relativa all'interruzione dei termini prevista dall'articolo 16, comma 4 della l. 241/1990 (i termini previsti sono interrotti fino alla ricezione degli elementi istruttori; successivamente il parere è reso definitivamente entro 15 giorni dalla ricezione di tali elementi). Il responsabile del procedimento assegna al proponente il progetto il termine di 30 giorni per la predisposizione degli elaborati progettuali rispondenti alle integrazioni richieste in sede di Conferenza. In caso di mancata ricezione delle integrazioni richieste il responsabile del procedimento determina, entro dieci (10) giorni, la chiusura della procedura comunicando al soggetto interessato e ai soggetti partecipanti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 comma 1 e 10 della l. 241/1990 e s.m.i., la conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica per carenza documentale e provvede ad emanare atto di diniego al progetto.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi è acquisto il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle comunicazioni per la costruzione di linee elettriche – ai sensi dell'art. 95 del d. lgs. 259/2003.

4.4.7 Conclusione della Conferenza di Servizi tramite svolgimento della Conferenza simultanea

Qualora l'esito della Conferenza semplificata riporti atti di dissenso verso la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia o atti di assenso riportanti condizioni o prescrizioni che richiedano revisioni sostanziali del progetto definitivo dell'impianto è convocata la Conferenza dei Servizi simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della l. 241/1990.

La Conferenza simultanea è indetta per esaminare contestualmente e superare gli interessi coinvolti. Il dirigente dell'Amministrazione procedente provvede a convocare la Conferenza dei Servizi simultanea mediante l'utilizzo dell'applicativo FERAU presente sul portale regionale MUTA-FER. La convocazione segue i tempi indicati nell'art. 14 ter, comma 1, della l. 241/1990.

Le Amministrazioni convocate partecipano alla Conferenza tramite il dirigente legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione sulle decisioni di competenza della stessa.

I lavori della Conferenza si concludono entro quarantacinque (45) giorni, ovvero entro novanta (90) giorni qualora gli interessi coinvolti riguardino aspetti di tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o di beni culturali.

Il superamento delle posizioni dissenzienti si realizza mediante la valutazione, da parte dell'Amministrazione procedente, delle posizioni prevalenti, intendendo con ciò le posizioni qualitativamente preponderanti e non quelle numericamente maggioritarie espresse dalle amministrazioni titolate ad esprimersi nella Conferenza. Pertanto, l'Amministrazione procedente attribuisce un peso agli interessi coinvolti espressi nella Conferenza e vaglia il contenuto degli eventuali dissensi che devono essere coerenti con le funzioni amministrative esercitate dalle amministrazioni dissenzienti e richiamate nel precedente paragrafo 4.4.4.

Riguardo il contenuto degli eventuali dissensi, se questi riguardano indicazioni contrastanti contenute in atti di pianificazione o di gestione delle aree naturali protette rispetto alle indicazioni contenute nella sezione aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili del Programma Energetico Ambientale Regionale, la loro risoluzione è ottenibile valutando in termini di legittimità e di prevalenza le indicazioni contenute nelle norme contrastanti. Qualora prevalgano le norme regionali l'atto di pianificazione o di gestione predisposto dall'Ente gestore adegua i propri contenuti a quelli del Programma Energetico Ambientale Regionale. Analogamente i locali Regolamenti edilizi comunali o i Piani di governo del territorio comunali che contengano norme con indicazioni contrastanti con quelle contenute nella sezione aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili del Programma Energetico Ambientale Regionale adeguano i propri contenuti a quelli del Programma Energetico Ambientale Regionale.

Qualora i lavori della Conferenza dei Servizi simultanea non riescano a superare il dissenso riguardante materie di tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, della salute e della pubblica incolumità, l'Amministrazione procedente applica l'art. 14-quater comma 3 della l. 241/1990 e s.m.i.

4.4.8 Rilascio autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e del relativo impianto di connessione alla rete di trasmissione o distribuzione dell'energia elettrica

All'esito dei lavori della Conferenza, sia essa semplificata che simultanea, e in ogni caso scaduto il termine di novanta (90) giorni per la conclusione della procedimento di Autorizzazione Unica, l'Amministrazione procedente, valutate le specifiche risultanze istruttorie esaminate tramite i lavori della Conferenza dei Servizi semplificata, ovvero esaminati gli interessi coinvolti tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in sede di Conferenza dei Servizi simultanea, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento e rilascia l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del d. lgs. 387/2003. L'Autorizzazione Unica è rilasciata con un provvedimento adottato dal dirigente del competente settore dell'Amministrazione procedente e sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla Conferenza.

Resta salvo il diritto del privato di dimostrare il danno derivante dalla mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento.

Il provvedimento di Autorizzazione Unica emesso ai sensi dell'art. 12, comma 4, del d. lgs. 387/2003 è caricato nel fascicolo elettronico, presente sul portale regionale Procedimenti, relativo alla pratica per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili.

In caso di emissione di provvedimento diniego alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili deve essere preventivamente attivata la procedura di cui all'art. 10 bis della l. 241/1990 e il provvedimento deve indicare le motivazioni tecnico e/o amministrative del diniego (art. 3, comma 1, legge 241/1990 "*Ogni provvedimento amministrativo [...] deve essere motivato*" e art. 8, comma 1, legge 241/1990 "*Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale*").

4.5 Coordinamento tra il procedimento di Autorizzazione Unica e altri procedimenti

4.5.1 Coordinamento dell'Autorizzazione Unica con l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del d. lgs. 42/2004

Per gli impianti di produzione di energia e per i rispettivi impianti di connessione alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica ubicati in aree assoggettate a vincolo ai sensi degli artt. 136 e 142, del d. lgs. 42/2004 è obbligatoria, ai sensi dell'art. 146 del medesimo d. lgs., l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Ai sensi dell'art. 80 comma 3, lett. e ter) della l.r. 12/2005, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per i suddetti impianti è di competenza di diverse Amministrazioni, in base alla disciplina contenuta all'art. 80 della l.r. 12/2005 e s.m.i, resta salvo il parere vincolante della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici territorialmente competente.

La Soprintendenza si esprime, tramite proprio parere, nell'ambito della Conferenza dei Servizi semplificata.

Qualora gli interventi siano da realizzarsi all'interno di un'area naturale protetta, la competenza del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è dell'Ente gestore dell'area, ai sensi dell'art. 80, comma 5, della l.r. 12/2005.

4.5.2 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Si vedano i punti 4.2.1 e 4.2.2.

4.5.3 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e la Direttiva 92/43/CEE (VIC)

Ai sensi del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" qualora l'impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili possa determinare incidenze significative sugli obiettivi di conservazione della Rete NATURA 2000, a prescindere dalla sua localizzazione interna o esterna al sito potenzialmente impattato, il progetto dell'impianto è sottoposto a valutazione degli effetti potenzialmente arrecati.

Qualora l'impianto di produzione di energia e il relativo impianto di rete siano assoggettati a VIA la valutazione di incidenza si effettua nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e si rimanda al paragrafo 4.5.

Qualora l'impianto di produzione di energia e il relativo impianto di rete non siano assoggettati a VIA la valutazione di incidenza è ricompresa nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del d. lgs 387/2003. La valutazione di incidenza è acquisita, congiuntamente agli altri titoli abilitativi comunque denominati necessari per la realizzazione del progetto, nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi ed è resa dall'Ente gestore del sito, ovvero dall'Autorità preposta se diversa. Tutta la documentazione inerente la Valutazione d'Incidenza (in particolare, lo Studio d'Incidenza, i pareri degli enti gestori dei siti Natura 2000 e il provvedimento finale/parere) dovranno essere resi disponibili sul sistema informativo SIVIC.

4.5.4 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e il d. lgs. 152/2006 Parte II titolo III bis (Autorizzazione Integrata Ambientale)

Le relazioni tra i procedimenti di Autorizzazione Unica e Autorizzazione integrata Ambientale possono presentare i seguenti due casi:

- a) se il progetto di impianto di produzione di energia da FER e il relativo impianto di rete non sono assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la procedura di Autorizzazione Ambientale Integrata si coordina direttamente con la procedura di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003;
- b) nel caso, invece, di assoggettamento a procedura di VIA per l'impianto di produzione di energia da FER e per il relativo impianto di rete, è la procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che comprende e coordina l'Autorizzazione Ambientale Integrata o la sua revisione e l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e in tal caso si rimanda al paragrafo 4.3.

Nel caso a) si individuano le seguenti fattispecie autorizzative quali:

- a.1) procedura ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza termica superiore a 50 MW (categoria IPPC 1.1);
- a.2) procedura AIA per l'esercizio di una nuova attività (diversa dalla categoria IPPC 1.1) e contestuale procedura ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili;
- a.3) procedura per modifica non sostanziale o per modifica sostanziale dell'AIA relativa ad una attività esistente (diversa dalla categoria IPPC 1.1) e contestuale procedura ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili;
- a.4) procedura per modifica non sostanziale o per modifica sostanziale dell'AIA relativa ad una attività esistente (diversa dalla categoria IPPC 1.1) e contestuale procedura ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. per la modifica sostanziale di un impianto di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili.

Ciò premesso, considerato che:

- L'Autorizzazione Integrata Ambientale ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente da un'installazione, intendendo come tale l'unità tecnica in cui sono svolte una o più attività IPPC e qualsiasi altra attività accessoria, tecnicamente connessa e che possa influire sulle emissioni e sull'ambiente;
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali in materia di inquinamento atmosferico, scarichi idrici e rifiuti relative all'impianto con riferimento al quale la stessa è rilasciata;
- L'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. riguarda esclusivamente la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, oltre agli interventi di modifica sostanziale di impianti esistenti; pertanto, tale provvedimento non regola ed autorizza le eventuali attività produttive dalle quali proviene la fonte energetica rinnovabile;
- L'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia viene rilasciata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, che deve concludersi entro novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale.

Nella fattispecie a.1) il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale esamina il medesimo impianto valutato dal procedimento di Autorizzazione Unica.

Con riferimento ai limiti emissivi dell'impianto AIA alimentato da fonti rinnovabili con potenza termica maggiore di 50 MW, l'aggiornamento 2018 del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) nell'Allegato 1 – MACROSETTORE ENERGIA-SETTORE IMPIANTI INDUSTRIALI - AZIONE: Ei-In (ex azioni EI-1, EI-3, EI-5, EI-8) prevede che *“su tutto il territorio regionale, si applichino i limiti più restrittivi individuati nelle BAT conclusioni elaborate ai sensi della Direttiva 2010/75/UE per gli inquinanti NOx, polveri, nell'ambito del rilascio delle AIA per nuove installazioni, fermo restando in sede di autorizzazione la valutazione delle situazioni specifiche dell'impianto, rispetto alle quali comunque dovrà essere individuato un limite entro il range delle BAT.”* Il PRIA prevede anche che, nelle aree più critiche per la qualità dell'aria, ossia in FASCIA 1, che vengano applicati gli stessi limiti più restrittivi *“anche nei casi di modifiche sostanziali che implicano la realizzazione di nuove unità/impianti, limitatamente alle nuove unità e, sempre fermo restando in sede di autorizzazione la valutazione delle situazioni specifiche dell'impianto”*.

Nella fattispecie a.2) il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale si sviluppa con un iter i cui termini di conclusione sono diversi (tempi più lunghi) da quelli previsti per la conclusione dell'iter previsto dall'art. 12, comma3, del d. lgs. 387/2003. Al fine di realizzare una semplificazione amministrativa e una razionalizzazione dei procedimenti, nonché al fine di garantire una valutazione complessiva dell'impatto ambientale prodotto dalle attività IPPC e non IPPC esercite all'interno di uno stesso sito, si provvede all'indizione di un'unica Conferenza dei Servizi. La Provincia/Città metropolitana, Autorità competente sia della procedura di Autorizzazione Ambientale Integrata che della procedura di Autorizzazione Unica, convoca le amministrazioni interessate in entrambe le

procedure autorizzative e valuta le eventuali interferenze che l'impianto di produzione di energia può determinare sul processo produttivo AIA. Si possono avere due casistiche.

1. L'impianto alimentato da FER determina un impatto sulle matrici ambientali: l'Autorità competente all'AIA, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, valuta quali contenuti dell'Autorizzazione Ambientale Integrata vengono impattati e procede nell'atto di rilascio dell'AIA ad indicare le prescrizioni in materia ambientale contenute nel provvedimento ex d.lgs. 387/03 e s.m.i.;
2. L'impianto alimentato da FER non determina un impatto sulle matrici ambientali: i procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata e di Autorizzazione Unica sono tra loro indipendenti nei contenuti e nei tempi, ma l'atto di rilascio dell'AIA fa menzione del provvedimento ex d.lgs. 387/03 e s.m.i.

Nelle fattispecie a.3) e a.4), si possono avere due casistiche.

1. La costruzione e l'esercizio del nuovo impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili o la modifica sostanziale di un impianto esistente di produzione energia sono valutati come modifica non sostanziale dell'AIA: l'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica convoca nell'ambito della Conferenza dei Servizi preliminare prevista dall'art. 12 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i. l'Autorità competente all'Autorizzazione Ambientale Integrata per valutare gli aspetti inerenti il procedimento di aggiornamento dell'AIA stessa, secondo le d.g.r. 8831/2008, d.g.r. 7492/2008, d.g.r. 2970/2012.
2. La costruzione e l'esercizio del nuovo impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili o la modifica sostanziale di un impianto esistente di produzione energia sono valutati come modifica sostanziale dell'AIA: il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale si integra con quello di Autorizzazione Unica e si procede come da fattispecie a.2). Anche in tale fattispecie nell'atto di rilascio dell'AIA sono indicate le prescrizioni in materia ambientale contenute nel provvedimento ex d.lgs. 387/03 e s.m.i.

Nel caso b) come detto si rimanda al paragrafo 4.3.

4.5.5 Relazione tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2006 e l'autorizzazione di cui all'art. 208 e l'iscrizione di cui all'art. 216 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Sono assoggettati alla procedura di Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 comma 4 del d. lgs. 387/2003:

- gli impianti di produzione di energia che hanno in ingresso rifiuti non pericolosi, per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., aventi, se operanti in assetto cogenerativo, una capacità di generazione uguale o superiore a 1 MWe e a 3 MWt, ovvero aventi, se non operanti in assetto cogenerativo, una capacità di generazione uguale o superiore a 200 kWe in caso di utilizzo di gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, o a 250 kWe nel caso di utilizzo di biomasse e bioliquidi;

L'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003, tiene luogo, ricomprendendolo, del procedimento di cui all'art. 208 del d. lgs. 152/2006, limitatamente all'ingresso nell'impianto di soli rifiuti non pericolosi, e indica le risultanze e le prescrizioni derivanti dall'iter istruttorio per la parte

dell'art. 208 comma 11 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. Gli impianti che hanno in ingresso rifiuti pericolosi, anche se rientranti nella definizione di biomassa “*la frazione biodegradabile dei prodotti, è [...], nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani*” non sono assoggettati alla procedura autorizzativa di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e sono invece assoggettati alla procedura autorizzativa di cui all'art. 211, 208, 209 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Ferma restando la disciplina del Titolo III-bis parte IV del d. lgs. 152/2006 le attività di trattamento termico e di recupero energetico devono, inoltre, rispettare le seguenti condizioni:

- a) siano utilizzati combustibili da rifiuti urbani oppure rifiuti speciali non pericolosi individuati per frazioni omogenee;
- b) i limiti di emissione non siano superiori a quelli stabiliti, per gli impianti di incenerimento e co-incenerimento, dal Titolo III-bis parte IV del d. lgs. 152/2006;
- c) sia garantita la produzione di una quota minima di trasformazione del potere calorifico dei rifiuti in energia utile calcolata su base annuale;
- d) siano rispettate le condizioni, le norme tecniche e le prescrizioni specifiche di cui agli articoli 215, commi 1 e 2, e 216, commi 1, 2 e 3 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, sino all'adozione dei decreti di cui all'art. 214 comma 2 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esercizio delle attività di recupero continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti del Ministro dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e 12 giugno 2002, n. 161.

Per gli impianti di carattere innovativo, sperimentale o di ricerca che producono energia da rifiuti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 16 e 17 della l.r. 26/2003 e s.m.i.

4.5.6 Relazioni tra l'Autorizzazione Unica e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 d. lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Circa la realizzabilità di nuovi impianti di produzione di energia elettrica che impiegano biomasse e realizzano un trattamento termico per la generazione di energia, la d.g.r. 3934/2012 e s.m.i. indica, al capitolo 5, i criteri installativi, prevedendo che per il territorio di Fascia 1 l'installazione o la modifica di un impianto è possibile a condizione che, nella situazione finale, sia soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a. l'energia elettrica prodotta su base annua, sia utilizzata dal produttore in una percentuale pari almeno al 70%. Non è in ogni caso prevista la possibilità di utilizzo delle biomasse legnose;
- b. la cogenerazione, per i nuovi impianti od oggetto di modifica, è ammessa solo se sono rispettate le condizioni di cogenerazione di cui ai d.m. 4/8/2011 e d.m. 5/9/2011 e sia comprovato l'effettivo utilizzo del calore prodotto (riscaldamento/raffrescamento, utilizzo nel ciclo produttivo);
- c. per gli impianti alimentati a biogas (di cui all'all. X alla Parte V del d.lgs. 152/06): la realizzabilità nel solo luogo di produzione;
- d. produzione di energia elettrica da: impianti al servizio di reti di teleriscaldamento/raffrescamento.

Ai sensi di tali indicazioni nelle zone e nei Comuni critici individuati dalla d.g.r. 2/8/2007, n. 5290 e s.m.i. non possono essere autorizzati impianti di produzione esclusiva di energia elettrica a scopi commerciali, fatti salvi i criteri richiamati. Con riferimento alle modifiche di impianti esistenti siti in fascia 1 la d.g.r. 06/08/2012, N° IX/3934 - *Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale*, prevede al punto 5.1 che “La modifica di un impianto esistente non dovrà, comunque, comportare un aumento delle emissioni complessive dell'impianto stesso, a meno che l'aumento delle emissioni

dell'impianto non sia bilanciato da una diminuzione delle emissioni complessive dell'area interessata dalle ricadute (ad esempio a seguito della sostituzione di impianti termici civili)''.

Gli impianti inclusi nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., denominati impianti ad emissioni scarsamente rilevanti, non sono sottoposti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'articolo 272, comma 1, ma ad essi si applicano ugualmente i valori limite di emissione e le prescrizioni specificamente previsti dalla d.g.r. 3934/2012 e s.m.i.

Tra gli impianti indicati si riconoscono i seguenti:

- a) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale pari o inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla parte quinta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., e di potenza termica inferiore a 1 MW, alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel;
- b) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti di smaltimento dei rifiuti, alimentati da gas di scarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale non superiore a 1 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla parte quarta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e tali procedure sono state espletate;
- c) impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla parte quinta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW.

Non sono previsti limiti alle emissioni in atmosfera, ad eccezione degli impianti che utilizzano i combustibili soggetti alle condizioni previste dalla parte II, sezione 4 (biomasse) e 6 (biogas) dell'allegato X alla parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per i quali si applicano i valori limite appositamente previsti nell'Allegato I alla Parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'art. 272, comma 2, stabilisce che le regioni possono adottare autorizzazioni di carattere generale riferite a categorie di impianti nelle quali sono stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli. Tali autorizzazioni generali sono adottate con priorità per gli impianti elencati nella Parte II dell'allegato IV parte quinta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Con d.g.r. 983/2018 ed il successivo decreto attuativo n. 17322/2019 sono stati inserite tra le attività che possono essere autorizzate secondo il regime della deroga di cui all'art. 272 c.2 i "Medi impianti di combustione industriali di potenza uguale o superiore a 1 MWt e inferiore a 15 MWt"; in particolare (rif. sezione C dell'allegato 41) possono usufruire di tale procedura semplificata gli impianti di combustione alimentati a biomasse o biogas di cui all'allegato X del d. lgs 152/2006 con potenza termica compresa tra 1 e 5 MW. Nel caso in cui i gestori di tali impianti intendano usufruire della procedura di cui al suddetto art. 272 c.2, la documentazione prevista dalla d.g.r. indicata e dall'Allegato tecnico 41 sarà presentata nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del d. lgs 387/2003 e valutata dalla Provincia/Città metropolitana.

I restanti impianti che non ricadono nell'Allegato IV alla parte quinta del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. sono soggetti all'autorizzazione ordinaria, di cui all'art. 269 del medesimo decreto legislativo. Tale autorizzazione è rilasciata dalla Provincia/Città metropolitana nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, di cui all'art. 12 del d. lgs 387/2003.

Qualora entro lo stesso stabilimento siano presenti più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, destinati a medesime attività e aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee, si ricorda che, ai sensi dell'art. 270 c.4 del d. lgs 152/2006, l'Autorità competente può considerare gli stessi come un unico impianto disponendo, in relazione a condizioni di fattibilità tecnico-economica, il convogliamento ad un solo punto di emissione. Ai fini della determinazione dei valori limite di emissione, l'Autorità competente deve considerare tali impianti come un unico impianto. Ulteriori criteri utili a determinare la potenza complessiva di più unità di combustione (impianti) posti entro il medesimo stabilimento sono riportati nell'Allegato 41 "Medi impianti di combustione industriali di potenza uguale o superiore a 1 MWt e inferiore a 15 MWt" di cui al decreto regionale n. 17322 del 28 novembre 2019.

Per gli impianti che possono determinare un impatto olfattivo, le Autorità competenti possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene, sulla base di quanto previsto dall'art. 272bis del d.lgs 152/2006; a tal fine, nelle more dell'emanazione degli indirizzi nazionali auspicati nello stesso articolo, si potrà fare riferimento a quanto previsto dalla d.g.r. 3018 del 15/02/2012 "*Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno*".

4.5.7 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e norme in campo urbanistico ed edilizio

L'indicazione contenute nell'art. 12, comma 1, del d. lgs. 387/2003 relativa alla pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti e del comma 7 relativa alla possibilità di ubicazione degli impianti in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, sono indicazioni di carattere generale la cui portata sito specifica vanno lette alla luce delle disposizioni contenute nel Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR).

L'indicazione del comma 3 che stabilisce che l'Autorizzazione Unica costituisce, ove occorra, variante urbanistica va letta riferendosi unicamente agli impianti indicati come istruibili dal PEAR. Solo per essi, infatti, l'avvio dell'iter istruttorio ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 permette di valutare la coerenza della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto con le previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico locale e permette anche di distinguere se trattasi di impianti la cui installazione non richieda opere particolari, oppure se trattasi di impianti che richiedano la costruzione di edifici di contenimento o di rilevanti opere accessorie. In particolare, per questi secondi la realizzazione può avvenire, compatibilmente con l'esito positivo dell'iter istruttorio, anche in aree ove lo strumento urbanistico locale individua categorie di destinazione urbanistica che privilegino altri indirizzi di sviluppo del territorio rispetto all'installazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Con riferimento alle zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici comunali il PEAR prevede, al Capitolo 8, condizioni di non idoneità per molteplici tipologie di impianti fotovoltaici al suolo.

Per quanto riguarda gli aspetti edilizi, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.p.r. 380/2001 il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia.

4.5.8 Relazioni tra la procedura di Autorizzazione Unica e la disponibilità del suolo oggetto dell'intervento

Ai sensi dell'art. 27 comma 42 della legge 99/2009, modificativa dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003, per gli impianti fotovoltaici e gli impianti alimentati a biomassa è necessario dimostrare i titoli in base ai quali il proponente ha la disponibilità degli immobili o delle aree su cui realizzare l'impianto e le opere connesse e che quantificano il periodo di tale disponibilità. Analoga dimostrazione è richiesta, ai sensi del punto 13.1 d) delle Linee Guida Nazionali (d.m. 10/09/2010), per gli impianti diversi dagli impianti fotovoltaici e dagli impianti alimentati a biomassa, per quanto riguarda le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse. Pertanto, nel caso il proponente l'intervento sia diverso dal proprietario dell'immobile o delle aree su cui si intende realizzare l'impianto e le opere connesse, all'istanza ai sensi dell'art. 12 comma 3) del d. lgs. 387/2003 devono essere allegati copia dei titoli registrati/trascritti (diritto reale di superficie e di usufrutto, contratto preliminare registrato, contratto di proprietà registrato, contratto di affitto registrato) in base ai quali il proponente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 27 comma 42 della l. 99/2009. Nel caso il proponente non abbia i predetti requisiti deve dimostrare di avere avviato la procedura di esproprio sulle aree interessate dall'intervento proposto.

In relazione agli impianti fotovoltaici da realizzare al suolo, l'art. 10 commi 4 e 5 del d. lgs. 28/2011 detta i requisiti e specifiche tecniche che gli stessi impianti devono possedere per accedere agli incentivi statali. Il comma 4 indica i limiti per gli impianti da realizzare su area agricola: tra questi il limite a 1 MWe e la destinazione di non più del 10% della superficie disponibile all'impianto.

Il comma 5 prevede che i limiti del comma 4 non si applicano se il terreno è abbandonato da almeno 5 anni; in questo caso, pertanto, l'impianto può avere superficie maggiore, ed estendersi al 100% della superficie in disponibilità del richiedente.

L'allegato 3A del d.m. 5 maggio 2011 prevede che la classificazione di terreno abbandonato da almeno 5 anni sia dimostrata dai proprietari attraverso "*esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla regione ai sensi dell'art. 4 della Legge 440/1978*". L'art. 4 della legge 440/78 dispone che siano le Regioni a delimitare le singole zone del proprio territorio che risultano caratterizzate da estesi fenomeni di abbandono di terre, assegnando le terre incolte o abbandonate ai richiedenti, che si obbligano alla coltivazione, sostituendo pertanto i proprietari. La richiesta di coltivazione è notificata, a cura delle Regioni, al proprietario e agli aventi diritto. A seguito della notifica il legittimo proprietario può presentare alla Regione un proprio piano di coltivazione, che evita l'assegnazione dello stesso terreno incolto al richiedente (non proprietario).

Stante lo stato di fatto per legge, Regione Lombardia non ha dato applicazione alla Legge 440/1978, ad esempio delimitando aree del territorio regionale ove sono presenti estesi fenomeni di abbandono delle terre suscettibili di utilizzazione agricola, né sono mai pervenute in Regione richieste di assegnazione di terre incolte da coltivare. La conseguenza è che non sono mai state assegnate terre incolte e mai è stata notificata ai proprietari una richiesta di coltivazione delle terre incolte ai sensi della Legge 440/1978.

In conclusione, fatto salvo quanto stabilito nell'atto regionale di approvazione delle Aree non idonee, l'impianto fotovoltaico al suolo può essere realizzato applicando, ai fini dell'accesso agli incentivi statali, i criteri e le delimitazioni specifiche previste dal comma 4 del d. lgs. 28/2011.

4.5.9 Impianti alimentati da particolari tipi di biogas

Gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da biogas possono utilizzare:

- biogas prodotto da fermentazione anaerobica di biomasse provenienti dall'agricoltura (comprendente effluenti zootecnici, sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura;
- biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica di scarti delle industrie connesse alla silvicoltura, alla preparazione di alimenti, comprese la pesca e l'acquacoltura, dagli sfalci e potature provenienti dal verde pubblico e privato, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti speciali e urbani;
- biogas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione di reflui domestici e industriali. Si cita il dm 264/2016 che fornisce indicazioni per l'utilizzo di sottoprodotti.

La Sezione 6, Parte II, dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. precisa che il biogas deve provenire dalla fermentazione anaerobica metanogenica di sostanze organiche, quali per esempio gli effluenti di allevamento (reflui zootecnici), i prodotti agricoli o borlande di distillazione, purché tali sostanze non costituiscano rifiuti ai sensi della Parte IV del medesimo decreto. In particolare, qualora il biogas sia prodotto da discariche, fanghi, liquami e altri rifiuti a matrice organica esso può essere utilizzato con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa sui rifiuti e può essere utilizzato a seguito di autorizzazione rilasciata ai sensi della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. La Sezione 6 prosegue indicando che il biogas deve essere costituito prevalentemente da metano e biossido di carbonio e con un contenuto massimo di composti solforati, espressi come solfuro di idrogeno, non superiore allo 0.1% v/v. Le condizioni di utilizzo del biogas prevedono che avvenga nel medesimo comprensorio in cui tale biogas è prodotto e sugli impianti devono essere effettuati controlli almeno annuali dei valori di emissione, mentre per impianti con potenza termica nominale maggiore di 6 MWt è richiesta la misurazione in continuo dei valori di emissione.

La componente energetica del biogas è il biometano. Regione Lombardia con proprio decreto n. 6785/2019, pubblicato sul BURL del 20/05/2019 S.O. n. 21 ha confermato che i criteri statali che definiscono il biometano quale prodotto, individuati nel d.m.2 marzo 2018 e nella relativa procedura operativa pubblicata dal GSE, sono da applicarsi anche nel caso in cui il biometano derivi da un impianto di recupero di rifiuti.

Resta ferma per il proponente la possibilità di immettere una parte del biometano prodotto dall'impianto autorizzato in rete per consumo nei trasporti alle condizioni e secondo le modalità previste dalle Procedure Applicative del d.m. 2 marzo 2018 del GSE.

4.5.10 Relazioni tra il procedimento ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e le autorizzazioni in campo sanitario

Gli impianti di produzione di energia che hanno in ingresso e trasformano sottoprodotti di origine animale (SOA) di categoria 1, 2 e 3 e prodotti derivati ai sensi del regolamento (CE) n. 1069/2009 e che svolgono le operazioni di cui all'art. 24, paragrafo 1, lett. b), c), g) del regolamento medesimo (incenerimento, co-incenerimento, pirolisi, gassificazione, compostaggio e digestione anaerobica) sono soggetti a riconoscimento da parte delle Autorità sanitarie competenti (tracciabilità ai fini del rischio sanitario).

Gli impianti che utilizzano SOA di categoria 1, 2 e 3 e prodotti derivati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1069/2009, quali combustibili sono soggetti a riconoscimento, ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. d) del regolamento medesimo (tracciabilità ai fini del rischio sanitario). Inoltre, l'articolo 185, comma 2, lettera b) del d.lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che i sottoprodotti di origine animale, compresi i prodotti trasformati sono esclusi dall'ambito di applicazione della Parte Quarta del decreto, eccetto quelli destinati all'incenerimento, allo smaltimento in discarica o all'utilizzo in un impianto di produzione di biogas o di compostaggio e, conseguentemente, dal Titolo III-bis alla parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i. che disciplinano l'incenerimento di rifiuti.

Pertanto, si ha la seguente situazione:

- 1) per gli impianti che utilizzano SOA di categoria 1, 2 e 3 e prodotti derivati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1069/2009, quali combustibili vi è l'obbligo del riconoscimento, ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. d) del regolamento medesimo;
- 2) vi è esclusione dalle norme relative alla Parte Quarta del d. lgs. 152/2006, ad esclusione degli impianti che utilizzano SOA di categoria 1, 2 e 3 e prodotti derivati per incenerimento, smaltimento in discarica, utilizzo in un impianto di produzione di biogas o di compostaggio. Per questi ultimi vi è l'obbligo del doppio assoggettamento alla normativa sanitaria (regolamento (CE) n. 1069/2009) e a quella ambientale (d. lgs. 152/2006).

Con specifico riferimento gli impianti di biogas e compostaggio soggetti all'obbligo del riconoscimento, ad essi si applicano le disposizioni di cui all'All. V Capo I sezione 1 del regolamento (UE) n. 142/2011. I requisiti impiantistici previsti da tali disposizioni sono verificati in sede di Conferenza di Servizi.

Qualora in ingresso ai suddetti impianti si abbiano SOA di categoria 2 e 3 e prodotti derivati, questi sono soggetti al doppio regime autorizzativo (ambientale e sanitario) per le operazioni di trasporto, di compilazione del documento commerciale e del registro delle partite.

Sempre con riferimento agli impianti di biogas le "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002", approvate dalla Conferenza Stato Regioni del 7 febbraio 2013, stabiliscono che sono esclusi dal riconoscimento:

- i. impianti di biogas e compostaggio, annessi all'azienda agricola, che, in conformità al d.m. 7 aprile 2006 e alla d.g.r. n. 3298 del 18 aprile 2012, (capitolo 4.3.11), introducono come unico ed esclusivo sottoprodotto di origine animale lo stallatico, comprendente anche gli "effluenti di allevamento" così come definiti dal d.m. 7 aprile 2006, alle seguenti condizioni:
 - lo stallatico deve essere prodotto dalla stessa azienda cui è annesso l'impianto di biogas;
 - lo stallatico può provenire anche da altre aziende, purché appartenenti allo stesso consorzio interaziendale (dell'azienda cui è annesso l'impianto di biogas), oppure da aziende con le quali è stato stipulato un contratto di valorizzazione dell'effluente aziendale di durata pluriennale (così come definito all'art. 3, lettera ii della d.g.r. 5868/2007 e all'art.3, lettera hh) della d.g.r. n. 2208/2011) in quanto equiparabili ai consorzi interaziendali.
- ii. impianti di biogas e compostaggio non annessi ad allevamento di animali, qualora introducano esclusivamente rifiuti di cucina e ristorazione di categoria 3 di cui all'articolo 10 lettera p) del Regolamento (CE) n. 1069/2009 o miscele di tali rifiuti con stallatico, contenuto del tubo

digerente separato da quest'ultimo, latte, prodotti a base di latte, prodotti derivati dal latte, sottoprodotti derivanti da processi di trattamento e trasformazione del latte, colostro, prodotti a base di colostro, uova, prodotti a base di uova e sottoprodotti di origine animale di cui all'articolo 10, lettera f) del Regolamento (CE) n. 1069/2009 trasformati conformemente all'articolo 2, paragrafo 1, lettera m) del Regolamento (CE) n. 852/2004;

- iii. impianti di biogas e compostaggio annessi alle aziende lattiero-casearie nel caso in cui introducano sottoprodotti di origine animale derivanti da processi di trattamento e trasformazione del latte proveniente dal medesimo impianto.

Per gli impianti di cui al punto i) e iii), qualora tali impianti di biogas siano situati all'interno o accanto a siti in cui si detengono animali d'allevamento, devono essere rispettati i requisiti di cui all'All. V, Capo I, sezione 1, punto 3 del Regolamento (UE) n. 142/2011 ossia l'impianto di biogas deve essere fisicamente separato dall'allevamento, se necessario mediante recinzioni, e a distanza appropriata.

L'esclusione dall'obbligo di riconoscimento deve essere specificatamente verificata dall'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia nell'ambito della Conferenza dei Servizi e sentito il competente Dipartimento Veterinario dell'ATS che verifica che la disposizione di cui all'All. V Capo I sezione 1 punto 3 del Regolamento (UE) n. 142/2011 sia prevista in sede di progetto.

Per quanto riguarda la combustione del biogas, i limiti da applicare alle emissioni in atmosfera generate dalla combustione sono quelli previsti dalla d.g.r. 3934/2012 punto 7.3 – motori.

4.5.11 Coordinamento tra il procedimento di Autorizzazione Unica e le competenze delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA)

Il rilascio delle autorizzazioni e quindi la titolarità a partecipare alla Conferenza di Servizi sono di norma di competenza delle sole amministrazioni pubbliche (Comune, Provincia, ecc.) secondo quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i. e come ribadito dalla Circolare del 25 maggio 2008 della Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile.

ATS (Servizio Prevenzione) e ARPA coadiuvano in sede tecnico-amministrativa le amministrazioni in modo che queste si possano esprimere in sede di Conferenza di Servizi.

ARPA esercita attività di controllo e supporto tecnico-scientifico e di controllo in materia ambientale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge regionale 14 agosto 1999 n. 16 la quale prevede che *“la Regione e gli enti locali, nell'ambito delle funzioni di propria competenza in materia ambientale, ed in particolare al fine del rilascio delle autorizzazioni, sono tenuti ad avvalersi dell'ARPA, acquisendone il parere; sulla base di specifiche convenzioni, l'attività tecnica dell'ARPA può sostituire l'attività istruttoria dell'ente procedente”*.

ATS ha competenza in materia di igiene e salute dei cittadini, è titolare della vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

Per gli impianti di biogas e compostaggio soggetti all'obbligo del riconoscimento ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. g) del regolamento (CE) n. 1069/2009, ATS partecipa obbligatoriamente alla Conferenza di Servizi verificando il rispetto delle disposizioni del regolamento (CE) n. 1069/2009, ovvero del regolamento (UE) n. 142/2011 di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009, anche attraverso prescrizioni che sono recepite nell'Autorizzazione Unica.

4.5.12 Allacciamenti alla rete di distribuzione e rete trasmissione elettrica

Le competenze per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione alla rete di distribuzione/trasmissione sono del Gestore locale di rete di distribuzione nel caso di impianti che immettono l'energia prodotta nelle reti a bassa e media tensione, ovvero di Terna s.p.a. nel caso di impianti direttamente connessi alla rete di trasmissione nazionale.

La richiesta di connessione alla rete è documento da produrre, da parte del proponente l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, all'atto della domanda di Autorizzazione Unica, come disposto nel precedente punto 4.1 lett. u) punto 1. La risposta da parte del Gestore di rete (preventivo ovvero STMG = Soluzione Tecnica Minima Generale), di cui al punto 8.7 della deliberazione AEEG 4 agosto 2010 - ARG/elt 125/10, viene acquisita nel corso dell'iter autorizzativo, prima della conclusione della Conferenza di Servizi.

Nel caso il progetto dell'impianto comprenda anche la realizzazione, modifica o spostamento, da parte del soggetto richiedente l'Autorizzazione Unica, di un tratto di linea elettrica con tensione fino a 150 kV, non costituente Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), di cui alla legge 23 agosto 2004, n. 239, la Provincia è, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a) della l.r. 26/2003, anche l'Autorità competente al rilascio della necessaria autorizzazione secondo le procedure della l.r. 52/1982.

In tal caso la procedura di cui alla l.r. 52/1982 è condotta dalla Provincia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica e nel caso in cui il proponente non si sia preventivamente avvalso della procedura abbreviata di cui all'art. 7 della l.r. 52/1982 il procedimento di Autorizzazione Unica coordina e ricomprende il procedimento di autorizzazione di cui agli artt. 2, 3 e 4 della predetta l.r. 52/1982. In tali casi il procedimento di Autorizzazione Unica è esteso a tutti i soggetti coinvolti per l'espressione del parere di cui alla l.r. 52/1982 per l'impianto di rete per la connessione. Nell'arco temporale di interesse della fase pubblicistica della verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (45 giorni), la Provincia effettua le pubblicazioni di cui all'art. 3 della l.r. 52/1982 e verifica la documentazione progettuale anche ai fini dell'autorizzazione dell'impianto suddetto. Nell'ambito del procedimento unico e comunque prima della conclusione della Conferenza di Servizi vengono acquisiti il nulla osta dell'ispettorato del Ministero delle Comunicazioni, ora Ministero dello Sviluppo Economico, di cui all'art. 95 del d. lgs. 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e la risposta da parte del Gestore di rete (preventivo ovvero STMG – Soluzione Tecnica Minima Generale – di cui alla delibera AEEG 4 agosto 2010 - ARG/elt 125/10).

Nel caso il soggetto richiedente abbia attivato la procedura di cui all'art. 7 della l.r. 52/1982 la dichiarazione e la documentazione ivi previste, tra cui risposta da parte del Gestore di rete, sono allegate quale parte integrante del progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'autorizzazione alla realizzazione, modifica o spostamento nonché all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione fino a 150 kV costituisce parte integrante del provvedimento di Autorizzazione Unica nel quale sono disciplinati anche gli obblighi e le modalità di collaudo.

Nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica si esamina la richiesta di allacciamento inoltrata al Gestore locale di rete. La risposta da parte del gestore di rete (STMG – Soluzione Tecnica Minima Generale – di cui alla delibera AEEG 4 agosto 2010 - ARG/elt 125/10) viene acquisita preliminarmente all'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica.

Nel caso di reti con tensione superiore a 150 kV o appartenenti alla RTN gestita da Terna S.p.A., fatto salvo quanto indicato nel punto 2.3, l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero Sviluppo Economico ai sensi della legge 239/2004.

Gli impianti di produzione di energia non connessi alla rete elettrica mediante uno specifico impianto di rete sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente paragrafo.

4.5.13 Agenzia delle Dogane

L'Agenzia delle Dogane ha la competenza in merito alla denuncia di apertura di officina elettrica ai sensi del titolo III del d. lgs. 26 ottobre 1995, n. 504. Tuttavia, non è richiesta alcuna autorizzazione preventiva alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto da parte dell'Agenzia, che pertanto non verrà convocata in Conferenza di Servizi.

Acquisita l'Autorizzazione Unica il titolare a propria cura avvia gli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al d. lgs. 504/1995.

4.5.14 Gestore dei Servizi Energetici

Il Gestore Servizi Energetici (GSE) promuove in Italia lo sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso l'erogazione di incentivi per la produzione di energia e mediante attività di supporto e di informazione per un consumo di energia elettrica responsabile e compatibile con lo sviluppo sostenibile. Esso è titolare della competenza in merito alla qualifica attestante la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, qualifica di Garanzia di Origine per l'accesso ai meccanismi di incentivazione e qualifica IAFR per gli impianti che accedono ai meccanismi incentivanti precedenti al d.m. 6/7/2012.

Il GSE non interviene nei procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica, pertanto non partecipa alla Conferenza di Servizi. Per i procedimenti che prevedono un'autorizzazione espressa, l'atto autorizzativo all'impianto permette al titolare l'avvio della procedura per la qualificazione dell'impianto medesimo per l'incentivazione della produzione di energia.

4.6. Elenco degli enti con titolarità decisionale nel procedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 12 del d. lgs 387/2003

Nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica si compie una ricognizione delle competenze autorizzatorie poste in capo alle diverse amministrazioni interessate.

- **COMUNE:** ha competenza in materia di urbanistica ed edilizia (Piano di governo del territorio e regolamento edilizio); aspetti igienico-sanitari (regolamento locale igiene), aspetti ambientali generali (scarichi idrici, contenimento delle emissioni in atmosfera, rumori), salute e sicurezza dei cittadini (attività insalubri, distanze da aree abitate), sicurezza nei cantieri, attraversamenti idraulici dei corsi d'acqua del reticolo minore (r. d. 523/1904), Piano Utilizzazione Agronomica (PUA), Programma Operativo Aziendale (POA).

Esprime assenso/diniego alla realizzazione dell'impianto di produzione dell'energia elettrica in merito alla rispondenza del progetto presentato alle norme vigenti nelle materie richiamate. Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA:** ha competenza in merito a: autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e tutela della qualità dell'aria (d. lgs. 152/2006), Autorizzazione

Ambientale Integrata (d. lgs. 152/2006), autorizzazione alla gestione dei rifiuti (d. lgs. 152/2006), captazione di acque e rilascio di concessioni (r.d. 1775/1933), scarichi in corpo idrico superficiale (d. lgs. 152/2006), strade ex statali (escluse ANAS), strade provinciali; linee elettriche (l.r. 52/1982); trasformazione del bosco (l.r. 31/2008, art. 43), vincolo idrogeologico e trasformazione del suolo (l.r. 31/2008, art. 44); autorizzazione paesaggistica (art. 80, comma 3, l.r. 12/2005), attraversamenti di strade ex statali (escluse ANAS) e strade provinciali, autorizzazione alla costruzione di infrastrutture lineari energetiche (l.r. 26/2003 e l.r. 52/1982), autorizzazione agli impianti a carattere innovativo, di ricerca e innovazione, autorizzabili in base agli artt. 29 quater, 208, 209 del d. lgs. 152/2006 che producono energia elettrica da fonti rinnovabili, previo parere obbligatorio di Regione Lombardia, autorizzazione alla trasformazione del suolo per aree soggette a vincolo idrogeologico (l.r. 31/2008), autorizzazione paesaggistica (l.r. 12/2005).

È l'Amministrazione precedente, convoca la Conferenza dei Servizi semplificata, esprime assenso/diniego alla realizzazione dell'impianto di produzione dell'energia elettrica in merito alla rispondenza del progetto presentato alle norme vigenti nelle materie richiamate e raccoglie l'assenso/diniego da parte delle altre amministrazioni deputate ad esprimere tale consenso, ovvero contrarietà, raccoglie i pareri delle amministrazioni che esprimono valutazioni tecniche preliminari alla formulazione dell'assenso/diniego definitivo.

Convoca e presiede la Conferenza dei Servizi simultanea qualora la Conferenza dei Servizi semplificata riporti atti di dissenso.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO: ha competenza nell'espressione del parere vincolante, comprensivo di eventuali prescrizioni, qualora l'intervento interessi un'area soggetta a vincolo archeologico e nell'espressione del parere vincolante, comprensivo di eventuali prescrizioni, qualora l'intervento interessi un'area soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi del d. lgs. 42/2004 .

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **ENTE GESTORE AREE NATURALI PROTETTE, PARCHI REGIONALI, E RISERVE NATURALI:** ha competenza nel rilascio dell'autorizzazione paesaggistica qualora l'intervento interessi aree vincolate dalla l. 394/1991 e dalla l.r. 86/1983, nel rilascio delle autorizzazioni per il mutamento della destinazione d'uso qualora l'intervento interessi aree di bosco o ad aree assoggettate al vincolo idrogeologico, ai sensi della l.r. 31/2008.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **ENTE GESTORE DEL SIC/ZPS:** ha competenza nel rilascio dell'autorizzazione paesaggistica qualora l'intervento interessi aree vincolate alla Rete Natura 2000 ai sensi del d.p.r. 357/1997.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **COMUNITA' MONTANA:** ha competenza nel rilascio delle autorizzazioni per il mutamento della destinazione d'uso qualora l'intervento interessi aree di bosco o ad aree assoggettate al vincolo idrogeologico, ai sensi della l.r. 31/2008.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE:** ha competenza nel rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i..

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **VIGILI DEL FUOCO:** hanno competenza nel rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI) ai sensi del d. lgs. 139/2006. È a discrezione del richiedente la facoltà di avvalersi, per l'istanza per la realizzazione dell'impianto, della Direzione Regionale VVFF che esprime la deroga al rilascio del certificato di prevenzione incendi (CPI).

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **REGIONE o AIPO:** hanno competenza nel rilascio dell'autorizzazione agli attraversamenti idraulici dei corsi d'acqua del reticolo principale ai sensi del r.d. 523/1904 e al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di sbarramenti di ritenuta e bacini di accumulo di competenza regionale ai sensi della l.r. 8/1998.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **REGIONE:** ha competenza al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del d. lgs. 387/2003, gli impianti idroelettrici di grandi derivazioni d'acqua, ai sensi del r.d. 1775/1933 e dell'art. 44 comma 1 lett. h) della l.r. 26/2003 e l'approvazione di impianti di ricerca e innovazione, ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. c) e degli impianti a carattere innovativo per la gestione di rifiuti, ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett c bis) della l.r. 26/2003

È l'Amministrazione procedente, convoca la Conferenza dei Servizi semplificata, esprime assenso/diniego alla realizzazione dell'impianto di produzione dell'energia elettrica in merito alla rispondenza del progetto presentato alle norme vigenti nelle materie richiamate e raccoglie l'assenso/diniego da parte delle altre amministrazioni deputate ad esprimere tale consenso, ovvero contrarietà, raccoglie i pareri delle amministrazioni che esprimono valutazioni tecniche preliminari alla formulazione dell'assenso/diniego definitivo.

Convoca e presiede la Conferenza dei Servizi simultanea qualora la conferenza dei Servizi semplificata riporti atti di dissenso.

- **CONSORZI DI BONIFICA:** ha competenza al rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento di canali di bonifica di competenza del Consorzio ai sensi del r.d. 368/1904.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- **ASL:** ha competenza al rilascio del parere igienico-sanitario per le attività edilizie, per gli aspetti riguardanti la sicurezza della collettività e dei singoli derivanti dal funzionamento di macchine ed impianti, per gli aspetti di salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro (antinfortunistica), per gli aspetti di prevenzione nel caso l'intervento abbia interazioni o rischi sulla salute umana o rischi biologici, chimici e fisici sull'ambiente.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata e a quella simultanea.

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia: ha competenza al rilascio del nulla osta per la costruzione, modifica o spostamento di conduttura di energia elettrica, ai sensi del d. lgs. 259/2003.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata.

- ENAC–ENAV: ha competenza al rilascio del nulla osta per la sicurezza del volo, ai sensi del r.d. 327/1942.

Partecipa alla Conferenza dei Servizi semplificata.

4.7 Definizione dell'importo delle fidejussioni per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi

Ai fini dell'applicazione del punto 13.1 lett. j) delle Linee Guida Nazionali, a carico dei soggetti proponenti gli impianti per la produzione di energia alimentati da fonti energetiche rinnovabili è richiesto, in fase di istruttoria della domanda per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, l'impegno a corrispondere, all'atto di avvio dei lavori, una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto di produzione, delle opere connesse di competenza del richiedente e delle opere di messa in pristino dei luoghi sulla base della destinazione urbanistica. Per gli impianti che gestiscono rifiuti le condizioni dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dei luoghi son quelle previste dalla normativa del settore rifiuti.

Prima dell'avvio dei lavori il soggetto autorizzato presenta all'Amministrazione precedente la dichiarazione di avvio dei lavori e presta la cauzione all'Amministrazione, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

La polizza fideiussoria è compilata secondo le indicazioni e il modello approvato da Regione Lombardia con decreto regionale n. 5448 del 24/06/2013 pubblicato sul BURL del 27/06/2013 S.O. n. 31.

L'Amministrazione precedente accetta la polizza. In caso di mancata presentazione della polizza fideiussoria, l'Amministrazione precedente intima di non procedere all'inizio dei lavori, dando al soggetto autorizzato un termine di 45 giorni per presentarla. Trascorso tale termine l'Amministrazione precedente revoca il titolo autorizzativo.

La polizza ha validità di 5 (cinque) anni, al termine dei quali deve essere rinnovata per scaglioni di 5 anni fino a fine vita dell'impianto. In occasione di ogni rinnovo, la polizza è rivalutata sulla base dell'indice ISTAT di riferimento dei 4 (quattro) anni antecedenti. La polizza rinnovata, altresì, è presentata almeno mesi 1 (uno) prima del termine finale di efficacia legato alla polizza in scadenza, pena la revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica e conseguente obbligo di dismissione dell'impianto e messa in pristino dei luoghi.

L'importo della cauzione riguarda il valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale riportato nel progetto dell'impianto. Per tale valutazione il proponente l'impianto effettua un'analisi dei costi utilizzando i Prezziari delle Camere di Commercio di più recente pubblicazione.

Per tutti gli impianti l'importo della fideiussione è determinato dalla seguente relazione:

$$\text{Fideiussione} = (P \times C_{\text{smalt}}) + (C_{\text{amb}} \times S) + (C_{\text{ripr}} \times S)$$

dove:

S = superficie occupata dall'impianto [m²];

P = peso dei materiali costituenti rifiuti dallo smantellamento dell'impianto [t], dove per rifiuti si intendono i materiali derivanti dalla dismissione dell'impianto destinati a impianti di trattamento di rifiuti (sono quindi esclusi i materiali che possono reimpiegati o destinati al mercato) ;

C_{smalt} = costo smaltimento materiali costituenti rifiuti [€/t], desumibile dalla relazione tecnica di cui alla lettera p), punto 7, del paragrafo 4.1 del presente documento;

C_{amb} = costo opere recupero ambientale [€/m²], desumibile dalla relazione tecnica di cui alla lettera p), punto 7, del paragrafo 4.1 del presente documento;

C_{ripr} = costo lavori ripristino [€/m²], desumibile dalla relazione tecnica di cui alla lettera p), punto 7, del paragrafo 4.1 del presente documento.

Gli impianti idroelettrici non sono tenuti alla sottoscrizione della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa perchè già assoggettati al versamento della cauzione, prevista dall'art. 19, comma 4, del r.r. 2/2006, al momento rilascio della concessione di derivazione e al versamento di una fideiussione per gli impianti potenza nominale di concessione maggiore 30 kWe che si estingue dopo il collaudo delle opere.

4.8 Contenuti dell'Autorizzazione Unica

Ai fini dell'applicazione del punto 15.1 delle Linee Guida Nazionali, l'Autorizzazione Unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione assunta all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte. Per tale motivo la Conferenza di servizi è condotta secondo quanto stabilito nei precedenti punti 4.2, 4.3, 4.4.

L'Autorizzazione Unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico. Il provvedimento, in conformità al progetto approvato, individua in modo chiaro l'impianto di connessione (impianto di rete per la connessione e l'impianto di utenza per la connessione), ne autorizza la realizzazione, modifica o spostamento, disciplina gli obblighi e le modalità di collaudo. Il provvedimento inoltre contiene, per l'impianto di rete per la connessione, anche l'autorizzazione all'esercizio a favore del Gestore della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

L'Autorizzazione Unica include le eventuali prescrizioni alle quali è subordinata la realizzazione e l'esercizio dell'impianto e definisce le specifiche modalità perché il proponente l'impianto ottemperi all'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, ottemperi all'obbligo della esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

L'Autorizzazione Unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori, congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce. Decorso detto termine, l'Amministrazione procedente concede proroga motivata in base alle reali esigenze di completamento

dell'impianto da parte dell'intestatario, ovvero provvede a rivedere l'Autorizzazione Unica rivalutandone i presupposti, qualora i lavori di realizzazione non siano stati avviati.

Ai fini dell'applicazione del punto 15.3 delle Linee Guida Nazionali, qualora gli impianti siano ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, l'Autorizzazione Unica dispone la variante dello strumento urbanistico. Regione Lombardia predispone l'elenco delle aree non idonee all'installazione di specifiche tipologie di impianti. In particolare, per l'individuazione delle aree non idonee poste in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, Regione Lombardia tiene conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali e alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui agli artt. 7 e 8 della l. 57/2001, nonché all'art. 14 del d. lgs. 228/2001.

L'Autorizzazione Unica, per la parte relativa all'impianto di produzione, può essere volturata ad un soggetto terzo che ne abbia i requisiti. A tale riguardo l'Amministrazione precedente verifica il possesso dei titoli; in particolare la disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e il possesso dei requisiti in materia di antimafia. Il provvedimento di volturazione dell'Autorizzazione Unica riporta, per gli impianti non ancora realizzati o non ancora entrati in esercizio, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori di costruzione ed installazione dell'impianto, ovvero per la sua messa in esercizio, decorsi inutilmente i quali il provvedimento di volturazione perde efficacia.

4.8.1 Durata dell'Autorizzazione Unica

L'Autorizzazione Unica è un provvedimento che assomma in sé le autorizzazioni di settore, i pareri, i nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni nel procedimento amministrativo di cui all'art. 12 del d. lgs. 387/2003 e previsti dalle diverse normative di settore. L'Autorizzazione Unica non ha quindi una scadenza propria, fatte salve le scadenze delle singole autorizzazioni specifiche, le quali dovranno essere rinnovate dall'esercente titolare dell'impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili. A riguardo i titoli che compongono l'Autorizzazione Unica e riferiti all'art. 3.1 del d.p.r. 59/2013 "Regolamento AUA" hanno durata pari a 15 anni, conformemente a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

4.9 Indicazioni per gli impianti di produzione di biometano

4.9.1 Elementi per l'assimilazione agli impianti di biogas

Di seguito vengono fornite indicazioni che permettono di assimilare, ai fini delle procedure autorizzative, gli impianti di produzione di biometano agli impianti di digestione anaerobica che producono biogas.

Gli impianti di produzione di biometano e gli impianti di digestione anaerobica che producono biogas sono concettualmente sovrapponibili, almeno nelle sezioni di caricamento all'impianto, di digestione anaerobica e di accumulo del biogas o del biometano. Gli impianti di produzione di biometano, tuttavia, non realizzando una combustione non generano emissioni di inquinanti, a parte le emissioni della torcia di combustione dell'off gas.

È pertanto logico assoggettare in linea di massima gli impianti di produzione di biometano a criteri localizzativi meno restrittivi rispetto a quelli a cui sono assoggettati gli impianti di produzione di energia elettrica tramite combustione di biogas.

Di seguito vengono fornite le considerazioni che permettono di affermare che le due tipologie di impianti sono concettualmente assimilabili.

Entrambi le tipologie di impianti generano un gas per via biologica, il biogas, composto per circa il 50%-75% di biometano. Mentre nel caso degli impianti di biometano il biogas prodotto viene purificato e riqualificato fino ad ottenere una concentrazione volumica di biometano del 98% e quindi immagazzinato nella sezione del gasometro per poi essere immesso nella rete del gas naturale o utilizzato direttamente come carburante nei trasporti, nel caso degli impianti di produzione di energia elettrica tramite combustione di biogas quest'ultimo in uscita dalla sezione di digestione anaerobica viene purificato, deumidificato e inviato a combustione entro un cogeneratore.

Di fatto strutturalmente l'impianto di produzione di biometano non dispone della sezione di cogenerazione, come rappresentato nella tabella seguente.

Presenza della sezione	Impianto di produzione di energia elettrica tramite combustione di biogas	Impianto di produzione di biometano	Funzione della sezione
sezione comune ad entrambe le tipologie di impianti	sezione di caricamento	sezione di caricamento	raccolta, selezione e pretrattamento delle biomasse
sezione comune ad entrambe le tipologie di impianti	sezione di digestione anaerobica	sezione di digestione anaerobica	processi di anaerobiosi e metanogenesi
sezione comune ad entrambe le tipologie di impianti	sezione gasometrica	sezione gasometrica	raccolta, pulizia e deumidificazione del biogas prodotto
presente unicamente negli impianti di combustione del biogas	sezione di cogenerazione		combustione del biogas e produzione di energia elettrica e calore

presente unicamente negli impianti di produzione del biometano		sezione di up-grading	purificazione e riqualificazione del biogas
presente unicamente negli impianti di produzione del biometano	sezione di distribuzione	sezione di distribuzione	immissione dell'energia elettrica in rete e impiego del calore in cogenerazione

Inoltre, in considerazione della definizione dei regimi autorizzativi per gli impianti di produzione di biometano data dall'art. 8-bis. d. lgs. 28/2011 che prevede:

a) la procedura abilitativa semplificata per i nuovi impianti di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora, nonché per le opere di modifica e per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, che non comportano aumento e variazione delle matrici biologiche in ingresso;

b) l'autorizzazione unica nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a) [ossia quelli con capacità produttiva uguale o superiore a 500 standard metri cubi/ora e quelli soggetti a modifica o riconversione con variazioni delle matrici biologiche in ingresso];

assimilazione degli impianti di biometano a quelli di biogas data dall'art. 12, comma 4-bis. del d.lgs. 387/2003 e dalla previsione dell'art. 13, comma 7 del d.lgs. 387/2003 7 che permette che gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, si adottano i seguenti contenuti:

- 1) nelle more dell'approvazione del nuovo Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, sostitutivo del Programma Energetico Ambientale Regionale, i nuovi impianti di produzione di biometano e le modifiche di quelli esistenti sono assimilati agli impianti di produzione di biogas. Pertanto i nuovi impianti di produzione di biometano da realizzarsi in aree urbanisticamente definite agricole dai Piani di Governo del Territorio comunali sono assoggettati ai medesimi criteri di istruibilità/non idoneità applicati per gli impianti di biogas e presenti nel Capitolo 6 del Programma Energetico Ambientale Regionale, approvato con d.g.r. 3706/2015;

stante quanto previsto dal d.lgs. 28/2011, gli impianti di produzione di biometano che hanno in ingresso rifiuti sono assoggettati ai criteri localizzativi ai sensi del Piano Regionale Gestione Rifiuti; pertanto in via generale e indipendentemente dalle matrici in ingresso è preferibile l'installazione di un nuovo impianto di produzione di biometano che abbia in ingresso rifiuti in prossimità di un'area già infrastrutturata da una rete di distribuzione del gas naturale.

4.9.2 Allacciamenti degli impianti di biometano alla rete di distribuzione del gas

Di seguito si indicano, con alcuni schemi grafici, le principali casistiche di connessione di un impianto di biometano ad un utilizzo finale del combustibile prodotto, per fornire un supporto all'Autorità procedente nel procedimento di autorizzazione di un nuovo impianto di biometano o di conversione di un impianto di produzione di energia elettrica da un impianto di biogas.

Si citano anche i principali riferimenti che forniscono le specifiche di qualità del biometano:

- il decreto 18 maggio 2018, per quanto riguarda le componenti comuni al gas naturale;
- la norma UNI EN 16726, per quanto riguarda le componenti comuni al gas naturale non previste dal decreto 18 maggio 2018;
- la norma UNI EN 16723-1 per le componenti specifiche del biometano da immettere nelle reti del gas naturale;
- la norma UNI EN 16723-2 per le componenti specifiche del biometano, del gas naturale e loro miscele al punto di utilizzo come carburanti per autotrazione.

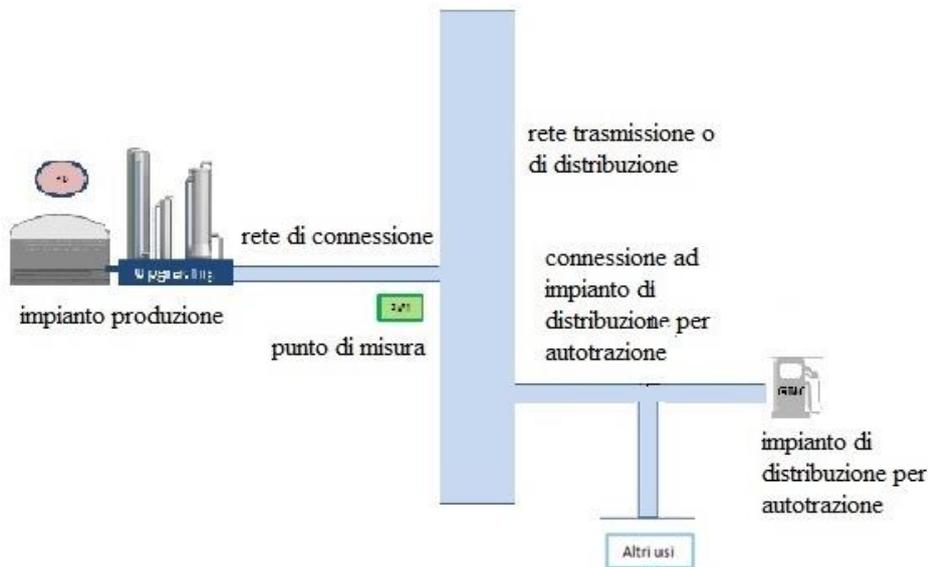
Si citano inoltre i principali riferimenti che indicano le modalità operative dei processi di misura della quantità e della qualità del biometano nel caso dell'immissione in rete:

- la norma UNI EN 16723-1;
- la norma UNI EN 16723-2;
- il Rapporto Tecnico UNI/TR 11537.

Consegna in rete

La connessione degli impianti di produzione di biometano alle reti del gas naturale è regolata dalla deliberazione del 12/2/2015, n. 46/2015/R/gas, aggiornata dalla deliberazione del 29/1/2019 n. 27/2019/R/gas, emanate da ARERA, in attuazione dell'articolo 20, comma 2, del d. lgs. 28/2011.

Caso 1 – Connessione diretta dell'impianto di produzione alla rete di trasporto o di distribuzione



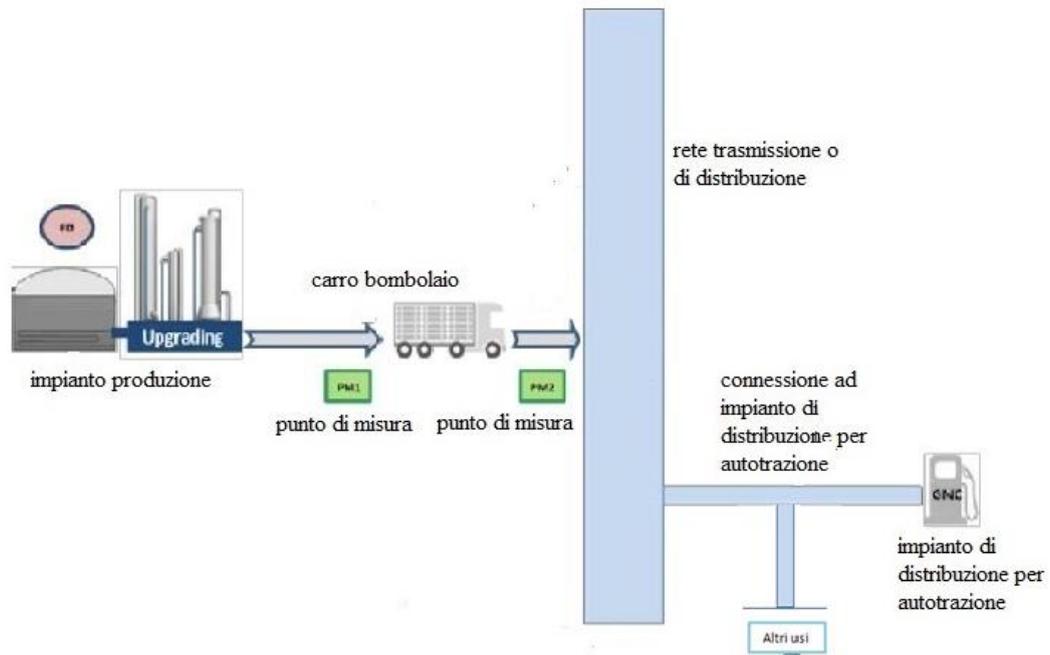
L'impianto di produzione immette nella rete di trasmissione o di distribuzione mediante una rete di

connessione di tipo privato o di responsabilità del produttore. La rete di trasmissione o di distribuzione infine è collegata con un impianto di distribuzione per autotrazione mediante una seconda rete di connessione. È altresì possibile l'utilizzo del biometano immesso nella rete per altri usi che non siano quello dell'utilizzo in autotrazione.

Le competenze per la realizzazione della connessione dell'impianto di produzione di biometano alla rete di trasporto del gas sono di Snam Rete gas (Trasportatore) e del Gestore locale della rete (Distributore) per il collegamento alla rete di distribuzione del gas.

L'iter autorizzativo dell'impianto di produzione di biometano approva il progetto dell'allacciamento alla rete del gas presentato in sede di richiesta di connessione, progetto che comprende il tratto che collega l'impianto di produzione fino al punto di consegna, definito nel Codice di rete del Trasportatore/Gestore. La richiesta di connessione alla rete è documento da produrre, da parte del proponente l'impianto di produzione di biometano all'atto della domanda di Autorizzazione Unica, come disposto nel precedente punto 4.4.2 lett. q) punto 1. Qualora i tempi di risposta da parte del Gestore della rete del gas lo consentano, viene acquisita nel corso dell'iter autorizzativo, prima della conclusione della Conferenza di Servizi, la comunicazione da parte del Trasportatore/Distributore, al richiedente/titolare dell'impianto di produzione di biometano della eventuale ammissibilità della richiesta di connessione alla rete. In alternativa, l'iter autorizzativo dell'impianto di produzione di biometano approva il progetto dell'allacciamento alla rete del gas presentato in sede di richiesta di connessione. È a carico del richiedente/titolare dell'impianto di produzione di biometano tenere a disposizione delle Autorità per verifiche o controlli il progetto dell'allacciamento alla rete del gas approvato dal Trasportatore/Distributore qualora fosse diverso da quello indicato nel provvedimento di Autorizzazione Unica.

Caso 2 - Immissione del biometano nella rete di trasporto o di distribuzione mediante carro bombolaio



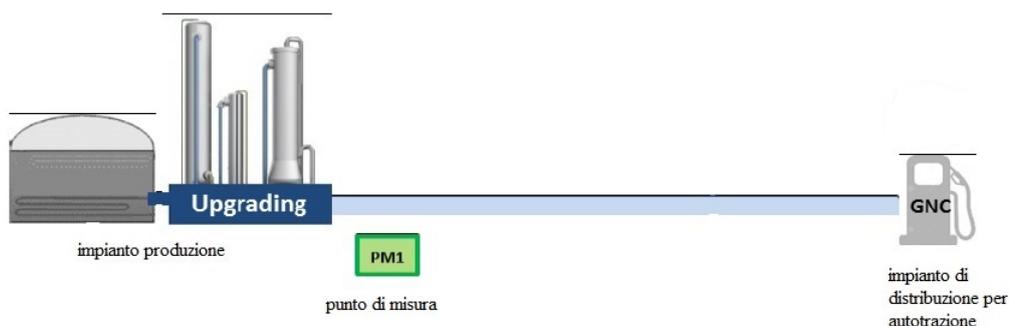
L'impianto di produzione immette nella rete di trasmissione o di distribuzione mediante un carro bombolaio. Il biometano immesso in rete può essere destinato all'autotrazione oppure ad altri usi.

Questa modalità prevede di norma un punto di consegna posto a distanza dall'impianto di produzione del biometano; per questo motivo l'iter autorizzativo dell'impianto di produzione del biometano non approva il progetto di impianto del punto di consegna.

Consegna extra rete

Viene qui considerata la destinazione finale del biometano come combustibile per autotrazione. La connessione degli impianti di produzione di biometano ad un impianto di distribuzione per autotrazione può avvenire tramite connessione diretta, oppure tramite consegna con carri bombolai.

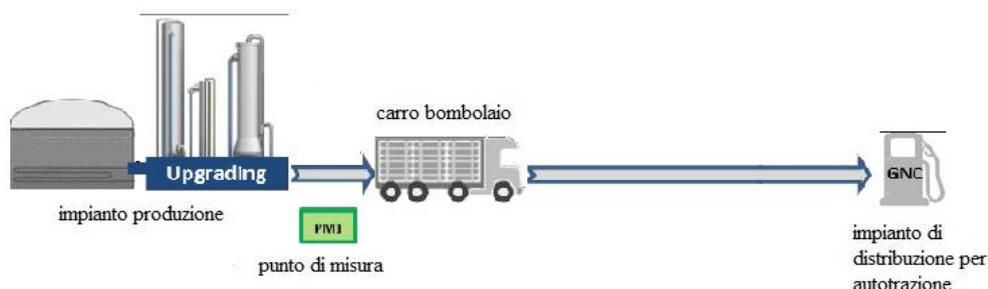
Caso 3 - Immissione in consumo nei trasporti con connessione diretta con l'impianto di distribuzione per autotrazione



Questa modalità prevede l'impiego del biometano prodotto direttamente per uso come combustibile in autotrazione. Può essere realizzato mediante una rete diretta che connette l'impianto di produzione con il distributore per autotrazione. Per immissione diretta si intende, ai sensi del d.m. 16 aprile 2008, la realizzazione di un gasdotto che rifornisce un centro di consumo (distributore per autotrazione) in modo complementare alla rete di distribuzione. In conformità alle disposizioni del decreto la rete deve essere progettata. L'iter autorizzativo dell'impianto di produzione di biometano approva il progetto dell'allacciamento alla rete del gas presentato in sede di istanza ai sensi dell'art. 12 del d. lgs. 387/2003.

La costruzione e il collaudo della rete si conformano alle disposizioni del d.m. 16 aprile 2008.

Caso 4 - Immissione in consumo nei trasporti mediante carri bombolai



Questa modalità, come la precedente, prevede l'impiego del biometano prodotto direttamente per uso come combustibile in autotrazione. La connessione tra l'impianto di produzione e il distributore per autotrazione, diversamente dal caso precedente, può essere realizzato mediante carri bombolai.

Questa modalità prevede di norma un sito di destinazione del distributore per autotrazione posto a distanza dal punto di ubicazione dell'impianto di produzione del biometano; per questo motivo l'iter autorizzativo dell'impianto di produzione del biometano non approva il progetto di impianto di alimentazione del distributore per autotrazione.

Parte V – Effetti dell'individuazione delle aree non idonee

Regione Lombardia, nel rispetto dei criteri stabiliti dell'Allegato 3 del DM 10/9/2010 "Linee Guida nazionali sulle Fonti Energetiche Rinnovabili" ha individuato nel proprio strumento vigente di programmazione energetica (PEAR 2015), le disposizioni per la non idoneità, ovvero l'istruibilità, di determinate tipologie di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili sul territorio lombardo.

È importante richiamare sia la ratio, sia l'aspetto metodologico seguito per la costruzione di tali disposizioni. La ratio che ispira il Programma Energetico Ambientale Regionale è chiaramente delineata nel paragrafo 8.1 del documento di Piano che afferma che la sezione inerente le aree non idonee *"[...] ha la finalità di accelerare i procedimenti di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonte rinnovabile e delle opere a loro connesse. Con questa premessa eventuali investitori hanno la consapevolezza a priori che eventuali nuove istanze [...] riceveranno un diniego [...] La non idoneità è da intendersi come un divieto all'installazione di una determinata tipologia di impianto nell'area individuata"*, (pag. 224). In altri termini funzione del Programma Energetico Ambientale Regionale è quella di differenziare le aree, previa adeguata istruttoria regionale, stabilendo per ciascuna di esse la possibilità o meno di installare le diverse tipologie di impianti (fotovoltaici, a biomasse, eolici, idroelettrici) individuando, a seconda delle caratteristiche delle singole aree, quali tipologie di impianti sono ammessi e quali esclusi. Trattasi pertanto di uno strumento di semplificazione per le Autorità competenti, Province/Città metropolitana e Comuni, le quali, ricevute le istanze autorizzatorie, devono solo verificare se l'impianto di cui si chiede l'autorizzazione ricade in ambito dove è apposto un divieto dal Programma medesimo, oppure, se viceversa esso sia istruibile. La valutazione in concreto della compatibilità dei singoli impianti alimentati da fonte rinnovabile con le caratteristiche del territorio è stata effettuata "a monte" dall'Amministrazione regionale attraverso una ricognizione dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali adottati che riconoscono:

- 1) l'esistenza di produzioni agroalimentari di qualità e l'istituzione di zone di tutela o vincoli geograficamente delimitati;
- 2) l'individuazione di ambiti del territorio sottoposti a tutela da strumenti di pianificazione ambientale, territoriale e paesaggistica, tra i quali:
 - a) le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni Dop, Igp, Stg, Doc, Docg, Igt, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'articolo 12, comma 7, del d. lgs. 387/2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo;
 - b) le aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al r.d. 3267/1923 e all'art. 44 l.r. 31/2008;
 - c) le aree boscate e soggette a vincolo idrogeologico (trasformazione del bosco) di cui all'art. 43 della l.r. 31/2008;
 - d) le zone comprese in area di Parco Regionale, in monumenti naturali e in Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) (l.r. 86/1983);

- e) le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della l. 394/91 ed inserite nell'Elenco ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della l. 394/1991 ed equivalenti a livello regionale;
- f) le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar;
- g) le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla direttiva 92/143/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) ed alla direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale) e le aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; le aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; le aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convezioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE) e di specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;
- h) le Important Bird Areas (IBA);
- i) le zone vincolate ai sensi degli artt. 2, 9, 10 e 11 del d. lgs. 42/2004 (beni culturali) e i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco;
- j) le zone all'interno di coni visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica;
- k) le zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;
- l) gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del d. lgs. 42/2004 (beni paesaggistici);
- m) le aree individuate ai sensi degli articoli 2 e 3 del d.p.r. 357/1997, e s.m.i. (S.I.C. e Z.P.S.) – Rete Natura 2000;
- n) le zone comprese all'interno delle fasce di rispetto di cimiteri, impianti di depurazione delle acque reflue, linee ferroviarie, infrastrutture lineari energetiche anche interrate (linee elettriche, gasdotti, oleodotti, ecc), aeroporti (tutela assoluta e limitazione delle altezze), strade, servitù e vincoli militari (legge 898/1976);
- o) le aree comprese nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 del d. lgs. 152/2006, e s.m.i. (aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano);
- p) le aree individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 ed eventuali integrazioni riportate nella cartografia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali. In particolare:
- q) aree individuate nelle fasce fluviali "A", "B" e "C";
- r) aree individuate tra le aree in dissesto;

- s) aree individuate dal PAI tra le zone a rischio idrogeologico molto elevato;
- t) aree soggette a vincolo di inedificabilità di cui alla Legge 102/1990 e d.g.r. 13/03/1998 n. 35038 (legge Valtellina);
- u) zone classificate in Classe di fattibilità 4 nello studio geologico comunale.
- v) q) aree critiche ai sensi della qualità dell'aria come individuate dalla d.g.r. 2605/2011 e s.m.i.

Regione Lombardia, ottenuti i risultati della ricognizione di cui sopra, ha valutato, nel merito e sulla base di criteri tecnici oggettivi legati ad aspetti di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio artistico-culturale, connessi alle caratteristiche intrinseche del territorio e del sito, quali dei vincoli determinati dalle disposizioni esistenti potessero essere mantenuti e quali, invece, potessero ammettere la realizzabilità di una specifica tipologia di impianto alimentato da fonte rinnovabile. I criteri impiegati sono i seguenti:

- a) la tutela del suolo agricolo nello spirito di quanto previsto dalla l.r. 31/2008 e, in particolare, dall'art. 4 quater, quale spazio dedicato alla produzione di alimenti, alla tutela della biodiversità, all'equilibrio del territorio e dell'ambiente, alla produzione di utilità pubbliche quali la qualità dell'aria e dell'acqua, la difesa idrogeologica, la qualità della vita di tutta la popolazione e quale elemento costitutivo del sistema rurale;
- b) nell'ambito della tutela del suolo agricolo quale spazio per la produzione di alimenti, la salvaguardia delle produzioni agroalimentari locali di qualità, anche sulla base dello sviluppo dell'ambiente rurale di cui all'art. 7 della l. 57/2001, nonché della tutela dei distretti agroalimentari di qualità di cui all'art. 13 del d. lgs. 228/2001;
- c) la conciliazione dell'esigenza di tutelare l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico-artistico, assicurando spazi adeguati alle attività imprenditoriali evitando di sottoporre a tutela intere porzioni di territorio sulla base di assunti generali, ma, delimitando i siti non idonei sulla base della presenza di adeguati indici che attestino la concreta esigenza di tutela delle aree determinate in applicazione dei principi esposti nei punti precedenti;
- d) l'individuazione delle aree e dei siti non idonei non deve configurarsi come divieto preliminare, ma come atto di accelerazione e semplificazione dell'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, anche in termini di opportunità localizzative offerte dalle specifiche caratteristiche e vocazioni del territorio;
- e) agli impianti alimentati da rifiuti sono applicati i criteri localizzativi stabiliti, ai sensi degli artt. 196, comma 1 lett. n), o) e 197, comma 1 lett. d) del d. lgs. 152/2006, nell'ambito del Programma Regionale di Gestione dei rifiuti.

Ne è scaturita l'individuazione di tipologie di impianti non idonei entro aree definite del territorio, ovvero le tipologie di impianti istruibili entro le medesime aree. A tale riguardo va precisato che la non idoneità si configura come divieto di realizzazione dello specifico impianto entro l'area in esame, sulla base dell'istruttoria compiuta nel processo di costruzione del PEAR che ha individuato una incompatibilità tra l'impianto e le caratteristiche del territorio, incompatibilità giustificata dalla ricognizione dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali adottati che riconoscono specifici vincoli sull'area in esame e che rendono ragione di tale incompatibilità. Sempre ai sensi del PEAR

l'istruibilità di un impianto si configura come possibilità di realizzare lo specifico impianto entro l'area in esame mediante l'esito favorevole del processo autorizzativo. In sostanza la non idoneità rappresenta un divieto a priori di realizzazione dello specifico impianto entro l'area in esame, mentre l'istruibilità rappresenta la possibilità di presentare istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto.

Con d.c.r 1445/2021 il Consiglio regionale ha approvato l'atto di indirizzi per la definizione del nuovo Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), di cui all'art. 30 della l.r. 26/2003. Detto Programma costituirà il nuovo strumento pianificatorio e programmatico per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e per la decarbonizzazione dei settori economici della Lombardia, in coerenza con gli obiettivi nazionali. Dovrà pertanto essere sviluppata una analisi delle potenzialità energetiche offerte dal territorio, realizzando una prima mappatura delle "aree idonee", previste dal PNIEC e da definirsi sulla base di criteri in attesa di definizione da parte dello Stato. Contestualmente, il sistema delle "aree non idonee" definito dal PEAR nel 2015 dovrà essere rivisto e aggiornato, L'elaborazione del PREAC porrà attenzione anche alla valutazione del potenziale di repowering del patrimonio impiantistico esistente, caso questo più pertinente al parco impianti biogas e idroelettrico, valutando i margini di miglioramento minimo in termini energetici, di potenza di generazione e di producibilità e l'integrazione con un sistema sostenibile della generazione di energia da fonti rinnovabile.

Parte VI – Indicazioni per biomasse combustibili, sottoprodotti, rifiuti

Di seguito si propone un approccio che si ritiene di ausilio per assegnare, nei singoli casi, una biomassa ad una delle tre seguenti tipologie: biomasse combustibili, biomasse sottoprodotti, biomasse rifiuti.

L'approccio è desunto dall'esame della normativa vigente e non può essere utilizzato con fini escludenti: non si può affermare che l'appartenenza di una biomassa ad uno degli insiemi individuati la faccia afferire esclusivamente a detto insieme.

In termini esemplificativi: perché una biomassa possa figurare tra le biomasse elencate nell'insieme dei combustibili devono essere dimostrate le caratteristiche di cui alla Sezione 4 Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006, tuttavia, qualora la biomassa in esame ricadesse nel campo dei rifiuti, le condizioni d'uso sarebbero quelle previste per questi ultimi, come d'altra parte è indicato nella nota 1-bis) alla Sezione 4 stessa.

6.1 Biomasse combustibili e combustibili gassosi

Il presente documento individua, sulla base della ricognizione della normativa vigente, le biomasse che possono essere utilizzate in impianti di produzione di energia, sia direttamente in processi di combustione come combustibili, sia sottoposti a pirolisi o gassificazione con generazione di combustibili gassosi secondari.

Le principali disposizioni normative individuate sono:

- art. 2-bis del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, convertito in legge 205/2008;
- Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., alle condizioni ivi previste;
- art. 18 della legge 96/2010 (Comunitaria 2009);
- regolamento (CE) n. 1069/2009.

Di seguito si riassumono le biomasse combustibili come definite dalla normativa:

- i legna da ardere alle condizioni previste nella sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ii materiale vegetale proveniente da coltivazioni dedicate (sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- iii materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura (sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- iv materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica e dal trattamento con aria, vapore o acqua, anche surriscaldata di legno vergine (corteccie, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti), (numero 1 lett. d) della sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., così come modificato dall'art. 30 comma 14 della legge 99/2009);

- v materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico, lavaggio con acqua o essiccazione di prodotti agricoli (sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- vi prodotti greggi o raffinati costituiti prevalentemente da gliceridi di origine animale qualificati dal regolamento (CE) n. 1069/2009 del 21 ottobre 2009, dal regolamento (UE) n. 142/2011 del 25 febbraio 2011, modificato dal regolamento (UE) n. 592/2014 del 3 giugno 2014 ((sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- vii carbone di legna (sezione 2 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- viii sansa di oliva disoleata avente le caratteristiche riportate nella tabella della sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ix liquor nero ottenuto nelle cartiere da operazioni di lisciviazione del legno e sottoposto ad evaporazione al fine di incrementare il residuo solido, purché la produzione, il trattamento e la successiva combustione siano effettuate nella medesima cartiera e purché l'utilizzo di tale prodotto costituisca una misura per il risparmio energetico nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- x biodiesel rispondente alle caratteristiche indicate nella Parte II, sezione 1 paragrafo 3 dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- xi biogas derivante dalla fermentazione anaerobica metanogenica di sostanze organiche, quali per esempio effluenti di allevamento, prodotti agricoli o borlande della distillazione destinate alla combustione nel medesimo ciclo produttivo, ai sensi della sezione 6 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., purché tali sostanze non costituiscano rifiuti ai sensi della Parte IV del medesimo decreto legislativo.
Come indicato nel paragrafo 4.3.10, qualora il biogas derivi da processi di digestione anaerobica di rifiuti putrescibili lo stesso può essere utilizzato con le modalità e alle condizioni previste dalla normativa sui rifiuti;
- xii pollina destinata alla combustione nel medesimo processo produttivo se rientrante nella definizione di cui all'art. 185 comma 2 lett. b) "sottoprodotti" (art. 18 c. 1 legge 96/2010 – Legge Comunitaria 2009);
- xiii gas di sintesi proveniente dalla gassificazione di combustibili consentiti, limitatamente allo stesso comprensorio industriale nel quale tale gas è prodotto (sezione 6 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- xiv olio vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole (sezione 4 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.); l'olio vegetale deve essere conforme ai requisiti di cui al d. lgs. 55/2011;
- xv combustibili liquidi prodotti dalla biomassa (bioliquidi) e utilizzati per scopi energetici quali l'elettricità, il riscaldamento ed il raffreddamento. È escluso l'utilizzo dei bioliquidi come

carburanti per trasporto (art. 2 comma 1 lett. h) del d. lgs. 28/2011). I bioliquidi devono essere conformi alla norma UNI/TS 11163:2009.

Ai fini dell'utilizzo delle biomasse negli impianti si rimanda, per le casistiche già normate, alle norme tecniche di settore. Tra queste si ricordano, indicando l'elencazione come non esaustiva e fermo restando gli aggiornamenti da parte degli Enti competenti:

- UNI EN 14961-2:2011 - Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 2: Pellet di legno per uso non industriale;
- UNI EN 14961-3:2011 - Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 3: Bricchette di legno per uso non industriale;
- UNI EN 14961-4:2011 - Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 4: Cippato di legno per uso non industriale;
- UNI EN 14961-5:2011 - Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 5: Legna da ardere per uso non industriale;
- UNI EN 14961-1:2010 - Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile - Parte 1: Requisiti generali;
- UNI/TS 11163:2009 - Biocombustibili Liquidi - Oli e grassi animali e vegetali, loro intermedi e derivati - Classificazione e specifiche ai fini dell'impiego energetico.

6.2 Sottoprodotti

“Articolo 184-bis del d. lgs. 152/2006

(Sottoprodotto)

1. È un sottoprodotto e non un rifiuto ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

a) la sostanza o l'oggetto è originato da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;

b) è certo che la sostanza o l'oggetto sarà utilizzato, nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione, da parte del produttore o di terzi;

c) la sostanza o l'oggetto può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;

d) l'ulteriore utilizzo è legale, ossia la sostanza o l'oggetto soddisfa, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente e non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o la salute umana.”.

Il d. m. 264/2016 reca i criteri indicativi e non vincolanti per agevolare la dimostrazione, ad opera del detentore, circa il soddisfacimento delle condizioni sopra indicate. È importante precisare che il decreto ha per campo di applicazione i residui di produzione, che il medesimo decreto definisce, all'art. 2 “ogni materiale che non è deliberatamente prodotto in un processo di produzione e che può

essere o non essere un rifiuto". Il nucleo del decreto risiede negli artt. 5 e 6 che presentano i criteri per dimostrare la certezza dell'utilizzo e l'utilizzo diretto.

Circa la certezza dell'utilizzo, il decreto precisa che tale requisito è dimostrato dal momento della produzione del residuo fino al momento dell'impiego dello stesso.

Pertanto, sia nei procedimenti di Procedura Abilitativa Semplificata, sia nei procedimenti di Autorizzazione Unica che di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, è a carico del produttore e il detentore assicurare, ciascuno per quanto di propria competenza, l'organizzazione e la continuità di un sistema di gestione, ivi incluse le fasi di deposito e trasporto, che, per tempi e per modalità, consenta l'identificazione e l'utilizzazione effettiva del sottoprodotto. Per garantire la certezza dell'utilizzo il decreto precisa la necessità di valutazione ad opera del produttore e del detentore della congruità tra la modalità organizzativa del ciclo di produzione che origina i materiali impiegati e l'analisi del processo di destinazione rispetto alla tipologia, quantità, qualità dei residui da impiegare. Per garantire la dimostrabilità dell'utilizzo diretto, il decreto precisa che, qualora sui materiali impiegati vengano condotte operazioni che rendono i suddetti materiali idonei a soddisfare i requisiti pertinenti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente, le predette operazioni non sono diverse da quelle della normale pratica industriale.

Lo schema seguente, allegato alla comunicazione alla Commissione al Consiglio e Parlamento europeo del 21/2/2007, riportato in Figura 1, è di ausilio nel valutare se una sostanza sia considerata sottoprodotto o rifiuto. Lo schema, pur creato in tempi anteriori al d. m. 264/2016, presenta in uno schema logico i principali contenuti del decreto ministeriale.

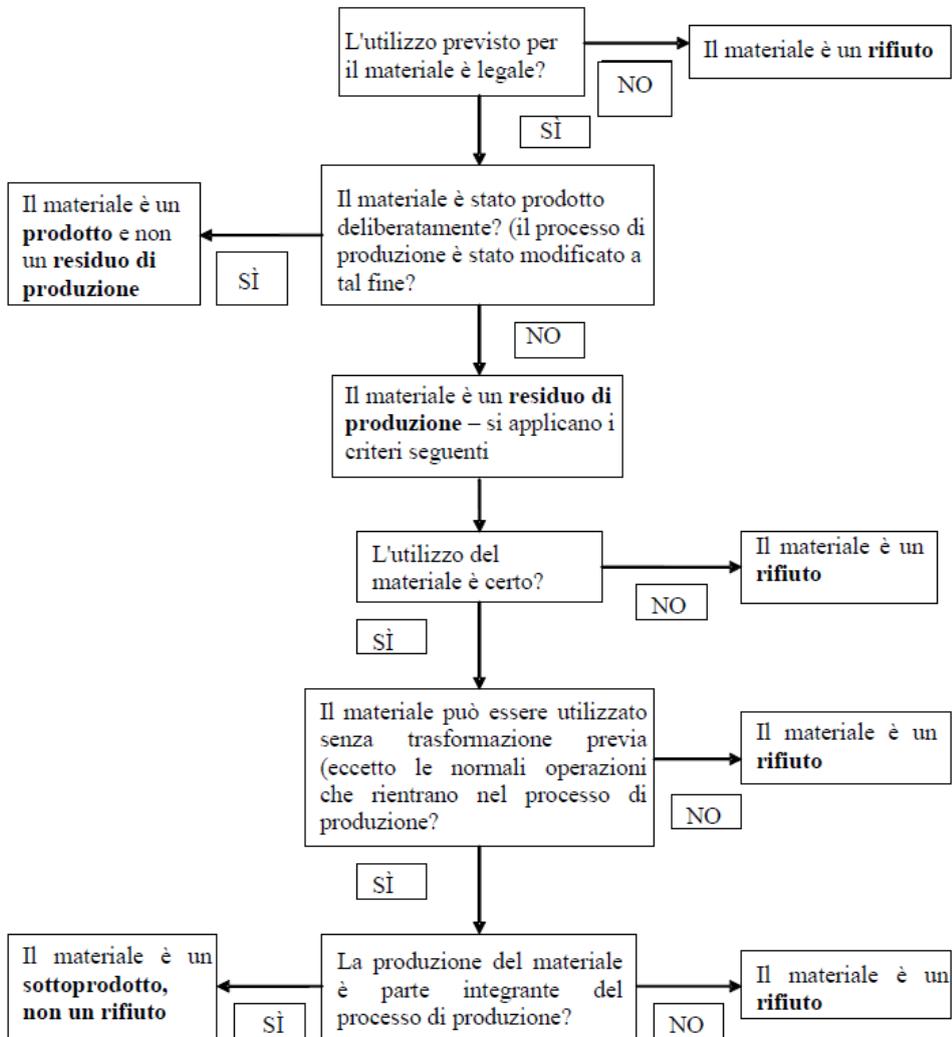


Figura 1 – Schema di flusso per stabilire se un materiale è da ritenersi rifiuto o sottoprodotto.

6.3 Rifiuti

L'art. 183 comma 1 lett. a) del d. lgs. 152/2006 definisce rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi”*.

È necessaria una breve disamina del concetto di rifiuto. La definizione pone centralità sul verbo “disfarsi”: unico termine atto a qualificare il rifiuto come tale. Ciò significa che nel caso di cessione a soggetti terzi dell'oggetto o della sostanza in esame esso è considerato rifiuto, a meno che il detentore dimostri che si tratti di sottoprodotto (art. 184-bis del d.lgs. 152/06) o che il rifiuto cessi di

essere considerato tale in quanto rispetta le condizioni dell'art. 184-ter del d. lgs. 152/06 (cessazione della qualifica di rifiuto).

A riguardo della cessazione della qualifica di rifiuto, l'art. 184-ter del d. lgs. 152/2006 dispone che *“Un rifiuto cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, inclusi il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;*
- b) esiste un mercato o una domanda per tale oggetto o sostanza;*
- c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;*
- d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.”.*

Il testo prevede che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto era necessario che la sostanza o l'oggetto fosse *“comunemente”* utilizzato per scopi specifici, il nuovo testo prevede quale condizione che la sostanza o l'oggetto sia *“destinato a essere”* utilizzato per scopi specifici. Si ricorda che le altre condizioni necessarie affinché un rifiuto cessi di essere tale, quando è sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, sono le seguenti (comma 1 dell'art. 184-ter del d. lgs 152/2006):

- esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;
- la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;
- l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

L'articolo, al comma 2, dispone due modalità alternative di criteri di *“end of waste”* (c.d. EoW): mediante regolamento comunitario, laddove emanato, o mediante uno o più decreti ministeriali, che emanano *“I criteri [...] in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, [...], caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare [...]. I criteri includono, se necessario, valori limite per le sostanze inquinanti e tengono conto di tutti i possibili effetti negativi sull'ambiente della sostanza o dell'oggetto.”.*

Al momento nessun provvedimento ministeriale è stato emanato in materia di biomasse rinnovabili combustibili, tuttavia, il Ministero dell'ambiente ha in corso le attività istruttorie relative ad un ulteriore decreto relativo agli oli alimentari esausti che potrebbero divenire una biomassa combustibile per produrre energia rinnovabile.

Per gli altri materiali, per i quali non sono stati emanati specifici criteri *end of waste*, si fa riferimento ai criteri generali per il recupero semplificati dettate dai seguenti decreti pregressi:

- d. m. 05/02/1998 (*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*);
- d. m. 12/06/2002, n. 161 (*Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate*);

- d. m. 17/11/2005, n. 269 (*Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate*).

In sintesi, l'articolo assoggetta la cessazione della qualifica di rifiuto al fatto che la sostanza o l'oggetto, all'esito di un'attività di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, corrisponda in modo specifico ai criteri adottati per le singole categorie di sostanze od oggetti. Nelle more dell'adozione di tali provvedimenti (comunitari o nazionali) il legislatore italiano ha disposto che per quanto riguarda il recupero agevolato continuano ad essere di riferimento i criteri definiti dai d. m. 5/02/1998, d.m. 12/6/2002, n. 161, d. m. 17/11/2005, n. 269. Diversamente per quanto riguarda il recupero non agevolato l'art. 214, comma 7, del d. lgs. 152/2006 detta una norma di chiusura che stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio in impianti "[...] di operazioni di recupero di rifiuti non individuati ai sensi del presente articolo [...]" resta comunque sottoposta alle disposizioni di cui agli articoli 208, 209 e 211. A riguardo, l'Allegato 2 Suballegato 1 del d. m. 5/02/1998, così come modificato dal d. m. 186 del 05/04/2006, indica quei rifiuti non pericolosi che possono essere utilizzati per produrre energia e le condizioni per il loro utilizzo in regime di recupero agevolato (art. 214 e 216 del 152/06), inoltre il d. m. 05/05/2006 riporta l'individuazione dei rifiuti e dei combustibili derivati dai rifiuti ammessi a beneficiare del regime giuridico riservato alle fonti rinnovabili.

6.4 Indicazioni per talune tipologie di biomasse – il caso di alcuni sottoprodotti di origine animale

I sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati sono normati dal regolamento (CE) n. 1069/2009, dal regolamento (UE) n. 142/2011, dal regolamento (UE) 749/2011, dal regolamento (UE) 294/2013, dal regolamento (UE) 592/2014.

Il regolamento (CE) n. 1069/2009 definisce i sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati quei prodotti di origine animale o altri prodotti ottenuti da animali, non destinati al consumo umano, di cui agli artt. 3, 8, 9, 10, classificandoli in materiali di categoria 1, 2, o 3, in relazione alla elencazione in relazione a ciascuno degli articoli.

Gli artt. 12, 13, 14 del medesimo regolamento definiscono rispettivamente le condizioni di smaltimento e di utilizzo dei sottoprodotti di categoria 1, 2, o 3. In particolare, i sottoprodotti di categoria 2 e 3 possono essere compostati o trasformati in biogas in un impianto che produce energia, con la condizione per quelli di categoria 2 ciò avvenga dopo sterilizzazione sotto pressione.

L'art. 24 del regolamento prevede il riconoscimento da parte dell'Autorità sanitaria competente per gli stabilimenti ed impianti che svolgono determinate attività elencate al comma 1: trasformazione, incenerimento, coincenerimento, uso come combustibile, utilizzo in impianti di biogas e compostaggio. Per gli impianti che utilizzano sottoprodotti di categoria 1, 2, 3 come combustibili e che sono soggetti al riconoscimento si rimanda al paragrafo 4.3.11.

Il grasso animale rientra tra i sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati di categoria 3 ai sensi dell'art. 10 del regolamento (CE) 1069/2009. Esso può essere utilizzato come combustibile, dopo o senza trasformazione preliminare, in un impianto che produce energia, oppure può essere smaltito mediante incenerimento o coincenerimento (art. 14 del regolamento).

Il punto 40 delle considerazioni in premessa al regolamento (CE) 1069/2009 precisa che l'uso di sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati come combustibile in un processo di combustione non dovrebbe essere considerato un'operazione di smaltimento rifiuti, tuttavia, al fine di garantire

condizioni di combustione atte a tutelare la salute pubblica, nonché il rispetto delle norme ambientali tale attività dovrebbe essere un'attività autorizzata. Il regolamento (CE) 142/2011, di applicazione del regolamento (CE) 1069/2009, differenzia le operazioni di incenerimento e coincenerimento da quelle di combustione: l'incenerimento e il coincenerimento sono sempre inquadrati come operazioni di smaltimento di rifiuti (l'art. 6 del regolamento CE 142/2011 richiede in modo esplicito che gli impianti che effettuano queste operazioni siano autorizzati ai sensi della direttiva 2000/76/CE che tratta dell'incenerimento di rifiuti), mentre l'Allegato 1 del regolamento (CE) 142/2011, al punto 41, definisce la combustione come l'ossidazione del combustibile che utilizza il valore energetico dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati se non sono rifiuti.

L'art. 293 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce che negli impianti disciplinati dal titolo I e dal titolo II della Parte V del decreto medesimo possano essere utilizzati esclusivamente i combustibili contemplati dall'Allegato X alla Parte V del decreto, alle condizioni previste dallo stesso Allegato. A riguardo il d.m. 19/5/2016, n. 126 include tra le biomasse combustibili elencate nell'Allegato X alla Parte V del d. lgs. 152/2005 *“i prodotti greggi o raffinati costituiti da gliceridi di origine animale qualificati dal regolamento (CE) n. 1069/2009, dal regolamento (UE) n. 142/2011, modificato dal regolamento (UE) 592/2014 [...] purché siano applicati i metodi di trasformazione, le condizioni di combustione e le altre condizioni prescritti per l'uso di tali materiali come combustibili dal regolamento (UE) n. 142/2011, modificato dal regolamento (UE) 592/2014 e dai successivi regolamenti attuativi del regolamento (CE) n. 1069/2009.”*, inoltre i materiali devono rispettare i valori limite indicati nella Tabella allegata al decreto. Il regolamento (UE) 592/2014 prevede l'uso di tali materiali come combustibile per produrre energia in motori fissi a combustione interna.

In sintesi, l'impiego energetico del grasso animale è fattibile in condizioni amministrative diverse a seconda delle tre fattispecie seguenti:

- a) il grasso animale si configura come un prodotto e in tal caso deve essere conforme alla norma UNI/TS 11163:2009. In tal caso il provvedimento autorizzativo indica i limiti di emissione in atmosfera;
- b) il grasso animale si configura come sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184 bis del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. L'onere della dimostrazione di tali requisiti è posto in capo al soggetto che utilizza il grasso animale nei processi di combustione per produrre energia, inoltre il grasso animale deve essere conforme alla norma UNI/TS 11163:2009. Il provvedimento autorizzativo indica i limiti di emissione in atmosfera;
- c) il grasso animale si configura come rifiuto. In tal caso l'utilizzo in impianti di produzione di energia deve rispettare le condizioni della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. sia per le condizioni di utilizzo, sia per i limiti di emissione in atmosfera.

Per le biomasse non elencate nell'Allegato X le condizioni di impiego sono quelle della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

All'interno della fattispecie a) può trovare esistenza il fatto che i SOA possano essere impiegati come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006 (non vanno confusi i sottoprodotti di origine animale come definito dal regolamento CE 1069/2009 con i sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006).

Le condizioni b), c) sono di seguito trattate:

- b) impiego di sottoprodotti di origine animale e i prodotti derivati (S.O.A.) senza che questi vengano classificati rifiuti e, in tal caso, occorre valutare se le matrici in ingresso rispettino le condizioni di applicazione dell'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006;
- c) impiego di S.O.A. e contestuale classificazione in rifiuti.

Premesso che i sottoprodotti di origine animale (SOA), così come definiti dal regolamento (CE) n.1069/2009, qualora impiegati in un impianto di produzione di energia tramite digestione anaerobica o combustione restano assoggettati alle condizioni sanitarie previste dal Regolamento medesimo, sia per le tipologie di materiali, che per le condizioni d'impiego, nella condizione b) è onere e responsabilità del soggetto istante documentare che le matrici in ingresso, previste all'Allegato X Parte II Sez 6, soddisfino inoltre i requisiti di sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006, evidenziando che:

- i. le matrici che si vogliono impiegare sono originate direttamente da aziende produttrici del settore alimentare oppure da aziende che svolgono processi di trattamento e preparazione di alimenti, il cui scopo primario è la produzione degli alimenti non degli scarti, pertanto tale condizione dimostra il soddisfacimento del requisito di cui alla lettera a) dell'art. 184-bis del d.lgs. 152/2006;
- ii. le matrici che si vogliono impiegare sono effettivamente utilizzate all'interno di un successivo processo; l'impiego come combustibile per produrre energia è condizione che dimostra il soddisfacimento del requisito di cui alla lettera b) dell'art. 184-bis del d.lgs. 152/2006, restando fermo il principio affermato e ribadito dalla Corte di Giustizia del Lussemburgo secondo il quale la valutazione della certezza dell'utilizzo "*non deve essere effettuata su ipotesi astratte, sussistendo invece l'obbligo di procedere ogni volta all'analisi delle specifiche situazioni di fatto*";
- iii. le matrici che si vogliono impiegare possono essere utilizzate direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale; l'impiego come combustibile in processi di combustione per produrre energia può richiedere il soddisfacimento del requisito della viscosità, per esempio nell'impiego in motori endotermici, mentre nel caso di impiego come matrici in ingresso nel processo di digestione anaerobica può essere applicata solo un preliminare processo di pastorizzazione; in tal modo si dimostra il soddisfacimento del requisito di cui alla lettera c) dell'art. 184-bis del d.lgs. 152/2006;
- iv. l'utilizzo della sostanza soddisfa tutti i requisiti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente; per l'impiego in combustione valgono i limiti alle emissioni riportati nella d.g.r. 3934/2012 e s.m.i., ovvero le indicazioni del d. lgs. 183/2017 qualora ne ricorra l'applicazione.

Inoltre, nella fattispecie b) nella Conferenza dei servizi, il Dipartimento A.S.T. territorialmente competente, Servizio Prevenzione e/o Servizio Veterinario, fornirà il parere circa:

- i. l'assoggettabilità al riconoscimento ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. g) del regolamento (CE) n. 1069/2009;
- ii. la rispondenza dei requisiti impiantistici alle disposizioni di cui all'All. V Capo I sezione 1 del regolamento (UE) n. 142/2011.

Nella condizione c) la Conferenza dei Servizi valuta, per il tramite delle relative Autorità sanitarie e ambientali:

- v. l'assoggettabilità al riconoscimento ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1, lett. g) del regolamento (CE) n. 1069/2009;
- vi. la rispondenza dei requisiti impiantistici alle disposizioni di cui all'All. V Capo I sezione 1 del regolamento (UE) n. 142/2011;
- vii. le condizioni di applicazione dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006, ovvero dell'art. 214 del medesimo decreto legislativo, condizione quest'ultima che si traduce nel verificare se le matrici in ingresso all'impianto sono elencate nell'Allegato 1 del d.m. 5/2/1998.

Parte VII – Condizioni d’uso dei prodotti di processo in uscita dagli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER)

Nel presente paragrafo si forniscono le indicazioni per gestire/utilizzare i prodotti dei processi che hanno in ingresso le biomasse nella loro accezione più ampia.

A titolo esemplificativo le biomasse in ingresso possono appartenere alle seguenti macrocategorie:

- biomassa di origine forestale vergine, colture di specie agricole, biocombustibili – definite materie prime;
- biomassa di origine agroindustriale e degli allevamenti zootecnici;
- scarti dell’industria del legno e dell’industria degli imballaggi;
- biomassa residuale (fanghi) delle industrie chimiche, della carta, del cuoio, del pellame e tessile;
- biomassa da rifiuto.

A seconda del processo a cui le biomasse sono sottoposte i residui del processo possono avere uno degli utilizzi di seguito indicati.

7.1 Processi di combustione

In ingresso nei processi di combustione possono convenientemente entrare le materie prime, gli scarti dell’industria del legno, dell’industria degli imballaggi e la biomassa da rifiuto.

I prodotti di questo processo sono emissioni gassose e ceneri. Queste ultime, se provenienti da rifiuti sono esse stesse rifiuti e vanno opportunamente smaltite (in genere l’operazione è deposito sul o nel suolo D1 – Allegato B del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.) o recuperate.

Nel caso di combustione di biomasse le ceneri possono essere impiegate come fertilizzante (d.m. 5/2/1998 All. 1 punto 18.11).

7.2 Processi di pirolisi

In ingresso nei processi di pirolisi possono entrare le biomasse legnose considerate materie prime, gli scarti dell’industria del legno e degli imballaggi, la biomassa residuale dell’industria, la biomassa da rifiuto.

I prodotti del processo sono una fase solida carboniosa (char) che può essere gassificata, una fase liquida catramosa (tar) che anch’essa può essere utilizzata come combustibile, e una fase gassosa (syngas) utilizzata direttamente negli impianti per produrre energia elettrica/termica. Va precisato che l’utilizzo come combustibile delle matrici indicate in impianto diverso da quello di produzione è assoggettato alla Parte IV del d. lgs. 152/06 in quanto trattasi di combustibile non ammesso dall’All. X.

Il residuo ultimo è il prodotto della gassificazione del char (ed eventualmente del tar), la cui gestione rientra nell’ambito di applicazione della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

7.3 Processi di gassificazione

In ingresso nei processi di gassificazione possono entrare tutte le biomasse elencate nel paragrafo 6.1.

I prodotti del processo sono una fase solida carboniosa residuale e una fase gassosa (syngas) che possono essere utilizzate, al pari dei processi di pirolisi, direttamente negli impianti per produrre energia elettrica. Permane quanto detto per la pirolisi che nel caso di impiego in impianto diverso da quello di produzione la gestione dei residui rientra nell'ambito di applicazione della Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

7.4 Processi di digestione anaerobica

In ingresso nei processi di digestione anaerobica possono entrare le biomasse degli allevamenti zootecnici (deiezioni animali), le colture di specie agricole, la biomassa dell'agroindustria, le biomasse fangose delle industrie chimiche, della carta, del cuoio, del pellame e tessile e la biomassa da rifiuto.

Il prodotto del processo è un digestato che può avere un utilizzo come fertilizzante o ammendante, oppure in processi di compostaggio o, in caso di adeguata essiccazione, in processi di combustione.

Nel caso di utilizzo come fertilizzante, detto utilizzo richiede particolari attenzioni per i seguenti motivi: il digestato durante la digestione anaerobica si arricchisce principalmente di azoto in forma ammoniacale. Se da un lato la modifica della forma chimica dell'azoto dall'ingestato al digestato è favorevole perché più prontamente disponibile per le piante, d'altra parte la quota parte residua non assorbita dalla pianta può facilmente essere lisciviata dai suoli e trasferirsi alle falde idriche a bassa profondità determinando una contaminazione delle stesse.

Nel caso di ingresso nel processo di digestione anaerobica di fanghi industriali o di rifiuti, il digestato può contenere sostanze chimiche contaminanti, in particolare metalli pesanti, che possono subire fenomeni di chelazione e trasferirsi più facilmente nelle falde idriche sotterranee inquinandole.

Stanti i suddetti rischi, in particolare nelle aree della media pianura lombarda, zona ad alta vulnerabilità idrogeologica da nitrati di origine agricola, si indicano di seguito le modalità a cui attenersi per l'utilizzo del digestato.

7.4.1 Digestione anaerobica di effluenti zootecnici con aggiunta di biomasse di esclusiva origine agricola

L'impiego di effluenti zootecnici in digestione anaerobica per produrre biogas o biometano va ricondotta, in primis, all'art. 185, comma 1, lett. f) del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. che specifica che le materie fecali non rientrano nella Parte IV del medesimo decreto legislativo quando siano utilizzate per la produzione di energia, anche al di fuori del luogo di produzione, ovvero, con cessione a terzi, mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana.

Non è, invece, direttamente pertinente il richiamo all'art. 112 d. lgs. 152/2006 e s.m.i. perché riferito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e non alla produzione di energia.

Con riferimento all'art. 185, la dizione "...utilizzate per la produzione di energia, anche al di fuori del luogo di produzione, ovvero, con cessione a terzi..." va inteso con contratti di

cessione/acquisizione redatti nelle forme e nei modi previsti dal d.m. 7/4/2006 e dalla d.g.r. 5868/2007, così come integrata dalla d.g.r. 2208/2011. Quest'ultima d.g.r. definisce gli «impianti aziendali» quelli al servizio di una singola azienda agricola che abbiano ad oggetto la manipolazione, trasformazione e valorizzazione degli effluenti di allevamento ottenuti prevalentemente nell'azienda medesima, da soli od anche addizionati con biomasse o altri prodotti/sottoprodotti consentiti e definisce «impianti interaziendali», quelli gestiti o partecipati anche da soggetti, privati o pubblici, non agricoli, che abbiano ad oggetto la manipolazione, trasformazione e valorizzazione degli effluenti di allevamento, da soli od anche addizionati con biomasse, residui, prodotti e sottoprodotti, conferiti all'impianto medesimo da parte di imprese agricole associate e/o consorziate, ovvero oggetto di apposito contratto di durata minima pluriennale. È quindi chiaro che nel caso di flussi di effluenti di allevamento intra aziendali, essendo l'impianto di produzione di biogas o biometano in titolarità della medesima azienda agricola, gli effluenti di allevamento rientrano nella condizione di matrici destinate alla produzione di energia dell'art. 185 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. Nel caso, invece, di flussi di effluenti di allevamento inter aziendali perché gli effluenti di allevamento rientrino nella condizione di assenza di applicazione delle disposizioni della Parta IV del d. lgs. 152/2006 è necessario che i suddetti flussi avvengano tra imprese agricole associate e/o consorziate con un apposito contratto sottoscritto di durata minima pluriennale. A tale riguardo si fa presente che rientra nella presente condizione regolata da un apposito contratto sottoscritto tra Aziende la cessione di reflui zootecnici attraverso sistemi di collegamento diretto (canalizzazioni).

Quanto all'aggiunta di ulteriori fonti di carbonio in codigestione, ossia le altre matrici indicate dall'art. 185, va applicato il medesimo approccio: quindi l'aggiunta di altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso che venga ceduto tra imprese agricole è necessaria un'associazione e/o un consorzio con un apposito contratto di durata minima pluriennale, mentre, nel caso di flussi che avvengano tra un'impresa non agricola produttrice delle matrici e un'impresa agricola ricevente le matrici, che sia dimostrato che le matrici siano sottoprodotti e quindi che siano soddisfatte le condizioni indicate dall'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Quanto, invece, al digestato, al fine di ricomprenderlo tra le altre sostanze naturali e non pericolose provenienti dall'attività agricola e/o utilizzate nella stessa o comunque rientranti nell'ambito di applicazione del d.m. 7 aprile 2006, le matrici ammesse in ingresso all'impianto di digestione anaerobica sono le seguenti biomasse:

- a) effluenti di allevamento, così come definiti dal d.m. 7/4/2006 e dalla d.g.r. 5868/2007, così come integrata da d.g.r. 14/09/2011, n. 2208;
- b) residui delle coltivazioni (es. paglie, stocchi, collietti di barbabietola, ecc.) e residui prodotti dalle imprese agricole, incluse quelle che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola ai sensi dell'articolo 2135, comma 3 del Codice Civile;
- c) sottoprodotti così come definiti dall'art. 184-bis del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., limitatamente a quelli aventi matrice organica e derivanti da attività agricola e agroalimentari;
- d) SOA di Categoria 3 e 2, ai sensi del regolamento CE 1069/2009;
- e) prodotti agricoli;

f) matrici riconosciute idonee per la somministrazione all'alimentazione animale.

Quanto ai fini di utilizzo agronomico del digestato, questo presenta caratteristiche migliorate rispetto ad un impiego diretto degli effluenti di allevamento: presenta maggiore stabilità, una migliore omogeneità nelle caratteristiche dell'azoto disponibile (maggiore presenza relativa sotto forma ammoniacale), sostanziale minore presenza di microrganismi patogeni (pressoché assenti e/o in quantità non significativa in caso di processo termofilo), minore emissione di odori molesti, potenziale minore emissione di gas climalteranti e di sostanze precorritrici del PM10 secondario. In particolare, se l'impianto di digestione anaerobica ha una sezione di post-trattamento del digestato per separazione solido-liquido, sezione finalizzata a migliorarne l'utilizzo agronomico, le due frazioni ottenute (frazione chiarificata e frazione solida) sono caratterizzate da una più elevata efficacia fertilizzante e da una maggiore protezione dell'ambiente e possono avere le caratteristiche, rispettivamente, di fertilizzante minerale e di ammendante. Sulla base delle caratteristiche ottenute dai processi di digestione anaerobica, il digestato, nonché le sue frazioni separate, sono pertanto destinabili all'utilizzo agronomico secondo quanto stabilito dal d.m. 7/4/2006 Capo II, Capo IV, art. 19 e dalla d.g.r. 5868/2007, così come integrata da d.g.r. 14/09/2011, n. 2208. A tale riguardo sono da preferire prescrizioni tecnico-gestionali finalizzate a massimizzare l'efficienza di utilizzo da parte delle colture, quali l'incorporamento rapido nel terreno, l'iniezione o la fertirrigazione, modalità di impiego che limitano anche il passaggio in atmosfera delle sostanze ammoniacali con riduzione dei fenomeni di inquinamento atmosferico.

L'utilizzo agronomico del digestato o delle sue frazioni ottenute per separazione solido-liquido è consentito sulla base della procedura di Comunicazione ai Comuni nel cui territorio risiedono i terreni oggetto di spandimento secondo un Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) redatto nel rispetto delle previsioni del d.m. 7/4/2006 e della d.g.r. 5868/2007 così come integrata dalla d.g.r. del 14/09/2011, n. 2208.

Regione Lombardia, attraverso la procedura di Comunicazione che per gli aspetti informativi fa riferimento alle informazioni presenti nel Sistema Informativo Agricolo di Regione Lombardia (SIARL), gestisce i processi di cessione/acquisizione tra i soggetti utilizzatori del digestato e il soggetto titolare dell'impianto di digestione anaerobica, e rende tracciabili le quantità annue di digestato prodotte dall'impianto e le quantità annue di digestato impiegate in agricoltura. I contratti di cessione/acquisizione sono redatti nelle forme e nei modi previsti dal d.m. 7/4/2006 e dalla d.g.r. 5868/2007 così come integrata dalla d.g.r. del 14/09/2011, n. 2208.

Ai fini autorizzativi e sotto il profilo di una ottimale coerenza agronomica, sono da preferire le proposte progettuali che massimizzino l'impiego di effluenti di allevamento e che prevedano, per le eventuali matrici agricole in codigestione, il ricorso alla doppia coltura. Tale fattispecie prevede la coltivazione anche autunno-vernina dei terreni, da effettuarsi secondo modalità compatibili con le rotazioni colturali adottate e coerenti con gli aspetti agronomici e pedologici dei rispettivi territori.

Per quanto possibile deve altresì essere favorito il ricorso all'uso delle biomasse di cui ai precedenti punti a), b), c), e).

Per le matrici di cui al punto d) (sottoprodotti di origine animale - SOA), queste restano assoggettate alle condizioni sanitarie previste dal regolamento (CE) n.1069/2009, sia per le tipologie di materiali, che per le condizioni d'impiego.

Per quanto riguarda le matrici di cui al punto e) il loro impiego deve avvenire in misura coerente con i tradizionali ordinamenti aziendali, il relativo contesto territoriale nonché le possibili scelte imprenditoriali.

7.4.2 Digestione anaerobica di effluenti zootecnici con aggiunta di biomasse costituite da rifiuti

Il presente paragrafo si riferisce alla digestione anaerobica di effluenti di allevamento miscelati in codigestione con rifiuti che, quindi, possono contribuire ad innalzare il potere biometanigeno con maggior produzione di biogas o di biometano.

In ingresso al digestore sono ammesse tutte le tipologie di biomasse indicate nel precedente punto 7.4.1. In aggiunta possono essere immesse a digestione anaerobica anche rifiuti individuati dal d.m. 5/2/1998 e s.m.i. e dal d.m. 05.05.2006, specificati con il rispettivo codice EER, e altre tipologie di rifiuti individuati con il codice CER:

- i residui dei processi di preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale e fanghi degli effluenti prodotti dai trattamenti effettuati presso il luogo di produzione con riferimento al cod. EER 02 02 04;
- i residui dei processi di preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco, della produzione di conserve alimentari, della produzione di lievito ed estratto di lievito, della preparazione e fermentazione di melassa e i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti effettuato presso il luogo di produzione [cod. EER 02 03 05];
- i residui dei processi della raffinazione dello zucchero e i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti effettuato presso il luogo di produzione [cod. CER 02 04 03];
- i residui dei processi dell'industria lattiero-casearia e i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti effettuato presso il luogo di produzione [cod. CER 02 05 02];
- i residui dei processi dell'industria dolciaria e della panificazione e i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti effettuato presso il luogo di produzione [cod. CER 020603];
- i residui della produzione di bevande alcoliche e i fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti effettuato presso il luogo di produzione [cod. CER 02 07 02 e CER 02 07 05];
- i fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane [cod. CER 19 08 05];
- i rifiuti biodegradabili di cucine e mense [cod. CER 20 01 08];
- i rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri) [cod. CER 20 02 01];
- i rifiuti dei mercati [cod. CER 20 03 02];
- i fanghi primari costituiti da cruschetto;
- la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU).

Con riferimento all'utilizzo agronomico dei digestati:

- a) si escludono dall'ingresso al digestore i fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria della carta, delle industrie chimiche, del cuoio, del pellame e del tessile;
- b) qualora nei processi di digestione anaerobica si abbiano in ingresso sottoprodotti di origine animale e loro derivati e/o i materiali precedentemente indicati, il processo autorizzativo verifica anche il rispetto dei requisiti di cui ai paragrafi 4.5.10 e 4.5.11, anche nel caso in cui il procedimento sia una Procedura Abilitativa Semplificata;
- c) qualora nei processi di digestione anaerobica si abbiano in ingresso sottoprodotti e sottoprodotti di origine animale e loro derivati e/o i materiali precedentemente indicati a monte dell'alimentazione al digestore o direttamente sul processo di digestione anaerobica, devono essere previsti trattamenti di igienizzazione, o in alternativa i digestati ottenuti, prima dell'utilizzo agronomico, devono avere rispettare i requisiti microbiologici previsti dalla seguente tabella 2 (ad es. mediante compostaggio, trattamento chimico, biologico, termico, con radiazioni non ionizzanti):

TABELLA 2	
Caratteristiche microbiologiche	
uova di elminti	Assenti
salmonelle	≤ 100 MPN/g _{ss}

- d) il digestato deve rispettare tutte le caratteristiche previste dal d. lgs. 99/1992 e dalla normativa regionale sull'utilizzo fanghi in agricoltura (d.g.r. 1777/2019).

È altresì stabilito quanto segue:

- 1) l'autorizzazione al soggetto che realizza ed esercisce l'impianto di digestione anaerobica è rilasciata ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 28/2011 o dell'art. 12 comma 3 del d. lgs. 387/2003; il procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata o Autorizzazione Unica contempla anche l'autorizzazione prevista dall'art. 208 del d. lgs. 152/2006 o l'autorizzazione prevista dall'art. 29 sexies del d. lgs. 152/2006 e recepisce le disposizioni di cui al Regolamento CE del 21 ottobre 2009, n. 1069;
- 2) il digestato ottenuto da processi che hanno in ingresso rifiuti è rifiuto e come tale va gestito. Le operazioni di utilizzazione agronomica del digestato si configurano come operazioni definite R10 dall'Allegato C alla Parte IV del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto sono autorizzate ai sensi del d. lgs. 99/1992 e del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. (operazione R10). Per un utilizzo agronomico il digestato deve essere igienizzato;
- 3) le frazioni liquida e solida del digestato, ottenute per separazione solido-liquido, sono caratterizzate ai sensi del d. lgs. 99/1992 e del d. lgs. 152/2006 e s.m.i. e possono essere utilizzate nel rispetto di prescrizioni tecnico-gestionali e agronomiche contenute nell'autorizzazione di cui al precedente punto 2) e finalizzate a massimizzarne l'efficienza di utilizzo;

- 4) le autorizzazioni all'utilizzo agronomico del digestato devono permettere di collegare i soggetti utilizzatori del digestato al soggetto titolare dell'impianto di digestione anaerobica, nonché di conoscere e monitorare le quantità annue di digestato prodotte dall'impianto e le quantità annue di digestato impiegate in agricoltura. Pertanto, al fine di rendere tracciabili le quantità annue di digestato prodotte dall'impianto e le quantità annue di digestato impiegate in agricoltura, il soggetto autorizzato alla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica in fase di esercizio dello stesso comunica semestralmente, entro il 28 febbraio e il 30 settembre di ogni anno, agli uffici competenti di Regione Lombardia e Province/Città metropolitana l'elenco dei soggetti a cui fornisce il digestato e le quantità fornite. I soggetti che ritirano il digestato devono essere autorizzati ai sensi del d. lgs. 99/1992 e del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

In Figura 2 si fornisce lo schema logico per utilizzare il digestato in relazione ai disposti normativi e in funzione della tipologia della biomassa in ingresso.

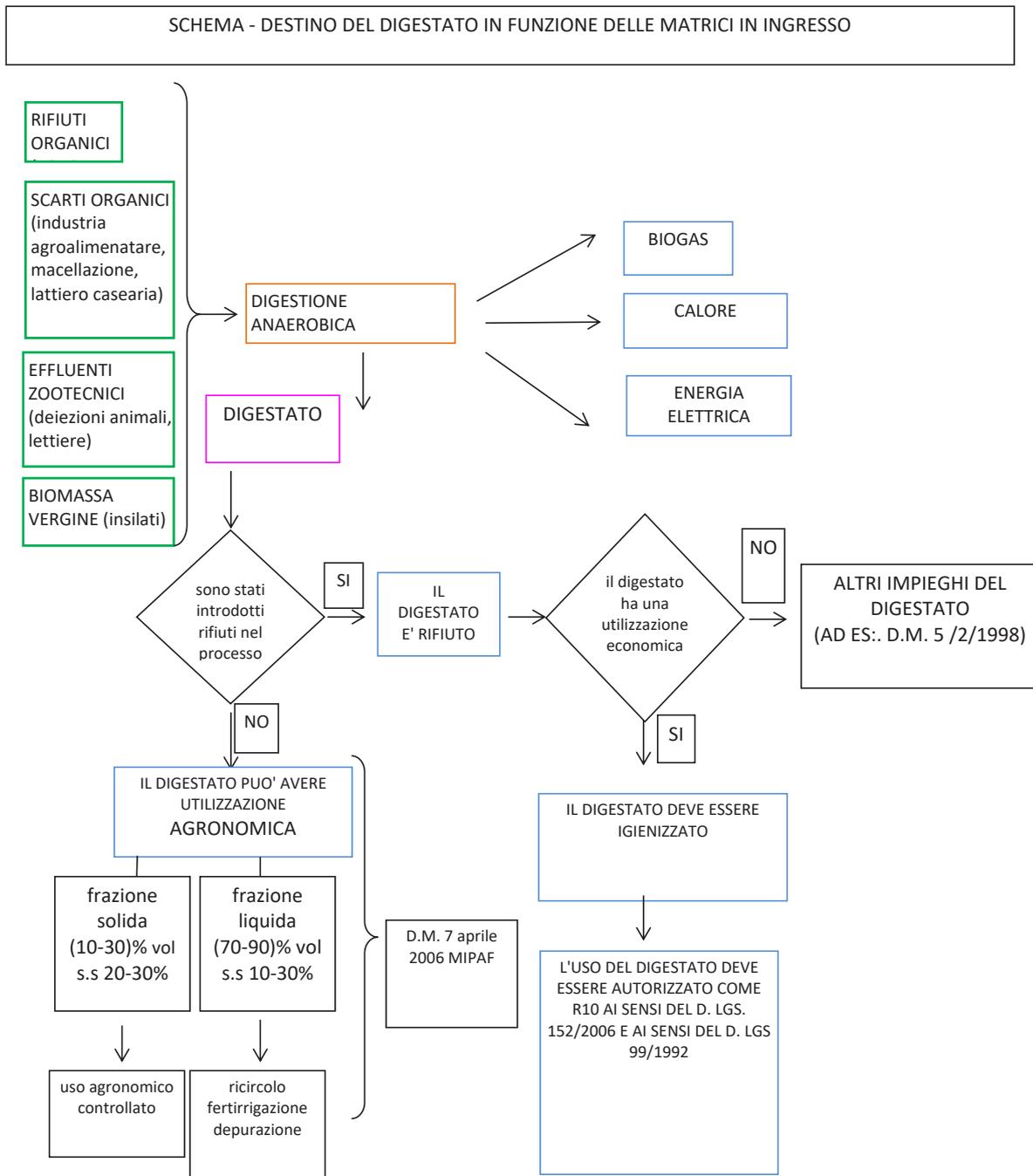


Figura 2 – Schema di flusso che guida l'utilizzo del digestato secondo la normativa.

Parte VIII – Indicazioni tecniche relative alle opere pertinenziali

Di seguito si forniscono alcune indicazioni tecniche per la realizzazione di alcune opere pertinenziali connesse alla realizzazione degli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica di cui è necessario che i proponenti tengano conto in fase di predisposizione del progetto.

8.1 Viabilità specifica

La strada di collegamento dell'impianto con la rete viabile pubblica deve avere la lunghezza minima possibile. Si possono realizzare, a carico del soggetto proponente, nuovi tratti stradali soltanto ove si dimostri l'assenza ovvero l'inadeguatezza della viabilità esistente. Sono fatte salve documentate esigenze di carattere tecnico, per le strade di accesso all'impianto e per le strade di servizio dovrà essere utilizzata una pavimentazione permeabile (macadam o simili). La viabilità specifica dovrà essere dotata di un sistema di regimazione delle acque meteoriche cadute sul piano viabile e, al termine dei lavori di costruzione, le scarpate realizzate dovranno essere inerbite.

8.2 Linee elettriche

I cavidotti di collegamento fra i generatori delle diverse tipologie di impianti fotovoltaici, eolici, idroelettrici, geotermoelettrici e alimentati a biomasse e biogas e gli elettrodotti di MT e AT necessari alla connessione dell'impianto alla rete è preferibile siano interrati, protetti, accessibili nei punti di giunzione ed opportunamente segnalati. In tale caso il tracciato del cavo interrato, sia MT che AT, deve seguire, ove possibile, il percorso stradale esistente o la viabilità di servizio.

Le turbine eoliche di potenza superiore a 1 MWe devono essere dotate di trasformatore all'interno della torre.

Il valore del campo elettromagnetico dovuto alle linee elettriche da realizzare e/o potenziare non deve superare il valore previsto dalla legge 36/2001.

Ove non fosse tecnicamente possibile la realizzazione di elettrodotti (MT e AT) interrati, la linea in MT aerea deve essere dotata di conduttori riuniti all'interno di un unico rivestimento isolante; in ogni caso sarà necessario prendere in esame in particolare gli impatti sull'avifauna e sul paesaggio, nonché ogni possibile misura di mitigazione.

8.3 Pertinenze

Le aree di pertinenza dell'impianto devono determinare la minima occupazione possibile di suolo e devono essere sempre accessibili al personale tecnico dell'amministrazione provinciale. Salvo documentate esigenze di carattere tecnico, dovrà essere evitata la pavimentazione impermeabile delle superfici.

8.4 Termine della vita utile dell'impianto e dismissione

Al termine della vita utile dell'impianto si deve procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito alle condizioni previste dal Piano di Governo del Territorio del Comune interessato. A tale riguardo il proponente fornirà garanzia della effettiva dismissione e del ripristino del sito con le modalità indicate al paragrafo 4.5.

Oltre a fornire le suddette garanzie per la reale dismissione degli impianti, il progetto di ripristino dovrà documentare il soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- rimozione completa delle stringhe di pannelli, dei piloni eolici e della eventuale struttura di fondazione posta sotto il profilo del suolo;
- rimozione completa delle linee elettriche e conferimento dei rifiuti agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;
- obbligo di comunicazione a tutti i soggetti pubblici interessati.

Qualora l'impianto risulti inoperativo da più di 12 mesi, ad eccezione di specifiche situazioni determinate da interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, il proprietario dovrà provvedere alla dismissione dello stesso nel rispetto di quanto stabilito nel decreto legislativo n. 387/03, articolo 12, comma 4.

Parte IX – Criteri per le misure mitigative e compensative

La progettazione di un impianto di produzione di energia alimentato da fonti rinnovabili richiede l'acquisizione delle conoscenze delle componenti naturali, paesistiche e insediative del territorio interessato dall'intervento (morfologia, geologia, idrologia, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici/architettonici, vincoli normativi). Attraverso tali analisi è possibile individuare le differenti peculiarità territoriali, nonché le eventuali criticità pregresse presenti sul territorio, con le quali il progetto dell'impianto deve necessariamente confrontarsi. La progettazione definitiva dovrà individuare obiettivi di minimizzazione degli impatti, temporanei e definitivi, connessi alla realizzazione dell'impianto definendo le opere di mitigazione e compensazione ambientale.

Le misure di mitigazione riducono o contengono in modo diretto gli impatti negativi previsti dalla realizzazione dell'impianto. Va precisato che la mitigazione interviene per limitare gli impatti, agendo selettivamente sull'opera, con opportune scelte costruttive, o sull'ambito interessato e le sue capacità di autorigenerazione.

Le misure di compensazione rigenerano il valore ambientale tolto o alterato con la realizzazione dell'impianto e possono essere realizzate anche in un luogo distinto dalla sede dell'opera, con un rapporto variabile in funzione delle regole dominanti o agli accordi stabiliti in sede di procedimento autorizzativo, regole e accordi che devono rifarsi al valore dell'ambiente in prossimità dell'intervento per sostituire la risorsa ambientale che è stata depauperata con una considerata equivalente. Con riferimento agli accordi va tenuto conto dei criteri elencati nell'Allegato 2 del d.m. 10/9/2010 che indicano che i Comuni, le Province/Città metropolitana e Regione Lombardia non possono subordinare l'assenso per il rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (Procedura Abilitativa Semplificata e Autorizzazione Unica) all'ottenimento di compensazioni monetarie o di opere non direttamente connesse agli impianti oggetto di autorizzazione.

Pertanto sono quindi ammesse esclusivamente misure di compensazione ambientali il cui costo non può superare il 3% dei proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto. Per la quantificazione dei proventi il proponente si attiene al calcolo da presentare nella relazione tecnica di cui al punto 4.4.2 lett. k, num. 8. Il concetto sostanziale è che gli impatti negativi debbano essere prioritariamente mitigati e che le compensazioni, quindi, debbano essere relative ad impatti non evitabili o mitigabili (pertanto agli impatti residuali).

Il percorso logico da seguire è quindi:

- 1) progettazione dell'opera/intervento orientata ad evitare gli impatti negativi sull'ambiente;
- 2) ricorso a modalità realizzative volte a ridurre gli impatti negativi;
- 3) mitigazione degli impatti negativi comunque generati (tra cui vengono annoverati i ripristini delle aree interferite temporaneamente, es. in fase di cantiere);
- 4) compensazione degli impatti residuali.

Come integrazione del presente documento verrà prodotto un Allegato con le principali misure di mitigazione e di compensazione in relazione alle tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili e in relazione ai principali ambiti territoriali.

Parte X – Controlli e sanzioni

In fase di costruzione e di esercizio degli impianti le Amministrazioni effettuano i controlli per le materie per cui hanno competenza secondo normativa. A titolo di supporto si può fare riferimento alle funzioni descritte al paragrafo 4.6.

Alle difformità rilevate le amministrazioni applicano le sanzioni previste dalla normativa di riferimento violata.

In caso di costruzione ed esercizio dell'impianto in assenza di autorizzazione l'Amministrazione competente applica la sanzione di cui all'art. 44 del d. lgs. 28/2011.

Allegato 1

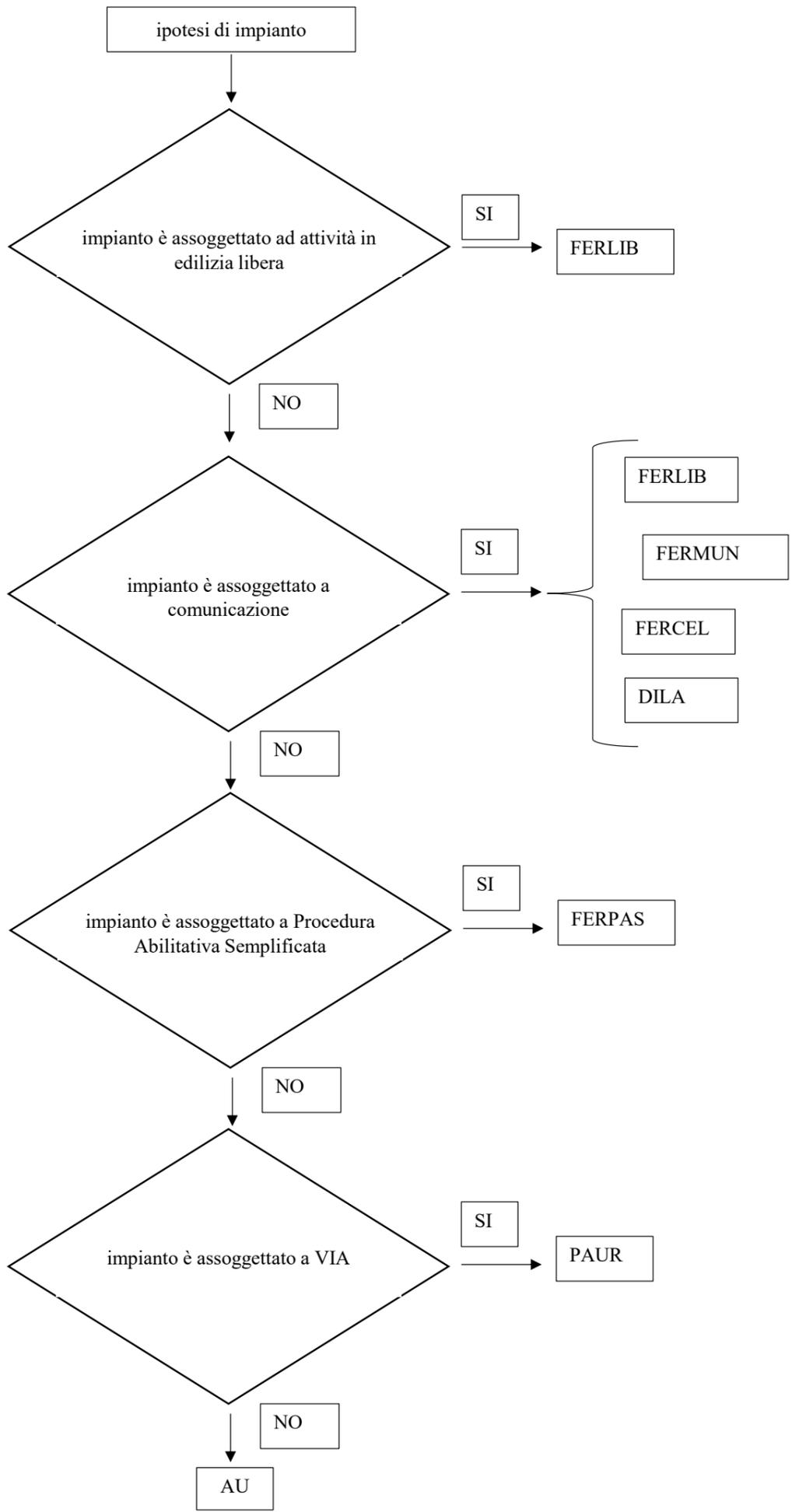
Elenco indicativo degli atti di assenso che confluiscono nel procedimento di Procedura Abilitativa Semplificata e/o nell'Autorizzazione Unica

- 1) parere in merito alla compatibilità urbanistica e igienico-sanitaria del progetto (d.p.r. 380/2001 e r.d. 1265/1934), di competenza del Comune interessato, previa valutazione dell'Agenzia Tutela Salute territorialmente competente;
- 2) permesso di costruire (art. 20 d.p.r. 380/2001), o segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire (art. 23 d.p.r. 380/200), di competenza del Comune interessato, comprensivi della preventiva autorizzazione sismica ai sensi della l.r. 33/2015 e della d.g.r. 5001/2016;
- 3) segnalazione certificata di inizio attività, (art. 22 d.p.r. 380/2001), di competenza del Comune interessato;
- 4) comunicazione di inizio attività asseverata (CILA), (art. 6-bis d.p.r. 380/2001), di competenza del Comune interessato;
- 5) parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (d.p.r. 37/1998), di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- 6) autorizzazione allo scarico sul suolo (art. 124-127 d. lgs. 152/2006, r.r. 6/2006, r.r. 4/2006) di competenza della Provincia territorialmente competente, ovvero del Gestore del Parco o dell'area SIC, ZPS se l'impianto ricade in tali zone;
- 7) autorizzazione allo scarico in acque superficiali (art. 124-127 d. lgs. 152/2006, r.r. 6/2006, r.r. 4/2006) di competenza della Provincia territorialmente competente, ovvero del Gestore del corpo idrico superficiale o del Gestore del Parco o dell'area SIC, ZPS se l'impianto ricade in tali zone;
- 8) autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (art. 124-127 d. lgs. 152/2006, r.r. 6/2006, r.r. 4/2006) di competenza della Provincia territorialmente competente sulla base di valutazione tecnica dell'Ambito Territoriale Ottimale;
- 9) autorizzazione paesaggistica (art. 136, art. 142 d. lgs. 42/2004) secondo le competenze ripartire dall'art. 80 l.r. 12/2005;
- 10) autorizzazione ambientale integrata (art. 29-ter d. lgs. 152/2006) di competenza della Provincia territorialmente competente (art. 8 l.r. 24/2006) o della Regione per gli impianti di carattere innovativo per la gestione di rifiuti (art. 17 l.r. 26/2003);
- 11) autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera (art. 269 d. lgs. 152/2006), di competenza della Provincia territorialmente competente (art. 8 l.r. 24/2006), previo parere in merito alla compatibilità urbanistica e igienico-sanitaria del progetto (doc. 1);
- 12) autorizzazione generale (in deroga) alle emissioni in atmosfera (art. 272 d. lgs. 152/2006), previo parere in merito alla compatibilità urbanistica e igienico-sanitaria del progetto (doc. 1);
- 13) nulla osta in materia di inquinamento acustico (art. 8 l. 447/1995), di competenza del Comune interessato, previo parere di ARPA per previsione di impatto acustico o piano di risanamento acustico (art. 5 l.r. 13/2001);
- 14) comunicazione preventiva all'utilizzazione agronomica del digestato, ai sensi della d.g.r. 2983/2020 per le zone vulnerabili ai nitrati e della 3001/2020 per le zone non vulnerabili
- 15) comunicazione per l'esercizio in procedura semplificata di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (artt. 215 e 216 d. lgs. 152/2006), di competenza della Provincia territorialmente competente;
- 16) autorizzazione alla gestione dei rifiuti (art. 208 d. lgs. 152/2006), di competenza della Provincia territorialmente competente;
- 17) nulla osta per la realizzazione del progetto in area naturale protetta (l. 394/1991), di competenza dell'Ente gestore territorialmente competente;

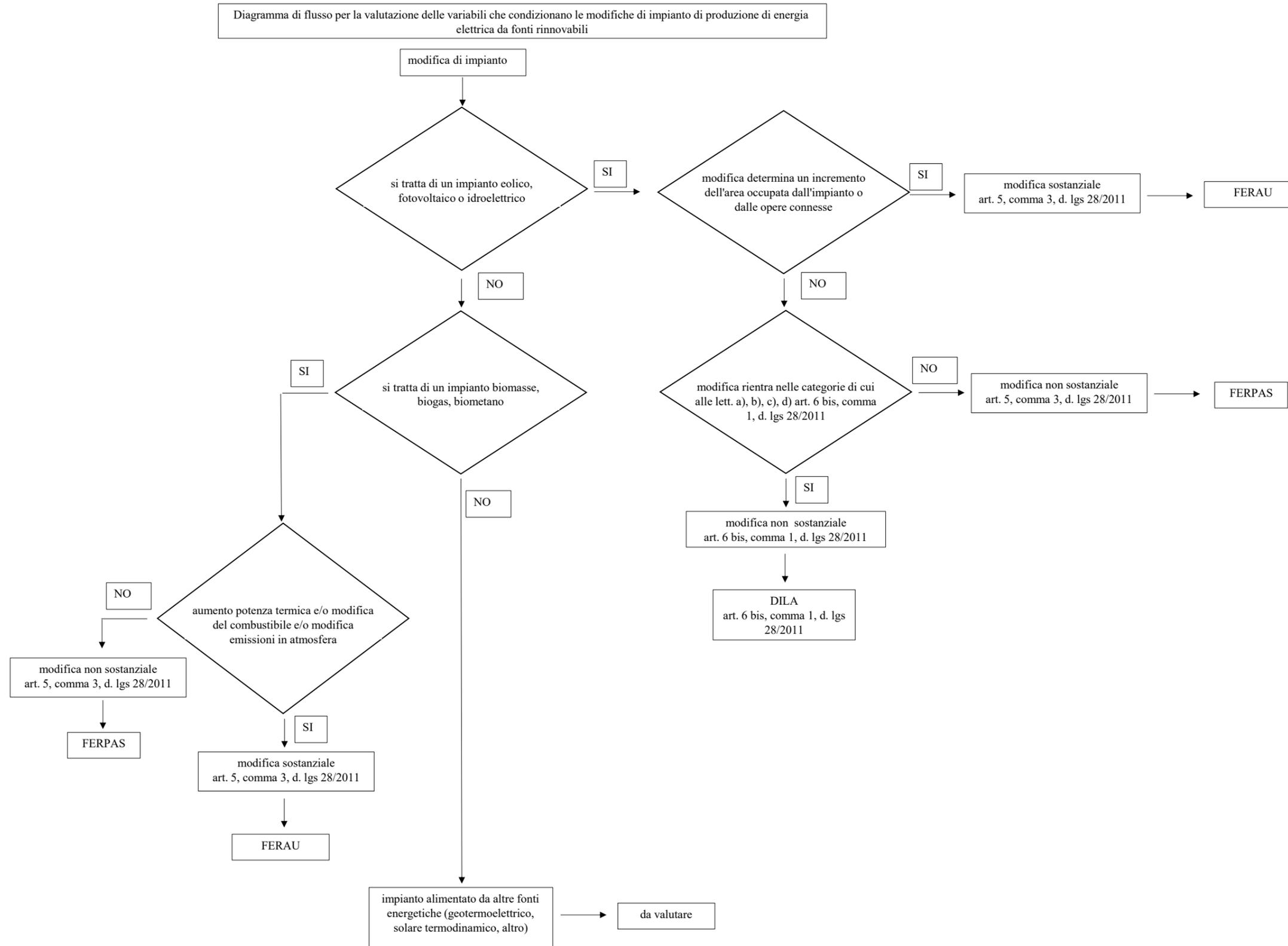
- 18) nulla osta delle Forze Armate per la sicurezza del volo a bassa quota (art. 334 del d. lgs. 66/2010), di competenza del Comando militare territorialmente competente;
- 19) nulla osta dell'aeronautica civile per la sicurezza del volo a bassa quota (r.d. 327/1942), di competenza di ENAV-ENAC;
- 20) nulla osta idrogeologico (art. 61 d. lgs. 152/2006), secondo le competenze ripartite dall'art. 44 della l.r. 31/2008;
- 21) autorizzazione alla trasformazione del bosco (art. 43 l.r. 31/2008), di competenza province, delle comunità montane o degli Enti gestori di parchi e riserve regionali, per il territorio di rispettiva competenza;
- 22) nulla osta relativo all'interferenza di linee elettriche (art. 95 d. lgs. 259/2003), di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, eventualmente sostituito da attestazione di conformità del Gestore della rete;
- 23) nulla osta per linee elettriche che attraversino corsi d'acqua, miniere, zone demaniali, infrastrutture di comunicazione pubbliche, infrastrutture di comunicazione di pubblico servizio (art. 120 r.d. 523/1934), di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 24) nulla osta per attraversamento di demanio idrico (r.d. 523/1934), di competenza di Regione Lombardia/AIPO;
- 25) autorizzazione all'attraversamento di infrastrutture di comunicazione pubbliche (d. lgs. 162/2019).

Allegato 1.2 diagramma flusso procedimenti

Diagramma di flusso per la individuazione del procedimento da applicarsi per realizzare un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili



Allegato 1.3 Modifiche impiantistiche



Allegato 2.1 Quadro sinottico impianti fotovoltaici su edifici

Collocazione	Destinazione d'uso	Caratteristiche copertura	Caratteristiche impianto	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
Edificio	Edificio a destinazione non industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444	Tetti a falda / Tetti non piani (anche con integrazione architettonica)	Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	modulo unico nazionale	esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA - Lr. 5/2010 Allegato B punto 2. Industria energetica ed estrattiva lett. b)	D.M. 19 maggio 2015
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione uguale o inferiore a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b), c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera		
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione uguale o inferiore a quella del punto di prelievo, su cui insistono altri impianti di generazione e comunque inferiore o uguale a 20 kW e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b), c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera		
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo, ma comunque inferiore a 20 kW, su cui non insistono altri impianti di generazione e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera		
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui non insistono altri impianti di generazione e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera		
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui insistono altri impianti di generazione e con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1a
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Nuovo impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio, con destinazione residenziale, produttivo non industriale, commerciale, rurale, non vincolato, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), avente capacità di generazione superiore a 200 kW	DILA		
			Nuovo impianto di superficie superiore alla falda dell'edificio, su cui è realizzato e avente capacità di generazione superiore a 200 kW, realizzato su edificio rurale, ad uso produttivo non industriale, commerciale, residenziale, non vincolato, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	DILA		
			Nuovo impianto non aderente o non integrato nella copertura dell'edificio, sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 200 kW, realizzato su edificio rurale, ad uso produttivo non industriale, commerciale, residenziale, non vincolato, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	DILA		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2
			Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente capacità di generazione, realizzato su edificio con destinazione non industriale, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	PAS		
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui non insistono altri impianti di generazione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui non insistono altri impianti di generazione, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera		
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui insistono altri impianti di generazione, realizzato su edificio con destinazione non industriale; non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo, ma inferiore o uguale a 20 kW, su cui non insistono altri impianti di generazione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura a falda dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici con moduli, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, su edifici a uso produttivo non industriale, commerciale, nonché residenziale che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati	DILA		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2
			Impianto di superficie superiore alla falda dell'edificio su cui è realizzato e avente capacità di generazione superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1
			Edificio	Edificio a destinazione non industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444		Tetti piani (anche con integrazione architettonica)
Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, su cui non insistono altri impianti di produzione e con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera					
Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio e avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo, su cui insistono altri impianti di generazione, e comunque inferiore o uguale a 20 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b				
Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo, su cui non insistono altri impianti di produzione, ma inferiore o uguale a 20 kW, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1				
Impianto aderente o integrato realizzato sulla copertura piana di un edificio con destinazione non industriale, avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo, ma inferiore o uguale a 20 kW e su cui non insistono altri impianti di produzione, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", edificio non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b				
Impianto aderente o integrato realizzato sulla copertura piana di un edificio, avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo, su cui insistono altri impianti di produzione, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b				
Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b				
Nuovo impianto non aderente o non integrato nella copertura dell'edificio avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 200 kW, realizzato su edificio rurale, ad uso produttivo non industriale, commerciale, residenziale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	DILA	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2				

Collocazione	Destinazione d'uso	Caratteristiche copertura	Caratteristiche impianto	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
			Impianto non aderente o non integrato realizzato sulla copertura piana di un edificio, avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, con valorizzazione dell'energia prodotta regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, con valorizzazione dell'energia prodotta non regolata dal meccanismo dello "scambio sul posto", realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio avente capacità di generazione inferiore o uguale a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, con punto di prelievo su cui insistono altri impianti di generazione, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura piana dell'edificio avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto di superficie superiore alla copertura dell'edificio su cui è realizzato e avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 20 kW, ma inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione non industriale, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1b
			Impianto aderente o integrato nella copertura piana dell'edificio, sito al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione, realizzato su edificio con destinazione non industriale, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	PAS		D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2
			Impianto non aderente o non integrato nella copertura dell'edificio vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	AU		D.M. 10 settembre 2010 par. 10.1
			Impianto di superficie superiore alla falda dell'edificio su cui è realizzato vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	AU		D.M. 10 settembre 2010 par. 10.1
			Interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici con moduli, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, su edifici a uso produttivo non industriale, commerciale, nonché residenziale che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati	DILA		
	Edificio a destinazione non industriale sito all'interno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444		Impianto realizzato su edificio a destinazione non industriale sito all'interno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione dell'impianto	PAS	esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA - Lr. 5/2010 Allegato B punto 2. Industria energetica ed estrattiva lett. b)	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2b
		Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione, realizzato su edificio con destinazione non industriale, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	PAS			
		Interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici con moduli, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, su edifici a uso produttivo non industriale, commerciale, nonché residenziale che non comportano variazioni o comportano variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati	DILA			
	Edificio a destinazione industriale		Interventi su impianti esistenti e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici con moduli su edifici a uso produttivo industriale che, a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento	DILA	esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA - Lr. 5/2010 Allegato B punto 2. Industria energetica ed estrattiva lett. b)	
		Impianto avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e comunque superiore a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	AU	D.M. 10 settembre 2010 par. 10.1		
		Impianto avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo e inferiore o uguale a 200 kW, realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	PAS			
		Impianto avente capacità di generazione inferiore a quella del punto di prelievo e comunque inferiore o uguale a 20 kW, realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	edilizia libera			
		Impianto avente capacità di generazione inferiore a quella del punto di prelievo, ma superiore o uguale a 20 kW, realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1, par. 11.7		
		Impianto avente capacità di generazione superiore a quella del punto di prelievo realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	CEL	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.1, par. 11.7		
		Impianto realizzato su edificio sito con destinazione industriale all'esterno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, non vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) per il quale l'intervento altera i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, comporta modifiche delle destinazioni d'uso, riguarda le parti strutturali, comporta aumento del numero delle unità immobiliari, implichi incremento dei parametri urbanistici	PAS	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2, par. 11.7		
		Impianto aderente o integrato nella copertura a falda dell'edificio, sito all'interno o all'esterno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione, realizzato su edificio con destinazione industriale, vincolato, ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	PAS			
		Impianto realizzato su edificio con destinazione industriale sito all'interno della zona A), di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444	PAS	D.M. 10 settembre 2010 par. 12.2, par. 11.7		

Allegato 2.2 Quadro sinottico impianti fotovoltaici su pertinenze di edifici, pensiline, serre

Collocazione	Caratteristiche copertura	Caratteristiche impianto	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
su pertinenze di edifici	frangisole pergole tettoie sostituzione elementi architettonici impianti su altre pertinenze di edifici	Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici esistenti o in sostituzione di elementi architettonici realizzati su edifici siti al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW_e	CEL		
		Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici esistenti o in sostituzione di elementi architettonici realizzati su edifici o impianti industriali siti all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW_e	CEL		
		Nuovi impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici o in sostituzione di elementi architettonici realizzati su edifici non industriali siti al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kW	DILA		
		Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici, o in sostituzione di elementi architettonici, non industriali siti all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione	PAS		
		Impianti fotovoltaici su frangisole, pergole, tettoie o altre pertinenze di edifici o in sostituzione di elementi architettonici realizzati su edifici o impianti industriali siti all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kW_e	PAS		
		Impianti fotovoltaici realizzati su edifici o impianti industriali siti all'interno della zona A) di cui al Decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali gli interventi alterino i volumi o le superfici delle singole unità immobiliari o comportino modifiche delle destinazioni di uso o riguardino le parti strutturali o comportino aumento del numero delle unità immobiliari o implicino incremento dei parametri urbanistici, indipendentemente dalla capacità di generazione	PAS		
		Interventi su impianti esistenti autorizzati con PAS e AU e modifiche di progetti autorizzati di impianti fotovoltaici con moduli che, a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, non comportino variazioni o comportino variazioni in diminuzione dell'angolo tra il piano dei moduli e il piano della superficie su cui i moduli sono collocati	DILA		
su pensiline		Impianti fotovoltaici su pensiline esistenti site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ubicate in ampi spazi aperti, ovvero ubicate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, e che risultino strutturalmente collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso aderenti o integrati nelle coperture delle pensiline e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 1 MWe	CEL		
		Impianti fotovoltaici su pensiline esistenti site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ubicate in ampi spazi aperti ovvero ubicate in ampi spazi aperti, anche con destinazione agricola, e che risultino strutturalmente collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso non aderenti o non integrati nelle coperture delle pensiline e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW_e	CEL		
		Nuovi impianti fotovoltaici aderenti o integrati nelle coperture di pensiline non realizzate in ampi spazi aperti ovvero realizzate in ampi spazi aperti , anche con destinazione agricola, che risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso, realizzati su pensiline site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, aventi una capacità di generazione superiore ad 1 MWe	DILA		
		Nuovi impianti fotovoltaici su pensiline site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, realizzate in ampi spazi aperti , anche con destinazione agricola, che non risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso, indipendentemente dalla capacità di generazione	DILA		
		Impianti fotovoltaici nelle coperture di pensiline non realizzate in ampi spazi aperti ovvero realizzate in ampi spazi aperti , anche con destinazione agricola, che risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso realizzati su pensiline site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, indipendentemente dalla capacità di generazione	PAS		
		Impianti fotovoltaici su pensiline poste in ampi spazi aperti , anche con destinazione agricola, che non risultino collegate e funzionali a strutture ad uso pubblico o ad edifici con qualsiasi destinazione d'uso, sito all'esterno della zona A) , di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, aventi una capacità di generazione superiore a 200 kW_e	AU		
su manufatti		Impianti fotovoltaici su serre esistenti, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, aderenti o integrati , posti sulle coperture o sulle pareti delle serre site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ricadenti nel campo di applicazione del d. lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), indipendentemente dalla capacità di generazione	CEL		
		Impianti fotovoltaici su serre esistenti, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, non aderenti o non integrati , posti sulle coperture o sulle pareti delle serre site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ricadenti nel campo di applicazione del d. lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), con capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW_e	CEL		
		Installazione di pannelli solari fotovoltaici su serre esistenti site al di fuori delle zone territoriali omogenee A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati, aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW_e	CEL		

esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA l.r. 5/2010 Allegato B punto 2. Industria energetica ed estrattiva lett. b)

D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12

Collocazione	Caratteristiche copertura	Caratteristiche impianto	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
	su serre	Nuovi impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, site al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, non ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), con capacità di generazione superiore a 200 kWe	DILA		
		Impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici non è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati, indipendentemente dalla capacità di generazione	PAS		
		Impianti fotovoltaici su serre, costituite da strutture, ancorché prefabbricate, stabilmente ancorate al suolo con plinti e zoccoli in calcestruzzo, site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati realizzati e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 20 kWe	PAS		
		Impianti fotovoltaici su serre per i quali la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici è superiore a quella della superficie della copertura o delle pareti della serra sulla quale i moduli sono collocati site all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e aventi una capacità di generazione superiore a 20 kWe	AU		

Allegato 2.3 Quadro sinottico impianti fotovoltaici al suolo

Collocazione	Ubicazione	Caratteristiche copertura	Caratteristiche impianto	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento	
Altri impianti	barriere	Impianti fotovoltaici su barriere acustiche	aderenzi o integrati nelle coperture delle pensiline e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 1 MW _e	PAS			
			Impianti fotovoltaici su barriere acustiche aventi una capacità di generazione superiore a 1 MW _e	AU	Impianto industriale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MW _e ; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kW _e	D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, allegato 8 punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.	
	al suolo	Impianti fotovoltaici a insegnamento con distanza minima dal suolo di 2 metri	per cui non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kW _e	PAS			
			per cui non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kW _e	AU	Impianto industriale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MW _e ; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kW _e	D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, allegato 8 punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.	
			per cui sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione inferiore a 20 kW _e	PAS			
			per cui sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione uguale o superiore a 20 kW _e	AU	Impianto industriale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MW _e ; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kW _e	D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, allegato 8 punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.	
		Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo	aventi una capacità di generazione inferiore a 20 kW _e	PAS			
			aventi una capacità di generazione uguale o superiore a 20 kW _e	AU	Impianto industriale: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MW _e ; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kW _e	D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A. D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5, allegato 8 punto 2 lettera C. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387); par. 10.1, par. 12.2b.	

Allegato 2.4 Quadro sinottico impianti a biomasse, bioliquidi, biogas, biometano

Tipologia	Modalità esercizio impianto	Caratteristiche	Alimentazione	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
Impianti di generazione elettrica tramite gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, gas da pirolisi e gassificazione di biomasse	impianto operante in assetto cogenerativo	tutte le tipologie di impianto	con possibile alimentazione da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	< 50 kW _e	CEL		Legge 23 luglio 2009, n. 99: art. 27 comma 20. D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.3a.
		Impianto realizzato in edificio o impianto industriale esistente per il quale l'intervento: - non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; - non comporti modifiche delle destinazioni di uso; - non riguardi le parti strutturali; - non comporti aumento del numero delle unità immobiliari; - non implichi incremento dei parametri urbanistici		< 250 kW _e	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 123 comma 1 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato A lettera AH, allegato B punto 1 lettera G, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.3b
		non ricadente nei casi precedenti		< 1 Mwe o 3 Mwt	PAS	impianto per il trattamento biologico (quale ad esempio digestore per la produzione del biogas, denitrificatore, impianto di strippaggio, etc.) di reflui di allevamenti, biomasse e/o altre materie organiche; - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenzialità di trattamento è superiore a 50.000 abitanti equivalenti o a 150 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenzialità di trattamento è superiore a 25.000 abitanti equivalenti o a 75 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema; - sottoposto a procedura di VIA se la potenzialità di trattamento è superiore a 100.000 abitanti equivalenti o a 300 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 Legge 23 luglio 2009, n. 99: art. 27 comma 20 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato A lettera AH, allegato B punto 1 lettera G, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.4a
	impianto non operante in assetto cogenerativo			≥ 1 Mwe e 3 MWt	AU	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 10 t/giorno; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 5 t/giorno; - sottoposto a procedura di VIA se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11 e all'allegato B, lettere D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 100 t/giorno.	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato A lettera AH, allegato B punto 1 lettera G, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1
				< 250 kW _e	PAS		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato A lettera AH, allegato B punto 1 lettera G, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.4b
				≥ 250 kW _e	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato A lettera AH, allegato B punto 1 lettera G, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1
Impianti di generazione elettrica tramite combustione di biomasse solide o liquide	impianto operante in assetto cogenerativo		senza alimentazione da rifiuti	< 50 kW _e	CEL		Legge 23 luglio 2009, n. 99: art. 27 comma 20 D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.3a.
		Impianto realizzato in edificio o impianto industriale esistente per il quale l'intervento: - non alteri i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; - non comporti modifiche delle destinazioni di uso; - non riguardi le parti strutturali; - non comporti aumento del numero delle unità immobiliari; - non implichi incremento dei parametri urbanistici	< 200 kW _e	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 123 comma 1 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.3b	
	non ricadente nei casi precedenti	< 1 Mwe o 3 Mwt	PAS	impianto termico per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza termica complessiva è superiore a 50 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se la potenza termica complessiva è superiore a 150 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 25 MWe;	D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 Legge 23 luglio 2009, n. 99: art. 27 comma 20 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.4a		

Tipologia	Modalità esercizio impianto	Caratteristiche	Alimentazione	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
				≥ 1 Mwe e 3 MWt	AU	- sottoposto a procedura di VIA di competenza statale se la potenza termica complessiva è superiore a 300 MWe impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 10 t/giorno; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 5 t/giorno; --- sottoposto a procedura di VIA se se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 100 t/giorno	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8, allegato II alla Parte Seconda art. 2. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera C, allegato A lettera N, allegato B punto 2 lettera A, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1
	impianto non operante in assetto cogenerativo			< 200 kWe	PAS		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera N, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.4b
				> 200 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8, allegato II alla Parte Seconda art. 2 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera C, allegato A lettera N, allegato B punto 2 lettera A, allegato B punto 7 lettera Z.B D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1
Impianti di produzione di biometano				≤ 500 Sm ³ /h	PAS	impianto per il trattamento biologico (quale ad esempio digestore per la produzione del biogas, denitrificatore, impianto di strippaggio, etc.) di reflui di allevamenti, biomasse e/o altre materie organiche: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenzialità di trattamento è superiore a 50.000 abitanti equivalenti o a 150 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenzialità di trattamento è superiore a 25.000 abitanti equivalenti o a 75 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema; - sottoposto a procedura di VIA se la potenzialità di trattamento è superiore a 100.000 abitanti equivalenti o a 300 t/giorno di materie complessivamente in ingresso al sistema	D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 8-bis, comma 1, lett. a)
			con possibile alimentazione da rifiuti per i quali si applica la procedura di cui all'articolo 216 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152	> 500 Sm ³ /h	AU	Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 10 t/giorno; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, il recupero avviene mediante operazioni di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 e all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 5 t/giorno; --- sottoposto a procedura di VIA se se il recupero avviene mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11 e all'allegato B, lettere D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del d.lgs. 152/2006 e la capacità complessiva è superiore a 100 t/giorno	
		modifica o interventi di parziale o completa riconversione di impianti di produzione di energia elettrica esistenti alimentati da biogas, gas di discarica, gas residuati da processi di depurazione, per i quali è previsto un aumento e una variazione delle matrici in ingresso			aumento della capacità di generazione	AU	

Allegato 2.5 Quadro sinottico impianti eolici

Tipologia	Caratteristiche impianto	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
Impianti eolici	singolo generatore installato su tetto di edificio esistente, con altezza complessiva inferiore o uguale a 1,5 metri e diametro inferiore o uguale a 1 metro, realizzati su edifici non ricadenti nel campo di applicazione del d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)	qualsiasi capacità di generazione	CEL		D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115: art. 11 comma 3 D.M. 10 settembre 2010 (Linee Guida Nazionali 387): par. 12.5a
	impianti realizzati in edifici o impianti industriali esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici	≤ 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 123 comma 1 D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 11.7
	impianti per i quali non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune	≤ 50 kWe	CEL		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera Cbis, allegato B punto 2 lettera E D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.6a D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 6 comma 9, art. 6 comma 11
	modifiche di impianti eolici esistenti aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 bis, comma 1 lett. a) del d. lgs. 28/2011		DILA		
	impianti, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL: per i quali non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione superiore a 50 kWe e inferiore o uguale a 200 kWe	> 50 kWe ≤ 200 kWe	PAS		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera Cbis, allegato B punto 2 lettera E D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.6a D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 6 comma 9, art. 6 comma 11
	impianti, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL: per i quali sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione inferiore a 60 kWe	< 60 kWe	PAS		
	impianti realizzati in edifici o impianti industriali per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kWe	> 200 kWe	AU		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 123 comma 1 D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 11.7

Tipologia	Caratteristiche impianto	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
	impianti, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL: per i quali non sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kWe;	> 200 kWe	AU	Impianto eolico per la produzione di energia elettrica sulla terraferma: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza complessiva è superiore a 1 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 500 kWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato in area tutelata ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. 42/2004 e per il procedimento autorizzativo è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8. L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera Cbis, allegato B punto 2 lettera E D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.6a D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28: art. 6 comma 9, art. 6 comma 11
	impianti, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL: per i quali sono previste autorizzazioni ambientali o paesaggistiche di competenza di amministrazioni diverse dal Comune e aventi una capacità di generazione uguale o superiore a 60 kWe	≥ 60 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3, art. 12 comma 5, Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera Cbis, allegato B punto 2 lettera E D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1, par. 12.6a
Torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento	realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; per le quali sia previsto che la rilevazione non duri più di 36 mesi		CEL		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.5b
	realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; per le quali sia previsto che la rilevazione duri più di 36 mesi		PAS		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.6b
	esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL o la PAS		AU		D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1

Allegato 2.6 Quadro sinottico impianti idroelettrici

Tipologia	Caratteristiche impianto	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
	Interventi di manutenzione e/o sostituzione di componenti interni all'edificio centrale (equipaggiamento elettroidraulico, gruppi turbina-alternatori, quadri elettrici, impianti oleodinamici) su impianti idroelettrici esistenti senza alcuna modifica alla portata derivata e/o alla forza motrice concessa, indipendentemente dalla capacità di generazione elettrica (interventi di cui all'art. 49, comma 4, del r.d. 1775/1933).	qualsiasi capacità di generazione	CEL (notifica preventiva all'Autorità concedente la derivazione)		r.d. 1775/1933, art. 49, c. 4
	Interventi di manutenzione di opere esterne all'edificio centrale di impianti idroelettrici esistenti (sbarramenti, opere di presa, di derivazione, di adduzione, condotte forzate e opere di restituzione).	qualsiasi capacità di generazione	AU (Autorizzazione preventiva da parte dell'Autorità concedente la derivazione)		r.d. 1775/1933 art. 217, r.r. n. 2/2006, art. 27
Impianti idroelettrici	Nuovi, impianti idroelettrici da realizzare anche mediante l'utilizzo in tutto od in parte di edifici esistenti ovvero mediante l'utilizzo di acquedotti già esistenti a qualsiasi uso destinati, aventi qualsiasi capacità di generazione, esclusi impianti assoggettati a PAUR.	qualsiasi capacità di generazione	concessione di derivazione e successiva AU	<p>Impianto per la produzione di energia idroelettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza installata è superiore a 100 kW escluse le seguenti fattispecie: impianto già compreso in progetto di concessione di derivazione d'acqua pubblica già assoggettato a verifica di VIA; impianto realizzato in serie su acquedotto o canale artificiale che utilizza, in subordine, acque già oggetto di concessione di derivazione; impianto che utilizza il Deflusso Minimo Vitale (DMV) di concessione di derivazione esistente senza alterare le garanzie ecosistemiche garantite dal DMV; <p>impianto ad acqua fluente con centrale collocata nel corpo della traversa o in adiacenza della stessa che restituisce le acque turbinate immediatamente al piede della traversa medesima garantendo la continuità idraulica del corso d'acqua;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza installata è superiore a 50 kW escluse le seguenti fattispecie: impianto già compreso in progetto di concessione di derivazione d'acqua pubblica già assoggettato a verifica di VIA; impianto realizzato in serie su acquedotto o canale artificiale che utilizza, in subordine, acque già oggetto di concessione di derivazione; <p>impianto che utilizza il Deflusso Minimo Vitale (DMV) di concessione di derivazione esistente senza alterare le garanzie ecosistemiche garantite dal DMV;</p> <p>impianto ad acqua fluente con centrale collocata nel corpo della traversa o in adiacenza della stessa che restituisce le acque turbinate immediatamente al piede della traversa medesima garantendo la continuità idraulica del corso d'acqua;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposto a procedura di VIA di competenza statale se la potenza di concessione è superiore a 30 MWe, inclusi dighe ed invasi direttamente asserviti <p>Derivazione di acque superficiali da corso d'acqua naturale ed opere connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA se la portata derivata è superiore a 200 litri al secondo, escluse la seguente fattispecie: derivazione comprendente impianto per la produzione di energia idroelettrica già assoggettato a verifica di VIA; - sottoposta a procedura di VIA se la derivazione è ubicata, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la portata derivata è superiore a 100 litri al secondo, escluse la seguente fattispecie: derivazione comprendente impianto per la produzione di energia idroelettrica già assoggettato a verifica di VIA <p>Derivazione di acque sotterranee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA se la portata media di concessione è superiore a 50 litri al secondo; - sottoposta a procedura di VIA se la derivazione è ubicata, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la portata media di concessione è superiore a 25 litri al secondo; - sottoposta a procedura di VIA se la portata media di concessione è superiore a 100 litri al secondo; <p>Impianto destinato a trattenerne, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoposto a procedura di VIA di competenza statale se di altezza superiore a 10 m o determinante un volume d'invaso superiore a 100.000 m³ 	r.d. 1775/1933 art. 217, r.r. n. 2/2006, artt. 25, 26; D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 Tabella A D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8, allegato II alla Parte Seconda art. 2, allegato II alla Parte Seconda art. 13 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera B, allegato B punto 2 lettera M, allegato B punto 7 lettera D
	Modifiche (varianti) di impianti idroelettrici esistenti, esclusi gli impianti le cui varianti comportano l'assoggettamento a PAUR.	qualsiasi capacità di generazione	variante sostanziale o non sostanziale alla concessione di derivazione esistente e successiva AU		r.d. 1775/1933 art. 217, r.r. n. 2/2006, artt. 25, 26; D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 Tabella A
	modifiche di impianti idroelettrici esistenti aventi le caratteristiche di cui all'art. 6 bis, comma 1 lett. d) del d. lgs. 28/2011		DILA		d. lgs. 28/2011, art. 6 bis, comma 1 lett. d)

Allegato 2.7 Quadro sinottico impianti geotermoelettrici

Tipologia	Caratteristiche impianto	Capacità generazione	Procedimento	VIA	Normativa di riferimento
Impianti geotermoelettrici	impianti realizzati in edifici o impianti industriali esistenti per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione inferiore o uguale a 200 kWe	≤ 200 kWe	CEL		D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia): art. 3 comma 1b, art. 123 comma 1 D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 12.7a
	impianti realizzati in edifici o impianti industriali per i quali gli interventi non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari, non implicino incremento dei parametri urbanistici e aventi una capacità di generazione superiore a 200 kWe	> 200 kWe	AU		D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1
	impianti realizzati, esclusi i casi per i quali il titolo abilitativo è la CEL, indipendentemente dalla capacità di generazione		AU	Impianto termico per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda: - sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA se la potenza termica complessiva è superiore a 50 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se la potenza termica complessiva è superiore a 150 MWe; - sottoposto a procedura di VIA se l'impianto è ubicato, anche parzialmente, nelle aree protette di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e la potenza complessiva è superiore a 25 MWe; - sottoposto a procedura di VIA di competenza statale se la potenza termica complessiva è superiore a 300 MWe	D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387: art. 12 comma 3 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152: art. 6 comma 6b, art. 6 comma 8, allegato II alla Parte Seconda art. 2 L.R. 2 febbraio 2010, n. 5: allegato A lettera C, allegato B punto 2 lettera A D.M. 10 settembre 2010 (Linee guida nazionali 387): par. 10.1

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 1 giugno 2021 - n. 7478

Aggiornamento delle modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA CONTABILIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA, CONDIZIONALITÀ E SISTEMA INFORMATIVO OPR

Visti i Regolamenti (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio:

- n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visti i Regolamenti di esecuzione (UE):

- n. 641/2014 della Commissione, del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- n. 746/2018 della Commissione del 18 maggio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli;

Visto il decreto dell'Organismo Pagatore Regionale del 20 dicembre 2019, n. 18980 con il quale sono state approvate le modalità di attuazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - istanza di riesame, pubblicato su BURL n. 2 del 08 gennaio 2020;

Considerato che è emersa l'esigenza di diversificare le tipologie di istanza di riesame per far fronte a nuove fasi di procedimento di controlli ora in capo all'Organismo Pagatore Regionale, nonché si ritiene di dover precisare alcuni aspetti delle istanze di riesame, soprattutto per quanto attiene alla presenza di Unità Arborea (UNAR) sulle particelle grafiche e le modalità di presentazione;

Ritenuto pertanto necessario approvare un aggiornamento del procedimento relativo alle modalità di aggiornamento e definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A al decreto n. 18980 del 20 dicembre 2019;

Richiamato il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007-2013;

Richiamati:

- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la d.g.r. X/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- la d.g.r. XI/2952 del 16 marzo 2020 «V Provvedimento Organizzativo 2020» che nomina Gabriella Volpi Dirigente *ad interim* della struttura Contabilizzazione pagamenti FEAGA e FEASR, condizionalità e sistema informativo OPR della UO Organismo Pagatore Regionale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare un aggiornamento del procedimento relativo alle modalità di aggiornamento e definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A al decreto n. 18980 del 20 dicembre 2019;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di renderlo altresì disponibile sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale (link: <http://www.opr.regione.lombardia.it>) e ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA);

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Gabriella Volpi

_____ • _____

Allegato A

Classificazione: **uso pubblico**

Modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale ISTANZA DI RIESAME

Sommario

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Sistema informativo geografico di riferimento (GIS)

2 ISTANZA DI RIESAME

2.1 Come presentare istanza di riesame

2.2 Tipologie di richiesta

2.2.1 Contestazione di fotointerpretazione (Refresh)

2.2.2 Contestazione variazione uso del suolo a seguito di applicazione catalogo Pascoli

2.2.3 Variazione di utilizzo del suolo

2.2.4 Variazione uso del suolo a seguito di applicazione catalogo Pascoli

2.2.5 Variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo

2.2.6 Variazione catastale

2.2.7 Istanze d'ufficio

2.3 Istruttoria connessa all'istanza di riesame

2.3.1 Lavorazione in back-office

2.3.2 Verifica congiunta in contraddittorio

2.3.3 Sopralluogo in campo

3 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

4 RIMBORSO SPESE

5 CONTROLLO DI QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

6 RIFERIMENTI DOCUMENTALI

Allegato 1 – Documenti probanti ai fini della definizione preventiva delle superfici

Allegato 2 – Modulo di Richiesta sopralluogo per verifica utilizzi del suolo

Allegato 3 – Modulo di Conferimento di delega ai fini di sopralluogo

Allegato 4 – Iter variazione uso suolo o variazione catastale per particelle connesse a Unità Arboree (UNAR)

Versione	Data	Sintesi delle Modifiche
01	06-07-2016	Prima emissione
02	29-10-2019	Prima revisione. Aggiornamenti connessi a Refresh 2018 ed introduzione catalogo Pascoli
03	20-12-2019	Seconda revisione Modifica istanze connesse a catalogo pascoli
04	27-05-2021	Terza revisione Aggiunta istanza a seguito di controllo oggettivo e dettagli variazioni UNAR. Modificata documentazione di cui all'Allegato 1. Eliminazione Allegato 4 precedente. Integrata modalità di presentazione istanza precompilata.

1 INFORMAZIONI GENERALI

Il presente documento disciplina il procedimento amministrativo volto alla definizione dei dati territoriali delle superfici dichiarate nel fascicolo aziendale e le modalità per presentare eventuali istanze di riesame nei casi in cui ci sia la necessità di modificare le informazioni riguardanti la consistenza territoriale dell'azienda per le particelle catastali condotte oppure nei casi in cui non si concordi sugli esiti del raffronto fra quanto dichiarato e quanto rilevato mediante fotointerpretazione.

I dati catastali/territoriali presenti nel fascicolo aziendale, per tutte le aziende, devono essere speculari, per superficie ed uso del suolo, a quanto presente nel Sistema Informativo Geografico (GIS). Pertanto, le informazioni presenti all'interno del fascicolo aziendale per poter essere riportate in domanda e costituire oggettivamente il piano colturale dell'azienda devono essere certificate. La situazione "certificata" tramite il procedimento di istanza di riesame diventerà stabilmente quella in possesso dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), per cui per qualsiasi adempimento dichiarativo non sarà necessario ripetere queste informazioni, già note all'OPR, finché non interverranno modifiche alla situazione certificata che saranno recepite con un nuovo procedimento di istanza di riesame.

1.1 Sistema informativo geografico di riferimento (GIS)

Il Sistema Informativo Geografico (GIS) è un sistema informativo che associa e riferenzia dati qualitativi e/o quantitativi del territorio ed è parte integrante del sistema informativo agricolo della Regione Lombardia per il controllo delle superfici oggetto di premio.

Il GIS è basato su un archivio di ortofoto digitali provenienti dalle riprese aeree o aerospaziali del territorio regionale, integrate con i dati provenienti dal Catasto Nazionale dei Terreni.

I dati del GIS sono aggiornati ogni tre anni sulla base del progetto "Refresh", iniziato da AGEA in ambito SIAN dal 2007, volto alla certificazione preventiva della componente territoriale delle aziende agricole italiane, che prevede l'aggiornamento dell'uso del suolo di tutto il territorio nazionale, tramite l'approvvigionamento di ortofoto recenti ad altissima risoluzione e la fotointerpretazione di tutto il territorio agricolo nazionale.

Ogni anno vengono inoltre effettuate delle foto satellitari che coprono solo le cosiddette "Zone Campione" cioè le zone nelle quali ricadono le particelle delle aziende sottoposte ogni anno a controllo a campione.

Aggiornamenti più frequenti possono derivare da procedimenti amministrativi (es. autorizzazione all'estirpo o all'impianto di un vigneto), da richieste specifiche dei beneficiari o dei funzionari istruttori e dagli esiti dei controlli in loco effettuati dall'AGEA e dall'OPR direttamente o tramite organismi delegati/incaricati. In particolare, Organismo Pagatore Regionale ha commissionato una verifica della consistenza dei Pascoli della Regione Lombardia a partire dallo strato uso suolo, mediante sopralluoghi in campo e fotografie georeferenziate, volto alla definizione in uno strato GIS delle aree pascolabili, suddivise per classi uso suolo. Tale strato informativo è stato applicato sull'uso suolo determinato a seguito di applicazione Refresh 2018, determinando modifiche delle classi uso suolo GIS.

2 ISTANZA DI RIESAME

Con istanza di riesame, ai sensi dell'art. 10 della legge 241/90 e s.m.i., si intende la modalità di gestione della richiesta di aggiornamento del GIS da parte del titolare del fascicolo aziendale o suo delegato.

È bene ricordare che:

- nella stessa istanza di riesame, possono essere segnalate più particelle anche con differenti tipologie di richieste;
- possono essere presentate più istanze di riesame durante tutto il periodo dell'anno per ciascun fascicolo aziendale, ma solo se la precedente istanza è già stata presa in carico dal Back Office;
- durante la lavorazione di una istanza di riesame, le particelle in istanza possono essere dichiarate nei procedimenti di richiesta degli aiuti, ma saranno pagate solo dopo essere state certificate.

La documentazione probante necessaria è indicata nell'allegato 1 del presente documento.

Non è possibile presentare un'istanza di riesame per particelle selezionate per il controllo in campo (controllo oggettivo) nella campagna in corso, se non nell'ambito della variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo, come definito di seguito.

2.1 Come presentare istanza di riesame

L'istanza di riesame può essere presentata dall'impresa esclusivamente per via telematica tramite il Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL) e il Sistema delle Conoscenze (SISCO) tramite il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) operante su territorio regionale, a cui il titolare ha conferito il mandato di rappresentanza per la gestione del Fascicolo Aziendale. L'inserimento della richiesta di istanza di riesame può avvenire in due modi:

- Cruscotto di inserimento, sul portale SIARL: mediante selezione delle singole particelle da inserire in lavorazione, definendo per ciascuna la tipologia di lavorazione (lista di lavorazione) e l'anno campagna di interesse;
- Istanza precompilata, a partire dal Piano Colturale Grafico aziendale sul portale SISCO: il sistema inserisce una particella in un'istanza precompilata qualora vi sia una differenza tra l'uso suolo dichiarato e l'uso suolo presente sul GIS (anche sottostante a parcella di riferimento).

Si evidenzia che le istanze precompilate sono uno strumento automatizzato per l'inserimento di particelle in un procedimento di istanza di riesame ma **in ogni caso dev'essere verificata dall'operatore che predispose l'istanza se la tipologia di lavorazione proposta è coerente con la necessità o se dev'essere modificata manualmente a seconda dei casi** (es. presenza UNAR sulla particella, variazione uso di suolo non a premio, ecc.), allegando di conseguenza la documentazione prevista per ciascuna tipologia di istanza.

La segnalazione della particella in una Istanza di Riesame deve essere effettuata rispettando alcuni vincoli temporali:

Tipologia istanza	Data iniziale	Data finale
Contestazione fotointerpretazione (Refresh)	Data di pubblicazione sul portale SISCO del Refresh oppure dopo la data di inizio conduzione ¹	6 mesi dalla data di pubblicazione del Refresh, come comunicata sul portale SISCO di Regione Lombardia e ai CAA mandatari. OPR può disporre la riapertura della lista di lavorazione connessa a tale tipologia di istanza per periodi limitati successivi.
Contestazione variazione uso del suolo a seguito di	Data di pubblicazione sul portale SISCO del catalogo	Entro 30 giorni prima della scadenza del termine di pagamento del saldo (30/06 dell'anno successivo alla campagna della domanda) successivo alla

¹ Si prende come riferimento la data di inizio conduzione se la particella ha cambiato il conduttore durante il periodo utile alla contestazione Refresh e se **non è presente** una precedente contestazione.

applicazione catalogo Pascoli	Pascoli oppure dopo la data di inizio conduzione	pubblicazione del catalogo pascoli (es. pubblicazione 2020, entro il 31/05/2021).
Richiesta di variazione di uso del suolo	Dopo la data di inizio conduzione	Entro 30 giorni prima della scadenza del termine di pagamento del saldo e comunque entro il termine per la correzione delle anomalie definito nei bandi delle Misure a superficie
Richiesta di variazione di uso del suolo catalogo pascoli	Dopo la data di inizio conduzione	Entro 30 giorni prima della scadenza del termine di pagamento del saldo e comunque entro il termine per la correzione delle anomalie definito nei bandi delle Misure a superficie
Richiesta di variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo	Entro 10 giorni dal ricevimento del verbale di istruttoria di controllo della domanda di contributo, oggetto di controllo oggettivo	
Variazione catastale	Dopo la data di inizio conduzione	Entro il termine di 30 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto/pagamento (ove presente) o entro 30 giorni prima del termine di presentazione della domanda di variazione in aumento e comunque entro il termine per la correzione delle anomalie definito nei bandi delle Misure a superficie

L'istanza avrà data e numero di domanda univoco e progressivo che costituisce il protocollo e l'avvio del procedimento amministrativo.

Può essere presentata una sola istanza anche se riferita a più particelle catastali, allegando a supporto la documentazione prevista all'Allegato 1. Per ciascuna particella in richiesta deve essere allegata la documentazione richiesta per la tipologia di istanza richiesta. La dimensione massima di ciascun allegato che può essere caricato sull'applicativo è di 3 MB. Qualora la dimensione dei singoli allegati superi i 3 MB, gli stessi dovranno essere trasmessi all'indirizzo e-mail opr_istanze_riesame@ariaspa.it, indicando nell'oggetto il CUAA e il numero di istanza cui gli allegati fanno riferimento. Qualora la documentazione di cui sopra faccia riferimento ad una variazione catastale di tipo P30 (come di seguito descritta) nell'oggetto della e-mail deve essere anche indicato "P30 senza CXF - mappe", per consentire di filtrare le lavorazioni richieste.

Al termine della compilazione, l'istanza deve essere stampata e firmata e allegata al Fascicolo Aziendale conservato presso il CAA mandatario.

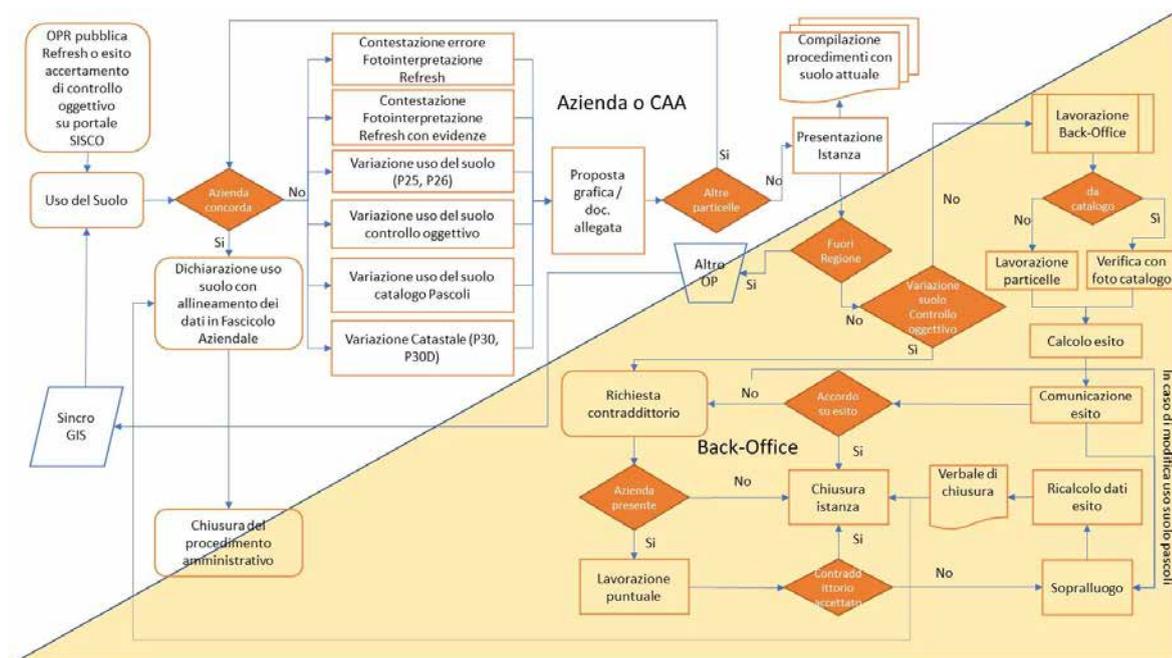
Per particelle in condivisione, l'istanza deve essere presentata dal CAA di uno dei titolari del Fascicolo aziendale in cui è dichiarata in conduzione la particella.

Qualora le particelle oggetto di istanza di riesame siano in territorio fuori da Regione Lombardia, il richiedente deve trasmettere entro e non oltre 7 giorni di calendario dalla data di chiusura dell'istanza, la domanda in formato pdf, con l'elenco delle particelle, gli allegati e la relativa nota di lavorazione richiesta alla casella e-mail opr_istanze_fuori_regione@ariaspa.it.

Qualora l'istanza sia riferita a particelle non più in conduzione da parte dell'impresa alla data di presentazione, l'istanza non può essere presentata con le modalità telematiche sul portale SISCO/SIARL. Pertanto, solo in tal caso e limitatamente a periodi in cui l'impresa conduceva i terreni e fino all'anno campagna precedente a quello della richiesta, il titolare dell'impresa deve presentare l'istanza tramite PEC all'indirizzo opr@pec.regione.lombardia.it, riportando in oggetto il CUAA e la dicitura "Istanza di riesame per particelle non più in conduzione", indicando le particelle

di interesse, il periodo di riferimento di interesse, il tipo di lavorazione richiesta e allegando la documentazione prevista all'Allegato1.

Il procedimento di istanza di riesame si svolge secondo lo schema seguente.



2.2 Tipologie di richiesta

Le richieste di aggiornamento possibili sono:

- Contestazione di fotointerpretazione (Refresh)
- Contestazione variazione uso del suolo a seguito di applicazione del catalogo Pascoli
- Variazione uso del suolo a seguito di controllo obiettivo
- Variazione uso del suolo
- Variazione catastale
- Istanze d'ufficio

2.2.1 Contestazione di fotointerpretazione (Refresh)

Il titolare del fascicolo aziendale contesta la fotointerpretazione dell'utilizzo del suolo per una o più particelle a seguito di un aggiornamento Refresh e possono essere segnalati:

- particelle per le quali l'applicazione del Refresh 2018 ha modificato sensibilmente l'uso del suolo precedente;
- errori di fotointerpretazione la cui evidenza è data dalla foto stessa; solo in questo caso non è necessario allegare documentazione aggiuntiva.

Si rappresenta che, a seguito del Refresh, vengono individuati taluni casi, in cui la discordanza verificata è originata dalla rilevazione di superfici ad uso non agricolo precedentemente non riscontrate.

Se è stato applicato un utilizzo del suolo Refresh ritenuto errato e non c'è evidenza sulla ortofoto, sarà necessario allegare la documentazione comprovante l'errata fotointerpretazione.

Le particelle che sono risultate conformi al Refresh o per le quali il Refresh non è stato applicato non possono essere segnalate in questa categoria.

È possibile presentare una sola contestazione di fotointerpretazione uso suolo per ciascuna particella per ciascuna campagna Refresh.

Nel caso in cui venga richiesta una **particella in “Contestazione Refresh” pur mancando l'evidenza in foto, la richiesta** viene rifiutata e non può più essere presentata istanza di riesame per la particella con la stessa motivazione.

Nella campagna Refresh 2018 è possibile presentare contestazioni di fotointerpretazione solo per date successive alla data di validità Refresh (18 luglio 2019).

Tipologia istanza	Note del Back-Office	Perizia o documentazione probante ²	Estratto di mappa catastale
Contestazione fotointerpretazione (Refresh), con evidenza sulla foto	Obbligatorie	--	--
Contestazione fotointerpretazione (Refresh), senza evidenza sulla foto	Obbligatorie	Obbligatoria	--

2.2.2 Contestazione variazione uso del suolo a seguito di applicazione catalogo Pascoli

Il titolare del fascicolo aziendale può contestare l'utilizzo del suolo per una o più particelle a seguito di applicazione del catalogo Pascoli di Regione Lombardia. Possono essere presentate richieste di contestazione di uso del suolo solamente successive alle date di pubblicazione del catalogo Pascoli, come comunicata sul portale SISCO di Regione Lombardia e ai CAA mandatari.

È possibile presentare una sola richiesta di contestazione applicazione catalogo pascoli per particella per ciascun campagna di pubblicazione del Catalogo Pascoli.

La variazione di uso del suolo in questa categoria può essere concessa solo a seguito di sopralluogo di verifica, come di seguito specificato.

Qualora l'istanza riguardi una particella condotta a “pascolo indiviso” tra più conduttori:

- l'istanza può essere presentata solo a nome di uno dei conduttori attraverso il cruscotto sul portale SIARL;
- all'istanza deve essere obbligatoriamente allegata la delega di tutti gli altri co-conduttori a presentare l'istanza anche in loro vece, con la consapevolezza e presa d'atto che gli esiti dell'istanza avranno effetti indistintamente su tutti i co-conduttori, dal momento che la conduzione della particella oggetto di istanza è indivisa.

2.2.3 Variazione di utilizzo del suolo

La richiesta riguarda la variazione di utilizzo dell'uso del suolo GIS in seguito ad una modifica oggettiva non riscontrabile nella foto più recente disponibile (impianti, estirpi, disboscamenti, etc.) che potrebbe essere segnalata tramite l'anomalia:

- Particelle P26 – Particelle con superficie dichiarata da uno o più produttori maggiore della superficie eleggibile;
- Particelle P25 – Particelle con macrouso discordante con suolo GIS.

Possono essere segnalate tutte le particelle presenti a GIS anche se hanno già subito lavorazioni di altra tipologia.

² Vedere i dettagli in Allegato 1

La variazione deve essere documentata indicando anche la data di decorrenza.

In caso di errori di lavorazione è necessario indicare l'ID istanza di riesame che si ritiene errata, la data di lavorazione e l'elenco delle relative particelle (es. richiesta variazione uso suolo ID 381224, particella ID 543264 campagna 2019, chiusa il 10/10/2019 con uso suolo non corrispondente al richiesto e documentato, nella richiesta di lavorazione per errata lavorazione precedente deve essere indicata particella ID 543264, campagna 2019, data lavorazione errata 10/10/2019).

In caso di applicazione Refresh 2018 su particella già oggetto di istanza di riesame presentata successivamente al luglio 2018 e fino alla data di inizio validità Refresh 2018 (18 luglio 2019) è possibile presentare istanza di riesame di variazione uso del suolo per errore di lavorazione indicando quale data di lavorazione la data di validazione Refresh. Tale istanza è ricevibile solo in caso in cui l'istanza precedente, supportata da perizia e documentazione fotografica, sia stata chiusa, indicando il numero di istanza e la data di lavorazione che si ritengono corrette (es. variazione uso suolo da seminativo a coltivazione arborea, richiesta il 10/09/2018, accolta su base di perizia e documentazione fotografica, sovrascritta da applicazione Refresh 2018 con uso suolo seminativo).

È possibile presentare una richiesta variazione uso suolo in questa categoria solo per date successive a quella della foto Refresh; in caso di uso suolo basato su:

- Refresh 2018: solo per date successive al luglio 2018;
- Refresh 2015 (ove non presente Refresh 2018): solo per campagna 2015 o successive.

È possibile presentare una sola richiesta di variazione uso suolo in questa categoria per particella per ciascun anno campagna.

Tipologia istanza	Note del Back-Office	Perizia o documentazione probante ³	Estratto di mappa catastale
Richiesta di variazione di uso del suolo	Facoltative	Obbligatoria	--
Richiesta di variazione di uso del suolo a seguito di errore di lavorazione	Obbligatoria	Facoltativa	--

2.2.3.1 Variazione di utilizzo del suolo connesse ad UNAR

Qualora alla particella oggetto di richiesta variazione uso del suolo sia associata una Unità Arborea (UNAR), occorre seguire l'iter descritto in allegato 4.

2.2.4 Variazione uso del suolo a seguito di applicazione catalogo Pascoli

Il titolare del fascicolo aziendale può richiedere variazione dell'utilizzo del suolo per una o più particelle a seguito di applicazione del catalogo Pascoli di Regione Lombardia. Possono essere presentate richieste di variazioni di utilizzo del suolo solamente successive alle date di pubblicazione del catalogo Pascoli, come comunicata sul portale SISCO di Regione Lombardia e ai CAA mandatari. La variazione di uso del suolo è riferita all'anno campagna della richiesta e non attiene all'anno campagna della pubblicazione del catalogo pascoli, per la quale è ammissibile solo la contestazione applicazione catalogo pascoli di cui al precedente paragrafo 2.2.2.

È possibile presentare una sola richiesta di variazione uso suolo in questa categoria per particella per ciascun anno campagna **successivo all'applicazione del catalogo pascoli al termine della chiusura della relativa lista di contestazione catalogo pascoli.**

³ Vedere i dettagli in Allegato 1

La variazione di uso del suolo in questa categoria può essere concessa solo a seguito di sopralluogo di verifica, come di seguito specificato.

2.2.5 Variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo

A seguito di controllo oggettivo vengono accertati gli utilizzi del suolo da fotointerpretazione di ortofoto satellitari o di altro sistema di acquisizione da remoto, dell'anno campagna del controllo. La richiesta riguarda la variazione di utilizzo dell'uso del suolo GIS in seguito ad una modifica oggettiva non riscontrabile nella foto utilizzata per il controllo che potrebbe essere segnalata tramite l'anomalia oppure contestazione della fotointerpretazione.

È possibile presentare una sola richiesta di variazione uso suolo in questa categoria per particella per ciascun anno campagna oggetto di controllo.

La variazione di uso del suolo in questa categoria può essere concessa solo a seguito di contraddittorio, come di seguito specificato.

Tipologia istanza	Note del Back-Office	Perizia o documentazione probante ⁴	Estratto di mappa catastale
Richiesta di variazione di uso del suolo a seguito di controllo oggettivo	Facoltative	Obbligatoria	--
Richiesta di variazione di uso del suolo a seguito di errore di fotointerpretazione a seguito di controllo oggettivo	Obbligatoria	Facoltativa	--

2.2.6 Variazione catastale

L'aggiornamento dei dati del GIS deve essere richiesto anche a seguito di frazionamenti, accorpamenti e ridefinizione dei limiti di particelle, che possono essere segnalate con le seguenti anomalie:

- Particella P30 – anomalia di tipo catastale - particella dichiarata in conduzione non presente nel GIS e non presente nell'archivio CXF (P30 da documentare con mappa catastale),
- Particella P30-D - anomalia di tipo catastale - particella dichiarata in conduzione non presente nel GIS e presente nell'archivio CXF (P30 con presenza CXF – non necessaria la mappa catastale),

Tipologia istanza	Note del Back-Office	Perizia	Estratto di mappa catastale
Variazione catastale	Facoltative	Facoltativa	Obbligatorio per P30 (senza presenza di CXF) Non necessario per P30 senza CXF particelle fuori Regione

2.2.6.1 Variazione catastale connesse ad UNAR

Qualora alla particella oggetto di richiesta variazione catastale sia associata una Unità Arborea (UNAR), occorre seguire l'iter descritto in allegato 4.

⁴ Vedere i dettagli in Allegato 1

2.2.7 Istanze d'ufficio

OPR, qualora verificasse la presenza di errori nella fotointerpretazione, può disporre un aggiornamento dell'uso del suolo mediante un'istanza d'ufficio.

L'istanza d'ufficio può essere richiesta solo da OPR e non dal CAA, diversamente dalle altre tipologie di istanza.

2.3 Istruttoria connessa all'istanza di riesame

L'istruttoria connessa all'istanza di riesame si compone delle seguenti fasi:

- lavorazione in back-office (ad eccezione di variazioni usi del suolo connesse a controllo oggettivo);
- controllo in contraddittorio (obbligatorio per le variazioni usi del suolo connesse a controllo oggettivo, facoltativo negli altri casi);
- sopralluogo in campo (facoltativo ad eccezione di contestazioni e variazioni uso suolo connesse all'applicazione del catalogo Pascoli e uso suolo a Pascolo fuori catalogo);

2.3.1 Lavorazione in back-office

Scopo della lavorazione da parte del servizio back-office è quello di apportare modifiche dell'uso del suolo alle particelle richieste per definire un uso del suolo il più possibile coerente con quello reale al momento in cui la lavorazione si riferisce, sulla base della documentazione disponibile. Questo avviene mediante il riesame della fotointerpretazione e tramite verifica documentale degli usi del suolo, dell'appezzamento e della descrizione colturale.

In caso di richiesta di variazione dell'uso del suolo a seguito di applicazione catalogo Pascoli, il back-office verifica la documentazione allegata alla richiesta con la base dati fotografica del catalogo e non procede con la lavorazione delle particelle:

- in caso di congruenza dell'uso del suolo tra le due basi fotografiche o in ogni caso di richiesta ampliamento superficie a pascolo a parità di classe uso suolo, la particella mantiene l'uso suolo da catalogo Pascoli (uso suolo non conforme) e l'istanza viene rigettata; il richiedente successivamente può decidere se richiedere sopralluogo per contraddittorio variazione uso suolo Pascolo;
- in caso di incongruenza dell'uso suolo tra le basi fotografiche, al termine della verifica il back-office chiude la lavorazione con esito sospeso in attesa di sopralluogo di verifica variazione uso suolo Pascolo;

In caso di richiesta di variazione dell'uso del suolo Pascolo fuori catalogo, il back-office verifica la documentazione allegata alla richiesta con la base dati fotografica del catalogo (se presente per l'area oggetto di richiesta) e non procede con la lavorazione delle particelle. In ogni caso chiude la lavorazione con esito sospeso in attesa di sopralluogo di verifica variazione uso suolo Pascolo.

In caso di richiesta di variazione dell'uso del suolo a seguito di controllo oggettivo, il back-office non può operare la lavorazione delle particelle prima della conclusione del contraddittorio tra OPR e l'impresa richiedente, sancito da apposito verbale. In tal caso il back-office si limita a verificare la richiesta e la documentazione allegata entro 7 giorni dalla richiesta ed eventualmente sospende le particelle richiedendo integrazioni.

In tutti i casi differenti dalla variazione uso suolo connessa a:

- applicazione catalogo Pascoli o uso suolo Pascolo fuori catalogo;
- particelle sottoposte a controllo oggettivo;

la lavorazione del back-office di ciascuna particella prevede che l'operatore possa modificare graficamente il limite di particella e/o l'utilizzabilità del suolo, confermare la situazione attuale, oppure sospendere la lavorazione con una motivazione. L'operatore di back-office, al momento della lavorazione può attribuire solo classi di uso suolo AGRICOLO (classi principali) e non può attribuire classi di uso del suolo esteso (vedere tabella principali classi uso del suolo, contrassegnate dalla classe ESTESO) se non ha a disposizione documentazione georeferenziata da terra che consenta il maggior dettaglio dell'uso del suolo rispetto all'ortofoto.

La lavorazione si conclude entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Si precisa che le istanze di riesame connesse a particelle fuori regione vengono trasmesse, normalmente con cadenza settimanale, ai rispettivi Organismi Pagatori di competenza per le lavorazioni: questi hanno tempi di lavorazione non dipendenti da OPR; al termine della lavorazione da parte degli OP esterni a OPR, le particelle lavorate vengono importate nel GIS di SISCO/SIARL tramite i servizi di interscambio dati in sincronizzazione con il portale nazionale SIAN.

L'esito della lavorazione può essere:

Esito	Descrizione
Sospesa	Particella sospesa dal back office per le seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione mancante • Documentazione incompleta o illeggibile • Incongruenza basi fotografiche connesse a uso suolo Pascoli
NON conforme	La particella, dopo la lavorazione, è ancora in difformità (uso suolo e/o superficie) rispetto al richiesto
Conforme	Nel caso in cui non siano presenti anomalie

In caso di esito sospeso, richiedente ha 15 giorni per fornire a seconda dei casi, la documentazione integrativa o richiedere il sopralluogo di verifica (solo nel caso di variazione uso suolo catalogo Pascoli o uso suolo Pascolo fuori catalogo). I termini per l'integrazione sono ridotti a 7 giorni nel caso di istanza di variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo.

Trascorso il termine senza riscontro, l'istanza viene rigettata dal back-office. Si evidenzia che i termini di sospensione possono essere interrotti dal richiedente SOLO integrando almeno parte della documentazione richiesta per ciascuna particella nel cruscotto SIARL di inserimento Istanze di riesame, indipendentemente dalla modalità di compilazione dell'istanza (da cruscotto SIARL o precompilata) e dalla dimensione degli allegati da trasmettere ad integrazione.

Terminate le operazioni di verifica e controllo verrà data, al titolare del fascicolo aziendale e al suo CAA mandatario, evidenza dell'esito delle operazioni sul sistema informativo SIARL:

- se tutte le particelle risultano Conformi, l'esito dell'istanza risulta Conforme;
- se anche una sola particella è Non Conforme, l'esito dell'istanza è Non Conforme.

In ogni caso, il titolare del fascicolo aziendale e/o il suo CAA mandatario potranno richiedere un incontro per effettuare una verifica congiunta in contraddittorio della situazione risultante dalle informazioni in possesso di OPR e delle eventuali segnalazioni, eventualmente supportate da documentazione.

Se l'azienda non richiede espressamente l'incontro, il tecnico incaricato chiude la verifica e trasmette gli esiti all'Organismo Pagatore.

2.3.2 Verifica congiunta in contraddittorio

L'interessato, titolare o legale rappresentante dell'impresa, che non concordi con le risultanze della lavorazione in back-office, può inoltrare tramite il CAA una richiesta di convocazione per riesaminare in contraddittorio della propria posizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione sul cruscotto SIARL degli esiti mediante richiesta in forma telematica.

Parimenti, qualora l'interessato non concordi con le risultanze istruttorie a seguito di controllo oggettivo con istruttoria in corso per l'anno campagna corrente o precedente, può inoltrare tramite il CAA richiesta di convocazione mediante inserimento sul cruscotto SIARL di richiesta in forma telematica, riportante le particelle oggetto di contestazione connesse a "Variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo".

Il sistema informativo rilascerà una ricevuta datata e protocollata dell'avvenuta presentazione della richiesta di convocazione.

L'OPR o suo delegato, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, provvede a fissare formalmente l'incontro, per un esame congiunto della situazione risultante dalle informazioni in suo possesso (registrate sulle banche dati) e delle eventuali segnalazioni dell'interessato (supportate dalla documentazione di cui all'allegato n. 1). Alla verifica potrà partecipare anche una persona delegata con atto scritto. In caso di contraddittorio a seguito di variazione uso del suolo connesso a controllo oggettivo, saranno presenti al contraddittorio i funzionari istruttori supportati dagli operatori di back-office. L'incontro potrà avvenire fisicamente o da remoto tramite strumenti di conferenza da remoto.

Qualora si rinunci all'incontro, il tecnico incaricato chiuderà la verifica e saranno certificati i dati come in possesso di OPR.

Nel corso dell'incontro:

- **l'interessato viene identificato** attraverso la presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità e, in caso di delega, il delegato deve portare atto di delega (allegato 3) e fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità.
Nel caso di rappresentante legale di una società, il soggetto che si presenta all'incontro deve dimostrare la rappresentanza legale mediante esibizione di visura camerale aggiornata o altro documento equivalente dal quale si evinca la rappresentanza nell'ambito della società.
Nel caso di decesso del titolare dell'azienda, il soggetto che si presenta all'incontro deve consegnare al tecnico incaricato i seguenti documenti:
 - certificato di morte dell'intestatario dell'azienda;
 - conferimento di incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento di ciascun erede.
- **l'interessato viene informato sulle modalità** di svolgimento del riesame, sulla possibilità di richiedere un sopralluogo in campo e sull'eventuale imputazione delle spese occasionate;
- **il tecnico incaricato e l'interessato riesaminano** le segnalazioni dell'azienda. Le conseguenti eventuali variazioni ai dati del GIS verificate congiuntamente tra le parti, vengono immediatamente registrate nel sistema informativo e la documentazione a supporto prodotta dall'interessato, viene protocollata e acquisita dal tecnico.
- **l'OPR (o suo delegato) potrà richiedere** al titolare del fascicolo aziendale o al CAA **documentazione integrativa** a supporto della dichiarazione di utilizzo del suolo.

Se a seguito dell'incontro:

- la verifica in contraddittorio porta a **concordare sui dati**, la sottoscrizione del verbale di incontro assumerà valore di provvedimento definitivo a conclusione del procedimento, previa

eventuale correzione dei dati presenti nel sistema informativo; il verbale firmato viene inserito nell'istanza sul cruscotto nel portale SIARL in allegato alla prima particella richiesta; qualora il contraddittorio sia connesso a istanza di contestazione variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo, il verbale potrà essere allegato anche all'istruttoria della domanda di contributo connessa al controllo;

- la verifica in contraddittorio porta a non concordare sui dati, il titolare del Fascicolo Aziendale potrà richiedere che l'accertamento dell'uso del suolo sui terreni in questione avvenga mediante sopralluogo in campo con fissazione di un appuntamento con il tecnico incaricato. La richiesta di sopralluogo in campo deve essere presentata entro 15 giorni dalla verifica in contraddittorio.

Si precisa che il contraddittorio connesso ai controlli oggettivi si svolge in un'unica sessione: l'interessato e l'Ente istruttore dovranno concludere il contraddittorio con un verbale di esito nello stesso giorno in cui si è tenuta la riunione di riesame.

2.3.3 Sopralluogo in campo

Il sopralluogo in campo per l'accertamento sui terreni in questione viene effettuato, qualora il controllo in contraddittorio non abbia portato a concordare sui dati, a seguito di formale richiesta del titolare del fascicolo aziendale (Allegato 2) oppure in caso di istanza di riesame connessa all'uso suolo determinato da catalogo Pascoli o uso suolo a Pascolo fuori catalogo, previo appuntamento concordato per vie brevi (telefono, e-mail) con il titolare del fascicolo aziendale e/o con il tecnico incaricato.

Il sopralluogo viene effettuato, di norma, entro 40 giorni dalla richiesta, salvo proroga in caso di situazioni meteorologiche o climatiche avverse, che impediscano l'accessibilità delle particelle.

Il sopralluogo è effettuato in presenza del titolare del fascicolo aziendale e/o un suo delegato (Allegato 3).

Secondo le particolari situazioni riscontrate si impiegheranno gli strumenti più idonei per determinare le superfici e gli usi del suolo in modo corretto e oggettivo:

- strumentazione di base: foto aeree dal GIS, mappe catastali, piano di utilizzazione aziendale;
- strumentazione di dettaglio: GPS, macchina fotografica digitale, ecc.

I tecnici incaricati del sopralluogo identificano le particelle e i singoli appezzamenti oggetti del rilievo con l'ausilio del GPS, secondo le specifiche tecniche definite da AGEA e OPR per le misurazioni delle superfici in questione.

Durante il sopralluogo verranno effettuate foto digitali in campo, con riferimenti riportati su lavagna o foglio dimensione minima A4 (data, Comune, foglio, particella). Ove possibile con il GPS deve essere acquisito il poligono in formato shapefile contenente i punti di ripresa fotografica.

Terminato il sopralluogo in campo, presso la propria sede, i funzionari controllori riportano su GIS le risultanze del controllo, ripoligonando, se necessario, i vari appezzamenti e attribuendo i corretti codici d'uso. Verranno inoltre caricati sul sistema informativo geografico le foto di campo con i relativi posizionamenti degli scatti acquisiti con il GPS.

In funzione delle nuove lavorazioni i funzionari provvedono a calcolare la superficie aziendale leggibile, la superficie per gruppo di colture, la difformità tra superfici dichiarate ed accertate.

Gli esiti delle attività di sopralluogo sono comunicati al dichiarante e al suo delegato che possono avanzare eventuali controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi, da trasmettere alla casella opr_istanze_riesame@ariaspa.it indicando in oggetto il CUAA e il numero di istanza in questione.

Trascorso tale termine gli esiti del sopralluogo, eventualmente integrati con le controdeduzioni proposte, sono riportati in un verbale, firmato dai tecnici incaricati del controllo e vistato da un responsabile di grado superiore che ne certifica la completezza e regolarità.

Il verbale riepiloga tutto l'iter di riesame e in particolare:

- estremi del richiedente, elenco delle particelle aziendali oggetto di riesame e delle domande contestate, CAA detentore del fascicolo;
- estremi della richiesta di sopralluogo;
- valutazioni propedeutiche e di back-office;
- estremi del sopralluogo: data, orario di inizio e di fine, persone presenti, particelle visitate, osservazioni e deduzioni, richiamo a foto di campo;
- lavorazioni GIS effettuate post-sopralluogo: nuove poligonazioni o modifiche a poligoni esistenti (con eventuali elaborati grafici allegati), codici d'uso del suolo attribuiti e relative superfici, elenchi di lavorazione utilizzati;
- analisi delle eventuali controdeduzioni proposte dal titolare del fascicolo aziendale;
- elaborazioni e risultati del controllo: esiti in termini di eleggibilità delle superfici e difformità tra superfici dichiarate ed accertate, relative conseguenze in termini dell'entità del premio e delle penalità;
- importo dell'eventuale rimborso delle spese sostenute, in caso di esito negativo (cfr. paragrafo "Rimborso delle spese").

Il verbale viene formalmente trasmesso al titolare del fascicolo aziendale e al suo delegato.

Se il titolare del Fascicolo Aziendale concorda sugli esiti della verifica, il verbale di sopralluogo da lui sottoscritto e accettato assumerà carattere di provvedimento definitivo a conclusione del procedimento, previa eventuale correzione dei dati presenti nel sistema informativo. Il verbale firmato viene inserito nell'istanza sul cruscotto nel portale SIARL in allegato alla prima particella richiesta; qualora il sopralluogo sia connesso a istanza di contestazione variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo, il verbale potrà essere allegato anche all'istruttoria della domanda di contributo connessa al controllo.

Qualora il titolare del Fascicolo Aziendale non intendesse concordare con il contenuto del verbale o nel caso in cui non si fosse presentato nessuno al sopralluogo, il tecnico incaricato chiuderà la verifica con le osservazioni del titolare. Le segnalazioni dell'azienda oggetto di istanza di riesame che, in sede di incontro o di sopralluogo in campo, risultino infondate, sono evidenziate nel verbale unitamente alle spese da sostenere per la verifica. Il verbale di esito negativo assume carattere di provvedimento definitivo a conclusione del procedimento. Il verbale anche in questo caso viene inserito nell'istanza sul cruscotto nel portale SIARL in allegato alla prima particella richiesta; qualora il sopralluogo sia connesso a istanza di contestazione variazione uso del suolo a seguito di controllo oggettivo, il verbale potrà essere allegato anche all'istruttoria della domanda di contributo connessa al controllo.

Il provvedimento verrà trasmesso al richiedente e, qualora sia definito un rimborso spese di cui al paragrafo 4, a OPR per la verifica dei pagamenti dovuti.

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi i tempi del procedimento:

Fase	Tempistiche
------	-------------

Lavorazione back-office	Entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza (ridotti a 7 giorni in caso di variazione uso del suolo connessa a controllo oggettivo)
Richiesta verifica in contraddittorio	Entro 15 giorni dalla pubblicazione esiti lavorazione (ridotti a 7 giorni in caso di variazione uso del suolo connessa a controllo oggettivo)
Convocazione contraddittorio	Entro 15 giorni dalla richiesta
Richiesta sopralluogo in campo	Entro 15 giorni dal verbale dell'incontro in contraddittorio
Sopralluogo in campo	Entro 40 giorni dalla richiesta di sopralluogo
Controdeduzioni	Entro 10 giorni dall'esito del sopralluogo.

3 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 120 giorni di calendario a partire dall'avvio di procedimento a istanza di parte, fatte salve eventuali sospensioni dovute ad andamento meteorologico avverso o a ritardi non causati dall'OPR o suo delegato.

Contro il provvedimento definitivo adottato sarà possibile presentare ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini ordinari di legge.

4 RIMBORSO SPESE

Nel caso in cui l'interessato non si presenti all'incontro o al sopralluogo in campo ovvero qualora in sede di sopralluogo in campo le segnalazioni oggetto di istanza di riesame si accertino infondate (in tutto o in parte), tale per cui dopo il sopralluogo l'esito dell'istanza sia non conforme e le superfici modificate a seguito di sopralluogo non costituiscano una porzione significativa di quelle segnalate, l'Organismo pagatore può procedere ad addebitare le spese che comunque sono state sostenute a seguito della volontà di riesame manifestata dal produttore o dal CAA mandatario.

L'Organismo Pagatore dispone il recupero dell'importo del rimborso calcolato per le ulteriori valutazioni tecniche effettuate utilizzando le modalità previste per il pagamento dei crediti alla pubblica amministrazione.

Nel verbale che assume carattere di provvedimento definitivo saranno esposte le spese dovute per la verifica.

I rimborsi delle spese esposte nel provvedimento definitivo e sostenute dall'Organismo Pagatore Regionale per le valutazioni tecniche sono così determinati:

- 2,00 € per particella catastale oggetto di contestazione;
- 250,00 € per il sopralluogo standard;
- 750,00 € per il sopralluogo connesso a variazione uso del suolo catalogo Pascoli o a Pascolo fuori catalogo;

- 5,00 € per spese postali.

Gli importi dovuti dovranno essere versati, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, tramite versamento sul conto corrente postale n. 481275 intestato a “Tesoreria Regione Lombardia – P.zza Città di Lombardia, 1 20124 Milano” ovvero, in alternativa, tramite bonifico bancario al seguente codice IBAN IT58 Y030 6909 7900 0000 0001 918 presso la BANCA INTESA SANPAOLO.

La causale da riportare è:

“*Organismo Pagatore Regionale – spese sopralluogo in campo – CUA n°; istanza di riesame n.*”.

In caso di mancato versamento dell'importo dovuto entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del verbale di contraddittorio o di sopralluogo, l'OPR procederà al recupero coattivo della somma dovuta.

Nel caso di esito positivo per il richiedente, lo stesso nulla dovrà all'amministrazione.

5 CONTROLLO DI QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA A SUPPORTO DELLE RICHIESTE DI RIESAME

OPR effettuerà un controllo di qualità sulla documentazione tecnica presentata a supporto delle richieste di riesame presentate e sulle relative lavorazioni effettuate.

6 RIFERIMENTI DOCUMENTALI

I codici di fotointerpretazione e le modalità di fotointerpretazione degli usi suolo GIS fanno riferimento ai seguenti documenti, liberamente disponibili ad accesso pubblico sul portale www.sian.it > Utilità > Download > Download software > Controlli oggettivi 2020:

- Specifiche Refresh
- Specifiche Controlli Oggettivi territoriali parte I controlli massivi

GLOSSARIO

Appezamento

Porzione continua di terreno della quale è riconoscibile un'occupazione del suolo omogenea tra quelle previste dal sistema di classificazione. Per la delimitazione di un appezzamento sono da prendere in considerazione limiti permanenti quali:

- strade e ferrovie;
- fiumi e torrenti;
- fossi e canali di irrigazione, scarpate, dirupi, muri (di larghezza superiore ai 2 metri);
- limiti derivanti da occupazioni/uso del suolo differenti (esempio aree seminabili e aree olivetate).

Consistenza territoriale del Fascicolo

Elenco delle particelle catastali condotte dall'azienda a vario titolo (proprietà, affitto, altro) e relativa superficie.

CXF

(Cadastral eXchange Format): formato definito dall'Agenzia delle Entrate per import ed export di dati vettoriali del sistema di gestione della cartografia catastale.

Occupazione del suolo

Copertura fisica e biologica della superficie terrestre, comprese le superfici artificiali, le zone ad uso agricole, i boschi e le foreste, le aree naturali e seminaturali, le zone umide, i corpi idrici.

Parcella agricola

Porzione di terreno contigua e omogenea per occupazione del suolo e conduzione.

Particella catastale

Porzione di terreno così come risultante nel Catasto Terreni dell'Agenzia delle Entrate.

SIAN

Sistema informativo agricolo nazionale (<https://www.sian.it>)

SIARL

Sistema informativo agricolo della Regione Lombardia (<https://www.siarl.regione.lombardia.it>)

SISCO

Sistema delle Conoscenze della Regione Lombardia (<https://agricoltura.servizirl.it>)

Uso suolo catalogo Pascoli

Uso suolo delle particelle interessate dal catalogo Pascoli, che ha determinato, per le porzioni ricomprese nei poligoni del catalogo, una attribuzione di classe uso del suolo a Pascolo (codici classi 638, 654 o 659), mentre per le porzioni rimanenti l'attribuzione di una o più classi di uso del suolo diversa dal Pascolo.

Uso suolo Pascolo fuori catalogo

Uso suolo GIS di particella o porzione di particella non interessata dal catalogo Pascoli, con un uso suolo derivato da fotointerpretazione o richiesto in variazione a Pascolo (codici classi 638, 654 e 659)

LEGENDA DEI PRINCIPALI CODICI DI CLASSIFICAZIONE DI USO DEL SUOLO

CODICE	DESCRIZIONE USO SUOLO AGRICOLO	CLASSE
650	BOSCHI (anche superfici imboschite a bosco permanente)	AGRICOLO
654	PRATO PERMANENTE (TARA 50%)	AGRICOLO
659	PRATO PERMANENTE (TARA 20%)	AGRICOLO
660	MANUFATTI	AGRICOLO
690	ACQUE	AGRICOLO
331	PALUDI INTERNE (Codice Esteso di 690 - es. Aree Umide)	ESTESO
770	AREE NON COLTIVABILI	AGRICOLO
779	AREA DI SERVIZIO ASSERVITA ALLA COLTURA DEL RISO	AGRICOLO
780	TARE	AGRICOLO
500	ARBORICOLTURA DA LEGNO	AGRICOLO
410	VITE	AGRICOLO
420	OLIVI	AGRICOLO
430	AGRUMI	AGRICOLO
491	CARRUBO	AGRICOLO
492	CASTAGNO	AGRICOLO
493	MANDORLO	AGRICOLO
494	NOCCIOLO	AGRICOLO
495	NOCE	AGRICOLO
497	PISTACCHIO	AGRICOLO
557	SERRE	AGRICOLO
638	PRATO PERMANENTE (SENZA TARA)	AGRICOLO
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	AGRICOLO
669	ALTRE COLTIVAZIONI PERMANENTI (ASPARAGO, CARCIOFO)	AGRICOLO
166	SEMINATIVO CONSOCIATO CON COLTIVAZIONI ARBOREE	AGRICOLO
138	PRATO PERMANENTE CONSOCIATO CON COLTIVAZIONI ARBOREE	AGRICOLO
151	COLTIVAZIONE ARBOREA CONSOCIABILE	AGRICOLO
666	AREE SEMINABILI	AGRICOLO
667	AREE SEMINABILI ABBANDONATE	AGRICOLO
685	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU SPECIE ARBOREE)	AGRICOLO
781	SIEPI E FILARI	AGRICOLO
681	COLTIVAZIONE ARBOREA A CICLO BREVE (es. Pioppeto, Noce)	AGRICOLO
783	ALBERI IN FILARE	AGRICOLO
784	STAGNI E LAGHETTI	AGRICOLO
785	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	AGRICOLO
786	FOSSATI E CANALI	AGRICOLO
787	MURETTI TRADIZIONALI	AGRICOLO
788	SIEPI E FASCE ALBERATE	AGRICOLO
789	MARGINI DEI CAMPI	AGRICOLO
790	TERRAZZAMENTI	AGRICOLO
791	FASCE TAMPONE RIPARIALI	AGRICOLO
793	ALBERI ISOLATI	AGRICOLO
473	PICCOLI FRUTTI GENERICI	ESTESO
474	MORE	ESTESO
475	MIRTILLO	ESTESO
477	RIBES	ESTESO
478	UVA SPINA	ESTESO

Allegato 1 – Documenti probanti ai fini della definizione preventiva delle superfici

In allegato alla richiesta di variazione uso del suolo dovrà essere presentata a supporto della definizione preventiva delle superfici:

1. perizia redatta da tecnico competente per materia e abilitato, attestante la variazione colturale o la coltura in essere, oppure altra documentazione probante la variazione colturale o la coltura in essere come di seguito specificato.
2. documentazione fotografica georeferenziata⁵
3. risultato delle misurazioni (in formato shapefile) dei poligoni degli appezzamenti di cui si chiede la variazione uso suolo effettuate con strumento GPS.

In mancanza di tali elementi la richiesta non potrà essere presa in considerazione.

Si evidenzia in merito ai file allegati all'istanza:

- possono avere solo nomi formati da lettere, numeri e dai caratteri speciali underscore (_) e/o trattino (-);
- possono essere di formato:
 - .GIF, TIF, DWG, ZIP per gli ESTRATTI DI MAPPA e JPG per le FOTO per quanto riguarda istanze di Variazione Catastale;
 - .DOC .JPG .ODT .PDF .PNG .TIF .ZIP .DOCX .TIFF per le altre tipologie di istanza.

Nel caso di concessioni demaniali non presenti sul GIS, il richiedente dovrà inserire la particella nell'elenco terreni del proprio fascicolo con indicazione del foglio e numero particelle decrementale a partire da 9999 per ciascuna parcella corrispondente ai poligoni riportati sulla cartografia allegata alla concessione. In allegato all'istanza di riesame, oltre alla documentazione richiesta nei casi generali di variazione uso del suolo, dovrà essere allegata anche digitalizzazione in formato shapefile delle parcelle oggetto della concessione, ove presente, con indicazione delle particelle inserite nel fascicolo aziendale.

Indicazioni operative relative a perizia o altra documentazione probante

La perizia, redatta da tecnico competente per materia abilitato iscritto all'Albo deve descrivere in modo esauriente, con adeguata documentazione tecnica e fotografica, l'ubicazione delle particelle oggetto di richiesta, l'uso del suolo riscontrato durante il sopralluogo di campo, e le eventuali motivazioni, basate sulla conoscenza tecnica e/o documentazione acquisita per la redazione della perizia, in base alle quali viene attribuito l'uso suolo richiesto a partire da un anno campagna precedente a quello del sopralluogo tecnico effettuato in occasione della redazione della perizia. Qualora la perizia non appaia sufficientemente supportata da documentazione, ne può essere richiesta integrazione nel corso dell'istruttoria dell'istanza di riesame. Parimenti, qualora la perizia non si basi su un processo logico-deduttivo basato sulla conoscenza tecnica del perito a partire da dati/documenti acquisiti, ne può essere richiesta integrazione mediante asseverazione e giuramento della stessa.

⁵ Riportante l'indicazione delle coordinate geografiche del punto di scatto e della data del sopralluogo

La perizia non è richiesta qualora l'istanza riguardi contestazione o variazione uso suolo del catalogo Pascoli e uso suolo a Pascolo fuori da catalogo, per i quali è previsto il sopralluogo in qualsiasi caso prima di procedere ad eventuale accoglimento dell'istanza.

La perizia è obbligatoria per i casi di variazioni di uso del suolo connesse a impianti pluriennali, quali ad esempio colture arboree specializzate o arboricoltura da legno e se riferita a situazioni pregresse non connesse alla coltura in atto al momento della richiesta.

La perizia può essere sostituita, solo per variazioni connesse all'anno campagna in corso, da documentazione a supporto dell'uso suolo richiesto: foto georeferenziate al suolo, ortofoto, anche da altre fonti rispetto a quelle disponibili sul GIS del portale SISCO che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio.

Si indica di seguito la documentazione probante che è possibile presentare in allegato all'istanza di riesame in alcuni casi specifici di variazione, in luogo (o a supporto, ove indicato) della perizia:

Variazione	Uso suolo da fotointerpretazione	Documentazione da presentare
A. Trasformazione di aree boscate in aree agricole	Bosco o pascolo arborato	Copia di autorizzazione forestale per trasformazione di aree boscate, quando occorra ai sensi della normativa vigente ed evidenza con foto georeferenziate e foto satellitari più recenti dell'avvenuto esbosco o pulizia del pascolo
B. Trasformazione di cave in aree agricole o restituzione all'uso agricolo di aree soggette ad occupazione temporanea per cantiere	Fabbricato – Uso non agricolo	Verbale di restituzione e di re-immissione in possesso di aree soggette ad occupazione temporanea e foto georeferenziate per un numero minimo di 3 foto ogni 5000mq di superficie ed evidenza attraverso ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio
		Atto di svincolo della cauzione prestata dal coltivatore della cava e foto georeferenziate che attestino la messa in coltura dell'area
		Documentazione tecnico-urbanistica attestante la data di restituzione delle superfici all'uso agricolo
C. Taglio di pioppeti o di altre coltivazioni arboree da legno	Pioppeti o altre coltivazioni arboree da legno	Fattura del contoterzista che ha eseguito il lavoro oppure contratto con il commerciante d'acquisto del legname, riportanti l'elenco delle particelle oggetto di intervento (a supporto perizia)
		Evidenza dell'avvenuto taglio attraverso ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio
D. Impianto di piante da frutto (compresa la frutta in guscio)	Qualunque uso agricolo	<ul style="list-style-type: none"> • Fattura di acquisto piantine, con indicazione del numero di piantine (a supporto perizia) • Fattura del contoterzista che ha eseguito il lavoro (a supporto perizia) • Copia di attestazione di rispondenza ai requisiti fitosanitari (in caso di produzione vivaistica) (a supporto perizia)

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

E. Estirpo impianto di piante da frutto (esclusa vite) o vivai. Ripristino aree seminabili	Coltivazioni arboree	Evidenza dell'avvenuto estirpo da ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio
F. Variazione di eleggibilità bosco	Non bosco	Piano di assestamento redatto nei due anni precedenti l'istanza di riesame (a supporto perizia)
G. Gestione particelle demaniali	Impianti arborei superfici agricole seminabili	Concessioni demaniali complete con mappe che evidenzino l'area oggetto di richiesta (in questo caso i documenti sono obbligatori) (a supporto perizia)
H. Castagneti	Impianti arborei specializzati specificati	<ul style="list-style-type: none"> Verbale Comunità Montana/AFCP/Provincia di Sondrio del sopralluogo in campo se presente Presenza di layer catalogo castagni
I. Misure agroambientali e Misure a investimento connesse a superfici	Superfici seminate, acque, siepi, filari, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> Domanda Progetto Verbali collaudo Presenza di layer con rilievo satellitare da parte dell'ente esecutore del collaudo
J. Vivaio florico-ornamentale	Serre impianti arborei, uso non agricolo, bosco, seminativo	<ul style="list-style-type: none"> Iscrizione al Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP, se obbligatorio) Verbale di controllo di ERSAF + allegato delle superfici (alternativo alla perizia, se obbligatorio) ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio
K. Conversione prato permanente	Prato permanente pascolo senza tare	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta conversione prati permanenti inoltrata ad AGEA attraverso specifico applicativo SIAN oppure Evidenza della non presenza della superficie nel Registro Prati Permanenti Grafico (RPPG) per avvenuta aratura da verificarsi sulla base di quanto dichiarato nel fascicolo aziendale dell'ultimo quinquennio oppure Evidenza della conversione del prato con ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio e che evidenzino l'avvenuta aratura della superficie che attestino inequivocabilmente l'avvenuta conversione del prato
L. Orticole o seminativo	Coltivazioni arboree specializzate	<ul style="list-style-type: none"> Ortofoto recenti che abbiano data di scatto ben identificata e siano consultabili anche da terzi in caso di contraddittorio che evidenzino la presenza di coltivazioni annuali

Si evidenzia che la documentazione indicata nella tabella precedente non è mai alternativa alla presenza delle fotografie georeferenziate in caso di istanza per variazione uso del suolo.

Indicazioni operative sulla documentazione fotografica

La documentazione fotografica georeferenziata dev'essere prodotta con macchina fotografica digitale dotata di GPS. Non saranno ritenute valide le fotografie che non riportino le coordinate GPS nelle proprietà della fotografia. In caso di istanza che riguardi superfici connesse a uso suolo del catalogo Pascoli e uso suolo a Pascolo fuori catalogo (variazione classe di uso del suolo e/o incremento della superficie), è richiesta documentazione fotografica che riporti esaustivamente l'uso suolo che si intende dimostrare: si ritiene congrua una fornitura di almeno 3 fotografie georeferenziate per superfici omogenee di uso suolo, scattate con distribuzione uniforme sulla superficie da tutte le angolazioni che evidenzino chiaramente gli usi suolo richiesti e siano rappresentative degli usi suolo presenti in tutta la superficie richiesta; si ritengono congrue superfici omogenee fino a 5 ha;

In tutti i casi di istanza le fotografie devono mostrare l'intera area oggetto di richiesta: pertanto è consigliato che siano scattate almeno da vertici opposti dell'area di interesse; non devono essere solo panoramiche soprattutto nei casi in cui siano indagate superfici di elevata estensione (es. pascoli) e, se possibile, devono riprendere punti di riferimento (fabbricati, strade).

La documentazione fotografica dovrà essere allegata all'istanza oppure inviata al Back-Office (BO) sotto forma di file all'indirizzo opr_istanze_riesame@ariaspa.it solo nei casi in cui risultassero troppo pesanti da allegare alla particella istanziata (il limite massimo di dimensione file allegabile all'istanza, per ciascun allegato, da applicativo è 3MB).

Non saranno ritenute valide le foto inserite all'interno dei documenti pdf come immagini (è necessario avere visibilità delle proprietà del file).

Dovrà essere allegata una mappa che metta in evidenza la particella e i relativi punti di scatto con indicata la direzione di scatto (cono visuale).

Indicazioni operative sugli shapefile ottenuti con GPS

Se possibile gli shapefile rilevati in campo devono riportare le posizioni delle relative foto georeferenziate per mettere in evidenza la reale copertura dell'uso suolo di campo.

Gli shapefile prodotti in sopralluogo devono essere inviati al BO previa trasformazione nel Sistema di Riferimento corretto (sistema di riferimento EPSG:3003 - Monte Mario Zona 1 - fuso O) e corredati da attributi:

- misure di superficie in mq;
- codici di uso del suolo GIS richiesti.

Gli shapefile non sono obbligatori qualora l'area oggetto di istanza di riesame sia già stata oggetto di sopralluogo di verifica da parte di un Ente istruttore che abbia rilevato l'area mediante ricevitore GPS. In tal caso sarà possibile utilizzare lo shapefile generato a seguito di rilievo GPS per la definizione dell'area oggetto di variazione uso del suolo.

Allegato 2 – Modulo di Richiesta sopralluogo per verifica utilizzi del suolo

CON LA PRESENTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome

C.F.:

Rappresentante legale *dell'azienda*⁶:

P. IVA:

Con sede aziendale in Comune di:

indirizzo:

Telefono:

RICHIEDE

un sopralluogo sulle particelle elencate nel riepilogo allegato, situate nel/i foglio/i
del Comune di (per un totale di particelle) e dichiara di
accettare di provvedere al pagamento delle spese nel caso in cui le segnalazioni si accertino infondate (in
tutto o in parte).

Recapito per contatti:

Nome: Cognome:

Qualifica⁷:

Centro di Assistenza o Società di appartenenza:

Telefono Fax:

Cellulare Posta elettronica

Allegare riepilogo particelle richiesti a sopralluogo

[Sezione sottostante per firma autografa - rimuovere in caso di firma digitale]

Luogo _____ il _____

Firma del richiedente

Allegare copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore se non firmato digitalmente

⁶ Compilare nel caso di persona giuridica

⁷ Indicare se trattasi del diretto interessato, di tecnico del Centro di Assistenza Agricola, tecnico incaricato, coadiuvante, ecc.

Allegato 3 – Modulo di Conferimento di delega ai fini di sopralluogo

CON LA PRESENTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome Cognome

C.F.:

Rappresentante legale dell'azienda⁸:

P. IVA:

Con sede aziendale in Comune di:

indirizzo:

Telefono:

DICHIARA

di avere incaricato il Sig. (nome cognome) a rappresentarlo nel corso del sopralluogo richiesto dal sottoscritto, che sarà effettuato dai tecnici OPR Regione Lombardia il giorno/...../..... ai fini della verifica degli utilizzi del suolo e dell'eleggibilità delle superfici richieste a premio nell'ambito della PAC, accettando sin d'ora il suo operato e ogni decisione in merito.

[Sezione sottostante per firma autografa - rimuovere in caso di firma digitale]

Luogo _____ il _____

Firma

.....

Il presente conferimento di incarico deve essere accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità se non firmato digitalmente.

⁸ Compilare nel caso di persona giuridica

Allegato 4 – Iter variazione uso suolo o variazione catastale per particelle connesse a Unità Arboree (UNAR)

L'unità arborea (UNAR) è un attributo alfanumerico della particella catastale, sotto forma di scheda, che contiene informazioni relative agli usi del suolo connessi a coltivazione arborea specializzata (data di impianto, sesto di impianto, numero piante, varietà, ecc.) o bosco. Il dato UNAR costituisce la base per l'elaborazione di informazioni statistiche e/o di produzione (es. schedari).

Le tipologie di UNAR presenti sul GIS di SISCO/SIARL sono riportate nella tabella seguente. Accanto a ciascuna è riportata l'operatività che le utenze del portale SISCO/SIARL hanno sulla movimentazione (inserimento, modifica, cancellazione) delle stesse.

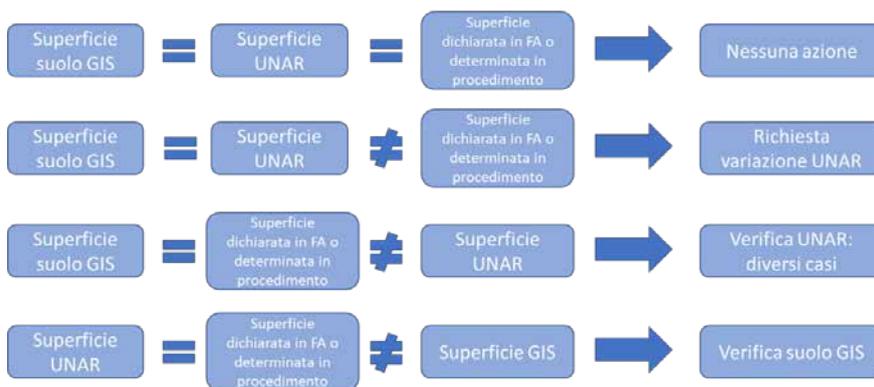
ID	TIPO UNAR	OPERATIVITÀ
0	TUTTE LE ARBOREE	Operatore CAA
1	VINO	Funzionario AFCP, Operatore Provincia di Sondrio, Funzionario OPR (Servizio Tecnico)
2	OLIO	Operatore CAA
3	AGRUMI	Operatore CAA
4	FRUTTA A GUSCIO	Operatore CAA
5	ALTRE	Operatore CAA
6	PERE/PESCHE	Operatore CAA
7	CICLO BREVE	Operatore CAA
8	MELO	Operatore CAA
9	BOSCO	Operatore CAA

Le movimentazioni che possono essere effettuate sulla scheda UNAR sono le seguenti:

TIPO MOVIMENTAZIONE	CASO
Inserimento UNAR	<ul style="list-style-type: none"> • nuova particella catastale conseguente a frazionamento/accorpamento (soppressione di particella esistente con creazione di nuova), sia massivo che puntuale; • ridenominazione particella catastale a seguito di riordino fondiario o di fusione di Comuni, generalmente massivo; • reimpianto fogli catastali, massivo • nuovo impianto arboreo (conseguente a estirpo o attribuzione di diritto da schedario)
Modifica dati UNAR	<ul style="list-style-type: none"> • Correzione errori di dati inseriti nella scheda; • Aggiornamento superfici di impianto a seguito di: <ul style="list-style-type: none"> ○ modifica delle tipologie di impianto (sesto, varietà, data, ecc.) ○ modifica delle superfici a uso suolo connesse alla scheda a seguito di procedimenti, controlli, variazioni uso del suolo
Cessazione UNAR	<ul style="list-style-type: none"> • Soppressione di particella catastale • estirpo

Presupposto per l'affidabilità delle informazioni contenute nella scheda UNAR è che la superficie in essa riportata sia validata da un controllo della pubblica amministrazione o documentazione probante e allineata con l'uso suolo GIS della coltivazione arborea specializzata cui l'UNAR stessa si riferisce.

A seconda dell'allineamento di dette informazioni con quanto dichiarato in fascicolo aziendale o determinato nell'ambito di un'istruttoria a seguito di un procedimento di parte o d'ufficio si possono presentare i seguenti casi che possono determinare la movimentazione dell'UNAR:

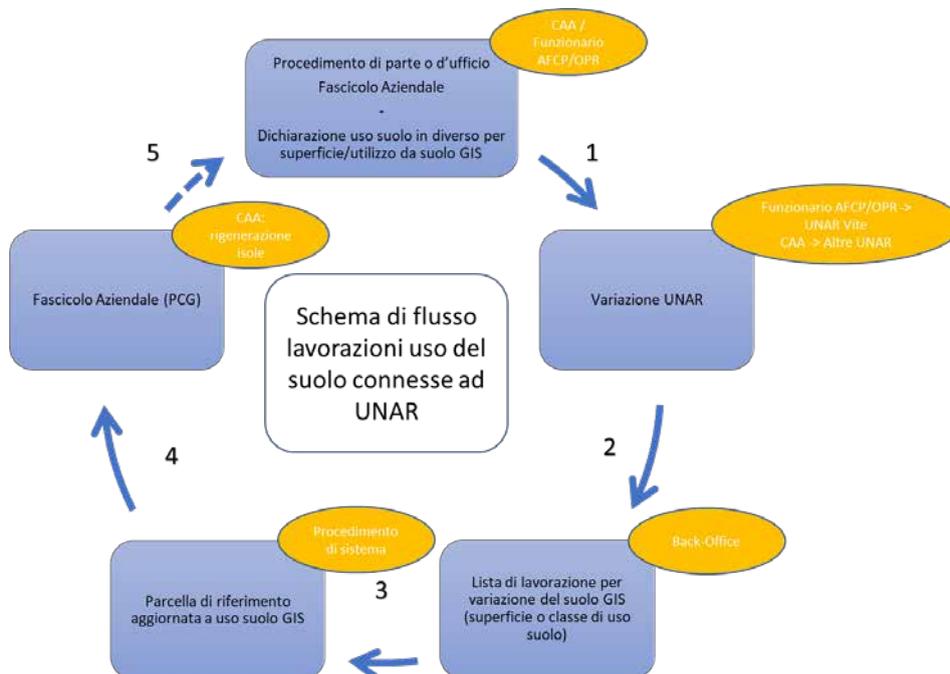


In tutti i casi di presenza della scheda UNAR, l'iter di variazione uso del suolo GIS della particella è successivo alla lavorazione della scheda UNAR, ad eccezione dell'ultimo caso sopra riportato che presuppone la verifica del mancato allineamento del suolo GIS agli altri dati (caso raro, correzione d'ufficio suolo GIS).

L'iter di movimentazione della scheda UNAR inizia sempre da un'istanza di parte o d'ufficio connessa a:

- un procedimento legato ad una richiesta aiuto/premio, cui segue un'istruttoria di verifica/autorizzazione;
- un procedimento di acquisizione o variazione di un diritto (estirpo/reimpianto), cui segue un'istruttoria di verifica/autorizzazione;
- un aggiornamento del fascicolo aziendale (dato dichiarativo).

Lo schema di processo è il seguente (in blu le fasi, in arancio gli attori):



1. Il procedimento (d'ufficio o di parte) o l'aggiornamento del fascicolo aziendale determinano, al momento della validazione dell'istruttoria (procedimento) o del consolidamento (fascicolo), una differenza tra:
 - a. il suolo presente nel GIS (in termini di superficie e/o classe uso del suolo) cui la scheda UNAR è collegata;
 - b. il suolo determinato nel procedimento istruttorio o dichiarato nel fascicolo;e scatenano la necessità di allineamento superficie dichiarata nella scheda UNAR e uso del suolo dichiarato e presente sul GIS.
2. Successivamente l'operatore preposto alla movimentazione UNAR (AFCP/Provincia di Sondrio o Funzionario OPR Servizio Tecnico per le UNAR vite, operatore CAA per le altre UNAR) provvede alla lavorazione della scheda UNAR sulla base della documentazione trasmessa/generata con la fase precedente: è sempre necessaria in caso di movimentazione di inserimento/**variazione scheda, una "mappetta" che identifichi la superficie oggetto di lavorazione connessa alla coltivazione arborea specializzata cui l'UNAR si riferisce.** In questa fase l'operatore preposto alla movimentazione UNAR allega al cruscotto di lavorazione la documentazione, compresa la "mappetta". È possibile inserire documenti dei seguenti formati: GIS, TIF, DWG, ZIP per gli ESTRATTI DI MAPPA e JPG per le FOTO; il nome del file può contenere solo lettere, numeri, e/o i caratteri underscore (_), trattino (-).

L'operatore in questa fase può allineare il dato di superficie della scheda UNAR alla superficie determinata nella fase precedente. Pertanto, qualora ravveda dalla documentazione in suo possesso, anche mediante confronto con ortofoto GIS, che la superficie determinata nella fase precedente non è corretta, **l'operatore che modifica la scheda UNAR deve, prima di validare la movimentazione della scheda UNAR, alternativamente:**

 - far correggere il dato di superficie determinato dalla fase precedente del processo;
 - inserire una superficie UNAR differente da quella richiesta, costringendo gli attori delle altre fasi ad adeguarsi a tale superficie.
3. Una volta validata la movimentazione scheda UNAR, viene predisposta in automatico una lista di lavorazione variazione uso del suolo a seguito di variazione UNAR, denominate a seconda della sorgente di lavorazione:
 - a. SITICATASTO: sono le variazioni, scatenate da modifica del fascicolo aziendale (effettuate da AFCP, OPR e CAA) di allineamento del dato grafico all'UNAR (fotointerpretazione basata sull'ultima ortofoto presente a sistema o documentazione allegata alla movimentazione UNAR);
 - b. SISCO-SITI: variazioni scatenate da esito istruttorio dei procedimenti: è richiesta la consultazione documentale (Verbali Istruttoria e "mappette" se la superficie UNAR è parziale rispetto all'area totale della particella)

Il servizio di Back-Office prende in carico le suddette liste di lavorazione.

Qualora la documentazione allegata alla fase precedente non sia esaustiva, il Back-Office, prima di procedere alla lavorazione, richiede integrazioni/chiarimenti all'operatore che ha effettuato la movimentazione UNAR; in tal caso la lavorazione della particella interessata dall'UNAR è in stato sospeso.

Il richiedente di cui alla fase 2 che con la movimentazione UNAR ha predisposto in automatico la lista di lavorazione GIS, dal momento che la lavorazione non è stata inserita a partire da un cruscotto, è tenuto a verificare la richiesta documentale dal report di lavorazione Back-Office presente nell'applicativo Sisco-knowledge di SISCO, accessibile dalla sezione

Applicazioni > Scarico Dati e ad integrare la documentazione richiesta sul cruscotto variazione UNAR per poter riavviare la lavorazione da parte del servizio Back-Office;

4. Effettuata la lavorazione di variazione uso del suolo GIS, la notte seguente viene aggiornata da sistema la parcella di riferimento con il nuovo uso suolo GIS;
5. Il CAA può successivamente aggiornare il fascicolo aziendale a seguito di suolo GIS/parcella di riferimento aggiornati (rigenerazione delle isole per il Piano Colturale Grafico). Qualora il dato uso suolo GIS/scheda UNAR/superficie presente in fascicolo aziendale per la coltura arborea specializzata sia ancora disallineato (es. a seguito di controllo geometrico in fase di chiusura del **PCG**), **occorre ripetere l'iter del processo dalla fase 1** per riallineare i dati.

Qualora una particella sia oggetto di richiesta di variazione catastale o uso del suolo e la stessa sia interessata da movimentazione scheda UNAR, non è pertanto ammesso **l'inserimento della lavorazione in un'istanza di variazione catastale o variazione uso del suolo** da parte del CAA. Il CAA deve attenersi allo schema di movimentazione scheda UNAR sopra riportato.

Si evidenzia che la "mappetta" connessa alla movimentazione UNAR, inserita nel cruscotto variazione UNAR o trasmessa **nell'ambito del procedimento di parte o d'ufficio, deve riportare** chiaramente la superficie interessata dalla coltivazione arborea specializzata. La stessa può essere riprodotta in scala:

- in formato shapefile caricabile dal servizio Back-Office (sistema di riferimento EPSG:3003);

oppure
- riportare le dimensioni dei poligoni misurate in metri, in modo che siano chiare a tutti **gli attori del processo le dimensioni dell'area di interesse.**

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 1 giugno 2021 - n. 7434
Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021 (d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020): sesta determinazione in ordine ai progetti ammessi a finanziamento con decreto n. 2240 del 19 febbraio 2021

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

DISABILITÀ, VOLONTARIATO, INCLUSIONE

E INNOVAZIONE SOCIALE

Vista la l. 5 febbraio 1992, n. 104: «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» che tra i suoi obiettivi prevede all'art. 23 quello della rimozione di ostacoli per l'esercizio di attività sportive, turistiche e ricreative;

Viste le Leggi regionali:

- n. 3 del 12 marzo 2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario» successive modifiche e integrazioni;
- n. 34 del 14 dicembre 2004 «Politiche regionali per i minori»;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura» (PRS), con particolare riferimento alla Missione 12 «Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia», Programma 2 «Interventi per la disabilità»;

Richiamata la d.g.r. n. 3364 del 14 luglio 2020 «Realizzazione e Adeguamento di Parchi Gioco Inclusivi - Annualità 2020-2021: Approvazione dei criteri generali» che ha:

promosso la realizzazione e l'adeguamento di parchi gioco inclusivi, attraverso il finanziamento di progetti proposti da Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a 30mila abitanti, ALER, ASST ed Enti Parco di Regione Lombardia;

- approvato i criteri generali per la presentazione, valutazione e assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per progetti finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- previsto una procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

Dato atto della disponibilità economica prevista dal PDL di Assestamento del Bilancio regionale, approvato con d.g.r. n. 3314 del 30 giugno 2020, come di seguito dettagliato:

- esercizio 2020: €1.000.000,00 a valere sul cap. 13549 ed €1.000.000,00 sul cap.14202;
- esercizio 2021: € 2.000.000,00 a valere sul cap.13549 ed €3.000.000,00 sul cap. U11865, ora cap. 14411 a seguito di Legge Regionale di Assestamento di Bilancio 2020-2022, n. 18 del 7 agosto 2020;

Richiamato il decreto n. 8839 del 22 luglio 2020 recante «Attuazione d.g.r. n. 3364/2020: Avviso per la realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi - Annualità 2020-2021», che tra l'altro, prevede:

- l'approvazione degli esiti della valutazione delle domande presentate con cadenza almeno bimestrali, a partire dalla data di apertura del bando, con la previsione, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse, di cinque «finestre» di approvazione, di norma a scadenza bimestrale, la prima delle quali cadrà entro 60 giorni dall'apertura del bando;
- la trasmissione, quale adempimento post concessione, dell'accettazione del contributo assegnato, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse e contestuale comunicazione di ammissione al contributo, pena la decadenza dal diritto allo stesso. Alla domanda di accettazione dovrà essere allegato il certificato di inizio lavori;
- l'erogazione del contributo concesso in due tranches: 65% a titolo di anticipazione, entro 10 giorni dall'accettazione; 35% a saldo, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale e relativa documentazione;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia ed in particolare, la d.g.r. del 13 gennaio 2021 n. 4185 «Il Provvedimento organizzativo 2021», con la quale, tra l'altro, è stata avviata una riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta di Regione Lombardia, con la costituzione, soppressione e rimodulazione di alcune Direzioni, a seguito del d.p.g.r. del 8 gennaio 2021, n. 677, con il quale il Presidente ha

proceduto all'adeguamento della composizione della Giunta di Regione Lombardia, attraverso l'affidamento di nuovi incarichi assessorili e la conseguente rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;

Preso atto che con il decreto n. 2240 del 19 febbraio 2021 «Realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020 - 2021: approvazione elenco - esiti valutazione progetti presentati dal 5 novembre 2020 al 13 gennaio 2021» sono stati ammessi e finanziati n. 127 progetti e n. 29 progetti sono stati ammessi e non finanziati per esaurimento risorse;

Rilevato che alla scadenza dell'11 marzo 2021, termine coincidente con i 10 giorni lavorativi consecutivi dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco delle domande ammesse, rispetto ai 127 progetti ammessi e finanziati:

- n. 59 Enti hanno presentato nei termini accettazione e certificazione inizio lavori;
- n. 17 Enti hanno già comunicato di beneficiare della proroga per l'approvazione del bilancio previsionale 2021/23;
- n. 47 Enti, non hanno trasmesso comunicazioni o hanno trasmesso dichiarazioni in ordine alle quali sono in corso ulteriori e necessari approfondimenti istruttori diretti a verificare se attualmente stanno esercitando la proroga necessitata dal differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2021/2023, ai sensi del D.M. 13 gennaio 2021 e decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (art. 30 comma 4),

Dato atto che con d.m. del 13 gennaio 2021 e d.l. n. 41 del 22 marzo 2021 sono stati deferiti i termini per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti Locali rispettivamente fino al 31 marzo 2021 e 30 aprile 2021 con nota del 26 febbraio 2021 prot. N. J2.2021.0003236 e nota del 16 aprile 2021 prot. N. J2.2021.0049943 si sono prorogati i termini per gli adempimenti post concessione rinviando i 10 gg. lavorativi a decorrere dall'effettiva approvazione dei bilanci comunali;

Atteso che il decreto n. 5718 del 29 aprile 2021 «AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI APPROVATO CON DECRETO N. 8839 DEL 22 LUGLIO 2020 - MODIFICA TERMINI» ha precisato di:

- differire al 13 maggio 2021 la data ultima di trasmissione della dichiarazione di accettazione del contributo, fermo restando che a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione del bilancio previsionale 2021-2023 gli Enti dovranno assolvere agli adempimenti post concessione, entro e non oltre 10 giorni lavorativi, dall'approvazione del bilancio previsionale 2021-23;
- disporre l'obbligo di conclusione degli interventi entro e non oltre 180 giorni (mesi 6) dalla data di accettazione del contributo, anche laddove si richieda una proroga;
- trasmettere la relativa rendicontazione finale, a Regione Lombardia, entro e non oltre il 30 novembre 2021

Richiamati i decreti n. 4014 del 24 marzo 2021, n. 4423 del 31 marzo 2021, n. 5565 del 23 aprile 2021, 5826 del 03 maggio 2021 e n. 6818 del 20 maggio 2021 con i quali si è proceduto a impegnare la somma complessiva di € 3.273.844,53 a favore di 113 Comuni beneficiari e liquidare l'anticipazione dei contributi concessi pari a complessivi € 2.127.998,90 come previsto al punto C2 «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del decreto n. 8839/2020 quale acconto del 65% del contributo ammesso al finanziamento in attuazione dell'avviso;

Dato atto che n. 5 (cinque) Comuni, hanno presentato la certificazione di avvio lavori come previsto dal decreto n. 8839/2020 e dalla proroga del differimento dei termini della presentazione del bilancio 2021/23 previsto dal d.m. del 13 gennaio 2021, d.l. n. 41 del 22 marzo 2021 e circolare del Consiglio dei Ministri n. 320 del 29 aprile 2021;

Dato atto che il Comune di Travacò Siccomario, ha presentato la certificazione di avvio lavori come previsto dal punto C4.a «Adempimenti post concessione» del decreto n. 8839/2020, a seguito del d.d.u.o. n. 6415 del 13 maggio 2021 «Annullamento del Provvedimento di Revoca e contestuale Riammissione Domanda ID 2606888»;

Ritenuto di:

- impegnare a favore dei sei (6) Comuni beneficiari della concessione del contributo per la realizzazione di parchi giochi inclusivi già disposta con decreto n. 2240 del 19 febbraio 2021, in attuazione dell'avviso approvato con decreto n. 8839 del 22 luglio 2020, l'importo complessivo di € 178.500,00 sul capitolo 12.202.203.14411 dell'esercizio 2021 del bilancio 2021/2023, secondo il dettaglio per Ente beneficiario di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale

del presente provvedimento;

- liquidare, a favore degli stessi, la somma complessiva di € 116.025,00 quale anticipazione pari al 65% del contributo concesso, secondo i valori sempre riportati nel citato allegato, come previsto al punto C2 «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del decreto n. 8839/2020;

Attestato sulla base dell'istruttoria condotta sui progetti, che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) - costruzione di opere;

Dato atto che la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

Attestato che il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Ritenuto di provvedere alla pubblicazione delle informazioni riguardanti la concessione dei contributi ai sensi degli art. 26-27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento conclude nei termini previsti il relativo procedimento;

Stabilito che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di darne comunicazione ai soggetti interessati;

Vista la l.r. n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale 2020-2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

DECRETA

1. di impegnare a favore di 6 (sei) Comuni beneficiari della concessione del contributo per la realizzazione di parchi giochi inclusivi già disposta con decreto n. 2240 del 19 febbraio 2021 in attuazione dell'avviso approvato con decreto n. 8839 del 22 luglio 2020, l'importo complessivo di € 178.500,00 sul capitolo 12.202.203.14411 dell'esercizio 2021 del bilancio 2021/2023, secondo il dettaglio per Ente beneficiario di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione;

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SESTO IMPEGNO SPESA BANDO PARCHI GIOCO INCLUSIVI 3° FINESTRA	64120	12.02.203.14411	178.500,00	0,00	0,00

3. di liquidare a favore degli stessi la somma complessiva di € 116.025,00 quale anticipazione pari al 65% del contributo concesso, secondo i valori sempre riportati nel citato allegato, come previsto al punto C2 «Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione» del decreto n. 8839/2020;

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impe- gno	Imp. Perente	Da liquidare
LIQUIDAZIONE ACCONTO BANDO PARCHI GIOCO INCLU- SIVI	64121	12.02.203.14411	2021 / 0 / 0		116.025,00

4. di attestare che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera b) - costruzione di opere;

5. di dare atto che la spesa è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

6. di attestare che il beneficiario finale per il quale si rileva l'incremento patrimoniale è una pubblica amministrazione contenuta nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

10. di dare comunicazione del presente provvedimento agli Enti beneficiari.

Il dirigente
Roberto Daffonchio

_____ • _____

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

Allegato "III Finestra - Contributi concessi: impegno di spesa e importi liquidazione prima tranche"

ID domanda	Denominazione richiedente	Provincia progetto	Contributo concesso a seguito di adempimenti post concessione	Data inizio lavori	Impegno esercizio 2021 cap. 14411	Liquidazione acconto pari al 65% del contributo concesso
2497331	CIVATE	LC	30.000,00	24/05/2021	30.000,00	19.500,00
2526313	ZINASCO	PV	30.000,00	31/05/2021	30.000,00	19.500,00
2505792	CORTE DE' FRATI	CR	30.000,00	10/05/2021	30.000,00	19.500,00
2606888	TRAVACO' SICCOMARIO	PV	28.500,00	25/05/2021	28.500,00	18.525,00
2308240	PIANTEDO	SO	30.000,00	06/04/2021	30.000,00	19.500,00
2601297	SOVICO	MB	30.000,00	13/05/2021	30.000,00	19.500,00

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 26 maggio 2021 - n. 7098

20141T16RFOP012 - Concessione controgaranzie ai destinatari finali relativamente al decimo flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - mese di aprile 2021 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014-2020 - Azione 111.3.D.1.1 - ID Bando RL012020010542

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo deiif ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e s.m.i. che prevede tra l'altro aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Considerato che l'art. 37 (4) Reg. 1303/2013 e s.m.i. recita che:

- qualora gli strumenti finanziari sostengano il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Tale sostegno può assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Gli strumenti finanziari possono

inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica;

- nell'ambito del pacchetto di «Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta alla pandemia di Covid-19» + oggetto di specifica risoluzione del Parlamento Europeo del 17 aprile 2020, l'art. 25 bis delle Modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare il comma 11, prevede che nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscano sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, non siano richiesti nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario sia stato utilizzato agli scopi previsti;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo della garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi»;

Richiamata la d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1 lett. c), della l.r.11/2014;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde: in particolare, con l'Azione 111.3.d.l.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, individuando nei Confidi i soggetti primari nel garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Dato atto che l'architettura del sistema lombardo della garanzia ha previsto un processo di integrazione e ottimizzazione dei Confidi con la strutturazione di un sistema sostenibile e semplificato, caratterizzato da crescenti livelli di servizio e di accesso al credito per micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti (MPMI) lombardi attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione del primo livello e il ripensamento del secondo livello di garanzia;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 del 24 settembre 2019;
- la d.g.r. 6 marzo 2015 n. X/3251 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia» e s.m.i.;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della Linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richiedenti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;
- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 /2015;
- il decreto 23 luglio 2019, n. 10852 di approvazione dell'elenco di n. 9 Confidi ammessi ad operare sulla Linea di intervento Controgaranzie 2 e che potranno essere convenzionati con Finlombarda s.p.a. nonché la relativa assegnazione dei Plafond garantibili, secondo le modalità indicate all'articolo C.1.3 dell'Avviso;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);
- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 06 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «201411T16RFOP012- POR FESR Regione Lombardia 2014-2020- Attuazione l.r. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia- Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario 111- Azione 111.3.D.1.1»;

Dato atto che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 stabilisce che:

- le controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, salvo (previa notifica unica statale o regionale) successivo inquadramento nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i., nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;
- l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del Quadro Temporaneo, verrà demandata a provvedimento dirigenziale in particolare per la parte di disciplina degli aspetti tecnici relativi al calcolo dell'aiuto e del rispetto della regola del cumulo;

Visto il Regolamento UE 2 luglio 2020, n. 972 che ha prorogato la validità del Regime de minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Valutata, successivamente alla notifica unica statale, l'opportunità di mantenere l'inquadramento in regime de minimis nell'ottica della complementarietà con le misure statali del Fondo Centrale di Garanzia;

Dato atto, pertanto, che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

- gli aiuti «de minimis» a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;
- il calcolo dell'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) avviene attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/201, prorogato nel 2013 da parte della Commissione;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art.1 del suddetto regolamento (UE);
- attesti di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del regolamento (UE) n. 1407/2013;
- fino al 1 luglio 2020, le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Considerato che, per la Linea Controgaranzie 3 la richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053:

- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione:
 - i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art.155 T.U.B. (oppure 112 TUB come modificato dal d.lgs. 13/8/201 O, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 T.U.B.;
 - i Confidi ammessi al convenzionamento sulla Linea Controgaranzie 2 con il decreto n. 10852 del 23/7/2019, che non abbiamo chiesto il recesso entro 15 giorni dall'adozione della d.g.r. n. 3053/2020;
- individua quali soggetti beneficiari della misura: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP - o Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
- stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti viii) sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;

Dato atto inoltre che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso stabilisce che gli otto (8) Confidi di cui al decreto 5955/2020 successivamente convenzionati con Finlombarda spa devono:

- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata in particolare a:
 - acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
 - verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari;
 - determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL, della Controgaranzia concedibile, mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/201 O prorogato dalla Commissione nel 2013 e verificarne la compatibilità con i limiti agli Aiuti in «de minimis»;
 - verificare, fino al 1° luglio 2020, per le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti in «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari;
 - verificare la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 a del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - tramettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di

cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie» dell'Avviso;

Dato atto che l'agevolazione si configura come Controgaranzia, rilasciata a titolo gratuito, su portafogli di garanzie concessi dai Confidi;

Precisato che la linea di Intervento Controgaranzie 3 non prevede a favore dei Confidi, per l'attività da essi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 15/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, quale Responsabile dell'Asse 111 per l'Azione III.3.d.1.1;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda s.p.a.;

Considerato che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso prevede che:

- Finlombarda s.p.a. svolga la propria attività istruttoria in base a quanto previsto dall'art. C.2.1.3 «Attività di istruttoria effettuata dal Gestore» e dagli Atti aggiuntivi all'Accordo di finanziamento;
- il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività istruttorie svolte dai Confidi e da Finlombarda spa, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria, approva con un proprio provvedimento, l'elenco delle controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente linea di intervento ogni mese solare successivo a quello di richiesta di Controgaranzie da parte dei Confidi;

Considerato che Finlombarda s.p.a. ha sottoscritto la convenzione prevista dall'art. C.1.4 «Termine per la sottoscrizione della Convenzione» dell'Avviso con tutti gli otto (8) Confidi ammessi dal richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 entro il termine del 31 maggio 2020;

Dato atto che i Confidi sono stati profilati e abilitati, dal Responsabile del procedimento, ad operare sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come previsto dall'art. C.1.5 Profilazione dei Confidi su RNA» dell'Avviso;

Dato atto, altresì, che il richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 prevede, in coerenza con le disposizioni di cui alla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053, l'ammissibilità, esclusivamente in sede di prima applicazione, delle operazioni erogate o attivate a partire dal giorno 1 maggio 2020, per opportuna continuità rispetto alla Linea precedente Controgaranzie 2 aperta per operazioni erogate o attivate fino al 30 aprile 2020;

Verificato che i Confidi hanno trasmesso entro il 30 aprile 2021 sulla piattaforma Bandi online il tracciato del flusso informativo del mese di aprile 2021 contenente i dati identificativi di ciascuna Controgaranzia richiesta dal soggetto beneficiario della garanzia rilasciata dai Confidi convenzionato con operazioni attivate da maggio 2020;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, ai sensi dell'articolo C.2.1.3. «Attività istruttoria effettuata dal gestore» dell'Avviso ha provveduto:

- ad effettuare l'istruttoria delle richieste di controgaranzie pervenute nel mese solare precedente e in particolare a verificare la completezza documentale delle visure RNA ai sensi dell'art. C.2.1.2 comma 2 dell'Avviso nell'ambito delle richieste trasmesse dai Confidi tramite la piattaforma Bandi on line;
- a trasmettere in data 10 maggio 2021 al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, le risultanze degli esiti istruttori inviando gli allegati sotto indicati:
 - Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - decimo flusso informativo del mese di aprile 2021;
 - Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - Decimo flusso informativo del mese di aprile 2021;

Recepite e fatte proprie le risultanze istruttorie derivanti dall'analisi dei suddetti flussi informativi effettuati dai Confidi e da Finlombarda s.p.a. ciascuno per le parti di competenza;

Ritenuto, pertanto, con riferimento al flusso informativo del mese di aprile 2021 inviato dai Confidi entro il termine del 30 aprile 2021 e sul quale Finlombarda spa ha effettuato le verifiche di cui all'art. C.2.1.3 «Attività istruttoria effettuata dal gestore» di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - Tabella 1 e Tabella 2 - relativo al decimo flusso informativo del mese di aprile 2021;
- Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - Decimo flusso informativo del mese di aprile 2021;

Ritenuto in particolare che con il flusso informativo del mese di aprile si concedono le seguenti controgaranzie riferite al plafond garantito e al relativo Cap come indicato nell'Allegato A tabella 1 e qui di seguito riportato:

FLUSSO MESE DI APRILE 2021					
	N. Controgaranzie presentate	N. Controgaranzie ammesse	Plafond garantito	CAP %	Cap maturato
ASCONFIDI LOMBARDIA	67	67	785.800,00	8%	62.864,00
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	12	12	297.280,00	8%	23.782,40
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	1	1	32.000,00	8%	2.560,00
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	15	15	341.200,00	8%	27.296,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	4	4	59.200	8%	4.736,00
	99	99	1.515.480,00		121.238,40

Ritenuto di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2;

Stabilito che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dall'Avviso in quanto conclude questa fase del procedimento amministrativo entro il mese solare successivo a quello di richiesta di controgaranzie da parte dei Confidi come previsto dall'art. C.2.2 «La concessione delle controgaranzie» dell'Avviso stesso;

Richiamato il decreto 29 marzo 2021, n. 4283 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Armando De Crinito, Direttore Generale della DG Sviluppo economico e Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse 3 per l'Azione 111.3.d.1.1. all'interno della quale rientra la misura Controgaranzie 3;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it e di Finlombarda s.p.a.;
- agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

provvedimento, in relazione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 2021»;
- la l.r. 71 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, con riferimento ai flussi informativi del mese di aprile 2021 inviati entro il termine del 30 aprile 2021 da parte dei Confidi convenzionati e validati da Finlombarda s.p.a., l'Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» Tabella 1 - relativo al decimo flusso informativo del mese di aprile 2021, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» Tabella 2, relativa al decimo flusso del mese di aprile 2021 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di concedere le controgaranzie ai Destinatari finali, di cui all'Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - decimo flusso informativo del mese di aprile 2021, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di provvedere all'invio ai Confidi del presente provvedimento e dei relativi allegati, secondo le previsioni dell'art. C.2.2 «Concessione delle controgaranzie» dell'Avviso.

5. Di disporre che ogni Confidi provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

6. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari finali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURLe sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Armando De Crinito

— • —



Allegato A Aggiornamento Plafond e CAP riferimento

Tabella 1 flusso mese di 2021-Aprile

Contati	N. Controgarante presentate	N. Controgarante ammesse	Plafond garantito	Cap %	Cap maturato
ARTFIDI LOMBARDA scrl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	12,00	12,00	297.290,00 €	8,00 %	23.782,40 €
ASCONFIDI LOMBARDA	67,00	67,00	785.800,00 €	8,00 %	62.864,00 €
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	1,00	1,00	32.000,00 €	8,00 %	2.560,00 €
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	4,00	4,00	59.200,00 €	8,00 %	4.736,00 €
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fid	15,00	15,00	341.200,00 €	8,00 %	27.296,00 €
TOTALE	99,00	99,00	1.515.490,00 €		121.238,40 €

Tabella 2 Aggiornamento del plafond garantito, del CAP e del CAP residuo per successive escussioni

Denominazione	Plafond garantito iniziale	Plafond garantito	Cap %	Cap assegnato iniziale	Importo del Cap Maturato	CapResiduo EventualEscussioni
ASCONFIDI VARIESE SOC.COOP. O COOPERATIVE DI GARANZIA PERI COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARIESE	201.350,00 €	12.000,00 €	8,00 %	20.106,01€	960,00 €	960,00 €
ASSOCIAZIONI DEI CONFIDI DELLA LOMBARDA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FID IN SPOE/ASCONFIDI LOMBARDA	28.871.251,00 €	5.933.021,89 €	8,00 %	2.140.700,10€	474.641,74 €	474.641,74 €
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	580.212,00 €	158.800,00 €	8,00 %	46.416,96€	12.544,00 €	12.544,00 €
CONFAPIDFI - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FID	1.500.000,00 €	0,00 €	8,00 %	120.000,00€	0,00 €	0,00 €
CONFIDI SYSTEMA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FID E IN FORMA ABBREVIATA "CONFIDI SYSTEMA"	29.734.909,00 €	1.031.200,00 €	8,00 %	2.378.792,70€	82.496,00 €	82.496,00 €
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC.COOP.	1.743.843,00 €	278.800,00 €	8,00 %	139.507,64€	22.304,00 €	22.304,00 €
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA "ARTIFIDI LOMBARDA S.C.R.L.T."	17.344.366,00 €	5.422.227,07 €	8,00 %	1.387.549,31€	433.778,24 €	433.778,24 €
SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FID	15.701.808,00 €	5.384.382,00 €	8,00 %	1.256.144,63€	430.750,56 €	430.750,56 €
TOTALE	93.727.741,00 €	18.218.431,86 €		7.498.219,35 €	1.457.474,54 €	1.457.474,54 €


Allegato B - Elenco controgaranzie concesse

Confidi	FLUSSO_Mensilità	ID_domanda_(Bandi_Online)	Codice_Pratica_Confidi	Soggetto_Beneficiario	Natura_giuridica	CF	Sede_Operativa	ESL_Controgaranzia	Importo_Controgaranzia	Scadenza_Controgaranzia	Finalità	COR
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2760699	240915000260960	KF AUTOLAVAGGIO S.N.C. DI K. PERLINI E F. TARABINI	1.2.20 Società in nome collettivo	02560870137	Argegno	798,84 €	6.400,00 €	23/02/2028	Capitale di espansione	5315242
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929524	8000329017016947AABB1393B49C6B F3CEACE2BFF0279	CONSULENZA DI ELVIRA VALOTTI ex VALOTTI ELVIRA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	VLTLVR64E47C618D	Travagliato	395,20 €	16.000,00 €	01/04/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312879
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929525	80003290170169A907BD3446A4CDC8 74758BEAA23B666	CONSULENZA DI ELVIRA VALOTTI ex VALOTTI ELVIRA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	VLTLVR64E47C618D	Travagliato	91,20 €	4.000,00 €	01/04/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312907
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929526	80003290170160B9AB9E02C9647828 9CDB881B80AC7FE	ROMY COSMETICS SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10798990965	Lodi Vecchio	1.459,20 €	64.000,00 €	09/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312877
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929527	800032901701623050DFBA3AB43BE9 8A3121DFC61D1D8	F.T. DI GIANCARLO SALA E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	00469830178	Flero	592,80 €	26.000,00 €	15/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315250
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929544	80003290170165E DC7FBE8FA741189 19E0F8B86FBACEA	COOPERATIVA GESCOM A R.L.	1.5.20 Società consortile	07080430965	Milano	136,80 €	6.000,00 €	28/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312878
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929545	8000329017016FB EFBE14CE804579A 5171832BEF19B4A	POLOTTI F.LLI DI POLOTTI SANDRO E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	00036550176	Lumezzane	867,06 €	14.080,00 €	17/03/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312872

ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929547	80003290170162E8B7A425514759B76C576CBBECF518	NOVECENTOUNO SRL SEMPLIFICATA	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10479630963	Castione della Presolana	57,00 €	4.000,00 €	11/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312883
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929550	8000329017016A367DEAA1CEB4D8DA7717C9066BA7E50	MONTECAMPIONE SKI AREA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03468260983	Artogne	2.180,80 €	32.000,00 €	01/03/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315261
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929551	8000329017016A750C608944C433C9E43DEBCF6E28325	INOXKLIMA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03692000981	Bedizzole	1.167,36 €	51.200,00 €	15/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315256
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929552	8000329017016B9D13B0D87C74C2FB EAF91C58921F1F9	NORMAN COSMETICS DI FASOLI E CABRINI SNC	1.2.20 Società in nome collettivo	00974060196	Casaleto Ceredano	507,00 €	24.000,00 €	30/09/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315254
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2760732	240913000260980	FIORI AUTO S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03867170130	Lecco	634,27 €	6.400,00 €	26/02/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312893
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929554	8000329017016109F7A61A1F44B94A509A6662E1F67FC	GV. IMPIANTI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03211800127	Gavirate	4.559,18 €	46.400,00 €	10/02/2028	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312880
ARTFIDI LOMBARDIA srl - Cooperativa Fidi e Garanzia del Credito per Artigiani e Piccole Imprese	2021-Aprile	2929555	8000329017016A5122988978D44D5A F93CB2FAF0CE331	MADL DI SERLENGA ANGELA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SRLNGL79R62A669D	Lonato del Garda	545,70 €	9.600,00 €	04/03/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312873
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933713	9000905027016793BCFE93F0840DEA0818D74B9691696	ALIVERTI IMPIANTI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01948500135	Lurate Caccivio	912,00 €	40.000,00 €	25/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312888
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933717	90009050270164CCE4CDB59354166964DFE1DAC3E8E0E	CELLA LUCIANO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CLLLCN58R27B394T	Paitone	456,00 €	20.000,00 €	28/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312889
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933718	90009050270162018213006B141A28CC61D1610C4CE1C	EMME EFFE SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03004500132	Como	912,00 €	40.000,00 €	02/04/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315260
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933719	9000905027016FC7735426B0F4358A00F37C34595C7F6	TRASPORTI RUSCONI SNC DI RUSCONI CLAUDIO E GIUSEPPE	1.2.20 Società in nome collettivo	02364940136	San Pietro Mosezzo	547,20 €	24.000,00 €	13/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312887

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933726	9000905027016908DF538A98C4E5BA4292FD161FE97E4	TRASPORTI RUSCONI SNC DI RUSCONI CLAUDIO E GIUSEPPE	1.2.20 Società in nome collettivo	02364940136	San Pietro Mosezzo	729,60 €	32.000,00 €	13/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315262
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933728	90009050270164BDFBC74FF6D45F399280BC1B2AD544B	ARECCHI AUTOTRASPORTI SNC DI ARECCHI LUIGI & C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01184160180	Corteolona e Genzone	319,20 €	14.000,00 €	15/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312884
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933729	90009050270161E1FBB1131A6491EB6B8F4522BB30821	AUTOFORNITURE MINERVA DI BERNUZZI ETTORE E C. SUCCESSORI A BERNUZZI LUCIANO SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	00447880188	Pavia	437,76 €	19.200,00 €	20/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312906
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933731	9000905027016F59A25D18FAC429299C570A041181667	REDIL SAS DI DAVIDE ROGNONI E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01857960189	Giussago	456,00 €	20.000,00 €	25/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315263
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2760734	240915000259482	SCHIANTARELLI ERMANNINO DI SCHIANTARELLI FRANCESCO E	1.2.30 Società in accomandita semplice	00531690147	Tirano	479,30 €	4.160,00 €	03/02/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315243
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933732	9000905027016671DF34B035049138E673EE89954C10F	TRASPORTI RUSCONI SNC DI RUSCONI CLAUDIO E GIUSEPPE	1.2.20 Società in nome collettivo	02364940136	San Pietro Mosezzo	91,20 €	4.000,00 €	13/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315301
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933734	9000905027016BA B74AE6A71441EAA F5CB24BCB94137C	ELLE EMME DI LUIGI MALINVERNO E C. SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	01215980184	Cura Carpignano	638,40 €	28.000,00 €	25/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312885
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933735	9000905027016F857D481E9CE477098191F1D1220B839	ARECCHI AUTOTRASPORTI SNC DI ARECCHI LUIGI & C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01184160180	Corteolona e Genzone	136,80 €	6.000,00 €	15/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315265
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933738	9000905027016105A70DCBD644C1EB15B8F59163BFC04	AUTOFORNITURE MINERVA DI BERNUZZI ETTORE E C. SUCCESSORI A BERNUZZI LUCIANO SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	00447880188	Pavia	547,20 €	24.000,00 €	20/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312886
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933739	90009050270160E3438F6C541405A895324231C91DC19	ZETA MECCANICA SNC DI ZANATTA & C.	1.2.20 Società in nome collettivo	02299110987	Paitone	410,40 €	18.000,00 €	31/12/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312882
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933741	9000905027016159AFC447DBD4B2BA571942DDF059CF3	IMPRESA PULIZIE REZZONICO MARIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RZZMRA51S02F839Z	Corno	273,60 €	12.000,00 €	28/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315267
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2021-Aprile	2933760	900090502701667D7C49EA974493394C8F7EC67077871	ALIVERTI IMPIANTI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01948500135	Lurate Caccivio	3.177,40 €	40.000,00 €	04/03/2027	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312910

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2935325	249910000258139	PONTEDEL S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03070190966	Desio	45,60 €	2.000,00 €	08/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315288
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2935352	249913000252579	T.B. TEXTILES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	03760190136	Merate	174,07 €	1.920,00 €	31/01/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312896
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936905	240915000262352	DE GIOVANETTI S.N.C. DI BORROMINI LAURA, FLAVIA E	1.2.20 Società in nome collettivo	00536300148	Ardenno	41,00 €	1.200,00 €	15/07/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312926
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2760745	240908000260503	RICCO RUGGIERO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RCCRGR62S29H839K	Arconate	1.078,43 €	8.640,00 €	23/02/2028	Capitale di espansione	5312892
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936907	240908000262967	MW TECNOLOGIE & SISTEMI SAS DI FRANCESCHETTI WERNH	1.2.30 Società in accomandita semplice	03009210125	Barasso	136,67 €	4.000,00 €	15/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315269
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936909	240915000257867	TOGNELA LUIGI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	TGNLUG76R24L175D	Bianzone	182,40 €	8.000,00 €	01/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315271
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936910	249910000256480	CASTELLI LUCA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CSTLCU77B21C933C	Albiolo	254,11 €	3.200,00 €	25/01/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312928
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936911	249915000255315	ALPIFOOD S.N.C. DI BASSI GIUMEL MARCO & C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01000310142	Bormio	109,33 €	3.200,00 €	28/07/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312927
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936912	240913000264174	EMME-ELLE S.A.S. DI CANZI MARIO ETTORE E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01257560134	Barzanò	109,33 €	3.200,00 €	31/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315276
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936916	240913000257226	RAVASIO ELISABETTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RVSLBT78L46E507X	Cisano Bergamasco	45,60 €	2.000,00 €	11/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315275
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936917	240910000259566	EGB EREDI GUARINI SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10257480961	San Giuliano Milanese	145,92 €	6.400,00 €	31/01/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312930
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936919	240905000258056	UNIGEN STEEL ENGINEERING SRL	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	02019430988	Brescia	437,76 €	19.200,00 €	28/02/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315278
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936922	249910000253740	MONDO ESTERNO BACA FLAMUR SRL	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03802600134	Alserio	291,84 €	12.800,00 €	04/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315279
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936926	249908000253851	BUBBLES & CO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	10501210966	Milano	858,90 €	8.000,00 €	26/01/2028	Capitale di espansione	5312900
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2760746	240908000258525	MARINO MIRKO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MRNMRK79B17F205W	Cinisello Balsamo	906,02 €	7.040,00 €	09/02/2028	Capitale di espansione	5312891
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936928	240911000261204	EFFEBI COSTRUZIONI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02412150233	Gonzaga	820,00 €	24.000,00 €	01/08/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315280

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936929	240904000259449	SUN HOUSE CLUB S.A.S. DI GIOVINAZZO RAFFAELE & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	02732460122	Lavena Ponte Tresa	127,05 €	1.600,00 €	01/04/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312903
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936930	240910000261848	BABY CHIC DI MOLON CATERINA & C. - S.A.S.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01627460130	Como	2.175,93 €	24.000,00 €	01/04/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312911
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936931	240902000262623	DAMA ENGINEERING S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02216650982	Adro	1.093,33 €	32.000,00 €	30/06/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315282
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936933	249908000250499	MARRAZZO ALESSANDRA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MRRLSN85H60F205U	Milano	615,24 €	5.120,00 €	14/01/2028	Capitale di espansione	5315285
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936935	240908000260941	SOCIETA' NATURA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	11276640155	Milano	124,03 €	5.440,00 €	31/01/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312909
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936936	240910000262614	RTT S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	04693250963	Albiolo	437,33 €	12.800,00 €	26/07/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312895
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936940	249910000257924	AEFFE PROMOTION - S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02790380139	Como	203,29 €	2.560,00 €	01/02/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312931
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936942	240902000252527	LA SPOSA DI FILIPPINI INZOLI ARMANDO E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01989630171	Brescia	254,11 €	3.200,00 €	31/03/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315287
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936945	240913000265075	CAPO HORN S.A.S. DI BIANCHI ALBERTO & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01845590130	Lecco	91,20 €	4.000,00 €	24/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312912
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2021-Aprile	2766830	8000999017916E0BC66AA3F5D47BB911AAD05C9527D02	B.B.M. DI BAZZOLI MARIO & C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	01566290985	Muscoline	1.294,95 €	12.000,00 €	22/03/2024	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315247
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936946	249903000258824	PONZONI MICHELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PNZMHL70E05D150X	Bonemerse	638,40 €	28.000,00 €	25/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312934
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936947	240916000263341	NA.MA GROUP S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	08624150960	Paderno Dugnano	1.093,33 €	32.000,00 €	12/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315289
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936949	240915000257876	TOGNELA LUIGI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	TGNLGU76R24L175D	Bianzone	136,80 €	6.000,00 €	01/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312924
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936950	240913000264192	EMME-ELLE S.A.S. DI CANZI MARIO ETTORE E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01257560134	Barzanò	437,33 €	12.800,00 €	31/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315304
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936952	240904000261016	CERCHIARO FRANCESCA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CRCFNC96P63L682G	Azzate	109,44 €	4.800,00 €	23/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315290
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936954	249914000258849	GT EXPRESS DI CHIESA GUIDO & C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	04158640161	Brembate	182,40 €	8.000,00 €	12/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312913

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936956	240910000263070	BAR TRE ARCHI S.N.C. DI GIOVANNI ED ERNESTO BALLER	1.2.20 Società in nome collettivo	01684560137	Albiolo	174,07 €	1.920,00 €	01/04/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315291
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936958	249903000259431	LA BERSAGLIERA DI HELENALaura PIN S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	00190810192	Cremona	95,67 €	2.800,00 €	31/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315294
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936959	240913000264165	EMME-ELLE S.A.S. DI CANZI MARIO ETTORE E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	01257560134	Barzanò	273,33 €	8.000,00 €	31/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312914
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936961	240915000264449	NEGRINI ANDREA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	NGRNDR71P271829F	Caspoggio	232,10 €	2.560,00 €	01/04/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315295
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2021-Aprile	2766831	8000999017916877FD79867FF40E49E0B0E8DD4F32413	SCALFI FRANCO & FIGLI - S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	02982940179	Muscoline	388,93 €	4.800,00 €	03/03/2023	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312869
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936962	240915000261246	SERTORI GIACOMO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SRTGCM68D301829U	Albaredo per San Marco	1.093,33 €	32.000,00 €	28/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5312904
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936963	249913000252622	GRAVITY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLI	1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente	03860440134	Lecco	364,09 €	8.000,00 €	05/02/2023	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315297
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936967	240903000262249	CRISTIN MARIA JOSE'	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CRSMJS90L65E473A	Azzanello	91,20 €	4.000,00 €	28/02/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315299
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936971	240910000260126	FONDERIA BRIANZA DI VIGANO' E RIVA - SOCIETA' IN N	1.2.20 Società in nome collettivo	00200470136	Inverigo	43,73 €	1.280,00 €	01/09/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315300
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936973	249910000257568	ERACLE SPORTS - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03482140138	San Fermo della Battaglia	2.538,58 €	28.000,00 €	01/02/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312901
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936974	249910000258889	DELLA TORRE COLORI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02545710135	Como	163,52 €	2.400,00 €	01/02/2025	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312899
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936976	240908000260932	SOCIETA' NATURA SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	11276640155	Milano	14,59 €	640,00 €	31/01/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312939
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936979	240915000261870	MC2F S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	00926710146	Albaredo per San Marco	656,00 €	19.200,00 €	03/10/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312902
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936981	240910000264783	SB. PAINTING S.A.S. DI GIANQUITTO LUCIO & C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	02415470133	Cantù	1.824,00 €	80.000,00 €	19/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315305
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936983	240915000261889	MC2F S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	00926710146	Albaredo per San Marco	1.311,99 €	38.400,00 €	20/09/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312940
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2021-Aprile	2766832	80009990179162FD837AD3547455396441CFE61C7823F	BOTTA FRANCESCO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BTTFNC60C12E884W	Brescia	4.516,69 €	38.400,00 €	01/04/2027	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	5315249

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936985	240907000262316	INTERNATIONAL POSTAL SERVICES S.R.L. (O IN FORMA	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	12561110151	Assago	72,96 €	3.200,00 €	28/02/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312915
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936986	240908000262333	AUTORI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	02131370021	Gallarate	58,37 €	2.560,00 €	11/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312917
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936987	240905000261211	M&A ROTTAMI INDUSTRIALI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	04317240168	Adrara San Martino	145,92 €	6.400,00 €	19/03/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315307
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936989	240916000262324	TECNI GAS S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	13261490158	Milano	683,33 €	20.000,00 €	31/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5312920
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936990	240913000261694	RAVASIO ELISABETTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RVSLBT78L46E507X	Cisano Bergamasco	532,42 €	4.800,00 €	22/03/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312923
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936992	249908000256475	LARONGA DAVIDE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	LRNDVD81E13A940Q	Baranzate	1.038,48 €	8.320,00 €	08/01/2028	Capitale di espansione	5312918
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936993	249914000259045	ONORANZE FUNEBRI SAN VITTORE S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	00724580162	Arcene	2.396,51 €	19.200,00 €	29/01/2028	Capitale di espansione	5315311
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936994	240910000263043	MEDIAFUN S.A.S. DI ARDEMAGNI TIZIANO, BINAGHI GIAC	1.2.30 Società in accomandita semplice	02892790136	Barni	34,17 €	1.000,00 €	15/09/2022	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315310
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936996	240903000263836	PELLIZZONI LUIGI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PLLLGU84T10D150I	Cremona	45,60 €	2.000,00 €	11/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5312925
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936997	249912000255942	GALIZZI MONICA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GLZMNC67R70H910V	Bergamo	502,88 €	5.120,00 €	31/12/2027	Capitale di espansione	5312919
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2021-Aprile	2766842	8000999017916D8 0218B10EF14A2C8 4E16EE1BF33DE87	ACCONCIATURE BARBARA 2 DI BORDIGA BARBARA E MARA S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	02857410985	Corte Franca	645,99 €	4.000,00 €	02/03/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5312867
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936998	240916000262985	CARROZZERIA M.G. SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	09812700962	Baranzate	273,60 €	12.000,00 €	05/03/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5315312
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2936999	249908000258099	CLEVER CAR S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10541720966	Milano	355,75 €	4.480,00 €	01/02/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312921
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937002	240910000261009	BHG S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03323840136	Como	109,01 €	1.600,00 €	02/03/2026	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315313
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937005	249910000258148	PONTEDIL S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03070190966	Desio	273,60 €	12.000,00 €	08/01/2022	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5312908
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937011	249916000251130	RIGO MARMI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	12790470152	Milano	2.736,00 €	120.000,00 €	15/11/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	5315317

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937012	240908000263788	COLUTTO RAFFAELLA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CLTRFL67C54F704N	Milano	188,58 €	1.920,00 €	01/04/2027	Capitale di espansione	5315318
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937013	240915000263397	RENT SERVICE S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	11494070961	Milano	442,43 €	3.840,00 €	23/03/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312898
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937014	240902000261802	RESIDENCE BRESCIA S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03910780984	Brescia	951,40 €	9.600,00 €	03/03/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5315319
ASCONFIDI LOMBARDIA	2021-Aprile	2937021	240915000260951	CANOVI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	00980040141	Caspoggio	496,92 €	4.480,00 €	01/03/2028	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312932
ASSOPADANAFIDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	2021-Aprile	2770598	25800	PANE DI QUALITA' SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01684270190	Soncino	2.538,97 €	32.000,00 €	03/03/2027	Sostegno sotto forma di capitale circolante	5312871
								67.472,32 €	1.515.480,00 €			

**D.d.s. 1 giugno 2021 - n. 7488
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - POR
FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando ARCHE «Nuove
MPMI - Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento
e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 -
Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del
contributo concesso a n. 11 imprese beneficiarie**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto: «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto: «Presa d'atto della III riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 "Programma regionale di sviluppo della XI legislatura";
- la d.g.r. n. 1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. 1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- il d.d.s. n. 14033 del 2 ottobre 2019 con il quale si è provveduto alla chiusura dello sportello alle ore 14:23 a seguito di esaurimento della dotazione finanziaria resa disponibile dal bando, compreso overbooking;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. n. 11109/2019, finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi Professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio - Misura A (per le attività di nuova o recente costituzione, fino ad un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento - Misura B (per le attività avviate da più di 2 anni e massimo di 4 anni);

Richiamato il punto D.3.2. «Decadenza parziale o totale del contributo» del Bando, approvato con d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019, il quale cita che «Il contributo è soggetto a decadenza parziale o totale: a) in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario»;

Dato atto che sono pervenute alla Direzione Generale le rinunce da parte di n. 11 imprese beneficiarie di contributo, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato alle n. 11 imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di € 599.579,82 e di procedere conseguentemente all'annullamento dei relativi impegni;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che le variazioni degli aiuti sono state inserite nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alle variazioni oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati i codici COVAR come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il d.d.u.o. n. 4460 del 31 marzo 2021 con il quale il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 delega la responsabilità delle attività dell'Azione III 3.a.1.1 - Bando Archè - Attività «Selezione e concessione» al Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start up e l'Artigianato;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012 a decorrere dalle date di

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

protocollo regionale indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei relativi decreti n. 1421 del 7 febbraio 2020, n. 1562 del 11 febbraio 2020, n. 2413 del 26 febbraio 2020, n. 4273 del 7 aprile 2020, n. 5842 del 15 maggio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare, a seguito delle rinunce pervenute, la decadenza dei contributi concesso con i decreti n. 1421 del 7 febbraio 2020, n. 1562 del 11 febbraio 2020, n. 2413 del 26 febbraio 2020, n. 4273 del 7 aprile 2020 e n. 5842 del 15 maggio 2020, a valere sul «Bando Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», e non erogati alle n. 11 imprese di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo totale di € 599.579,82;

2. di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni, di cui ai decreti n. 1421 del 7 febbraio 2020, n. 1562 del 11 febbraio 2020, n. 2413 del 26 febbraio 2020, n. 4273 del 7 aprile 2020 e n. 5842 del 15 maggio 2020, a valere sul bilancio regionale, per le n. 11 imprese dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e indicati nella tabella segue:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Stip	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	26253	0	-34.050,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	26259	0	-23.835,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	26265	0	-10.215,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	24249	0	-37.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24290	0	-26.250,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24325	0	-11.250,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	3974	0	-53.302,50	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	3980	0	-37.311,75	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	3985	0	-15.990,75	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	24408	0	-36.750,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24429	0	-25.725,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24469	0	-11.025,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	24241	0	-37.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24282	0	-26.250,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24317	0	-11.250,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	3977	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	3979	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	3983	0	-7.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	1427	0	-11.840,68	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1432	0	-8.288,48	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1436	0	-3.552,20	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	1442	0	-25.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1446	0	-17.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1449	0	-7.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	24410	0	-20.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	24431	0	-14.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	24471	0	-6.000,00	0,00	0,00
14.01.203.10839	2021	5284	0	-18.846,73	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	5287	0	-13.192,71	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	5299	0	-5.654,02	0,00	0,00

3. di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati all'Allegato 1, a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei relativi decreti n. 1421 del 7 febbraio 2020, n. 1562 del 11 febbraio 2020, n. 2413 del 26 febbraio 2020, n. 4273 del 7 aprile 2020, n. 5842 del 15 maggio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

----- • -----

Allegato 1

BANDO ARCHE' - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	1500536	RIVAROLI S.R.L.	n. 1421 del 07-02-2020	01635930199	1630369	502113	393.700,00 €	75.000,00 €	prot. O1.2021.25533 del 18/05/2021
2	1500156	NEW TRESING STAMPI S.R.L.	n. 1421 del 07-02-2020	09524530962	1630162	502120	200.000,00 €	75.000,00 €	prot. O1.2021.25534 del 18/05/2021
3	1500326	S.T.C. BLACKTIDE S.R.L.	n. 1421 del 07-02-2020	04047820982	1627799	502123	59.203,39 €	23.681,36 €	prot. O1.2021.25537 del 18/05/2021
4	1500708	PANTOSTAMP S.R.L.	n. 1562 del 11-02-2020	10484360960	1635586	502124	227.773,26 €	50.000,00 €	prot. O1.2021.25535 del 18/05/2021
5	1500784	MRWOLF S.R.L.	n. 2413 del 26-02-2020	03886500986	1647311	502129	147.000,00 €	73.500,00 €	prot. O1.2021.25531 del 18/05/2021
6	1500171	TOP CLASS SRL	n. 2413 del 26-02-2020	03795930985	1646075	502134	80.105,00 €	40.000,00 €	prot. O1.2021.26354 del 20/05/2021
7	1500166	FORTITUDO DIAMONDS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	n. 4273 del 07-04-2020	10488960963	1704971	502137	125.120,00 €	50.000,00 €	prot. O1.2021.24770 del 03/05/2021
8	1500228	GREEN VALLEY SRL	n. 4273 del 07-04-2020	04159900168	1696704	502139	280.000,00 €	75.000,00 €	prot. O1.2021.25528 del 18/05/2021
9	1500548	NANO SENSOR SYSTEMS S.R.L.	n. 4273 del 07-04-2020	03852570989	1696701	502141	63.210,00 €	31.605,00 €	prot. O1.2021.25532 del 18/05/2021
10	1500260	THIMUS S.R.L.	n. 4273 del 07-04-2020	02926210218	1696699	502143	136.200,00 €	68.100,00 €	prot. O1.2021.25527 del 18/05/2021
11	1500192	VACANZE COL CUORE MANAGEMENT S.R.L.	n. 5842 del 15-05-2020	04029770981	1791172	502146	94.233,64 €	37.693,46 €	prot. O1.2021.26409 del 21/05/2021
							1.806.545,29 €	599.579,82 €	

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 07 giugno 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.u.o. 1 giugno 2021 - n. 7489**Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali. Rettifica degli allegati 2, 3 e 4 del decreto 6297/2021**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI,
RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

Vista la deliberazione regionale n. 3744 del 26 ottobre 2020 con la quale è stata definita l'iniziativa «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» al fine di diffondere l'utilizzo di sistemi di accumulo per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici, contribuendo, di conseguenza, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia;

Visto il decreto n. 15334 del 4 dicembre 2020 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome di approvazione del «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali», in seguito «Bando», in attuazione della d.g.r. suddetta;

Rilevato che il decreto 15334/2020 individua le modalità per la concessione di un contributo a fondo perduto agli Enti Locali in Lombardia attraverso il finanziamento dell'acquisto e dell'installazione di sistemi di accumulo integrati con impianti a fonti energetiche rinnovabili (impianti fotovoltaici) preesistenti o di nuova installazione;

Richiamato il decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome che ha approvato, in esito alle istruttorie svolte per il Bando di cui al decreto suddetto, l'elenco delle domande ammesse e finanziate (Allegato 2), l'elenco delle domande ammesse non finanziate (Allegato 3) e l'elenco delle domande non ammesse (Allegato 4);

Vista la richiesta di riesame della pratica con ID 2643499 presentata dal Comune di Dubino, prof. V1.2021.5999 del 24 maggio 2021;

Rilevato che la pratica suddetta risulta nell'elenco di cui all'Allegato 4 del decreto 6297/2021 come domanda non ammessa con la motivazione «criterio n. 2 non rispettato»;

Richiamato il paragrafo B.4 del Bando, che nell'elenco dei criteri di ammissibilità specifici riporta il seguente:

- b) il rapporto tra la capacità (o energia) nominale del sistema di accumulo, moltiplicata per 365 giorni, e i consumi elettrici annui dell'utenza asservita dall'impianto fotovoltaico deve risultare inferiore a 0,9;

Verificato che per mero errore materiale nell'istruttoria tecnica della pratica con ID 2643499 sono stati considerati due sistemi di accumulo al posto di uno, come invece indicato nella scheda sintetica dell'intervento allegata alla medesima domanda;

Rilevato che l'errata indicazione del numero di sistemi di accumulo da installare ha sovrastimato la capacità nominale di accumulo e, di conseguenza, ha determinato il mancato rispetto del criterio di ammissibilità precedentemente indicato;

Preso atto dell'esito favorevole del riesame della pratica con ID 2643499, che risulta pertanto ammessa e finanziata con un contributo di euro 25.045,00;

Ritenuto di procedere alla rettifica degli Allegati 2 e 4 del decreto 6297/2021 inserendo in Allegato 2 la pratica con ID 2643499 presentata dal Comune di Dubino tra le domande ammesse e finanziate ai sensi del Bando di cui al decreto 15334/2020 ed eliminando allo stesso tempo il riferimento alla medesima pratica nell'Allegato 4;

Considerato inoltre che, per mero errore materiale, negli Allegati 2 e 3 del decreto 6297/2021 i contributi assegnati alle pratiche con ID 2642914, ID 2643235, ID 2648414, ID 2648869, ID 2652298, ID 2684582, ID 2726118 e ID 2745580 sono differenti da quelli risultanti dalle relative istruttorie di ammissibilità;

Ritenuto di rettificare gli importi dei contributi assegnati alle pratiche con ID 2642914 e ID 2643235 in Allegato 2 rispettivamente con i valori di euro 67.967,64 ed euro 56.885,00;

Ritenuto altresì di rettificare gli importi dei contributi assegnati alle seguenti pratiche, ammesse ma non finanziate, in Allegato 3:

- ID 2648414 con contributo ammesso pari a euro 163.024,84;
- ID 2648869 con contributo ammesso pari a euro 43.253,11;

- ID 2652298 con contributo ammesso pari a euro 136.925,10;
- ID 2684582 con contributo ammesso pari a euro 27.981,11;
- ID 2726118 con contributo ammesso pari a euro 22.318,60;
- ID 2745580 con contributo ammesso pari a euro 23.073,84;

Considerato, infine, che l'inserimento della pratica con ID 2643499 nell'Allegato 2 del decreto 6297/2021 determina lo scorrimento di tutte le pratiche successive;

Considerato tuttavia che la dotazione finanziaria del Bando consente di finanziare solo parzialmente, con una quota pari a euro 83.452,70, la pratica con ID 2644128 rispetto al contributo ammesso di euro 105.972,88;

Considerato altresì che per effetto dello scorrimento di cui sopra è necessario rettificare le prime due posizioni dell'elenco delle domande ammesse e non finanziate dell'Allegato 3 rispettivamente con l'inserimento della pratica con ID 2644128 per la quota restante di contributo ammesso, pari a euro 22.520,18, e della pratica con ID 2642953, per l'intero importo ammesso, pari a euro 120.048,00;

Ritenuto per quanto sopra esposto di rettificare gli Allegati 2, 3 e 4 del decreto 6297/2021 limitatamente alle pratiche indicate, sostituendoli con gli Allegati 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018;

Fatte salve tutte le ulteriori disposizioni del decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura

DECRETA

1. di rettificare, per le motivazioni in premessa, gli elenchi degli Allegati 2, 3 e 4 del decreto n. 6297 dell'11 maggio 2021, in esito al riesame della pratica con ID 2643499;

2. di assegnare alla pratica con ID 2643499, ammessa e finanziata, un contributo di euro 25.045,00 ai sensi del decreto 15334/2020;

3. di sostituire gli Allegati 2, 3 e 4 del decreto 6297/2021 con gli Allegati 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 6297/2021 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Monica Bottino

— • —

Allegato 2

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
1	2642921	18/01/2021 10:08:40	V1.2021.0000378	Carenno	00330080169	Lecco	Comune	SI	A	FORNITURA E POSA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA 11,07 KWP ABBINATO AD UN SISTEMA DI ACCUMULO	VIA GABRIELE ROSA, 1	34.168,66 €	30.751,79 €	30.751,79 €
2	2642822	18/01/2021 10:08:49	V1.2021.0000379	Tavernole sul Mella	83001210174	Brescia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE MICRORETE ELETTRICA EDIFICI PUBBLICI	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ' 1	204.320,00 €	183.888,00 €	183.888,00 €
3	2642835	18/01/2021 10:09:21	V1.2021.0000380	Ardenno	00114430143	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA LIBERTA' SNC	40.612,00 €	40.612,00 €	40.612,00 €
4	2642976	18/01/2021 10:12:01	V1.2021.0000384	Magreglio	82001830130	Como	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO CENTRO SPORTIVO COMUNALE MAGREGGIO	VIA NICOLA ROMEO 9	58.823,60 €	52.941,24 €	52.941,20 €
5	2642910	18/01/2021 10:12:13	V1.2021.0000385	San Pellegrino Terme	00306690165	Bergamo	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO DI VIA VITTORIO VENETO	VIALE VITTORIO VENETO, 31	54.753,60 €	54.753,60 €	54.753,60 €
6	2642829	18/01/2021 10:12:13	V1.2021.0000386	Ripalta Arpina	00304970197	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER SEDE MUNICIPALE	PIAZZA MARCONI, 1	46.025,00 €	41.422,50 €	41.422,50 €
7	2642859	18/01/2021 10:12:41	V1.2021.0000387	Bianzone	00110960143	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA MAZZINI 23	101.844,00 €	91.659,60 €	91.659,60 €
8	2642864	18/01/2021 10:12:49	V1.2021.0000388	Castello dell'Acqua	80001970146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA ROMA 1	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
9	2643027	18/01/2021 10:12:53	V1.2021.0000389	Ripalta Guerina	00301980199	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SPOGLIATOI E PALESTRA CENTRO SPORTIVO	VIA DELLA CHIESA	21.397,22 €	21.397,22 €	21.397,22 €
10	2642853	18/01/2021 10:13:20	V1.2021.0000390	Dervio	00570640136	Lecco	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA DON BOSCO, 4	25.045,00 €	25.045,00 €	25.045,00 €
11	2642834	18/01/2021 10:13:43	V1.2021.0000392	Berbenno di Valtellina	00109690149	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA MUNICIPIO, 1	71.338,00 €	64.204,20 €	64.204,20 €
12	2642932	18/01/2021 10:14:00	V1.2021.0000393	Scaldasole	00482750189	Pavia	Comune	SI	A	MICRORETE EDIFICIO COMUNALE	VIA XI FEBBRAIO, 7	29.328,00 €	26.395,20 €	26.395,20 €
13	2642872	18/01/2021 10:14:17	V1.2021.0000394	Camisano	00307000190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA	VIA TRIESTE, 57	10.069,28 €	10.069,28 €	10.069,28 €
14	2642874	18/01/2021 10:14:29	V1.2021.0000395	Songavazzo	81000330167	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO SCUOLA MATERNA COMUNALE	VIA S. BARTOLOMEO N. 11	52.030,00 €	46.827,00 €	46.827,00 €
15	2642938	18/01/2021 10:14:33	V1.2021.0000396	Trezzano	00711150136	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 2,28KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 4,8KWH IN REGIME DI SCAMBIO SUL POSTO	VIA REGINA 35	22.814,00 €	20.532,60 €	20.532,60 €
16	2643016	18/01/2021 10:14:43	V1.2021.0000397	Trigolo	00304290190	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER SEDE MUNICIPALE	PIAZZA EUROPA 2	75.262,00 €	67.735,80 €	67.735,80 €
17	2642916	18/01/2021 10:14:56	V1.2021.0000398	San Paolo	01456960176	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA COMUNALE	VIA PAGA GIOVANNI XIII 16	46.293,20 €	46.293,20 €	46.293,20 €
18	2642978	18/01/2021 10:14:58	V1.2021.0000399	Cerete	81001630169	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO PLESSO SCOLASTICO DI VIA EUROPA	VIA ROMA 7	51.425,00 €	46.282,50 €	46.282,50 €
19	2642839	18/01/2021 10:15:12	V1.2021.0000400	Arsago Seprio	00561120122	Varese	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA EUROPA	145.186,00 €	130.667,40 €	130.667,40 €
20	2642913	18/01/2021 10:15:33	V1.2021.0000402	Monte Marenzo	82003070164	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PALAZZO MUNICIPALE MONTE MARENZO	PIAZZA MUNICIPALE, 5	53.716,60 €	48.344,94 €	48.344,94 €
21	2642833	18/01/2021 10:15:35	V1.2021.0000403	Costa Serina	00579460163	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE	VIA SAN LORENZO 24	69.324,06 €	62.391,65 €	61.116,14 €
22	2643001	18/01/2021 10:15:50	V1.2021.0000404	Premolo	00530750165	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO	RANICA, N. 105	63.385,34 €	57.046,81 €	57.046,81 €
23	2642850	18/01/2021 10:15:54	V1.2021.0000406	Valleve	00637290164	Bergamo	Comune	SI	A	ATTUAZIONE DGR 3744 DEL 26 OTTOBRE 2020 RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE DEL BANDO AXEL "CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO X ENTI LOCALI"	VIA IV NOVEMBRE 4	27.686,85 €	24.918,17 €	23.685,24 €
24	2642852	18/01/2021 10:15:56	V1.2021.0000407	Arsago Seprio	00561120122	Varese	Comune	SI	A	CENTRO POLIFUNZIONALE "CONCORDIA". INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO.	VIA CONCORDIA	53.768,00 €	48.391,20 €	48.391,20 €
25	2642929	18/01/2021 10:16:05	V1.2021.0000408	Calvagesse della Riviera	00791540172	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	VIA DON FAUSTO FAPPANI N. 49	80.264,00 €	72.237,60 €	72.237,60 €
26	2642994	18/01/2021 10:16:12	V1.2021.0000409	Traona	00114280142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO MUNICIPIO	VIA PARAVICINI 10	18.808,50 €	16.927,65 €	16.927,65 €
27	2643008	18/01/2021 10:16:43	V1.2021.0000410	Montagna in Valtellina	00110940145	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA PIAZZA 296	40.612,00 €	40.612,00 €	40.612,00 €
28	2642832	18/01/2021 10:16:50	V1.2021.0000411	Eupilio	00571510130	Como	Comune	SI	B	ACCUMULO PALESTRA	VIA STRAMBIO, 7	42.792,00 €	42.792,00 €	42.792,00 €
29	2642881	18/01/2021 10:17:06	V1.2021.0000413	Colzate	81002520161	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	VIA MARCONI N. 5	71.650,00 €	64.485,00 €	64.485,00 €
30	2642868	18/01/2021 10:17:47	V1.2021.0000414	Gazoldo degli Ippoliti	80025260201	Mantova	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SULLA SCUOLA MEDIA	VIA DELL'ARTIGIANATO 7	106.152,20 €	95.536,98 €	95.536,98 €
31	2642877	18/01/2021 10:18:04	V1.2021.0000416	Castione Andevenno	00093810141	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA VANONI, 3	68.674,00 €	61.806,60 €	61.806,60 €
32	2643109	18/01/2021 10:18:08	V1.2021.0000418	Carenno	00330080169	Lecco	Comune	SI	B	FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ACCUMULO DA COLLEGARE AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DI POTENZA 10,35 KWP	VIA ROMA, 36	8.052,00 €	8.052,00 €	8.052,00 €
33	2642888	18/01/2021 10:18:09	V1.2021.0000419	Dossena	85001850164	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA	VIA CHIESA	55.312,61 €	49.781,35 €	49.781,35 €
34	2643012	18/01/2021 10:18:10	V1.2021.0000420	Casaletto Vaprio	00332120195	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA C/O SCUOLA PRIMARIA	VIA ROMA 62	36.501,14 €	36.501,14 €	36.501,14 €
35	2642952	18/01/2021 10:18:23	V1.2021.0000421	Buglio in Monte	00115150146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA MARCONI SN	76.754,00 €	76.754,00 €	76.754,00 €
36	2642898	18/01/2021 10:18:35	V1.2021.0000422	Sorico	00707670139	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SUL "MUNICIPIO"	P.ZZA CESARE BATTISTI, 2	60.054,00 €	54.048,60 €	54.048,60 €
37	2642977	18/01/2021 10:18:54	V1.2021.0000423	Montodine	00304960198	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO IMPIANTO SCUOLA	PIAZZA XXV APRILE 10	36.501,14 €	36.501,14 €	36.501,14 €
38	2642846	18/01/2021 10:18:54	V1.2021.0000424	Locatello	00542010160	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO SEDE MUNICIPIO LOCATELLO	PIAZZA LIBERTÀ, 4	38.688,98 €	34.820,08 €	33.546,81 €
39	2642999	18/01/2021 10:19:03	V1.2021.0000425	Calvatone	81000570192	Cremona	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 12,6 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 13,8 KWH PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA SANTA MARIA 10	43.292,00 €	38.962,80 €	38.854,80 €
40	2642908	18/01/2021 10:19:06	V1.2021.0000426	Casaletto Ceredano	00330940198	Cremona	Comune	SI	B	B - INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA	VIA DELL'INCASTRONE 13	148.521,88 €	148.521,88 €	148.521,88 €
41	2642897	18/01/2021 10:19:14	V1.2021.0000427	Castelnuovo Bocca d'Adda	82501210155	Lodi	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA CAVOUR, 6	35.978,12 €	32.380,31 €	32.380,31 €
42	2642928	18/01/2021 10:19:32	V1.2021.0000428	Casaletto Ceredano	00330940198	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO MUNICIPIO E SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO	VIA MARCONI 20	50.346,40 €	50.346,40 €	50.346,40 €
43	2642945	18/01/2021 10:19:33	V1.2021.0000429	Vaiano Cremasco	00122230196	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA E PISCINA	VIA VERGA, 25	55.381,04 €	55.381,04 €	55.381,04 €
44	2642993	18/01/2021 10:19:33	V1.2021.0000430	Casazza	80016780167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO TRIBUNA - VIA GIOVAN BATTISTA MORONI, SNC	VIA GIOVAN BATTISTA MORONI, SNC	61.325,43 €	55.192,89 €	55.192,89 €
45	2643029	18/01/2021 10:19:52	V1.2021.0000432	Bagnolo Cremasco	00116170192	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PALESTRA CENTRO SPORTIVO	VIA KENNEDY 10	167.401,78 €	167.401,78 €	167.401,78 €
46	2642896	18/01/2021 10:20:04	V1.2021.0000433	Grono	00722570165	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI GRONO	VIA A. DE GASPERI, 2	18.677,90 €	18.677,90 €	18.677,90 €
47	2642831	18/01/2021 10:20:27	V1.2021.0000436	Cavargna	00709660138	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SUL "MUNICIPIO"	PIAZZA XXV APRILE 5	32.025,00 €	28.822,50 €	28.822,50 €
48	2642959	18/01/2021 10:20:33	V1.2021.0000437	Faedo Valtellino	00092610146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA FUMAGALLI SNC	59.195,00 €	59.195,00 €	59.195,00 €
49	2643134	18/01/2021 10:20:55	V1.2021.0000438	San Pellegrino Terme	00306690165	Bergamo	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA PALESTRA DI VIA LUNGOBREMBO	VIA LUNGOBREMBO	25.766,40 €	25.766,40 €	25.766,40 €
50	2642951	18/01/2021 10:21:07	V1.2021.0000440	Chieve	00174760199	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA PRIMARIA	VIA SAN GIORGIO 28	21.397,22 €	21.397,22 €	21.397,22 €
51	2642880	18/01/2021 10:21:18	V1.2021.0000442	Morengo	83001310164	Bergamo	Comune	SI	B	SCUOLA MATERNA VIA EUROPA N. 7 MORENGO	VIA CASTELLO N. 13	13.027,74 €	13.027,74 €	11.709,65 €
52	2642900	18/01/2021 10:21:19	V1.2021.0000443	Cene	00240600163	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PLESSO SCUOLA MEDIA, PALAZZETTO DELLO SPORT E BIBLIOTECA DI CENE	VIA V.VENETO 20	53.996,51 €	53.996,51 €	53.996,51 €
53	2642926	18/01/2021 10:21:25	V1.2021.0000444	Val Masino	00090870148	Sondrio	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO INSTALLATO SU SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	VIA MARCONI, 25	62.693,90 €	56.424,51 €	56.424,51 €
54	2642893	18/01/2021 10:21:41	V1.2021.0000446	Madignano	00302860192	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA MATERNA	VIA FOSCOLO 1	30.207,84 €	30.207,84 €	30.207,84 €
55	2642974	18/01/2021 10:21:46	V1.2021.0000448	Lograto	00855700175	Brescia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO COPERTURA PALESTRA	VIA MORANDO	172.060,00 €	154.854,00 €	154.854,00 €
56	2642863	18/01/2021 10:22:12	V1.2021.0000450	Aprica	00									

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
67	2642866	18/01/2021 10:23:34	V1.2021.0000464	Val Rezzo	84000950133	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SUL "MUNICIPIO"	VIA PROVINCIALE N. 4	23.884,00 €	21.495,60 €	21.495,60 €
68	2642823	18/01/2021 10:23:35	V1.2021.0000465	Dubino	00118940147	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA VALERIANA 73	47.129,00 €	47.129,00 €	47.129,00 €
69	2643002	18/01/2021 10:23:41	V1.2021.0000467	Palazzago	80024950166	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA MAGGIORE 17	73.810,00 €	66.429,00 €	66.429,00 €
70	2643142	18/01/2021 10:23:43	V1.2021.0000468	Trigolo	00304290190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DI SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	36.501,14 €	36.501,14 €	36.501,14 €
71	2643138	18/01/2021 10:23:55	V1.2021.0000469	Berbenno di Valtellina	00109690149	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA PANORAMICA, 29	41.548,00 €	37.393,20 €	37.393,20 €
72	2643141	18/01/2021 10:24:01	V1.2021.0000471	Camisano	00307000190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA PRIMARIA	VIA TRIESTE, 57	26.431,86 €	26.431,86 €	26.431,86 €
73	2643129	18/01/2021 10:24:15	V1.2021.0000472	Magreglio	82001830130	Como	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO PALAZZO COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO 2	31.241,10 €	28.116,99 €	28.116,99 €
74	2643163	18/01/2021 10:24:22	V1.2021.0000473	San Paolo	01456960176	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	VIA MAZZINI 68	46.293,20 €	46.293,20 €	46.293,20 €
75	2643061	18/01/2021 10:24:26	V1.2021.0000475	Villa d'Adda	00616720165	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	VIA G. DONIZETTI	52.066,14 €	46.859,53 €	46.859,53 €
76	2642996	18/01/2021 10:24:32	V1.2021.0000476	Valgoglio	0066530162	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO+ SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA GIOVANNI XXIII	33.013,20 €	29.711,88 €	29.711,88 €
77	2642949	18/01/2021 10:24:33	V1.2021.0000478	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO	PIAZZA DELLA FAMIGLIA 1	17.848,66 €	17.848,66 €	17.848,66 €
78	2643143	18/01/2021 10:24:33	V1.2021.0000479	Cerete	81001630169	Bergamo	Comune	SI	B	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE	VIA VERDI 1	32.670,00 €	32.670,00 €	32.670,00 €
79	2643007	18/01/2021 10:24:34	V1.2021.0000480	Sotto il Monte Giovanni XXIII	82003830161	Bergamo	Comune	SI	B	SALA CIVICA PIAZZA GIOVANNI PAOLO II	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II	29.311,05 €	29.311,05 €	27.504,67 €
80	2642851	18/01/2021 10:25:07	V1.2021.0000482	Casalmore	81000490201	Mantova	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE NUOVO ACCUMULO CONNESSO A FOTOVOLTAICO PALAZZETTO DI CASALMORE	VIA IV NOVEMBRE, 41/B	14.560,00 €	14.560,00 €	14.560,00 €
81	2643169	18/01/2021 10:25:10	V1.2021.0000483	Traona	00114280142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA DON BOSCO 2	49.748,00 €	44.773,20 €	44.773,20 €
82	2643100	18/01/2021 10:25:25	V1.2021.0000484	Camerata Cornello	00328940168	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO IN BATTERIA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE DI CAMERATA CORNELLO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 7	16.769,09 €	16.769,09 €	15.218,17 €
83	2643149	18/01/2021 10:25:41	V1.2021.0000485	Montagna in Valtellina	00110940145	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA ROMA 52	31.078,00 €	31.078,00 €	31.078,00 €
84	2642935	18/01/2021 10:25:46	V1.2021.0000486	Vigano San Martino	00566570164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO BOCCIODROMO	VIA SAN LUIGI, SN	68.899,62 €	68.899,62 €	68.899,62 €
85	2642944	18/01/2021 10:26:00	V1.2021.0000488	Corrido	00665240131	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VIA VAL REZZO, 49	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
86	2642918	18/01/2021 10:26:22	V1.2021.0000489	Sorico	00707670139	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SULLA "SCUOLA"	VIA BOSCHETTO 10A	34.240,20 €	30.816,18 €	30.816,18 €
87	2642854	18/01/2021 10:26:23	V1.2021.0000490	Camisano	00307000190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA MATERNA	VIA ROMA, 40	26.431,86 €	26.431,86 €	26.431,86 €
88	2642924	18/01/2021 10:26:35	V1.2021.0000492	Limido Comasco	00434590139	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	VIA BATTISTI 9	72.607,77 €	65.346,99 €	60.363,78 €
89	2643158	18/01/2021 10:26:48	V1.2021.0000493	Carenno	00330080169	Lecco	Comune	SI	A	FORNITURA E POSA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA 11,07 KWP ABBINATO AD UN SISTEMA DI ACCUMULO	VIA ROMA, 36	34.168,66 €	30.751,79 €	30.751,79 €
90	2643085	18/01/2021 10:26:51	V1.2021.0000494	Gravedona ed Uniti	03322340138	Como	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA MAGLIO 25/27	81.279,00 €	81.279,00 €	81.279,00 €
91	2642849	18/01/2021 10:27:09	V1.2021.0000495	Colorina	00091750141	Sondrio	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO SCUOLA DI COLORINA	VIA BOCCHETTI 44	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
92	2643167	18/01/2021 10:27:15	V1.2021.0000496	Costa Serina	00579460163	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL MUNICIPIO COMUNALE	SAN LORENZO	33.161,73 €	29.845,56 €	28.602,68 €
93	2642837	18/01/2021 10:27:35	V1.2021.0000500	Toricella Verzate	00473910180	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO FV CON ACCUMULO MONOFASE - MUNICIPIO	PIAZZA ITALIA, 1	36.330,06 €	32.697,05 €	32.697,05 €
94	2643023	18/01/2021 10:27:43	V1.2021.0000501	Pasturo	83006950139	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU MUNICIPIO COMUNE DI PASTURO	PIAZZA VITTORIO VENETO, 13	47.519,00 €	42.767,10 €	42.767,10 €
95	2643166	18/01/2021 10:27:55	V1.2021.0000502	Postalesio	00094910148	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA EZIO VANONI 7	29.328,00 €	26.395,20 €	26.395,20 €
96	2642995	18/01/2021 10:28:01	V1.2021.0000503	Monzambano	00159460203	Mantova	Comune	SI	A	IMPIANTO FTV SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO	VIA GENERALE VITTORIO DARRA N. 100	114.698,00 €	103.228,20 €	94.732,20 €
97	2643094	18/01/2021 10:28:16	V1.2021.0000505	Cedrasco	00092630144	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA SINGELLE	85.540,00 €	76.986,00 €	76.986,00 €
98	2642941	18/01/2021 10:28:18	V1.2021.0000506	Annicco	00304860190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI STORAGE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 36,72 KWP INSTALLATO SULL'EDIFICIO SCOLASTICO	VIA BEVILACQUA-RIZZI N. 12/B	80.812,80 €	80.812,80 €	80.812,80 €
99	2643165	18/01/2021 10:28:30	V1.2021.0000507	Castello dell'Acqua	80001970146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA ROMA 1	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
100	2642882	18/01/2021 10:28:50	V1.2021.0000510	Ponte Lambro	00601450133	Como	Comune	SI	A	EFFICIENTAMENTO SCUOLA MEDIA "A. MORO"	VIA TRIESTE 33	63.486,00 €	57.137,40 €	57.137,40 €
101	2643026	18/01/2021 10:28:53	V1.2021.0000511	Chiuro	00114250145	Sondrio	Comune	SI	A	A	PIAZZA STEFANO QUADRO 1	68.674,00 €	61.806,60 €	61.806,60 €
102	2642971	18/01/2021 10:29:16	V1.2021.0000512	Borgo di Terzo	00722580164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE - VIA PAPA GIOVANNI XXIII,2	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,2	57.723,45 €	57.723,45 €	4.855,59 €
limite risorse per Comuni fino a 5.000 abitanti														5.000.000,00 €
103	2642862	18/01/2021 10:11:28	V1.2021.0000383	Colico	83006690131	Lecco	Comune	No	B	BATTERIE DI ACCUMULO PER CAMPO SPORTIVO	VIA LIDO 9	70.358,00 €	70.358,00 €	70.358,00 €
104	2642943	18/01/2021 10:15:15	V1.2021.0000401	Castelleone	83001230198	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA MATERNA	VIA BECCADELLO 2	74.260,94 €	74.260,94 €	74.260,94 €
105	2642950	18/01/2021 10:15:53	V1.2021.0000405	Villa di Serio	80023530167	Bergamo	Comune	No	B	REALIZZAZIONE IMPIANTO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE SITA IN PIAZZA EUROPA A VILLA DI SERIO	PIAZZA EUROPA 12	19.530,00 €	19.530,00 €	18.183,33 €
106	2642961	18/01/2021 10:16:58	V1.2021.0000412	Sovere	00347880163	Bergamo	Comune	No	A	ISTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO PRESSO SEDE COMUNALE	VIA G. MARCONI, 6	79.688,95 €	39.844,47 €	39.844,48 €
107	2642906	18/01/2021 10:18:07	V1.2021.0000417	Palosco	83001570163	Bergamo	Comune	No	B	CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	VIA ALGIDE DE GASPERI N. 28	30.280,34 €	30.280,34 €	28.469,11 €
108	2642969	18/01/2021 10:19:43	V1.2021.0000431	Spino d'Adda	82003090196	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	VIA UNGARETTI 38	55.381,04 €	55.381,04 €	55.381,04 €
109	2642942	18/01/2021 10:20:06	V1.2021.0000434	Teigate	00240940163	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO CENTRO DON BIENNATI	VIA ROMA 48	79.302,55 €	39.651,28 €	39.651,28 €
110	2642887	18/01/2021 10:20:25	V1.2021.0000435	Scanzososciate	00696720168	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PER FOTOVOLTAICO ESISTENTE - BIBLIOTECA	PIAZZA DELLA COSTITUZIONE 1	56.364,00 €	56.364,00 €	56.364,00 €
111	2642970	18/01/2021 10:21:04	V1.2021.0000439	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO	PIAZZA IV NOVEMBRE N. 4	68.767,00 €	34.383,50 €	34.383,50 €
112	2642915	18/01/2021 10:21:12	V1.2021.0000441	Clusone	00245460167	Bergamo	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA DON BEPO VAVASSORI	81.432,56 €	40.716,28 €	40.716,28 €
113	2643031	18/01/2021 10:21:41	V1.2021.0000445	Cremona	00308190198	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA COMUNALE	VIA DELLA BASSA SNC	74.260,94 €	74.260,94 €	74.260,94 €
114	2643020	18/01/2021 10:21:45	V1.2021.0000447	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	93001950141	Sondrio	Comunità montana	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO INSTALLATO SU UFFICI DELLA COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO	VIA N. SAURO, 33	54.414,60 €	48.973,14 €	48.973,14 €
115	2642927	18/01/2021 10:21:59	V1.2021.0000449	Comunità Montana Valtellina di Sondrio	93001950141	Sondrio	Comunità montana	No	B	ENERGIE RINNOVABILI PER IL CANILE	VIA BUSTEGGIA	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
116	2643003	18/01/2021 10:22:20	V1.2021.0000452	Spino d'Adda	82003090196	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA MATERNA	PIAZZA XXV APRILE 2	55.381,04 €	55.381,04 €	55.381,04 €
117	2642892	18/01/2021 10:22:30	V1.2021.0000454	Laveno-Mombello	00213100126	Varese	Comune	No	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI VIA PRADACCIO	VIA PRADACCIO	98.130,00 €	49.065,00 €	49.065,00 €
118	2642884	18/01/2021 10:23:30	V1.2021.0000463	Mozzo	00707040168	Bergamo	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA PIATTI 5	214.992,57 €	107.496,29 €	106.772,40 €
119	2643170	18/01/2021 10:23:57	V1.2021.0000470	Castelleone	83001230198	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA PRIMARIA BECCADELL	VIA BECCADELLO 2	49.087,74 €	49.087,74 €	49.087,74 €
120	2643028	18/01/2021 10:24:25	V1.2021.0000474	Borgo San Giacomo	00846420172	Brescia	Comune	No	B	ACCUMULO SULLA SCUOLA ELEMENTARE	VIA GABIANO 13	35.988,00 €	35.988,00 €	35.988,00 €
121	2642828	18/01/2021 10:24:51	V1.2021.0000481	Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese	95002050185	Pavia	Comunità montana	No	A	IMPIANTO FTV CON ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SEDE CMOP	PIAZZA UMBERTO, I, 9	74.419,80 €	66.977,82 €	66.977,82 €
122	2642848	18/01/2021 10:25:59	V1.2021.0000487	Prevalle	00846620177	Brescia	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	VIA DON G. BECCALOSSO SNC	68.899,62 €	68.899,62 €	68.899,62 €
123	2643152	18/01/2021 10:26:28	V1.2021.0000491	Villa di Serio	80023530167	Bergamo	Comune	No	B	REALIZZAZIONE IMPIANTO ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA DOSIE 6	30.046,94 €	30.046,94 €	28.238,32 €
124	2642825	18/01/2021 10:27:34	V1.2021.0000499	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	CASA DI RIPOSO COMUNALE ALBERGO DEL NONNO	VIA DON BALZARINI	53.716,00 €	26.858,00 €	25.906,40 €
125	2643113	18/01/2021 10:28:37	V1.2021.0000504	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	ASILO NIDO E CENTRO COTTURA EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA	VIA FELICE GAIO, 8	53.716,00 €	26.858,00 €	25.906,40 €
126	2643201	18/01/2021 10:28:34	V1.2021.0000508	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ROMANO RANCILO	VIA G.PASCOLI, 26	53.716,00 €	26.858,00 €	25.906,40 €
127	2642905	18/01/2021 10:28:43	V1.2021.0000509	Livigno	83000850145	Sondrio	Comune	No	B	ENERGIE				

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
134	2642937	18/01/2021 10:30:09	V1.2021.0000518	Offanengo	00299140194	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA SCUOLE	DANTE ALIGHIERI 1	31.466,50 €	31.466,50 €	31.466,50 €
135	2642909	18/01/2021 10:30:11	V1.2021.0000519	Ripalta Cremasca	00301970190	Cremona	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO	VIA ROMA,5	53.870,65 €	48.483,58 €	48.483,58 €
136	2642895	18/01/2021 10:30:20	V1.2021.0000521	Albese con Cassano	00654470137	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE IMPIANTO ACCUMULO 9.6KWH	VIA RIMEMBRANZE S.N.C.	25.596,35 €	25.596,35 €	25.596,35 €
137	2642922	18/01/2021 10:30:37	V1.2021.0000522	Valvarrone	03748850132	Lecco	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE C/O IL PALAZZO MUNICIPALE SITO IN VALVARRONE - LOC. INTROZZO -	VIA ROMA LOC. INTROZZO 6	15.503,15 €	15.503,15 €	15.503,15 €
138	2643050	18/01/2021 10:30:38	V1.2021.0000523	Caiolo	00109380147	Sondrio	Comune	SI	A	LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO CENTRO SPORTIVO	VIA VALERIANA	68.674,00 €	61.806,60 €	61.806,60 €
139	2643193	18/01/2021 10:30:54	V1.2021.0000525	Grone	00722570165	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE PRESSO SEDE MUNICIPALE COMUNE DI GRONE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 63	13.028,96 €	13.028,96 €	13.028,96 €
140	2642827	18/01/2021 10:31:04	V1.2021.0000526	Samolaco	00115260143	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO "SCUOLA DI CASENDA"	VIA GIAVERE N. 27	56.894,50 €	51.205,05 €	51.205,05 €
141	2642903	18/01/2021 10:31:25	V1.2021.0000527	Bassano Bresciano	00854920170	Brescia	Comune	SI	A	SISTEMA DI ACCUMULO CENTRO POLIFUNZIONALE BASSANO BRESCIANO	VIA MARTINENGO, 28	138.879,32 €	124.991,39 €	123.771,20 €
142	2643182	18/01/2021 10:31:31	V1.2021.0000528	Dossena	85001850164	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO	VIA CHIESA	43.288,13 €	38.959,32 €	38.959,32 €
143	2643199	18/01/2021 10:31:45	V1.2021.0000529	Bagnolo Cremasco	00116170192	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA PRIMARIA	VICOLO CLAVELLI	36.501,14 €	36.501,14 €	32.598,22 €
144	2643222	18/01/2021 10:31:52	V1.2021.0000530	Cene	00240600163	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO RSA DI CENE	VIA CAPRI, 7	41.535,78 €	41.535,78 €	41.535,78 €
145	2642824	18/01/2021 10:32:02	V1.2021.0000531	Maghero	00476130182	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DI BATTERIE DI ACCUMULO COMPLETI IN OGNI LORO PARTE	VIA BORGO OLEARIO	68.198,00 €	61.378,20 €	61.378,20 €
146	2642847	18/01/2021 10:32:04	V1.2021.0000533	Schilpario	00579540162	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA	VIA NAZIONALE 18	54.753,60 €	54.753,60 €	54.753,60 €
147	2643206	18/01/2021 10:32:08	V1.2021.0000534	Albosaggia	00110340148	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA COLTRA	101.844,00 €	91.659,60 €	91.659,60 €
148	2642861	18/01/2021 10:32:15	V1.2021.0000535	Pandino	00135350197	Cremona	Comune	No	B	SCUOLA SECONDARIA - SISTEMA DI ACCUMULO	VIA BOVIS	112.020,74 €	112.020,74 €	112.020,74 €
149	2643253	18/01/2021 10:32:18	V1.2021.0000536	Casalmoro	81000490201	Mantova	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE NUOVO ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MATERNA CASALMORO	VIA IV NOVEMBRE, 41/C	11.700,00 €	11.700,00 €	11.700,00 €
150	2642948	18/01/2021 10:32:21	V1.2021.0000537	Cenate Sopra	00562130161	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FV ED ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA - VIA PADRE PAOLO BELOTTI 15	VIA PADRE PAOLO BELOTTI 15	102.160,00 €	91.944,00 €	91.944,00 €
151	2643056	18/01/2021 10:32:22	V1.2021.0000538	Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria	93040820198	Cremona	Unione di comuni	No	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	SP 26	68.750,00 €	68.750,00 €	68.750,00 €
152	2643224	18/01/2021 10:32:43	V1.2021.0000539	Madignano	00302860192	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA PRIMARIA	VIA LIBERTÀ 18	36.501,14 €	36.501,14 €	36.501,14 €
153	2643265	18/01/2021 10:32:54	V1.2021.0000540	Castelleone	83001230198	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA MATERNA	VIA CASTEL MANZANO	74.260,94 €	74.260,94 €	74.260,94 €
154	2643251	18/01/2021 10:33:04	V1.2021.0000541	Cerete	81001630169	Bergamo	Comune	SI	B	NUOVA MICRORETE PRESSO SCUOLA MATERNA COMUNALE	VIA MAZZINI	21.780,00 €	21.780,00 €	21.780,00 €
155	2642902	18/01/2021 10:33:05	V1.2021.0000542	Offanengo	00299140194	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA TIRONE	135.935,28 €	135.935,28 €	135.935,28 €
156	2643209	18/01/2021 10:33:07	V1.2021.0000543	Tomata	00316690197	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 8,16 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 13,8 KWH PRESSO MUNICIPIO DI TORNATA	VIA FABBRI 10	36.003,40 €	32.403,06 €	32.191,15 €
157	2643042	18/01/2021 10:33:11	V1.2021.0000544	Pagnona	00657520136	Lecco	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU FABBRICATO COMUNALE POLIFUNZIONALE-AMBULATORIO-MEDICO-BIBLIOTECA-SALA CIVICA	VIA NUOVA 2	28.657,80 €	25.792,02 €	25.792,02 €
158	2643263	18/01/2021 10:33:17	V1.2021.0000545	Montagna in Valtellina	00110940145	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA DELLE SCUOLE 62	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
159	2642987	18/01/2021 10:33:41	V1.2021.0000547	Scandolara Ripa d'Oglio	00302890199	Cremona	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA D'ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	STRADA PROVINCIALE 67	32.780,00 €	32.780,00 €	32.780,00 €
160	2642960	18/01/2021 10:33:42	V1.2021.0000548	Piubega	81001230200	Mantova	Comune	SI	A	PALESTRA COMUNALE - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA ROMA, 40	66.300,00 €	59.670,00 €	59.670,00 €
161	2643186	18/01/2021 10:33:43	V1.2021.0000549	Pianello del Lario	00700520133	Como	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA DEL COMUNE 1	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
162	2643247	18/01/2021 10:33:56	V1.2021.0000550	Sernio	00105180145	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA ROMA 11	68.674,00 €	61.806,60 €	61.806,60 €
163	2643252	18/01/2021 10:33:59	V1.2021.0000551	Andalo Valtellino	00104380142	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PIAZZA G. BATTISTA SCALABRINI 1	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
164	2642997	18/01/2021 10:34:00	V1.2021.0000552	Monte Cremasco	00122220197	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER SEDE MUNICIPALE	VIA ROMA 12	199.530,60 €	179.577,54 €	179.577,54 €
165	2643110	18/01/2021 10:34:15	V1.2021.0000553	Bema	00090830142	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIA RINNOVABILE - MUNICIPIO	VIA ROMA N.32	41.548,00 €	37.393,20 €	37.393,20 €
166	2643104	18/01/2021 10:34:22	V1.2021.0000554	Cino	82000850147	Sondrio	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD UN IMPIANTO ESISTENTE DI 2,99 KWP SU MUNICIPIO COMUNALE	VIA ROMA, 1	17.585,60 €	17.585,60 €	17.585,60 €
167	2643239	18/01/2021 10:34:28	V1.2021.0000555	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO VILLA LUCCHINI	VIA MALPAGA 61	15.566,29 €	15.566,29 €	15.566,29 €
168	2643018	18/01/2021 10:34:29	V1.2021.0000556	Samolaco	00115260143	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO "SCUOLA DI SAN PIETRO"	VIA PRONA, 33	45.313,00 €	40.781,70 €	40.781,70 €
169	2643154	18/01/2021 10:34:40	V1.2021.0000557	Colzate	81002520161	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PER PALESTRA COMUNALE	VIA DONATORI DI SANGUE, SNC	62.220,00 €	62.220,00 €	62.220,00 €
170	2643040	18/01/2021 10:34:45	V1.2021.0000558	Castione della Presolana	00326070166	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO PALESTRA CENTRO SPORTIVO RUCOLA	VIA RUCOLA 10	65.146,05 €	58.631,45 €	58.631,45 €
171	2643215	18/01/2021 10:34:49	V1.2021.0000559	Carvico	01024090167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SCUOLA MEDIA	VIA LUIGI VILLA 1	49.981,38 €	44.983,24 €	44.983,24 €
172	2643216	18/01/2021 10:34:50	V1.2021.0000560	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO BOCCIODROMO	VIA MAZZINI, 9	36.963,00 €	18.481,50 €	18.481,50 €
173	2643254	18/01/2021 10:35:18	V1.2021.0000561	Sotto il Monte Giovanni XXIII	82003830161	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO SPORTIVO VIA ALDO MORO 22	VIA ALDO MORO 22	108.219,50 €	97.397,55 €	95.689,85 €
174	2643103	18/01/2021 10:35:26	V1.2021.0000562	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO MUNICIPIO	VIA V VENETO 1049	76.174,76 €	68.557,28 €	68.557,28 €
175	2642979	18/01/2021 10:35:34	V1.2021.0000563	Parre	00348260167	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO+SISTEMA DI ACCUMULO - PISCINA	VIA COSTA ERTA, 19	77.250,89 €	69.525,80 €	69.525,80 €
176	2643194	18/01/2021 10:35:42	V1.2021.0000564	Casazza	80016780167	Bergamo	Comune	SI	A	IBSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO - VIALE RIMEMBRANZE SNC	VIALE RIMEMBRANZE, SNC	40.721,07 €	36.648,96 €	36.648,96 €
177	2643273	18/01/2021 10:35:52	V1.2021.0000565	Villa di Serio	80023530167	Bergamo	Comune	No	B	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA CAVALLI	19.530,00 €	19.530,00 €	18.183,33 €
178	2643183	18/01/2021 10:36:08	V1.2021.0000566	Sorico	00707670139	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SULLA "SCUOLA MATERNA"	VIA REGINA, 10	16.051,00 €	16.051,00 €	16.051,00 €
179	2642914	18/01/2021 10:36:12	V1.2021.0000567	Ripalta Cremasca	00301970190	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA	VIA ROMA 5	67.967,64 €	67.967,64 €	67.967,64 €
180	2642871	18/01/2021 10:36:28	V1.2021.0000569	Comunità Montana di Valle Sabbia	87002810171	Brescia	Comunità montana	No	A	INSTALLAZIONE DI SISTEMA FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SEDE COMUNITÀ MONTANA	VIA GEN. REVERBERI 2	97.796,00 €	88.016,40 €	79.185,60 €
181	2643220	18/01/2021 10:36:29	V1.2021.0000570	Bione	00706830171	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 21,6 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA DON GIUSEPPE BAZZOLI 3, BIONE (BS)	VIA DON GIUSEPPE BAZZOLI 3	86.667,05 €	78.000,35 €	78.000,35 €
182	2642907	18/01/2021 10:36:33	V1.2021.0000571	Gardone Riviera	00368800173	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA FOLLERAU	38.493,00 €	34.643,70 €	34.643,70 €
183	2642964	18/01/2021 10:36:49	V1.2021.0000572	Castelnuovo Bocca d'Adda	82501210155	Lodi	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA GARIBALDI 1	49.059,88 €	44.153,89 €	44.153,89 €
184	2642830	18/01/2021 10:36:52	V1.2021.0000573	Rogno	00542510169	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO DA POSIZIONARE SUL MUNICIPIO DI ROGNO (BG)	PIAZZA DRUSO, 5	63.385,34 €	57.046,81 €	57.046,81 €
185	2643249	18/01/2021 10:36:53	V1.2021.0000574	Villa d'Adda	00616720165	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO MUNICIPIO	VIA DEL BORGO 1	73.884,33 €	66.495,90 €	66.495,90 €
186	2643244	18/01/2021 10:36:55	V1.2021.0000575	Berbenno di Valtellina	00109690149	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA CIPRIANO VALORSA 70	43.485,00 €	43.485,00 €	43.485,00 €
187	2643270	18/01/2021 10:36:57	V1.2021.0000576	Colorina	00091750141	Sondrio	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CAMPO SPORTIVO DI COLORINA	VIA ALDO MORO SNC	25.045,00 €	25.045,00 €	25.045,00 €
188	2643285	18/01/2021 10:37:26	V1.2021.0000577	Bianzone	00110960143	Sondrio	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA ROMA 5	95.811,00 €	86.229,90 €	86.229,90 €
189	2643123	18/01/2021 10:37:38	V1.2021.0000578	Canonica d'Adda	00342890167	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA DEL COMUNE 3</			

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
198	2643087	18/01/2021 10:38:51	V1.2021.0000588	Luzzana	00728650169	Bergamo	Comune	SI	B	CENTRO POLIFUNZIONALE VIA LARGO VITALI - LUZZANA	VIA LARGO VITALI	17.060,58 €	17.060,58 €	15.717,81 €
199	2643264	18/01/2021 10:38:52	V1.2021.0000589	Prevalle	00846620177	Brescia	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA SECONDARIA	VIA ALCIDE DE GASPERI 33	73.110,59 €	73.110,59 €	73.110,59 €
200	2643231	18/01/2021 10:38:53	V1.2021.0000590	Dubino	00118940147	Sondrio	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO	VIA DON GUANELLA 12	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
201	2643255	18/01/2021 10:38:54	V1.2021.0000591	Mozzo	00707040168	Bergamo	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA GIOVANNI XXII SNC	89.510,68 €	44.755,34 €	43.775,49 €
202	2642821	18/01/2021 10:40:03	V1.2021.0000592	Paratico	80016190177	Brescia	Comune	SI	A	NUOVA MICRO-RETE ELETTRICA NEL CENTRO SPORTIVO DI PARATICO PER UN CONSUMO PIU' EFFICIENTE DELL'ENERGIA ELETTRICA PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI	VIA ANNA FRANK 29	39.116,00 €	35.204,40 €	35.204,40 €
203	2643295	18/01/2021 10:40:05	V1.2021.0000593	Eupilio	00571510130	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV SCUOLA SECONDARIA	VIA STRAMBIO, 7	64.493,00 €	58.043,70 €	57.772,49 €
204	2643047	18/01/2021 10:40:09	V1.2021.0000594	Gorno	00652160169	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO POLO SOCIO CULTURALE	VIA MADONNA N.2	114.445,76 €	103.001,18 €	103.001,18 €
205	2643342	18/01/2021 10:40:17	V1.2021.0000595	Cerete	81001630169	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVA MICRORETE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	51.425,00 €	46.282,50 €	46.282,50 €
206	2643310	18/01/2021 10:40:22	V1.2021.0000596	Tovo di Sant'Agata	00104650148	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA RETTA, 6	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
207	2643202	18/01/2021 10:40:32	V1.2021.0000597	Cavargna	00709660138	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO ABBINATO A FOTOVOLTAICO ESISTENTE "COLONIA DOBREJ"	VIA BOSCO DOLAJ	7.943,00 €	7.943,00 €	7.943,00 €
208	2643314	18/01/2021 10:41:01	V1.2021.0000598	Cene	00240600163	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MATERNA DI CENE	VIA MATTEOTTI, 10	41.535,78 €	41.535,78 €	41.535,78 €
209	2643290	18/01/2021 10:41:04	V1.2021.0000599	Chiuro	00114250145	Sondrio	Comune	SI	A	A	PIAZZA STEFANO QUADRO 1	68.674,00 €	61.806,60 €	61.806,60 €
210	2642883	18/01/2021 10:41:04	V1.2021.0000600	Cavernago	00662800168	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA DII CAVERNAGO	VIA S. MAYR 2	45.311,76 €	45.311,76 €	45.311,76 €
211	2643223	18/01/2021 10:41:15	V1.2021.0000601	Morengo	83001310164	Bergamo	Comune	SI	B	MENSA SCUOLA MATERNA VIA EUROPA N. 7	VIA CASTELLO N. 13	11.464,80 €	11.464,80 €	10.156,09 €
212	2643173	18/01/2021 10:41:22	V1.2021.0000602	Poggio Rusco	00402030209	Mantova	Comune	No	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	29.000,00 €	29.000,00 €	29.000,00 €
213	2643325	18/01/2021 10:41:24	V1.2021.0000603	Madignano	00302860192	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA DANTE ALIGHIERI 32	92.835,00 €	83.551,50 €	83.551,50 €
214	2643266	18/01/2021 10:41:28	V1.2021.0000605	Vigano San Martino	00566570164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO	VIA PRADA, 10	34.023,29 €	34.023,29 €	34.023,29 €
215	2643233	18/01/2021 10:41:32	V1.2021.0000606	Ambivere	91026230168	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO VIA DANTE	VIA DANTE ALIGHIERI 2	71.976,40 €	64.778,76 €	61.397,09 €
216	2643009	18/01/2021 10:41:36	V1.2021.0000607	Volta Mantovana	00228490207	Mantova	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO ESISTENTE SCUOLA PALESTRA	VIA MARCONI, 18/A	199.928,00 €	199.928,00 €	199.928,00 €
217	2642980	18/01/2021 10:41:40	V1.2021.0000608	Ambivere	91026230168	Bergamo	Comune	SI	B	SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII" VIA DANTE ALIGHIERI AMBIVERE	VIA DANTE ALIGHIERI, 12	24.078,29 €	24.078,29 €	21.250,75 €
218	2642855	18/01/2021 10:41:53	V1.2021.0000609	Berzo Demo	00715580171	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA MATER BONI CONSILII	29.328,00 €	29.328,00 €	29.328,00 €
219	2642867	18/01/2021 10:41:55	V1.2021.0000610	Casale Gerola	00483730180	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DELLE SCUOLE	VIA SPALTI N. 18	25.967,50 €	25.967,50 €	25.967,50 €
220	2643013	18/01/2021 10:41:58	V1.2021.0000611	Sant'Angelo Lomellina	83001630181	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA ROMA 35-37	33.544,00 €	30.189,60 €	30.189,60 €
221	2643153	18/01/2021 10:42:10	V1.2021.0000612	Tignale	00855040176	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FV ED ACCUMULO PLESSO SCOLASTICO - VIA BADALE 12	VIA BADALE 12	86.652,14 €	77.986,93 €	77.986,93 €
222	2643318	18/01/2021 10:42:53	V1.2021.0000613	Schilpario	00579540162	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA INTEGRATO DI ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA CARDINAL MAJ.5	31.692,67 €	28.523,40 €	28.523,40 €
223	2643151	18/01/2021 10:43:07	V1.2021.0000614	Ranzanico	00579520164	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	PIAZZA DEI CADUTI,1	48.774,90 €	43.897,41 €	41.446,31 €
224	2642986	18/01/2021 10:43:22	V1.2021.0000615	Bulgarograsso	00559420138	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA CAVALLINA	132.614,00 €	119.352,60 €	119.352,60 €
225	2643235	18/01/2021 10:43:27	V1.2021.0000616	Talamona	00120480140	Sondrio	Comune	SI	B	ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE CENTRO MULTISERVIZI E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA COMBATTENTI E REDUCI, 52	56.855,00 €	56.855,00 €	56.855,00 €
226	2643082	18/01/2021 10:43:32	V1.2021.0000618	Lavenone	00782030175	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO DI LAVENONE "FRATELLI BONTEMPPELLI"	VIA NAZIONALE 97	40.910,16 €	36.819,14 €	36.819,14 €
227	2643303	18/01/2021 10:43:40	V1.2021.0000619	Ponte Lambro	00601450133	Como	Comune	SI	A	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO DEL MUNICIPIO	VIA ROMA 23	64.586,00 €	58.127,40 €	58.127,40 €
228	2643340	18/01/2021 10:43:57	V1.2021.0000621	Buglio in Monte	00115150146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA FIUME	43.705,00 €	43.705,00 €	43.705,00 €
229	2643349	18/01/2021 10:43:57	V1.2021.0000622	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MATERNA CASTO	VIA RIVE N. 5	15.566,29 €	15.566,29 €	15.566,29 €
230	2643098	18/01/2021 10:44:30	V1.2021.0000623	Carnago	00308180124	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO FV PALAZZETTO	VIA G. LEOPARDI, 36	44.360,00 €	44.360,00 €	44.360,00 €
231	2643323	18/01/2021 10:45:14	V1.2021.0000624	Oltre il Colle	00579500166	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO IN BATTERIA PRESSO MUSEO DI OLTRE IL COLLE	VIA FUNIVIA 117	10.487,20 €	10.487,20 €	9.184,83 €
232	2643298	18/01/2021 10:45:25	V1.2021.0000626	Dossena	85001850164	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO	VIA CHIESA	7.332,00 €	7.332,00 €	7.332,00 €
233	2643354	18/01/2021 10:45:28	V1.2021.0000627	Sotto il Monte Giovanni XXIII	82003830161	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	VIA ALESSANDRO MANZONI 3	34.895,46 €	34.895,46 €	33.073,69 €
234	2643380	18/01/2021 10:45:46	V1.2021.0000628	Berbenno di Valtellina	00109690149	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA CIPRIANO VALORSIA 70	43.485,00 €	43.485,00 €	43.485,00 €
235	2642992	18/01/2021 10:45:47	V1.2021.0000629	Caprino Bergamasco	82003130166	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE CAPRINO	PIAZZA VITTORIO VENETO 5	- €	- €	37.371,37 €
236	2643356	18/01/2021 10:45:58	V1.2021.0000630	Casazza	80016780167	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA SCUOLA	VIA BROLI 4	59.142,63 €	59.142,63 €	59.142,63 €
237	2643334	18/01/2021 10:45:58	V1.2021.0000631	Carvico	01024090167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PALESTRA	VIA GRAMSCI SN	34.700,42 €	31.230,38 €	31.230,38 €
238	2643339	18/01/2021 10:46:06	V1.2021.0000632	Bione	00706830171	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 18,36 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "PADRE G. GIORI"	VIA DON GIUSEPPE BAZZOLI 1	61.515,64 €	55.364,08 €	55.364,08 €
239	2643357	18/01/2021 10:46:22	V1.2021.0000633	Parre	00348260167	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA PRIMARIA	VIA DUCA D'ACOSTA, 24	40.496,19 €	36.446,57 €	36.446,57 €
240	2643288	18/01/2021 10:46:39	V1.2021.0000634	Borgo di Terzo	00722580164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA - VIA PAPA GIOVANNI XXIII,2	VIA PAPA GIOVANNI XXIII,2	56.106,64 €	56.106,64 €	56.106,64 €
241	2643081	18/01/2021 10:46:51	V1.2021.0000635	Rovetta	00338710163	Bergamo	Comune	SI	B	FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ACCUMULO DA COLLEGARE AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DI POTENZA 19,68 KWP	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII	45.091,00 €	45.091,00 €	45.091,00 €
242	2643296	18/01/2021 10:46:59	V1.2021.0000636	Caiolo	00109380147	Sondrio	Comune	SI	B	LAVORI DI INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO EDIFICIO SCOLASTICO DI CAIOLLO	VIA MARCONI 3	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
243	2642936	18/01/2021 10:47:05	V1.2021.0000637	Casalmiocco	84503780151	Lodi	Comune	SI	A	MICRORETE ELETTRICA EFFICIENTE - CENTRO SPORTIVO COMUNALE CASALMIOCCO (LO)	VIA MICHELANGELO BUONARROTI	84.546,00 €	76.091,40 €	76.091,40 €
244	2643073	18/01/2021 10:47:10	V1.2021.0000638	Gromo	00666340161	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO PIU' SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA DI GROMO	VIA DE MARCHI N. 12	78.406,35 €	70.565,72 €	70.565,72 €
245	2642856	18/01/2021 10:47:16	V1.2021.0000639	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO DI BARZANA	VIA MARCONI 9	43.423,77 €	43.423,77 €	43.423,77 €
246	2643329	18/01/2021 10:47:22	V1.2021.0000640	Offanengo	00299140194	Cremona	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	VIA DANTE ALIGHIERI 1	56.639,70 €	56.639,70 €	32.598,22 €
247	2643383	18/01/2021 10:47:29	V1.2021.0000641	Albosaggia	00110340148	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA COLTRA SNC	47.129,00 €	47.129,00 €	47.129,00 €
248	2643363	18/01/2021 10:47:33	V1.2021.0000642	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MATERNA DEI CILIEGI	VIA BULGHERINI FLORINA, 3/B	56.791,00 €	28.395,50 €	28.395,50 €
249	2643243	18/01/2021 10:47:46	V1.2021.0000644	Berzo Demo	00715580171	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA MEDIA	VIA BATTISTI	9.678,24 €	9.678,24 €	9.678,24 €
250	2643279	18/01/2021 10:47:57	V1.2021.0000645	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. RAPIZZI	VIA LEGNANO, 6	53.716,00 €	26.858,00 €	48.344,40 €
251	2643043	18/01/2021 10:48:16	V1.2021.0000646	Cantello	00404280125	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA MATERNA DI VIA COLLODI	PIAZZA MONTE GRAPPA, 1	45.214,00 €	40.692,60 €	40.692,60 €
252	2643277	18/01/2021 10:48:25	V1.2021.0000647	Toricella Verzate	00473910180	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO FV CON ACCUMULO TRIFASE - MUNICIPIO	PIAZZA ITALIA, 1	18.574,40 €	16.716,96 €	16.716,96 €
253	2643359	18/01/2021 10:48:29	V1.2021.0000648	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CENTRO SPORTIVO S. LORENZO	VIA MILANO	53.716,00 €	26.858,00 €	25.906,40 €
254	2643311	18/01												

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
267	2643336	18/01/2021 10:51:02	V1.2021.0000662	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO BOCCIODROMO FALDA EST	VIA OLIMPIA	25.050,76 €	25.050,76 €	25.050,76 €
268	2643394	18/01/2021 10:51:18	V1.2021.0000663	Dubino	00118940147	Sondrio	Comune	SI	A	SISTEMA DI ACCUMULO	VIA VALERIANA 52	52.610,00 €	47.349,00 €	45.909,00 €
269	2643409	18/01/2021 10:51:27	V1.2021.0000664	Chiuro	00114250145	Sondrio	Comune	SI	A	A	VIA SALA 1	44.212,00 €	39.790,80 €	39.790,80 €
270	2643022	18/01/2021 10:51:30	V1.2021.0000665	Nuvolera	80013950177	Brescia	Comune	SI	B	FORNITURA SISTEMA DI ACCUMULO ABBINATO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA CAMPRELLE	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €
271	2643364	18/01/2021 10:51:34	V1.2021.0000666	Livigno	83000850145	Sondrio	Comune	No	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA SS301 N.274	53.290,00 €	53.290,00 €	53.290,00 €
272	2643333	18/01/2021 10:51:59	V1.2021.0000668	Menaggio	00562850131	Como	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI SCUOLA MEDIA	VIA CAMOZZI 23	47.129,00 €	47.129,00 €	47.129,00 €
273	2643010	18/01/2021 10:52:02	V1.2021.0000669	Mazzano	00855610176	Brescia	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO ABBINATO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CENTRALE FTV DEL MUNICIPIO DEL COMUNE DI MAZZANO	VIALE DELLA RESISTENZA 209	22.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
274	2643048	18/01/2021 10:52:13	V1.2021.0000670	Torre di Santa Maria	00092590140	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO EDIFICIO MULTISERVIZI	PIAZZA ROMA N. 50	19.552,00 €	17.596,80 €	17.596,80 €
275	2643424	18/01/2021 10:52:29	V1.2021.0000671	Schilpario	00579540162	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO + SISTEMA INTEGRATO DI ACCUMULO - SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA DELLA COSTA 18B	34.333,73 €	30.900,36 €	30.900,36 €
276	2643432	18/01/2021 10:52:30	V1.2021.0000672	Buglio in Monte	00115150146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	PER LA NAZIONALE SNC	43.705,00 €	43.705,00 €	43.705,00 €
277	2643046	18/01/2021 10:52:34	V1.2021.0000673	Comunità montana Valsassina Valvarone Val d'Esino e Riviera	01409210133	Lecco	Comunità montana	No	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA	VIA FORNACE MERLO N. 2	19.119,84 €	19.119,84 €	19.119,84 €
278	2643411	18/01/2021 10:52:39	V1.2021.0000674	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	A	CENTRO ANZIANI PARABIAGO	VIA A. VOLTA, 1	34.872,00 €	17.436,00 €	17.436,00 €
279	2642931	18/01/2021 10:53:03	V1.2021.0000675	Nuvolento	00666520176	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO ABBINATO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA MEDIA NUVOLENTINO	VIA CADUTI DELLA RESISTENZA, 24	11.000,00 €	11.000,00 €	11.000,00 €
280	2643051	18/01/2021 10:53:21	V1.2021.0000676	Romanengo	00325790194	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	P.ZZA MATTEOTTI,3	55.381,04 €	55.381,04 €	55.381,04 €
281	2643438	18/01/2021 10:53:23	V1.2021.0000677	Sotto il Monte Giovanni XXIII	82003830161	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA ALESSANDRO MANZONI 5	23.745,08 €	23.745,08 €	21.958,14 €
282	2643006	18/01/2021 10:53:34	V1.2021.0000678	Treviglio	00230810160	Bergamo	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - POLO FIERISTICO	VIA MURENA SNC	171.148,43 €	85.574,21 €	85.574,21 €
283	2643344	18/01/2021 10:53:36	V1.2021.0000679	Cenate Sopra	00562130161	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FV PALESTRA - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 22	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 22	57.709,00 €	57.709,00 €	57.709,00 €
284	2643407	18/01/2021 10:53:55	V1.2021.0000680	Livigno	83000850145	Sondrio	Comune	No	B	ENERGIE RINNOVABILI	PLAZAL DALI SCKOLA, SNC	22.550,00 €	22.550,00 €	22.550,00 €
285	2642920	18/01/2021 10:54:03	V1.2021.0000682	Morazzone	00248270126	Varese	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO COMUNALE "MUNICIPIO"	VIA MAMELI	66.610,43 €	59.949,39 €	59.949,39 €
286	2643416	18/01/2021 10:54:13	V1.2021.0000684	Ponte Lambro	00601450133	Como	Comune	SI	A	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE "R. LEPEITI"	VIA TRIESTE 2	69.536,00 €	62.582,40 €	62.582,40 €
287	2643032	18/01/2021 10:54:21	V1.2021.0000685	Castronno	00248280125	Varese	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO COMUNALE "MUNICIPIO"	PIAZZA DEL COMUNE 1	81.422,10 €	40.711,05 €	40.711,05 €
288	2643248	18/01/2021 10:54:29	V1.2021.0000686	Val Masino	00090870148	Sondrio	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO INSTALLATO SU MUNICIPIO COMUNALE	VIA ROMA, 2	62.693,90 €	56.424,51 €	56.424,51 €
289	2643387	18/01/2021 10:54:43	V1.2021.0000687	Pian Camuno	00641410170	Brescia	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO COMPOSTO DA N.2 BATTERIE TESLA POWERWALL 2 CON CAPACITÀ NOMINALE PARI A 27,0 KWH NELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "PIAZZA GIUSEPPE VERDI"	VIA DON GELMI N°36	35.845,00 €	35.845,00 €	35.845,00 €
290	2643038	18/01/2021 10:54:50	V1.2021.0000688	Brunello	00290400126	Varese	Comune	SI	A	INTERVENTO TIPO A - REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	PIAZZA BALLERIO, 2	37.503,80 €	33.753,42 €	33.753,42 €
291	2642984	18/01/2021 10:54:58	V1.2021.0000689	Tradate	00223660127	Varese	Comune	No	B	IMPIANTO ACCUMULO COMUNE DI TRADATE SEDE PALAZZO COMUNALE	P.ZZA MAZZINI 6	37.922,50 €	37.922,50 €	37.922,50 €
292	2643214	18/01/2021 10:55:07	V1.2021.0000691	Bottanuco	00321940165	Bergamo	Comune	No	B	RISPARMIO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	PIAZZA SAN VITTORE, 1	22.240,00 €	22.240,00 €	21.996,00 €
293	2643420	18/01/2021 10:55:42	V1.2021.0000692	Vigano San Martino	00566570164	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO CIMITERO	VIA MADONNA DEL FIORE, SNC	34.524,89 €	31.072,40 €	31.072,40 €
294	2643005	18/01/2021 10:56:40	V1.2021.0000693	Torre Beretti e Castellaro	91000280189	Pavia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE BATTERIA DI ACCUMULO PRESSO CENTRO SPORTIVO VITTORINO FILIPPONI	VIA ROMA, SNC	36.030,53 €	36.030,53 €	36.030,53 €
295	2643417	18/01/2021 10:56:56	V1.2021.0000694	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLE ELEMENTARI CASTO	VIA ROMA N. 27	17.848,66 €	17.848,66 €	17.848,66 €
296	2643461	18/01/2021 10:57:07	V1.2021.0000695	Casazza	80016780167	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA - VIA BROLI 4	VIA BROLI 4	49.007,12 €	49.007,12 €	49.007,12 €
297	2643388	18/01/2021 10:57:19	V1.2021.0000696	Samolaco	00115260143	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO "SCUOLA MATERNA"	VIA DON GIUSEPPE, 12	34.271,00 €	30.843,90 €	30.843,90 €
298	2642934	18/01/2021 10:57:24	V1.2021.0000697	Poggiridenti	00109390146	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PLESSO SCOLASTICO G. RODARI	VIA MASONI N. 22	85.540,00 €	76.986,00 €	76.986,00 €
299	2643447	18/01/2021 10:57:31	V1.2021.0000698	Parre	00348260167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA MUNICIPIO, 2	19.324,80 €	19.324,80 €	19.324,80 €
300	2643072	18/01/2021 10:58:24	V1.2021.0000699	Castel d'Ario	00413950205	Mantova	Comune	SI	A	SCUOLA PRIMARIA - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIALE RIMEMBRANZA, 1	66.300,00 €	59.670,00 €	59.670,00 €
301	2643037	18/01/2021 10:58:43	V1.2021.0000700	Ardesio	00328930169	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE (FER) PRESSO SCUOLA MEDIA COMUNALE IN VIA LEONARDO DA VINCI, 1	VIA LEONARDO DA VINCI 1	116.866,73 €	105.180,06 €	105.180,06 €
302	2642917	18/01/2021 10:58:55	V1.2021.0000701	Gavardo	00647290170	Brescia	Comune	No	B	BIBLIOTECA - TIPOLOGIA B	VIA GIOVANNI QUARENA, 63	22.546,00 €	22.546,00 €	22.546,00 €
303	2642962	18/01/2021 10:58:56	V1.2021.0000702	Cisano Bergamasco	82001390168	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLE MEDIE	PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA N. 2	16.104,00 €	16.104,00 €	16.104,00 €
304	2643396	18/01/2021 10:59:04	V1.2021.0000704	Porlezza	00542250139	Como	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FV ESISTENTE	VIA OSTENO 7/A	185.000,02 €	185.000,02 €	185.000,02 €
305	2643348	18/01/2021 10:59:09	V1.2021.0000705	Piubega	81001230200	Mantova	Comune	SI	A	MUNICIPIO - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA IV NOVEMBRE 2	26.200,00 €	23.580,00 €	23.580,00 €
306	2643467	18/01/2021 10:59:10	V1.2021.0000706	Berzo Demo	00715580171	Brescia	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	P.ZZA DONATORI DI SANGUE 1	20.382,96 €	18.344,66 €	18.344,66 €
307	2643246	18/01/2021 10:59:14	V1.2021.0000708	Palazzago	80024950166	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA CA' CURTI 16	60.390,00 €	54.351,00 €	54.351,00 €
308	2643259	18/01/2021 10:59:21	V1.2021.0000709	Unione Media Val Cavallina	02609760166	Bergamo	Unione di comuni	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MATERNA	VIA BERGAMO, 4	59.621,35 €	59.621,35 €	59.621,35 €
309	2643276	18/01/2021 10:59:31	V1.2021.0000710	Taleggio	85001030163	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA D'ACCUMULO PER FOTOVOLTAICO ESISTENTE - MUNICIPIO	VIA SOTTOCHIESA 419	30.195,00 €	30.195,00 €	30.195,00 €
310	2643463	18/01/2021 10:59:35	V1.2021.0000711	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MATERNA NASCIMBENI	VIA PAINE, 10	87.972,00 €	43.986,00 €	43.986,00 €
311	2643475	18/01/2021 10:59:41	V1.2021.0000712	Buglio in Monte	00115150146	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA PER LA NAZIONALE SNC	35.548,00 €	35.548,00 €	35.548,00 €
312	2642983	18/01/2021 10:59:56	V1.2021.0000714	Calzicocorte	82001550167	Lecco	Comune	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DEL PASCOLO, IN VIA EDMONDO DE' AMICIS	VIA DE' AMICIS	74.285,32 €	37.142,66 €	36.751,65 €
313	2643484	18/01/2021 11:00:20	V1.2021.0000716	Cene	00240600163	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE DI CENE	VIA MATTEOTTI, 12	27.690,52 €	27.690,52 €	27.690,52 €
314	2643389	18/01/2021 11:00:50	V1.2021.0000717	Prevalle	00846620177	Brescia	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA INFANZIA COMUNALE, VIA EDMONDO DE AMICIS	VIA EDMONDO DE AMICIS 10	30.970,81 €	30.970,81 €	10.003,81 €
315	2643450	18/01/2021 11:01:10	V1.2021.0000718	Borgo di Terzo	00722580164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA - VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2	39.496,17 €	39.496,17 €	39.496,17 €
316	2643406	18/01/2021 11:01:22	V1.2021.0000719	Poggio Rusco	00402030209	Mantova	Comune	No	B	PALAZZETTO - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA GARIBALDI	23.400,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €
317	2643305	18/01/2021 11:02:08	V1.2021.0000720	Pasturo	83006950139	Lecco	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO AD INTEGRAZIONI E DI IMPIANTO FV SU PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	VIA IV NOVEMBRE, 5	37.258,80 €	37.258,80 €	37.258,80 €
318	2643376	18/01/2021 11:02:09	V1.2021.0000721	Gorno	00652160169	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO+SISTEMA DI ACCUMULO+STRUTTURA POLIFUNZIONALE AREA FESTE	VIA MADONNA S.N.C.	11.554,62 €	10.399,16 €	10.399,16 €
319	2643481	18/01/2021 11:02:18	V1.2021.0000722	Luzzana	00728650169	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO SPORTIVO VIA VALLE DELL'ACQUA	VIA VALLE DELL'ACQUA, 23	17.838,02 €	16.054,22 €	14.839,43 €
320	2643472	18/01/2021 11:02:28	V1.2021.0000723	Parabiago	01059460152	Milano	Comune	No	B	UFFICIO TECNICO COMUNALE	VIA OVIDIO, 17	11.972,00 €	11.972,00 €	11.972,00 €
321	2643497	18/01/2021 11:02:33	V1.2021.0000724	Canonica d'Adda	00342890167	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - PALESTRA SCUOLE MEDIE	PIAZZA DEL COMUNE 3	67.512,44 €	60.761,20 €	60.761,20 €
322	2643451	18/01/2021 11:02:46	V1.2021.0000725	Valgoglio										

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
330	2643021	18/01/2021 11:05:25	V1.2021.0000734	Barzago	00624020137	Lecco	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON INTEGRATO SISTEMA DI ACCUMULO	VIA ROMA 2	70.150,00 €	63.135,00 €	63.135,00 €
331	2643419	18/01/2021 11:05:59	V1.2021.0000735	Lavenone	00782030175	Brescia	Comune	SI	B	FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SEDE MUNICIPALE - VIA NAZIONALE, 99	VIA NAZIONALE 99	15.886,00 €	15.886,00 €	15.886,00 €
332	2643370	18/01/2021 11:06:12	V1.2021.0000736	Cantello	00404280125	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA PRIMARIA E PALESTRA DI VIA MEDICI	VIA MEDICI 2	65.988,00 €	59.389,20 €	59.389,20 €
333	2643498	18/01/2021 11:06:28	V1.2021.0000738	Romanengo	00325790194	Cremona	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO SCUOLA MATERNA	PIAZZA MATTEOTTI 3	36.501,14 €	36.501,14 €	36.501,14 €
334	2643422	18/01/2021 11:06:59	V1.2021.0000741	Piario	00640710166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - CENTRO SPORTIVO - BOCCIODROMO	VIA VENEZIA N. 4	20.130,00 €	20.130,00 €	20.130,00 €
335	2643502	18/01/2021 11:07:13	V1.2021.0000742	Morazzone	00248270126	Varese	Comune	SI	A	SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON ACCUMULO DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA SU EDIFICIO COMUNALE "SCUOLA SECONDARIA"	VIA MAMELI	66.610,43 €	59.949,39 €	59.949,39 €
336	2643540	18/01/2021 11:08:18	V1.2021.0000743	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO TEATRO LE MUSE	VIA ALDO MORO, 109	34.629,00 €	17.314,50 €	17.314,50 €
337	2643421	18/01/2021 11:08:34	V1.2021.0000744	Cavernago	00662800168	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO DI CAVERNAGO	VIA PAPA GIOVANNI 24	45.311,76 €	45.311,76 €	45.311,67 €
338	2642965	18/01/2021 11:08:38	V1.2021.0000745	Civo	00115160145	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI CIVO DI PROPRIETA' COMUNALE	FRAZIONE SERONE 43	125.940,00 €	113.346,00 €	113.346,00 €
339	2643408	18/01/2021 11:09:49	V1.2021.0000746	Tignale	00855040176	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO - PIAZZALE GINESTRE 1	PIAZZA GINESTRE 1	33.020,15 €	29.718,14 €	29.718,14 €
340	2643075	18/01/2021 11:10:24	V1.2021.0000747	Lurago d'Erba	82001750130	Como	Comune	No	B	REALIZZAZIONE IMPIANTO ACCUMULO FTV SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	VIA ALESSANDRO MANZONI 22	42.792,00 €	42.792,00 €	42.792,00 €
341	2643338	18/01/2021 11:10:28	V1.2021.0000748	Alzano Lombardo	00220080162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - ASILO NIDO COMUNALE VIA ABRUZZI, 20	VIA ABRUZZI, 20	11.262,72 €	11.262,72 €	11.262,72 €
342	2643500	18/01/2021 11:11:08	V1.2021.0000749	Pian Camuno	00641410170	Brescia	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO COMPOSTO DA N.3 BATTERIA TESLA POWERWALL 2 CON CAPACITA' NOMINALE PARI A 40,5 KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DENOMINATO "SCUOLA ELEMENTARE"	VIA DON GELMI N°36	47.129,00 €	47.129,00 €	47.129,00 €
343	2643550	18/01/2021 11:12:09	V1.2021.0000750	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA FAMEA	LOC. FAMEA N. 51	20.254,34 €	20.254,34 €	20.254,34 €
344	2643064	18/01/2021 11:13:03	V1.2021.0000751	San Zeno Naviglio	00376030177	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	PIAZZA MARCONI	21.991,21 €	19.792,09 €	19.792,08 €
345	2643569	18/01/2021 11:13:15	V1.2021.0000752	Dubino	00118940147	Sondrio	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA DON LUIGI GUANELLA SNC	25.045,00 €	25.045,00 €	25.045,00 €
346	2643460	18/01/2021 11:13:26	V1.2021.0000753	Caprino Bergamasco	82003130166	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO IN BATTERIA PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPRINO BERGAMASCO	PIAZZA VITTORIO VENETO 5	- €	- €	9.031,80 €
347	2643555	18/01/2021 11:13:43	V1.2021.0000754	Garzeno	93002100134	Como	Comune	SI	A	ENERGIE RINNOVABILI	VIA SOPRA I POZZI SNC	32.487,00 €	29.238,30 €	29.238,30 €
348	2643300	18/01/2021 11:14:45	V1.2021.0000756	Carliazzo	00660580135	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SUL MUNICIPIO	VIA PROVINCIALE, 2452	32.025,00 €	28.822,50 €	28.822,50 €
349	2643455	18/01/2021 11:16:14	V1.2021.0000758	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA DI BARZANA	PIAZZA AZZURRI CAMPIONI DEL MONDO 2006_3	43.423,77 €	43.423,77 €	43.423,77 €
350	2643586	18/01/2021 11:16:19	V1.2021.0000759	Flero	00869010173	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	VIA ALDO MORO, 111	32.383,00 €	16.191,50 €	16.191,50 €
351	2643506	18/01/2021 11:16:26	V1.2021.0000760	Val Masino	00090870148	Sondrio	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD UN IMPIANTO ESISTENTE DI 7,0 KWP INSTALLATO SU CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA RUSCHEDO	26.522,10 €	26.522,10 €	26.522,10 €
352	2642889	18/01/2021 11:16:27	V1.2021.0000761	Cusio	85002390160	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO COMUNE DI CUSIO	VIA ROMA 1	24.759,90 €	22.283,91 €	22.283,91 €
353	2642985	18/01/2021 11:16:41	V1.2021.0000762	Cremonaga	00478360126	Varese	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA XI FEBBRAIO SNC	39.301,00 €	35.370,90 €	35.370,90 €
354	2643174	18/01/2021 11:16:50	V1.2021.0000763	Urago d'Oglio	00958050171	Brescia	Comune	SI	A	PROGETTO ID 2643174	P.ZZA G. MARCONI, 26	16.773,90 €	15.096,51 €	15.096,51 €
355	2643025	18/01/2021 11:17:51	V1.2021.0000764	Merone	00549420131	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE VIA ALDO MORO, N. 4	VIA ALDO MORO, N. 4	16.328,00 €	16.328,00 €	16.328,00 €
356	2643582	18/01/2021 11:18:00	V1.2021.0000765	Morazzone	00248270126	Varese	Comune	SI	A	SISTEMA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON ACCUMULO DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA SU EDIFICIO COMUNALE "SCUOLA PRIMARIA"	VIA BELLONI	66.610,43 €	59.949,39 €	59.949,39 €
357	2643587	18/01/2021 11:18:13	V1.2021.0000767	Parre	00348260167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - BIBLIOTECA	VIA ROMA 12	8.052,00 €	8.052,00 €	8.052,00 €
358	2643519	18/01/2021 11:18:51	V1.2021.0000768	Borgo di Terzo	00722580164	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO - VIA CIMITERO SNC	VIA CIMITERO	30.121,59 €	27.109,43 €	27.109,43 €
359	2643541	18/01/2021 11:19:41	V1.2021.0000770	Unione Media Val Cavallina	02609760166	Bergamo	Unione di comuni	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO SEDE UMVC	VIA NAZIONALE, 30	77.327,13 €	38.663,57 €	38.663,57 €
360	2643568	18/01/2021 11:20:15	V1.2021.0000771	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA	VIA MONTESSORI 7/9/11	12.299,00 €	12.299,00 €	12.525,38 €
361	2643548	18/01/2021 11:20:36	V1.2021.0000772	Castel d'Ario	00413950205	Mantova	Comune	SI	A	PALAZZETTO - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIALE DELLO SPORT, SNC	66.300,00 €	59.670,00 €	59.670,00 €
362	2643614	18/01/2021 11:20:52	V1.2021.0000773	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLE ELEMENTARI FAMEA	LOC. FAMEA N. 57	15.892,59 €	15.892,59 €	15.892,59 €
363	2643597	18/01/2021 11:20:56	V1.2021.0000774	Garzeno	93002100134	Como	Comune	SI	B	ENERGIE RINNOVABILI	VIA SAN PIETRO 2	21.544,00 €	21.544,00 €	21.544,00 €
364	2642955	18/01/2021 11:21:37	V1.2021.0000775	Aviatico	00374900165	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII,1	27.500,00 €	24.750,00 €	24.750,00 €
365	2643603	18/01/2021 11:23:16	V1.2021.0000776	Cavernago	00662800168	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA DI CAVERNAGO	VIA VERDI SNC	45.311,76 €	45.311,76 €	45.311,76 €
366	2643313	18/01/2021 11:23:47	V1.2021.0000777	Cercino	82000710143	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 10,26KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 9,8KWH	VIA ALLA CAMPAGNA	41.846,00 €	37.661,40 €	37.661,40 €
367	2643039	18/01/2021 11:25:29	V1.2021.0000779	Binago	00490260130	Como	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	P.ZZA VITTORIO VENETO, 5	61.022,84 €	61.022,84 €	61.022,84 €
368	2643442	18/01/2021 11:25:42	V1.2021.0000780	Introbio	83006970137	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO AL SERVIZIO DEL MUNICIPIO DI INTROBIO	VIA VITTORIO EMANUELE II N.14	36.231,56 €	32.608,40 €	32.608,40 €
369	2643495	18/01/2021 11:25:42	V1.2021.0000781	Mapello	00685130163	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALASPORT	VIA DEL LAZZARINO 16	37.576,14 €	37.576,14 €	37.576,14 €
370	2643564	18/01/2021 11:28:05	V1.2021.0000782	Gavardo	00647290170	Brescia	Comune	No	B	SCUOLA ELEMENTARE - TIPOLOGIA B	VIA DOSSOLO, 35	12.569,00 €	12.569,00 €	12.569,00 €
371	2643572	18/01/2021 11:28:48	V1.2021.0000783	Pasturo	83006950139	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU MUNICIPIO	PIAZZA V. VENETO, 13	47.519,00 €	42.767,10 €	42.767,10 €
372	2643629	18/01/2021 11:28:54	V1.2021.0000784	Casto	00852130178	Brescia	Comune	SI	A	SISTEMA DI ACCUMULO AMBULATORIO ALONE	LOC. ALONE N.32	15.918,66 €	14.326,79 €	14.326,79 €
373	2643628	18/01/2021 11:29:01	V1.2021.0000785	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE	VIA MONTESSORI	12.525,38 €	12.525,38 €	12.525,38 €
374	2642879	18/01/2021 11:29:15	V1.2021.0000786	San Zenone al Lambro	84504020151	Milano	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD ACCUMULO PRESSO IL MUNICIPIO	PIAZZA ALDO MORO 2	82.641,47 €	74.377,32 €	74.377,32 €
375	2643575	18/01/2021 11:29:22	V1.2021.0000787	Castione della Presolana	00326070166	Bergamo	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO IMPIANTO ESISTENTE	VIA BONO DA CASTIONE	16.104,00 €	16.104,00 €	16.104,00 €
376	2643546	18/01/2021 11:30:36	V1.2021.0000788	Taleggio	85001030163	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA D'ACCUMULO PER FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA	VIA AVIS-AIDO, 32	35.428,80 €	35.428,80 €	35.428,80 €
377	2643479	18/01/2021 11:31:23	V1.2021.0000790	Cortenova	00617350137	Lecco	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE IMPIANTO FV PRESSO CENTRO SPORTIVO DI CORTENOVA CON SISTEMA D'ACCUMULO	VIA DON CARLO ANTONINI SNC (LOC. CAMPIANO)	37.319,80 €	37.319,80 €	37.319,80 €
378	2643616	18/01/2021 11:32:23	V1.2021.0000791	San Zeno Naviglio	00376030177	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - PALESTRA COMUNALE	PIAZZA MARCONI	24.908,40 €	22.417,56 €	22.417,56 €
379	2643643	18/01/2021 11:32:28	V1.2021.0000792	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE DI BARZANA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII SNC	43.423,77 €	43.423,77 €	43.423,77 €
380	2643558	18/01/2021 11:32:33	V1.2021.0000793	Cantello	00404280125	Varese	Comune	SI	A	MUNICIPIO	PIAZZA MONTE GRAPPA, 1	65.988,00 €	59.389,20 €	59.389,20 €
381	2642956	18/01/2021 11:34:39	V1.2021.0000795	Pieve d'Olimi	80003290196	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SULL'IMMOBILE COMUNALE ADIBITO AD ASILO	VIA QUAINI, 2	23.800,00 €	21.420,00 €	21.420,00 €
382	2643594	18/01/2021 11:35:47	V1.2021.0000796	Alzano Lombardo	00220080162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - PALASPORT DI PROPRIETA' COMUNALE	PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II, SNC	104.555,58 €	104.555,58 €	104.555,58 €
383	2643689	18/01/2021 11:36:43	V1.2021.0000798	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA	VIA MONTESSORI	12.525,38 €	12.525,38 €	12.525,38 €
384	2643661	18/01/2021 11:37:29	V1.2021.0000799	Piario	00640710166	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA MONS. SPERANZA N. 25	81.157,45 €	73.041,71 €	73.041,71 €
385	2643688	18/01/2021 11:38:58	V1.2021.0000802											

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
393	2643613	18/01/2021 11:49:03	V1.2021.0000811	Civo	00115160145	Sondrio	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO ANNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI CIVO DI PROPRIETA' COMUNALE.	FRAZIONE SERONE 44	48.704,00 €	48.704,00 €	48.704,00 €
394	2642923	18/01/2021 11:53:14	V1.2021.0000812	Corbetta	03122360153	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO F.V. PALESTRA BALZAROTTI	VIA TOTI SNC	25.662,00 €	25.662,00 €	25.662,00 €
395	2643718	18/01/2021 11:54:07	V1.2021.0000813	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO CENTRO SOCIO-CULTURALE DI BARZANA	PIAZZA AZZURRI CAMPIONI DEL MONDO 2006, 7	15.103,92 €	15.103,92 €	15.103,92 €
396	2643726	18/01/2021 11:54:27	V1.2021.0000814	Presezzo	82003210166	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO	VIA ROMA	9.969,18 €	9.969,18 €	9.969,18 €
397	2643532	18/01/2021 11:54:59	V1.2021.0000815	Corbetta	03122360153	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO FV SCUOLA MEDIA S. DA CORBETTA	VIA MARX 2	15.396,00 €	15.396,00 €	14.664,00 €
398	2643649	18/01/2021 11:55:20	V1.2021.0000816	Cremona	00478360126	Varese	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU EDIFICIO SCUOLA MATERNA COMUNALE	VIA VITTORIO VENETO, 12	22.187,00 €	19.968,30 €	19.968,30 €
399	2643600	18/01/2021 11:57:13	V1.2021.0000818	Carnago	00308180124	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO FV MUNICIPIO	PIAZZA A. GRAMSCI, 3	15.520,00 €	15.520,00 €	15.520,00 €
400	2643346	18/01/2021 11:57:14	V1.2021.0000819	Ferrera Erbognone	00244220182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO DELLA CASA DI RIPOSO	VIA ROMA, 11	26.221,00 €	26.221,00 €	22.533,68 €
401	2643299	18/01/2021 11:58:11	V1.2021.0000820	Binago	00490260130	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA SAN FRANCESCO	32.661,88 €	29.395,69 €	27.960,00 €
402	2643015	18/01/2021 11:58:54	V1.2021.0000821	Rogengo	00706280138	Lecco	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE IMPIANTO ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE SU PALAROGENO	VIALE PIAVE SN	46.286,80 €	46.286,80 €	46.286,80 €
403	2643711	18/01/2021 11:59:07	V1.2021.0000822	Alzano Lombardo	00220080162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL POLO SCOLASTICO COMUNALE VIA F.LLI VALENTI, 6	VIA F.LLI VALENTI, 6	83.766,48 €	83.766,48 €	83.766,48 €
404	2643011	18/01/2021 11:59:11	V1.2021.0000823	Ticengo	00299150193	Cremona	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA	P.ZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE	8.810,62 €	8.810,62 €	8.810,62 €
405	2643665	18/01/2021 12:00:45	V1.2021.0000824	Castel d'Ario	00413950205	Mantova	Comune	SI	A	PALESTRA SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIALE RIMEMBRANZA, 34/B	26.200,00 €	23.580,00 €	23.580,00 €
406	2643377	18/01/2021 12:02:18	V1.2021.0000825	Appiano Gentile	00602480139	Como	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - PALESTRA COMUNALE	VIA XXV APRILE, 1	60.390,00 €	30.195,00 €	30.195,00 €
407	2643776	18/01/2021 12:03:14	V1.2021.0000826	Nuvolera	80013950177	Brescia	Comune	SI	B	FORNITURA SISTEMA DI ACCUMULO DA ABBINARE AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE POSTO SULLA COPERTURA DELLA PALESTRA COMUNALE	VIA CAMPRELLE, 26	33.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €
408	2643739	18/01/2021 12:06:44	V1.2021.0000828	Calolziocorte	82001550167	Lecco	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA MEDIA "MANZONI" DI VIA NULLO	VIA NULLO	28.859,89 €	28.859,89 €	27.832,14 €
409	2643168	18/01/2021 12:06:56	V1.2021.0000829	Sant'Omobono Terme	03990160164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO ELEMENTARE SELINO BASSO	PIAZZETTA 4 FEBBRAIO 2014 CIV. 1	19.055,70 €	19.055,70 €	17.496,77 €
410	2643805	18/01/2021 12:07:38	V1.2021.0000830	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO CAMPO SPORTIVO DI BARZANA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII SNC	8.810,62 €	8.810,62 €	8.810,62 €
411	2643120	18/01/2021 12:10:38	V1.2021.0000831	Piazzolo	00727180168	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA MUNICIPIO 65	24.156,00 €	21.740,40 €	21.740,40 €
412	2643647	18/01/2021 12:10:56	V1.2021.0000832	Merone	00549420131	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON INTEGRATO SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI VIA CRISPI	VIA FRANCESCO CRISPI, N. 22	100.254,00 €	90.228,60 €	90.228,60 €
413	2642933	18/01/2021 12:11:51	V1.2021.0000833	Menconico	86002720182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DEL MUNICIPIO	VIA CAPOLUOGO N.21	17.719,00 €	17.719,00 €	17.719,00 €
414	2643764	18/01/2021 12:13:18	V1.2021.0000834	Almè	80021130168	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - BIBLIOTECA	VIA DON ABELE ISENI 8	20.130,00 €	20.130,00 €	20.130,00 €
415	2643095	18/01/2021 12:14:52	V1.2021.0000835	Zinasco	00487690182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DELLA RIMESSA SCUOLABUS	VIA ALDO MORO	9.898,20 €	9.898,20 €	9.898,20 €
416	2643658	18/01/2021 12:15:49	V1.2021.0000836	Aviatico	00374900165	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA D'ACCUMULO PER FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SALA CIVICA	VIA CHIESA MAGAZZINO, 2C	20.532,60 €	20.532,60 €	20.532,60 €
417	2643723	18/01/2021 12:18:15	V1.2021.0000837	Pieve d'Olimi	80003290196	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PER IL PALAZZO COMUNALE	PIAZZA XXV APRILE, 8	32.120,00 €	28.908,00 €	28.908,00 €
418	2643817	18/01/2021 12:21:04	V1.2021.0000838	Ferrera Erbognone	00244220182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DEL MUNICIPIO	PIAZZA BARTELLINI, 18	18.059,40 €	18.059,40 €	15.519,40 €
419	2643866	18/01/2021 12:21:42	V1.2021.0000839	Barzana	80029080167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO AUDITORIUM DI BARZANA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII SNC	15.103,92 €	15.103,92 €	15.103,92 €
420	2643867	18/01/2021 12:22:23	V1.2021.0000840	San Zenone al Lambro	84504020151	Milano	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA	VIA VISCONTI	49.969,26 €	44.972,33 €	44.972,33 €
421	2643829	18/01/2021 12:22:37	V1.2021.0000841	Binago	00490260130	Como	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA A. DE GASPERI	23.406,98 €	23.406,98 €	22.506,69 €
422	2643752	18/01/2021 12:22:50	V1.2021.0000842	Giussano	01063800153	Monza e della Brianza	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO PER FVT DEL MAGAZZINO COMUNALE	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 51	35.408,75 €	35.408,75 €	35.408,75 €
423	2643775	18/01/2021 12:23:08	V1.2021.0000843	Rota d'Imagna	00382800167	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA D'ACCUMULO PER FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA	VIA G. PASCOLI N. 2	25.967,70 €	25.967,70 €	25.967,70 €
424	2643717	18/01/2021 12:27:06	V1.2021.0000844	Rovescala	84000910186	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALE DENOMINATO "SOCIETA' OPERAIA"	VIALE FRASCATI N. 3	25.850,00 €	23.265,00 €	23.265,00 €
425	2643706	18/01/2021 12:27:47	V1.2021.0000845	Lallio	80024370167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO EX MUNICIPIO - CENTRO SOCIALE TERZA ETA'/BIBLIOTECA	VIA CACCIAGUERRA SNC	49.500,00 €	44.550,00 €	44.550,00 €
426	2643697	18/01/2021 12:28:40	V1.2021.0000846	Cortenova	00617350137	Lecco	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU EDIFICIO SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI BELLOMI"	LOCALITA' BRESSANELLA 4	51.813,40 €	46.632,06 €	46.632,06 €
427	2643872	18/01/2021 12:32:12	V1.2021.0000847	Valtorta	94001380164	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SULLA COPERTURA DEL MUNICIPIO	VIA ROMA 5	19.459,00 €	17.513,10 €	17.513,10 €
428	2643573	18/01/2021 12:33:51	V1.2021.0000849	San Giacomo delle Segnate	00453060204	Mantova	Comune	SI	B	SCUOLA MATERNA - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DELLA PACE 11	23.400,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €
429	2643919	18/01/2021 12:36:54	V1.2021.0000850	Almenno San Salvatore	00533860169	Bergamo	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	86.659,65 €	43.329,82 €	43.329,82 €
430	2643889	18/01/2021 12:38:06	V1.2021.0000851	Zinasco	00487690182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'EDIFICIO MUNICIPALE	PIAZZA DELLA VITTORIA 10	16.655,86 €	16.655,86 €	16.655,86 €
431	2643941	18/01/2021 12:43:08	V1.2021.0000852	Agnadello	00304920192	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER SEDE MUNICIPALE	VIA DANTE 57	149.791,78 €	134.812,60 €	134.812,60 €
432	2643911	18/01/2021 12:43:36	V1.2021.0000853	Ferrera Erbognone	00244220182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DELLA SCUOLA	VIA DEI MILLE, 1	20.749,56 €	20.749,56 €	20.749,56 €
433	2643938	18/01/2021 12:47:29	V1.2021.0000854	Lallio	80024370167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SEDE MUNICIPALE	VIA SAN BERNARDINO 18	77.660,00 €	69.894,00 €	69.894,00 €
434	2643918	18/01/2021 12:48:56	V1.2021.0000855	Binago	00490260130	Como	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	CORSO G. MATTEOTTI, 11	11.510,96 €	11.510,96 €	9.421,12 €
435	2643905	18/01/2021 12:49:34	V1.2021.0000856	Pieve d'Olimi	80003290196	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU CENTRO POLIFUNZIONALE "CASA DELLA CULTURA"	VIA QUAINI, 19	21.300,00 €	19.170,00 €	19.170,00 €
436	2643901	18/01/2021 12:51:17	V1.2021.0000857	Merone	00549420131	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	VIA FRANCESCO CRISPI, N. 22	26.924,00 €	26.924,00 €	26.924,00 €
437	2643227	18/01/2021 12:56:14	V1.2021.0000859	Cugliate-Fabiasco	84003010125	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA	VIA DE AMICIS N.5	48.860,16 €	43.974,14 €	43.974,14 €
438	2643427	18/01/2021 12:59:31	V1.2021.0000861	Zogno	94000290166	Bergamo	Comune	No	B	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACCUMULO IN BATTERIA PIANO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI XXIII	PIAZZA MARCONI, 5	19.055,70 €	19.055,70 €	17.499,27 €
439	2643992	18/01/2021 13:00:16	V1.2021.0000863	Zinasco	00487690182	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DELLA SCUOLA DI ZINASCO	PIAZZA CADUTI DI NASSIRIA	16.655,86 €	16.655,86 €	16.655,86 €
440	2643997	18/01/2021 13:01:13	V1.2021.0000865	Agnadello	00304920192	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO	VIA DANTE 57	55.381,04 €	55.381,04 €	55.381,04 €
441	2643818	18/01/2021 13:01:46	V1.2021.0000866	Rogengo	00706280138	Lecco	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE IMPIANTO ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE SU SCUOLA ELEMENTARE	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 2	13.725,00 €	13.725,00 €	13.725,00 €
442	2644022	18/01/2021 13:03:56	V1.2021.0000867	Lallio	80024370167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO EX BOCCIODROMO.	VIA DELEDDA SNC	37.752,00 €	33.976,80 €	33.976,80 €
443	2643858	18/01/2021 13:04:10	V1.2021.0000868	Sant'Omobono Terme	03990160164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI ACCUMULO IN BATTERIA DELLA POTENZA DI 14,4 KWH. IN EDIFICIO GIÀ ASSERVITO DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	PIAZZETTA 4 FEBBRAIO 2014 CIV. 1	19.055,70 €	19.055,70 €	17.499,27 €
444	2643983	18/01/2021 13:06:52	V1.2021.0000869	San Giacomo delle Segnate	00453060204	Mantova	Comune	SI	B	SCUOLA ELEMENTARE - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DELLA PACE 13	24.800,00 €	24.800,00 €	24.800,00 €
445	2643677	18/01/2021 13:09:34	V1.2021.0000870	Borgo Virgilio	02423810205	Mantova	Comune	No	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA T. NUVOLARI SNC	25.965,26 €	25.965,26 €	25.965,26 €
446	2643795	18/01/2021 13:10:11	V1.2021.0000871	Gambara	88001190177	Brescia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO +SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	VIA TOVINI	124.644,00 €	112.179,60 €	112.179,60 €
447	2643754	18/01/2021 13:10:34	V1.2021.0000872	Cugliate-Fabiasco	84003010125	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTO				

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo assegnato
453	2644083	18/01/2021 13:24:21	V1.2021.0000878	Gambara	88001190177	Brescia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	116.090,00 €	104.481,00 €	87.820,40 €
454	2643063	18/01/2021 13:27:08	V1.2021.0000879	Arosio	81001550136	Como	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMPLESSO SCOLASTICO	VIA BUONARROTI	128.000,03 €	128.000,03 €	128.000,03 €
455	2643835	18/01/2021 13:28:42	V1.2021.0000880	Borgo Virgilio	02423810205	Mantova	Comune	No	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE F. FELLINI	VIA T. NUVOLARI N.10	47.734,94 €	47.734,94 €	47.734,94 €
456	2644073	18/01/2021 13:29:54	V1.2021.0000881	San Giacomo delle Segnate	00453060204	Mantova	Comune	SI	B	PALAZZETTO PALESTRA - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DELLO SPORT 9	41.400,00 €	41.400,00 €	41.400,00 €
457	2644137	18/01/2021 13:51:21	V1.2021.0000883	Onore	00636350167	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLE ELEMENTARI	VIA S. ANTONIO	18.691,05 €	18.691,05 €	18.691,10 €
458	2644123	18/01/2021 13:52:52	V1.2021.0000884	San Benedetto Po	00272230202	Mantova	Comune	No	B	REALIZZAZIONE MICRO RETE ENERGETICA A SERVIZIO DELLA PALESTRA COMUNALE	VIA BERTAZZONI N.5	24.990,00 €	24.990,00 €	24.990,00 €
459	2643135	18/01/2021 14:02:57	V1.2021.0000885	Predore	00547750166	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE SISTEMA FOTOVOLTAICO DA 4.2KW CON ACCUMULO DA 10KW SULLA COPERTURA DEL CIMITERO COMUNALE	PIAZZA VITTORIO VENETO, 1	25.088,00 €	22.579,20 €	22.579,20 €
460	2643368	18/01/2021 14:08:57	V1.2021.0000887	Cazzago Brabbia	00259700128	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI, CAZZAGO BRABBIA	PIAZZA LIBERTA', 3	40.260,00 €	36.234,00 €	36.234,00 €
461	2643771	18/01/2021 14:09:58	V1.2021.0000888	Predore	00547750166	Bergamo	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE PRESSO PALALAGO DI UN SISTEMA DI ACCUMULO PER UNA POTENZA DI 60KW CON SOSTITUZIONE DI UN INVERTER DA 20KW CON DUE INVERTER IBRIDI DA 10KW	VIA DEL PORTO 1	62.910,00 €	62.910,00 €	62.910,00 €
462	2643679	18/01/2021 14:11:38	V1.2021.0000889	Renate	83003560154	Monza e della Brianza	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO MUNICIPIO	VIA DANTE ALIGHIERI 2	79.946,00 €	71.951,40 €	71.951,40 €
463	2644128	18/01/2021 14:14:03	V1.2021.0000891	Fino del Monte	00338730161	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO COMUNE DI FINO DEL MONTE	VIA POLONI, 9	117.747,64 €	105.972,88 €	83.452,70 €

Contributo rideterminato per raggiungimento del limite di 200.000 euro complessivi per Ente beneficiario

Allegato 3

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
1	2644128	18/01/2021 14.14.03	V1.2021.0000891	Fino del Monte	00338730161	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO COMUNE DI FINO DEL MONTE	VIA POLONI, 9	117.747,64 €	105.972,88 €	22.520,18 €
2	2642953	18/01/2021 14.14.45	V1.2021.0000892	Renate	83003560154	Monza e della Brianza	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO - IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - PALESTRA IN VIA MONTESSORI N. 4	VIA MONTESSORI N. 4	120.048,00 €	120.048,00 €	120.048,00 €
3	2644196	18/01/2021 14.14.49	V1.2021.0000893	San Benedetto Po	00272230202	Mantova	Comune	NO	B	REALIZZAZIONE MICRO RETE ENERGETICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA	VIA BERTAZZONI N.7	24.990,00 €	24.990,00 €	24.990,00 €
4	2643034	18/01/2021 14.17.40	V1.2021.0000895	Gornate Olona	00519350128	Varese	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA CAVOUR, 4	33.221,47 €	29.899,32 €	28.514,00 €
5	2643951	18/01/2021 14.20.44	V1.2021.0000896	Cortenuova	00617350137	Lecco	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIALE VITTORIO EMANUELE, 20	36.185,20 €	32.566,68 €	32.566,68 €
6	2644286	18/01/2021 14.32.08	V1.2021.0000899	San Benedetto Po	00272230202	Mantova	Comune	NO	B	REALIZZAZIONE MICRO RETE ENERGETICA A SERVIZIO DEL CIMITERO COMUNALE	STRADA RONCHETTI SNC	16.925,00 €	16.925,00 €	16.925,00 €
7	2643071	18/01/2021 14.34.16	V1.2021.0000900	Giussano	01063800153	Monza e della Brianza	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO FTV SCUOLA MEDIA A DA GIUSSANO	VIA MILANO 5	35.408,75 €	35.408,75 €	35.408,75 €
8	2643850	18/01/2021 14.40.51	V1.2021.0000902	Travedona-Monate	00308240126	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO-LA PALESTRA COMUNALE	VIA DON STURZO, 40	38.903,00 €	35.012,70 €	35.012,70 €
9	2643017	18/01/2021 14.42.08	V1.2021.0000903	San Paolo d'Argon	00288640162	Bergamo	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO BIBLIOTECA COMUNALE	VIALE DELLA RIMEMBRANZA 41	87.250,80 €	43.625,40 €	43.625,40 €
10	2643533	18/01/2021 14.43.16	V1.2021.0000904	San Paolo d'Argon	00288640162	Bergamo	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALLA POMPA DI CALORE UTILIZZATA DAL PALAZZO COMUNALE	PIAZZA DEL FILATOIO 3	121.894,50 €	60.947,25 €	60.947,25 €
11	2643480	18/01/2021 14.44.12	V1.2021.0000905	San Paolo d'Argon	00288640162	Bergamo	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO AL PALAZZO COMUNALE	PIAZZA DEL FILATOIO 3	83.401,50 €	41.700,75 €	41.700,75 €
12	2643815	18/01/2021 15.01.26	V1.2021.0000907	Giussano	01063800153	Monza e della Brianza	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO PER FTV DELLA PALESTRA COMUNALE DI ROBBIANO	VIA LONGONI 4	35.408,75 €	35.408,75 €	35.408,75 €
13	2644108	18/01/2021 15.03.09	V1.2021.0000909	Sant'Omobono Terme	03990160164	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI ACCUMULO IN BATTERIA DELLA POTENZA DI 19,2 KWH, IN EDIFICIO GIÀ ASSERVITO DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	PIAZZETTA 4 FEBBRAIO 2014 CIV. 1	24.353,64 €	24.353,64 €	22.564,32 €
14	2644341	18/01/2021 15.13.13	V1.2021.0000911	Capizzone	00505600163	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI ACCUMULO IN BATTERIA DELLA POTENZA DI 14,4 KWH	VIA MARCONI	17.657,90 €	17.657,90 €	17.657,90 €
15	2644431	18/01/2021 15.24.00	V1.2021.0000913	Comezano-Cizzago	00852420173	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA RESTELLI, 23	17.054,40 €	15.348,96 €	15.348,96 €
16	2644078	18/01/2021 15.39.09	V1.2021.0000916	Verderio	03504880133	Lecco	Comune	NO	A	BANDO AXEL INTERVENTO DI TIPO "A" CON ACCUMULO C/O MUNICIPIO	VIALE DEI MUNICIPI	49.776,00 €	24.888,00 €	24.888,00 €
17	2643433	18/01/2021 15.43.22	V1.2021.0000917	Verderio	03504880133	Lecco	Comune	NO	A	INTERVENTO DI TIPO "A" A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "COLLODI"	VIALE DEI MUNICIPI	140.178,00 €	70.089,00 €	70.089,00 €
18	2643302	18/01/2021 16.05.24	V1.2021.0000920	Comezano-Cizzago	00852420173	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLA MATERNA	VIA BEATA CERIOLE	17.862,24 €	16.076,02 €	16.076,02 €
19	2644604	18/01/2021 16.08.00	V1.2021.0000921	Spirano	00711080168	Bergamo	Comune	NO	B	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA STRUTTURA PALA SPIRA	VIA S. ANTONIO, SNC	36.732,50 €	36.732,50 €	34.902,50 €
20	2643386	18/01/2021 16.24.18	V1.2021.0000925	Comezano-Cizzago	00852420173	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA EUROPA 60	17.054,40 €	15.348,96 €	15.348,96 €
21	2644520	18/01/2021 16.29.03	V1.2021.0000926	Parona	83001230180	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA GRAMSCI 16	131.976,00 €	118.778,40 €	118.778,40 €
22	2644704	18/01/2021 16.34.27	V1.2021.0000927	San Giacomo delle Segnate	00453060204	Mantova	Comune	SI	A	GAZEBO - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA CADUTI XVI APRILE N.3	35.900,00 €	32.310,00 €	32.310,00 €
23	2643690	18/01/2021 16.45.45	V1.2021.0000928	Calusco d'Adda	00229710165	Bergamo	Comune	NO	B	FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ACCUMULO DA COLLEGARE AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DI POTENZA 12,00 KWP PRESSO MUNICIPIO	PIAZZA SAN FEDELE, 1	38.649,60 €	38.649,60 €	38.649,60 €
24	2643780	18/01/2021 16.46.23	V1.2021.0000929	Calusco d'Adda	00229710165	Bergamo	Comune	NO	B	FORNITURA E POSA DI SISTEMA DI ACCUMULO DA COLLEGARE AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DI POTENZA 12,00 KWP - BIBLIOTECA	PIAZZA SAN FEDELE, 1	25.766,40 €	25.766,40 €	25.766,40 €
25	2644572	18/01/2021 16.50.42	V1.2021.0000931	Comezano-Cizzago	00852420173	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLA PICCOLA	VIA RESTELLI, 23	17.054,40 €	15.348,96 €	15.348,96 €
26	2644645	18/01/2021 16.53.18	V1.2021.0000932	Teglio	83000770145	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA TEGLIO	VIA ITALIA,10	26.884,00 €	24.195,60 €	24.195,60 €
27	2644725	18/01/2021 16.56.30	V1.2021.0000933	Parona	83001230180	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	P.ZZA SIGNORELLI, 1	67.100,00 €	60.390,00 €	60.390,00 €
28	2644788	18/01/2021 17.16.22	V1.2021.0000936	Teglio	83000770145	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PALAZZETTO SPORTIVO TEGLIO	VIA ITALIA,10	85.540,00 €	76.986,00 €	76.986,00 €
29	2644755	18/01/2021 17.18.52	V1.2021.0000937	Gofferenzo	84000630180	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PER EDIFICIO COMUNALE	VIA ROMA N. 2	13.200,00 €	13.200,00 €	13.200,00 €
30	2644712	18/01/2021 17.27.39	V1.2021.0000938	Brusimpiano	00559790126	Varese	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA C. BATTAGLIA 5	33.862,00 €	30.475,80 €	30.475,80 €
31	2644229	18/01/2021 17.30.59	V1.2021.0000939	Torre de' Roveri	00684180169	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO PALESTRA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2	32.994,00 €	29.694,60 €	29.694,60 €
32	2644138	18/01/2021 17.31.27	V1.2021.0000940	Torre de' Roveri	00684180169	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO MUNICIPIO	P.ZZA CONTE SFORZA, 3	61.100,00 €	54.990,00 €	54.990,00 €
33	2644330	18/01/2021 17.31.57	V1.2021.0000941	Torre de' Roveri	00684180169	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO CENTRO SOCIO CULTURALE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 2	17.719,00 €	15.947,10 €	15.947,10 €
34	2644819	18/01/2021 17.43.13	V1.2021.0000943	Teglio	83000770145	Sondrio	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE VALGELLA	VIA VALGELLA 95	85.540,00 €	76.986,00 €	76.986,00 €
35	2644875	18/01/2021 18.11.15	V1.2021.0000945	Brusimpiano	00559790126	Varese	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA A.F. APPIANI 2	36.239,00 €	32.615,10 €	32.615,10 €
36	2643610	18/01/2021 18.25.13	V1.2021.0000949	Torre Boldone	00315250167	Bergamo	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO CAMPO SPORTIVO	VIALE LOMBARDA 44	41.059,20 €	41.059,20 €	41.059,20 €
37	2644876	18/01/2021 18.39.10	V1.2021.0000950	Torre Boldone	00315250167	Bergamo	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALASPORT - C.S.P.	PIAZZA DEL BERSAGLIERE	25.808,64 €	25.808,64 €	25.808,64 €
38	2644882	18/01/2021 18.42.00	V1.2021.0000951	Torre Boldone	00315250167	Bergamo	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE	VIA DONIZETTI 7	71.853,60 €	71.853,60 €	71.853,60 €
39	2644840	18/01/2021 18.46.21	V1.2021.0000952	Torre Boldone	00315250167	Bergamo	Comune	NO	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MATERNA	VIA RONCHELLA 13	54.990,00 €	54.990,00 €	54.990,00 €
40	2644921	18/01/2021 19.01.57	V1.2021.0000953	Azzano San Paolo	00681530168	Bergamo	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO SCUOLA MATERNA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 22	164.970,00 €	82.485,00 €	82.485,00 €
41	2643126	19/01/2021 08.32.07	V1.2021.0000960	Paullo	84503130159	Milano	Comune	NO	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO ENERGIA ELETTRICA SULL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA A. NEGRI IN VIA VIGORELLI	MAZZINI 28	35.297,04 €	35.297,04 €	35.297,04 €
42	2643272	19/01/2021 08.50.41	V1.2021.0000961	Asola	81000370205	Mantova	Comune	NO	B	MATERNA - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA MONTE BIANCO, 2	31.700,00 €	31.700,00 €	31.700,00 €
43	2642973	19/01/2021 08.51.28	V1.2021.0000962	Asola	81000370205	Mantova	Comune	NO	B	PALESTRA - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA SOLFERINO, 28	31.700,00 €	31.700,00 €	31.700,00 €
44	2644613	19/01/2021 08.54.15	V1.2021.0000963	Azzone	00579440165	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO MUNICIPIO	PIAZZA CADUTI E DISPERSI 1	31.460,00 €	28.314,00 €	28.314,00 €
45	2644127	19/01/2021 10.00.06	V1.2021.0000968	Villimpenta	00389360207	Mantova	Comune	SI	A	PALESTRA SC. ELEMENTARE - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA ROMA, 26	66.300,00 €	59.670,00 €	59.670,00 €
46	2645196	19/01/2021 10.03.39	V1.2021.0000969	Vedeseta	85001150169	Bergamo	Comune	SI	A	MICRORETE MUNICIPIO	PIAZZA DON ARRIGONI, 7	9.463,14 €	8.516,83 €	8.516,82 €
47	2645180	19/01/2021 10.29.08	V1.2021.0000971	Rudiano	00832180178	Brescia	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO CON ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA DE GASPERI	38.372,40 €	19.186,20 €	19.186,20 €
48	2645293	19/01/2021 10.29.51	V1.2021.0000972	Vedeseta	85001150169	Bergamo	Comune	SI	A	MICRORETE SCUOLA MATERNA	VIA CENTRO, 19	9.463,14 €	8.516,83 €	8.516,83 €
49	2644979	19/01/2021 10.52.49	V1.2021.0000975	Valdisotto	83000910147	Sondrio	Comune	SI	A	CAMPO SPORTIVO DI S. LUCIA NUOVO FTV CON ACCUMULO	VIA FUMAROGO FRAZIONE S. LUCIA, SNC	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
50	2645338	19/01/2021 11.05.26	V1.2021.0000977	Rudiano	00832180178	Brescia	Comune	NO	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO -CAMPO SPORTIVO	VIA DEGLI SPORTIVI	17.862,24 €	8.931,12 €	8.931,12 €
51	2644770	19/01/2021 11.18.33	V1.2021.0000978	Valdisotto	83000910147	Sondrio	Comune	SI	B	SCUOLA DI CEPINA INSTALLAZIONE BATTERIE DI ACCUMULO	VIA ROMA - FRAZ. CEPINA, N° 172/174	43.705,00 €	43.705,00 €	43.705,00 €
52	2645427	19/01/2021 11.30.29	V1.2021.0000981	Colle Brianza	83007970136	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	PIAZZA ROMA 4	29.158,00 €	26.242,20 €	26.242,20 €
53	2644896	19/01/2021 11.30.58	V1.2021.0000982	Valdisotto	83000910147	Sondrio	Comune	SI	A	MUNICIPIO NUOVO FTV CON ACCUMULO	VIA E. DE GASPERI, 1	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
54	2645480	19/01/2021 11.40.11	V1.2021.0000987	Rivarolo del Re ed Uniti	00334230190	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 9,52 KWP CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO DA 13,8 KWH	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 6	37.701,80 €	33.931,62 €	33.889,24 €
55	2645002	19/01/2021 11.46.08	V1.2021.0000988	Valdisotto	83000910147	Sondrio	Comune	SI	A	FORTE DI OGA NUOVO FTV CON ACCUMULO	VIA AL			

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
60	2645262	19/01/2021 12:10:55	V1.2021.000997	Bianzano	00633530167	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE BATTERIA ACCUMULO CAMPO SPORTIVO	VIA CIMITERO	18.919,00 €	18.919,00 €	17.574,00 €
61	2645221	19/01/2021 12:14:30	V1.2021.000999	Vilminore di Scalve	00663280162	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ABBINATO AD UN SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA VITTORIO EMANUELE	28.061,22 €	25.255,10 €	25.255,10 €
62	2643375	19/01/2021 12:43:02	V1.2021.0001002	Medole	00437020209	Mantova	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIA MAZZINI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MEDOLE (MN)	VIA MAZZINI	47.383,50 €	47.383,50 €	47.383,50 €
63	2645694	19/01/2021 12:46:03	V1.2021.0001003	Rudiano	00832180178	Brescia	Comune	No	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO- SCUOLA ELEMENTARE	VIA DE GASPERI	38.372,40 €	19.186,20 €	19.186,20 €
64	2645455	19/01/2021 12:51:50	V1.2021.0001005	Medole	00437020209	Mantova	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO SCUOLA SECONDARIA I° GRADO IN VIA MAZZINI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MEDOLE (MN)	VIA MAZZINI	47.383,50 €	47.383,50 €	47.383,50 €
65	2645738	19/01/2021 13:01:42	V1.2021.0001007	Medole	00437020209	Mantova	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA PALESTRA COMUNALE IN VIA MAZZINI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MEDOLE (MN)	VIA MAZZINI	47.383,50 €	47.383,50 €	47.383,50 €
66	2645451	19/01/2021 13:22:15	V1.2021.0001010	Curno	80016350169	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA D'ACCUMULO SULL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DELLA SCUOLA DI VIA DE AMICIS	VIA DE AMICIS, 13	32.852,16 €	32.852,16 €	32.852,16 €
67	2645417	19/01/2021 13:26:29	V1.2021.0001011	Curno	80016350169	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA D'ACCUMULO SULL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DELLA SCUOLA DI VIA IV NOVEMBRE	VIA IV NOVEMBRE	73.917,36 €	73.917,36 €	73.917,36 €
68	2645890	19/01/2021 13:40:03	V1.2021.0001012	Vestone	00948680178	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 29,52 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA "VESTONE COLLODI"	VIA TOCCABELLI 26	94.320,87 €	84.888,78 €	84.888,78 €
69	2643846	19/01/2021 14:08:00	V1.2021.0001014	Cirimido	00495300139	Como	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO	VIA XX SETTEMBRE 4	14.053,00 €	12.647,70 €	12.647,70 €
70	2645356	19/01/2021 14:18:53	V1.2021.0001016	Longhena	00855400172	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO FOTOVOLTAICO SCUOLA	VIA UMBERTO SABA	20.537,52 €	20.537,52 €	20.537,52 €
71	2645908	19/01/2021 14:25:28	V1.2021.0001018	Annone di Brianza	00721860138	Lecco	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	VIA SAN ANTONIO N. 4	69.296,00 €	62.366,40 €	62.366,40 €
72	2646075	19/01/2021 15:22:06	V1.2021.0001023	Ossimo	00975860172	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA PALESTRA COMUNALE	VIA SEDOM	48.312,00 €	43.480,80 €	43.480,80 €
73	2646018	19/01/2021 15:22:18	V1.2021.0001024	Annone di Brianza	00721860138	Lecco	Comune	SI	B	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PIU' ACCUMULO	VIA CABELLA LATTUADA N. 10	55.142,00 €	55.142,00 €	55.142,00 €
74	2646120	19/01/2021 15:31:23	V1.2021.0001026	Ossimo	00975860172	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA MUNICIPIO	PIAZZA ROMA, 10	53.680,00 €	48.312,00 €	48.312,00 €
75	2646145	19/01/2021 15:47:52	V1.2021.0001029	Ossimo	00975860172	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA DELLA BIBLIOTECA DI OSSIMO	VIA DANTE, 25	26.840,00 €	24.156,00 €	24.156,00 €
76	2646158	19/01/2021 15:55:39	V1.2021.0001031	Ossimo	00975860172	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA DELL'EDIFICIO AD USO EX SCUOLA- AMBULATORI DI OSSIMO	VIA G. MARCONI, 19	26.840,00 €	24.156,00 €	24.156,00 €
77	2645458	19/01/2021 16:45:00	V1.2021.0001037	Forcola	00137850145	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 3,04 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 4,8 KWP IN REGIME DI SCAMBIO SUL POSTO	VIA ROMA, 29	20.130,00 €	18.117,00 €	18.117,00 €
78	2646201	19/01/2021 17:08:04	V1.2021.0001041	Comunità Montana Valle Brembana	02756440166	Bergamo	Comunità montana	No	B	GREEN HOUSE VIA LOCATELLI - ZOONO	VIA ANTONIO LOCATELLI 111	33.906,46 €	33.906,46 €	33.906,46 €
79	2646462	19/01/2021 17:49:09	V1.2021.0001052	Montello	95001650167	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO MUNICIPIO	VIA A.BREVI, 2	158.860,00 €	142.974,00 €	142.974,00 €
80	2646456	19/01/2021 17:58:48	V1.2021.0001055	Montello	95001650167	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	VIA PIO X	36.660,00 €	32.994,00 €	32.994,00 €
81	2646487	19/01/2021 18:06:21	V1.2021.0001059	Montello	95001650167	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO ASSERVITO ALL'EDIFICIO SCUOLA MEDIA	VIA GIACOMO LEOPARDI 2	48.880,00 €	43.992,00 €	24.032,00 €
82	2644723	19/01/2021 18:32:35	V1.2021.0001061	Cavaria con Premezzo	00309290120	Varese	Comune	No	A	NUOVA MICRORETE PRESSO SCUOLA DI PRIMO GRADO "E. FERMI"	VIA FERMI, 348	249.288,00 €	124.644,00 €	124.644,00 €
83	2646402	19/01/2021 18:37:34	V1.2021.0001063	Vertemate con Minoprio	00549440139	Como	Comune	SI	A	MUNICIPIO - INSTALLAZIONE SU TETTO A FALDE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	PIAZZA ITALIA 1	85.497,60 €	76.947,84 €	76.947,84 €
84	2646534	19/01/2021 19:35:58	V1.2021.0001067	Cavaria con Premezzo	00309290120	Varese	Comune	No	A	NUOVA MICRORETE PRESSO LA SEDE COMUNALE (MUNICIPIO)	P.ZZA SANDRO PERTINI 75	151.528,00 €	75.764,00 €	75.764,00 €
85	2646642	20/01/2021 08:22:25	V1.2021.0001083	Dorno	00473740181	Pavia	Comune	SI	A	MICRORETE SCUOLA INFANZIA	VIA S.BONACOSSA 62	66.487,35 €	59.838,62 €	59.838,62 €
86	2645216	20/01/2021 08:38:19	V1.2021.0001084	Paullo	84503130159	Milano	Comune	No	A	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO SU UN EDIFICIO AD USO PUBBLICO	FLEMING SNC	39.368,44 €	19.684,22 €	19.684,22 €
87	2643943	20/01/2021 08:47:13	V1.2021.0001091	Mornago	00249580127	Varese	Comune	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SCUOLE VIA CESARE BATTISTI 27	VIA CESARE BATTISTI N. 27	39.960,00 €	19.980,00 €	19.980,00 €
88	2645396	20/01/2021 09:08:46	V1.2021.0001093	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	9100680149	Sondrio	Comunità montana	No	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA PISCINA DI MORBEGNO DI PROPRIETA' DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO.	VIA STRADA COMUNALE DI CAMPAGNA 22	209.500,00 €	188.550,00 €	188.550,00 €
89	2646656	20/01/2021 09:41:09	V1.2021.0001096	Pontoglio	00692230170	Brescia	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI PONTOGGIO	VIALE DANTE ALIGHIERI, 16	27.640,32 €	27.640,32 €	27.640,32 €
90	2646979	20/01/2021 10:32:26	V1.2021.0001103	Azzone	00579440165	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE	VIA SANTI 39	19.360,00 €	17.424,00 €	17.424,00 €
91	2647269	20/01/2021 11:36:27	V1.2021.0001107	Entratico	00579480161	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	VIALE LIBERTA SNC	37.910,18 €	37.910,18 €	37.910,18 €
92	2646660	20/01/2021 11:48:12	V1.2021.0001109	Montescano	84000670186	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PER EDIFICIO COMUNALE	VIA RONCOLE SNC	27.500,00 €	24.750,00 €	24.750,00 €
93	2645364	20/01/2021 12:10:16	V1.2021.0001110	Sorisole	80016300164	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SUL MUNICIPIO DI SORISOLE	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 26	173.728,00 €	86.864,00 €	86.864,00 €
94	2647643	20/01/2021 12:51:52	V1.2021.0001115	Dosso del Liro	00689050136	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU "MUNICIPIO"	PIAZZA CHIESA	26.972,00 €	24.274,80 €	24.274,80 €
95	2646805	20/01/2021 12:52:16	V1.2021.0001116	Godiasco Salice Terme	00485780183	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SULL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA TOGLIATTI A GODIASCO	VIA TOGLIATTI	80.501,70 €	72.451,53 €	72.451,53 €
96	2647146	20/01/2021 12:57:18	V1.2021.0001117	Sorisole	80016300164	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU SCUOLA MATERNA	VIA SAN GIUSEPPE, 3	41.516,60 €	20.758,30 €	20.758,30 €
97	2646847	20/01/2021 13:53:32	V1.2021.0001120	Canneto Pavese	84000510184	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO IN EDIFICIO COMUNALE	VIA COSTIOLO 9	27.500,00 €	24.750,00 €	24.750,00 €
98	2648058	20/01/2021 16:37:43	V1.2021.0001140	Civitate al Piano	00666770169	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CENTRO SPORTIVO	VIA PONTOGGIO	63.973,56 €	31.986,78 €	31.986,78 €
99	2648406	20/01/2021 17:20:48	V1.2021.0001148	Civitate al Piano	00666770169	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA COMUNALE	VIA MARCONI	37.385,26 €	18.692,63 €	18.692,63 €
100	2648449	20/01/2021 18:53:01	V1.2021.0001155	Prata Camporotondo	TRBDV82D09 C623S	Sondrio	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO SEDE MUNICIPALE VIA VANONI	VIA EZIO VANONI N.2	45.262,00 €	22.631,00 €	22.631,00 €
101	2644848	20/01/2021 19:12:33	V1.2021.0001156	Abbiategrosso	01310880156	Milano	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA CARDUCCI	VIA PALESTRO 41	107.902,60 €	107.902,60 €	107.902,60 €
102	2648495	20/01/2021 19:14:13	V1.2021.0001157	Abbiategrosso	01310880156	Milano	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA NIDO NENNI	VIA GALILEO GALILEI 45	34.827,00 €	34.827,00 €	34.827,00 €
103	2648488	20/01/2021 19:15:05	V1.2021.0001158	Abbiategrosso	01310880156	Milano	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 4	57.270,40 €	57.270,40 €	57.270,40 €
104	2646646	20/01/2021 19:44:12	V1.2021.0001159	Ponte in Valtellina	00120490149	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO DI PONTE IN VALTELLINA	VIA ROMA, 12	34.000,00 €	30.600,00 €	30.600,00 €
105	2648710	21/01/2021 09:22:35	V1.2021.0001169	Dorno	00473740181	Pavia	Comune	SI	A	MICRORETE SCUOLA SECONDARIA	VIA DELLE GALLIE DI LOMELLINA N. 4	66.487,35 €	59.838,62 €	59.838,62 €
106	2647562	21/01/2021 09:59:59	V1.2021.0001177	Vertemate con Minoprio	00549440139	Como	Comune	SI	A	CENTRO CIVICO - INSTALLAZIONE SU TETTO PIANO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA V. VENETO 88	46.921,20 €	42.229,08 €	42.229,08 €
107	2647248	21/01/2021 10:02:34	V1.2021.0001178	Vertemate con Minoprio	00549440139	Como	Comune	SI	B	SCUOLA MEDIA - INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO ESISTENTE	VIA VIGNA 3	16.836,00 €	16.836,00 €	16.836,00 €
108	2647452	21/01/2021 10:06:21	V1.2021.0001180	Vertemate con Minoprio	00549440139	Como	Comune	SI	B	SCUOLA ELEMENTARE - INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO ESISTENTE	VIA VIGNA 3	35.990,00 €	35.990,00 €	35.990,00 €
109	2648412	21/01/2021 10:39:26	V1.2021.0001187	Grassobbio	80027490160	Bergamo	Comune	No	A	PALESTRA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	VIA VESPUCCI	57.020,00 €	28.510,00 €	28.510,00 €
110	2648347	21/01/2021 10:42:30	V1.2021.0001188	Grassobbio	80027490160	Bergamo	Comune	No	A	SCUOLA SECONDARIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	VIA C. COLOMBO	45.680,00 €	22.840,00 €	22.840,00 €
111	2644350	21/01/2021 10:54:17	V1.2021.0001192	Castro	00542060165	Bergamo	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICI E BATTERIE DI ACCUMULO PRESSO PALESTRA DI VIA GARIBALDI	VIA GARIBALDI,24	20.067,68 €	18.060,91 €	16.847,22 €

Contributo rideterminato per raggiungimento del limite di 200.000 euro complessivi per Ente beneficiario

Contributo rideterminato per raggiungimento del limite di 200.000 euro complessivi per Ente beneficiario

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
112	2648414	21/01/2021 12:04:56	V1.2021.0001206	Aicurzio	02310520156	Monza e della Brianza	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA BERSAN 26 - AICURZIO	VIA BERSAN 26	182.438,00 €	164.194,20 €	163.024,84 €
113	2649406	21/01/2021 12:33:23	V1.2021.0001211	Vobarno	00435460175	Brescia	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 29,52 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL BOCCIODROMO DI VOBARNO	VIA SOTTOSTRADA 42	94.632,24 €	47.316,12 €	47.316,12 €
114	2643693	21/01/2021 12:44:03	V1.2021.0001212	Carate Brianza	01495680157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA PRIMARIA - VIA MOSCATELLI	VIA MOSCATELLI	20.163,00 €	20.163,00 €	20.163,00 €
115	2648747	21/01/2021 12:45:02	V1.2021.0001213	Carate Brianza	01495680157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA SECONDARIA - VIA CANTORE	VIA CANTORE 16	20.163,00 €	20.163,00 €	20.163,00 €
116	2649498	21/01/2021 12:45:05	V1.2021.0001214	Vobarno	00435460175	Brescia	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 44,28 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI VOBARNO	VIA SOTTOSTRADA	142.142,38 €	71.071,19 €	71.071,19 €
117	2648755	21/01/2021 12:45:49	V1.2021.0001215	Carate Brianza	01495680157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SEDE PROTEZIONE CIVILE - VIA MARENCO	VIA MARENCO	20.163,00 €	20.163,00 €	20.163,00 €
118	2648784	21/01/2021 12:46:39	V1.2021.0001216	Carate Brianza	01495680157	Monza e della Brianza	Comune	No	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO NUOVO	VIA BATTISTI 2	189.410,00 €	94.705,00 €	94.705,00 €
119	2646479	21/01/2021 14:15:54	V1.2021.0001224	Cusino	00665280137	Como	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SUL MUNICIPIO	P.ZZA S. GIOVANNI, 1	32.493,00 €	29.243,70 €	29.243,70 €
120	2645137	21/01/2021 16:21:42	V1.2021.0001239	Orzinuovi	00850450172	Brescia	Comune	No	B	SCUOLA ELEMENTARE - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA CERNAIA	84.300,00 €	84.300,00 €	84.300,00 €
121	2650267	21/01/2021 16:33:48	V1.2021.0001245	Barghe	00760040170	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 11,16 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA "MONS. MONTALBETTI"	VIA NAZIONALE 4	41.451,47 €	37.306,32 €	37.306,32 €
122	2650259	21/01/2021 16:50:47	V1.2021.0001254	Orzinuovi	00850450172	Brescia	Comune	No	B	CASERMA VVF - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA CORRIDONI	23.400,00 €	23.400,00 €	23.400,00 €
123	2646394	21/01/2021 17:04:56	V1.2021.0001258	Ome	00841600174	Brescia	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO SCUOLA MATERNA OME	VIA VALLE 9	43.984,98 €	39.586,48 €	39.586,48 €
124	2649954	21/01/2021 17:10:28	V1.2021.0001260	Ome	00841600174	Brescia	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO ISTITUTO COMPRESIVO DI OME	VIA VALLE 7	59.372,98 €	53.435,68 €	53.435,68 €
125	2650368	21/01/2021 17:12:00	V1.2021.0001263	Bene Lario	00467880134	Como	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL MUNICIPIO DI BENE LARIO (CO)	VIA SUPERIORE N. 25	35.476,00 €	31.928,40 €	31.928,40 €
126	2650676	22/01/2021 09:03:34	V1.2021.0001280	Canneto Pavese	84000510184	Pavia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO IN EDIFICIO COMUNALE - MUNICIPIO	VIA CASABASSA 7	13.200,00 €	13.200,00 €	13.200,00 €
127	2648869	22/01/2021 09:16:23	V1.2021.0001282	Sovico	0086640154	Monza e della Brianza	Comune	No	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA SANTA CATERINA DA SIENA N. 1	VIA SANTA CATERINA DA SIENA 1	86.506,23 €	43.253,11 €	43.253,11 €
128	2650763	22/01/2021 09:24:47	V1.2021.0001284	Canneto Pavese	84000510184	Pavia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO IN EDIFICIO COMUNALE - EDIFICIO SCOLASTICO	VIA CASABASSA 4-6	13.200,00 €	13.200,00 €	13.200,00 €
129	2650803	22/01/2021 09:38:25	V1.2021.0001285	Canneto Pavese	84000510184	Pavia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO IN EDIFICIO COMUNALE - CENTRO SOCIALE	VIA ROMA 13	13.200,00 €	13.200,00 €	13.200,00 €
130	2650826	22/01/2021 09:56:23	V1.2021.0001291	Vedeseta	85001150169	Bergamo	Comune	Si	A	MICRORETE CAMPO SPORTIVO	VIA GRILLI	10.722,82 €	9.650,54 €	9.650,54 €
131	2644025	22/01/2021 12:49:26	V1.2021.0001307	Vallio Terme	00843830175	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 7,92 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	VIA REPUBBLICA, 1	30.312,98 €	27.281,68 €	27.281,68 €
132	2651154	23/01/2021 10:09:11	V1.2021.0001357	Borgo Priolo	00468890181	Pavia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE DI UN GENERATORE FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO DI ENERGIA PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA	PIAZZA CRIBELLATI, 1	15.593,50 €	14.034,15 €	14.034,15 €
133	2652385	25/01/2021 10:02:38	V1.2021.0001377	Verretto	00481940187	Pavia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE DI UN GENERATORE FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO DI ENERGIA PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA MAZZINI	13.453,00 €	12.107,70 €	12.107,70 €
134	2650504	25/01/2021 10:25:31	V1.2021.0001378	Ternate	00261810121	Varese	Comune	Si	B	PALESTRA COMUNALE - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INSTALLAZIONE DI BATTERIE ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA FORNACI 6	26.780,00 €	26.780,00 €	25.438,92 €
135	2653034	25/01/2021 10:38:18	V1.2021.0001380	Venegono Superiore	00223680125	Varese	Comune	No	B	MICRORETE SCUOLA MEDIA	VIA M. DELLA LIBERTÀ 1	19.430,49 €	19.430,49 €	19.430,29 €
136	2650257	25/01/2021 10:41:31	V1.2021.0001382	Ternate	00261810121	Varese	Comune	Si	B	SCUOLA PRIMARIA - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INSTALLAZIONE DI BATTERIE AD ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA VOLTA 4	37.136,40 €	37.136,40 €	35.421,50 €
137	2653383	25/01/2021 12:44:40	V1.2021.0001401	Menconico	86002720182	Pavia	Comune	Si	B	SISTEMA DI ACCUMULO	CAPOLUOGO CENTRO SPORTIVO	17.719,00 €	17.719,00 €	17.719,00 €
138	2652358	25/01/2021 13:56:25	V1.2021.0001406	Morimondo	82003090154	Milano	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO	VIA ROMA	47.658,00 €	42.892,20 €	42.892,20 €
139	2652298	25/01/2021 13:58:42	V1.2021.0001407	Morimondo	82003090154	Milano	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO CASA DI RIPOSO S. RICCARDO PAMPURI	VIA DANTE ALIGHIERI, 4	152.139,00 €	136.925,10 €	136.925,10 €
140	2656019	26/01/2021 09:05:22	V1.2021.0001443	Borgo Priolo	00468890181	Pavia	Comune	Si	B	INSERIMENTO NEL CIRCUITO DEL GENERATORE ESISTENTE DI UN ACCUMULO DI ENERGIA PRESSO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MAESTRA 5	7.598,40 €	7.598,40 €	7.598,40 €
141	2656157	26/01/2021 13:31:01	V1.2021.0001465	Gorla Minore	00226510121	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO DELEDDA	VIA DELEDDA	34.239,00 €	34.239,00 €	34.239,00 €
142	2656061	26/01/2021 13:32:17	V1.2021.0001466	Gorla Minore	00226510121	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO DIAZ	VIA DIAZ 7	34.239,00 €	34.239,00 €	34.239,00 €
143	2656135	26/01/2021 13:32:55	V1.2021.0001467	Gorla Minore	00226510121	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO DON MILANI	VIA DON MILANI	34.239,00 €	34.239,00 €	34.239,00 €
144	2656303	26/01/2021 13:37:25	V1.2021.0001468	Oggiona con Santo Stefano	00309390128	Varese	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA BONACALZA, 146	72.629,04 €	65.366,14 €	65.366,14 €
145	2657380	26/01/2021 17:30:36	V1.2021.0001493	Provaglio Val Sabbia	00867640179	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 7,20 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA DI PROVAGLIO VAL SABBIA	VIA MILANO 14	26.172,49 €	23.555,24 €	23.555,24 €
146	2658939	27/01/2021 09:56:29	V1.2021.0001521	Pertica Alta	87000290178	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 5,76 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI VIA PER NOFFO 21, PERTICA ALTA (BS)	VIA PER NOFFO, 21	21.491,51 €	19.342,36 €	19.342,36 €
147	2653560	27/01/2021 12:17:11	V1.2021.0001549	Montorfano	00526050133	Como	Comune	Si	B	SISTEMA DI ACCUMULO AD INOIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA AL DOSSO	27.376,80 €	27.376,80 €	27.376,80 €
148	2643418	27/01/2021 12:22:04	V1.2021.0001550	Gerola Alta	00105780142	Sondrio	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO PRESSO CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA RASEGA	177.144,00 €	159.429,60 €	159.429,60 €
149	2659259	27/01/2021 12:28:36	V1.2021.0001552	Olmo al Brembo	85000650169	Bergamo	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	VIA SANT'ANTONIO 4	22.000,00 €	19.800,00 €	19.800,00 €
150	2659471	27/01/2021 14:46:57	V1.2021.0001563	Cavenago di Brianza	01477970154	Monza e della Brianza	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO SPORTIVO VIA DE COUBERTIN CAVENAGO	VIA DE COUBERTIN	131.799,72 €	65.899,86 €	65.245,58 €
151	2659504	27/01/2021 15:14:33	V1.2021.0001566	Vertova	00238520167	Bergamo	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE IN VIA SAN CARLO	VIA SAN CARLO, 35	98.637,00 €	98.637,00 €	98.637,00 €
152	2659612	27/01/2021 15:44:44	V1.2021.0001568	Olmo al Brembo	85000650169	Bergamo	Comune	Si	B	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICIO SCOLASTICO IN VIA MASCHERONI	VIA MASCHERONI 8	17.800,00 €	17.800,00 €	17.741,00 €
153	2659812	27/01/2021 17:40:56	V1.2021.0001580	Verolavecchia	88002730179	Brescia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SEDE MUNICIPALE	PIAZZA G. VERDI, 7	49.994,20 €	44.994,78 €	44.994,78 €
154	2659885	27/01/2021 17:59:44	V1.2021.0001582	Verolavecchia	88002730179	Brescia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO CENTRO APERTO	VIA LIBERAZIONE, 87	49.994,20 €	44.994,78 €	44.994,78 €
155	2659898	27/01/2021 18:14:09	V1.2021.0001583	Verolavecchia	88002730179	Brescia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PALESTRA COMUNALE	VIA TRENTO, 1	49.994,20 €	44.994,78 €	44.994,78 €
156	2660457	28/01/2021 12:03:39	V1.2021.0001631	Comunità Montana di Scalve	00543250161	Bergamo	Comunità montana	No	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO SEDE COMUNITÀ MONTANA DI SCALVE	VIA A ACERBIS 2	76.230,00 €	68.607,00 €	68.607,00 €
157	2658998	28/01/2021 18:07:03	V1.2021.0001682	Villanuova sul Clisi	00847500170	Brescia	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIMITERO CAPOLUOGO	VIA LEGNAGO	16.864,00 €	8.432,00 €	8.432,00 €
158	2661192	29/01/2021 10:19:42	V1.2021.0001705	Arcene	00657640165	Bergamo	Comune	Si	B	ACCUMULO_SCUOLAELEMENTARE	VIA MANZONI N. 1	13.833,10 €	13.833,10 €	13.833,10 €
159	2661232	29/01/2021 10:38:11	V1.2021.0001710	Arcene	00657640165	Bergamo	Comune	Si	B	ACCUMULO_SCUOLEMEDIE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 4	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €
160	2643429	29/01/2021 11:39:22	V1.2021.0001725	Gallarate	00560180127	Varese	Comune	No	B	ACCUMULO TOMMASEO	VIA VERDI 2	19.147,00 €	19.147,00 €	19.147,00 €
161	2661332	29/01/2021 12:15:52	V1.2021.0001738	Bozzolo	00185780202	Mantova	Comune	Si	A	PALAZZETTO - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA CASTELLO	66.300,00 €	59.670,00 €	59.670,00 €
162	2661385	29/01/2021 12:58:12	V1.2021.0001749	Trezzano Rosa	83502090158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLAMATERNA	VIA RODARI 1	29.585,10 €	29.585,10 €	29.585,10 €
163	2661396	29/01/2021 12:59:04	V1.2021.0001750	Trezzano Rosa	83502090158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLAELEMENTARE/MATERNA	VIA COLOMBO 9	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €
164	2649292	29/01/2021 13:00:08	V1.2021.0001751	Trezzano Rosa	83502090158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLAELEMENTARE	VIA COLOMBO 9	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
165	2661379	29/01/2021 13:35:32	V1.2021.0001758	Novedrate	81003670130	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL PALAZZO MUNICIPALE SITO IN VIA TAVERNA N. 3 COMPLETO DI SISTEMA DI ACCUMULO	VIA TAVERNA, 3	73.956,40 €	66.560,76 €	66.560,76 €
166	2661484	29/01/2021 14:32:52	V1.2021.0001765	Bozzolo	00185780202	Mantova	Comune	SI	A	SCUOLA DELL'INFANZIA - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA APORTI, 4/6	26.200,00 €	23.580,00 €	23.580,00 €
167	2644860	29/01/2021 15:04:52	V1.2021.0001773	Cislano	82003070156	Milano	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA EX. SCUOLA PRIMARIA DI CISLIANO IN VIA PIAVE,21	VIA PIAVE, 9	95.914,00 €	86.628,60 €	86.628,60 €
168	2661489	01/02/2021 10:01:54	V1.2021.0001822	Novedrate	81003670130	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE "MAURIZIO BARNI"	VIA MARIANO	43.788,25 €	43.788,25 €	43.788,25 €
169	2662362	01/02/2021 11:15:48	V1.2021.0001828	Villanova d'Ardenghi	00514190180	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE D'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA ROMA, 22	92.788,58 €	83.491,72 €	83.491,72 €
170	2662308	01/02/2021 11:22:25	V1.2021.0001830	Almè	80021130168	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA DON ABELE ISENI 12	45.091,20 €	45.091,20 €	45.091,20 €
171	2662249	01/02/2021 12:07:36	V1.2021.0001835	Arese	03366130155	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO POLIZIA LOCALE	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 3	34.465,00 €	34.465,00 €	34.465,00 €
172	2662254	01/02/2021 12:14:46	V1.2021.0001836	Arese	03366130155	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA DON GNOCCHI	VIA DEI GELSI 1	34.465,00 €	34.465,00 €	34.465,00 €
173	2667595	02/02/2021 11:36:16	V1.2021.0001895	Grezzago	83500690157	Milano	Comune	SI	B	ACCUMULO_MUNICIPIO	VIA ROMA, 1	16.627,10 €	16.627,10 €	16.627,10 €
174	2667684	02/02/2021 11:37:15	V1.2021.0001896	Grezzago	83500690157	Milano	Comune	SI	B	ACCUMULO_SCUOLEELEMENTARI	VIA ALDO MORO, 4	19.311,10 €	19.311,10 €	19.311,10 €
175	2667771	02/02/2021 18:04:12	V1.2021.0001919	Bolgare	00240930164	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMUNE DI BOLGARE	VIA DANTE, 24	16.104,00 €	16.104,00 €	16.104,00 €
176	2669383	02/02/2021 18:30:22	V1.2021.0001920	Bolgare	00240930164	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI BOLGARE	VIA PASCOLI,1 (SCUOLA ELEMENTARE)	21.740,40 €	21.740,40 €	21.740,40 €
177	2669398	02/02/2021 18:32:34	V1.2021.0001922	Bolgare	00240930164	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA COMUNE DI BOLGARE	VIA PASCOLI, 1 (SCUOLE MEDIE)	28.987,20 €	28.987,20 €	28.987,20 €
178	2668779	02/02/2021 19:42:20	V1.2021.0001923	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO CON ACCUMULO CIMITERO FRAZ. DOSSO	VIA LARGO PARROCCHIA	11.100,00 €	9.990,00 €	9.990,00 €
179	2668407	03/02/2021 09:43:33	V1.2021.0001932	Carugo	00698230133	Como	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLE COMUNALI DI CARUGO (CO)	VIA XXV APRILE N. 22	61.530,00 €	61.530,00 €	61.530,00 €
180	2670205	03/02/2021 10:43:07	V1.2021.0001941	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO CON ACCUMULO CIMITERO FRAZ. VILLE	VIA SAN FAUSTINO	11.100,00 €	9.990,00 €	9.990,00 €
181	2670297	03/02/2021 11:27:57	V1.2021.0001943	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	SI	A	ESTENSIONE CON ACCUMULO IMPIANTO SEDE COMUNALE	VIA SANTELLONE,1	22.050,00 €	19.845,00 €	19.845,00 €
182	2670483	03/02/2021 11:58:30	V1.2021.0001944	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO IMPIANTO SEDE COMUNALE	VIA SANTELLONE,1	24.350,00 €	24.350,00 €	24.350,00 €
183	2670096	03/02/2021 12:16:16	V1.2021.0001946	Subiate	87003530158	Monza e della Brianza	Comune	SI	B	BANDO AXEL INTERVENTO DI TIPO "B" ACCUMULO SU IMPIANTO FTV ESISTENTE SU EDIFICIO SCOLASTICO	VIA IV NOVEMBRE, 7	28.548,00 €	28.548,00 €	28.548,00 €
184	2668967	03/02/2021 12:19:39	V1.2021.0001948	Guardamiglio	82502970153	Lodi	Comune	SI	B	INSERIMENTO SISTEMA DI ACCUMULO CAPACITÀ COMPLESSIVA 27 KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE (19,74 KWP) PRESSO PORTICATO BAR DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	VIA ROMA 2	32.834,20 €	32.834,20 €	32.834,20 €
185	2670779	03/02/2021 12:51:02	V1.2021.0001953	Guardamiglio	82502970153	Lodi	Comune	SI	B	INSERIMENTO SISTEMA DI ACCUMULO CAPACITÀ COMPLESSIVA 40,5 KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE (19,68 KWP) PRESSO COPERTURA SPOGLIATOI DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	VIA ROMA 2	49.105,87 €	49.105,87 €	49.105,87 €
186	2659314	03/02/2021 14:53:12	V1.2021.0001956	Albinese	83000470183	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVO SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA NEGRONE MANARA SNC	32.212,00 €	28.990,80 €	28.990,80 €
187	2669376	04/02/2021 10:35:19	V1.2021.0001974	Comunità Montana Valle Imagna	80024510168	Bergamo	Comunità montana	No	A	NUOVO IMPIANTO CON ACCUMULO PRESSO CENTRO DISABILI	VIA DON MINZONI 6	62.003,52 €	55.803,17 €	54.046,37 €
188	2673354	04/02/2021 11:06:30	V1.2021.0001975	Comunità Montana Valle Imagna	80024510168	Bergamo	Comunità montana	No	A	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 20 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO DELLA CAPACITÀ DI 24 KWH, PRESSO PISCINA COMUNITARIA	VIA ELIA FROSIO	72.433,05 €	65.189,75 €	63.432,95 €
189	2660986	04/02/2021 12:07:13	V1.2021.0001982	Breno	00855690178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO SCUOLE MEDIE "F. TONOLINI"	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	54.307,34 €	54.307,34 €	54.307,34 €
190	2668086	04/02/2021 12:09:14	V1.2021.0001983	Breno	00855690178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO SCUOLA MATERNA IST. COMP. "F. TONOLINI"	VIA MARTIRI DELLE LIBERTÀ	33.203,60 €	33.203,60 €	33.203,60 €
191	2668204	04/02/2021 12:10:38	V1.2021.0001984	Breno	00855690178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO SCUOLA MATERNA MEZZARRO	VIA MEZZARRO N.22	21.873,26 €	21.873,26 €	21.873,26 €
192	2668245	04/02/2021 12:12:33	V1.2021.0001985	Breno	00855690178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO MUNICIPIO COMUNE DI BRENO	PIAZZALE GHISLANDI N.1	65.847,67 €	65.847,67 €	65.847,67 €
193	2668230	04/02/2021 12:13:45	V1.2021.0001986	Breno	00855690178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE PESCARZO	VIA ADAMELLO, 20	24.765,56 €	24.765,56 €	24.765,56 €
194	2673345	04/02/2021 12:51:49	V1.2021.0001990	Paspardo	81002610178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO 44,16KWH EDIFICIO PIAZZALE MARCOLINI N.13	PIAZZALE MARCOLINI N.13	53.345,20 €	53.345,20 €	53.345,20 €
195	2673484	04/02/2021 12:53:21	V1.2021.0001992	Paspardo	81002610178	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO 33,12KWH SCUOLE ELEMENTARE PASPARDO	VIA DELLE SCUOLE N.2	45.373,66 €	45.373,66 €	45.373,66 €
196	2674197	04/02/2021 15:56:37	V1.2021.0002030	Solarolo Rainerio	00304460199	Cremona	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA SANTUARIO SAGRADELLO SNC	31.977,40 €	15.988,70 €	15.373,43 €
197	2674452	04/02/2021 17:28:08	V1.2021.0002056	Chiesa in Valmalenco	80002090142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: CENTRO SPORTIVO VASSALINI	LOCALITÀ VASSALINI SNC	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
198	2674532	04/02/2021 17:46:17	V1.2021.0002061	Chiesa in Valmalenco	80002090142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: DISTRETTO SANITARIO DI VIA ROMA - CRI E PALESTRA	VIA ROMA N.120	41.548,00 €	37.393,20 €	37.393,20 €
199	2674566	04/02/2021 17:59:06	V1.2021.0002065	Chiesa in Valmalenco	80002090142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: DISTRETTO SANITARIO DI VIA ROMA	VIA ROMA N.120	41.548,00 €	37.393,20 €	37.393,20 €
200	2674584	04/02/2021 18:15:07	V1.2021.0002070	Chiesa in Valmalenco	80002090142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: MUNICIPIO	VIA MARCONI N.8	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
201	2674998	05/02/2021 08:45:40	V1.2021.0002074	Lanzada	00111620142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: CENTRO SPORTIVO TORNADRI	VIA TORNADRI N.572	46.931,00 €	42.237,90 €	42.237,90 €
202	2675032	05/02/2021 09:00:30	V1.2021.0002076	Lanzada	00111620142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: CENTRO SPORTIVO GANDA	VIA GANDA SNC	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
203	2675052	05/02/2021 09:13:05	V1.2021.0002077	Lanzada	00111620142	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: MUNICIPIO	VIA SAN GIOVANNI N.432	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
204	2675058	05/02/2021 10:22:06	V1.2021.0002087	Caspoggio	00111600144	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA LOC. CASTELLO	LOCALITÀ CASTELLO SNC	56.707,00 €	51.036,30 €	51.036,30 €
205	2675095	05/02/2021 10:22:59	V1.2021.0002088	Caspoggio	00111600144	Sondrio	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO: MUNICIPIO	PIAZZA MILANO N.14	46.931,00 €	42.237,90 €	42.237,90 €
206	2669197	05/02/2021 12:39:03	V1.2021.0002107	Grumello Cremonese ed Uniti	00302630199	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO FTV DEL PALAZZO COMUNALE	VIA GARIBALDI 14	15.137,00 €	15.137,00 €	15.137,00 €
207	2675063	05/02/2021 15:38:54	V1.2021.0002118	La Valletta Brianza	94035580136	Lecco	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO AD USO SCOLASTICO VIA V.VENETO 1 - LA VALLETTA BRIANZA	VIA VITTORIO VENETO N. 2	145.790,00 €	131.211,00 €	131.211,00 €
208	2676512	06/02/2021 12:45:42	V1.2021.0002139	Carbonate	80014740130	Como	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLA PRIMARIA	VIA DE GASPERI	39.749,99 €	39.749,99 €	39.749,99 €
209	2673532	06/02/2021 13:10:17	V1.2021.0002140	Carbonate	80014740130	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA DON G. ZANCHETTA N. 2	56.575,63 €	50.918,07 €	48.845,56 €
210	2668896	08/02/2021 09:34:35	V1.2021.0002143	Mese	00099030140	Sondrio	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO CENTRO SPORTIVO	VIA VANONI	77.052,00 €	69.346,80 €	69.346,80 €
211	2675576	08/02/2021 09:35:42	V1.2021.0002144	Mese	00099030140	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA	VIA DON PRIMO LUCCHINETTI 35	63.566,00 €	57.209,40 €	57.209,40 €
212	2675672	08/02/2021 09:36:34	V1.2021.0002145	Mese	00099030140	Sondrio	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO	P.ZZA DON ALBINO DEL CURTO, 6	53.305,60 €	47.975,04 €	47.975,04 €
213	2678807	09/02/2021 14:45:49	V1.2021.0002207	Montebello della Battaglia	00273900183	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO PER IMPIANTO FTV MUNICIPIO	VIA ROMA, 51	20.774,00 €	20.774,00 €	20.774,00 €
214	2680121	10/02/2021 16:25:49	V1.2021.0002241	Cuveglia	00271230120	Varese	Comune	SI	A	01_MUNICIPIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6KW CON ACCUMULO A SERVIZIO UFFICI PIANO TERRA MUNICIPIO POD IT001E15131982 POTENZA IMPEGNATA 10KW/380V	PIAZZA MARCONI	34.033,50 €	30.630,15 €	30.630,15 €
215	2680189	10/02/2021 16:26:44	V1.2021.0002243	Cuveglia	00271230120	Varese	Comune	SI	A	02_SALA POLIVALENTE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 6KW CON ACCUMULO A SERVIZIO SALA POLIVALENTE COMUNALE POD IT001E24139479 POTENZA IMPEGNATA 20KW/380V	VIA PER DUNO 4	40.047,30 €	36.042,57 €	36.042,57 €
216	2653433	11/02/2021 11:33:34	V1.2021.0002256	Gorla Maggiore	00341490126	Varese	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - SEDE PROTEZIONE CIVILE	VIA VOLTA E VIA TOGLIATTI	85.404,00 €	76.863,60 €	76.863,60 €

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	
217	2681081	11/02/2021 11:54:57	V1.2021.0002257	Gorla Maggiore	00341490126	Varese	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PALESTRA DI GORLA MAGGIORE VIA SANZIO	VIA RAFFAELLO SANZIO	179.724,00 €	179.724,00 €	123.136,40 €	Contributo rideterminato per raggiungimento del limite di 200.000 euro complessivi per Ente beneficiario
218	2680902	11/02/2021 14:35:04	V1.2021.0002268	Pozzuolo Martesana	83504230158	Milano	Comune	No	B	SCUOLA INFANZIA	PIAZZALE NENNI, 4	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €	
219	2681355	11/02/2021 14:50:05	V1.2021.0002269	Pozzuolo Martesana	83504230158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLEELEMENTARI	VIA BELLI, 24	16.627,10 €	16.627,10 €	16.627,10 €	
220	2681414	11/02/2021 15:01:54	V1.2021.0002270	Pozzuolo Martesana	83504230158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_PALESTRA	VIA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE, 11	29.585,10 €	29.585,10 €	29.585,10 €	
221	2681448	11/02/2021 15:13:27	V1.2021.0002271	Pozzuolo Martesana	83504230158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLEELEMENTARI_TRECELLA	V STRADA DEL MERLO	19.311,10 €	19.311,10 €	19.311,10 €	
222	2681501	11/02/2021 17:21:47	V1.2021.0002285	Liscate	83503450153	Milano	Comune	SI	B	ACCUMULO_SCUOLE	VIA DANTE, 6	16.627,10 €	16.627,10 €	16.627,10 €	
223	2681518	11/02/2021 17:27:12	V1.2021.0002286	Liscate	83503450153	Milano	Comune	SI	B	ACCUMULO_ASILO	VIA GRAMSCI, 6	13.833,10 €	13.833,10 €	13.833,10 €	
224	2680086	12/02/2021 10:03:17	V1.2021.0002293	Berzo Inferiore	00903350171	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO 20 KWP E ACCUMULO 38,64 KWH NUOVO MUNICIPIO BERZO INFERIORE	P.ZZA UMBERTO I	77.909,24 €	70.118,32 €	70.118,32 €	
225	2680136	12/02/2021 10:04:01	V1.2021.0002294	Berzo Inferiore	00903350171	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO 44,16KWH IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA BERZO INFERIORE	VIA NIKOLAJEWKA N.13	60.622,60 €	60.622,60 €	60.622,60 €	
226	2682233	12/02/2021 10:44:04	V1.2021.0002302	Corte Palasio	84501510154	Lodi	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA 14 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO CAPACITA 27 KWH A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	P.ZZA TERRAVERDE, 2	57.158,48 €	51.442,63 €	51.442,63 €	
227	2682345	12/02/2021 11:04:30	V1.2021.0002308	Corte Palasio	84501510154	Lodi	Comune	SI	B	INSERIMENTO SISTEMA DI ACCUMULO CAPACITA COMPLESSIVA 27 KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE (60 KWP) PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA MONTALE 37/39	32.834,20 €	32.834,20 €	32.834,20 €	
228	2681763	12/02/2021 14:21:58	V1.2021.0002321	Truccazzano	83502350156	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLEELEMENTARI_ALBIGNANO	VIA ANGIUSSOLA	19.311,10 €	19.311,10 €	19.311,10 €	
229	2681764	12/02/2021 14:31:49	V1.2021.0002324	Truccazzano	83502350156	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_SCUOLEELEMENTARI	VIA PASCOLI	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €	
230	2681739	12/02/2021 14:40:46	V1.2021.0002325	Truccazzano	83502350156	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_PALESTRA	VIA QUASIMODO	29.585,10 €	29.585,10 €	29.585,10 €	
231	2681074	12/02/2021 15:02:06	V1.2021.0002327	Niardo	81002370179	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO DA 33,12 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL CENTRO DIURNO ANZIANI NIARDO	VIA ADAMO N.2	51.449,36 €	51.449,36 €	51.449,36 €	
232	2680992	12/02/2021 15:17:59	V1.2021.0002329	Niardo	81002370179	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO DA 44,16 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA MEDIA NIARDO	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE N.2	69.407,74 €	69.407,74 €	69.407,74 €	
233	2680748	12/02/2021 15:27:19	V1.2021.0002330	Niardo	81002370179	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO DA 7,68 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA MATERNA NIARDO	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE N.3	22.966,72 €	22.966,72 €	22.966,72 €	
234	2683472	13/02/2021 12:08:27	V1.2021.0002333	Braone	00855380176	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO L'EDIFICIO MUNICIPALE	VIA RE N. 2	33.489,00 €	30.140,10 €	30.140,10 €	
235	2683553	13/02/2021 12:36:24	V1.2021.0002334	Braone	00855380176	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA SANTA MARIA N. 7	33.489,00 €	30.140,10 €	30.140,10 €	
236	2684582	15/02/2021 09:32:58	V1.2021.0002339	Rivarolo Mantovano	00393230206	Mantova	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO INTEGRATO PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CIVIDALE MANTOVANO	VIA VITTORIO VENETO, 12	32.427,00 €	29.184,30 €	27.981,11 €	
237	2684694	15/02/2021 09:49:30	V1.2021.0002345	Rivarolo Mantovano	00393230206	Mantova	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO PRESSO L'ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA DI RIVAROLO MANTOVANO	VIA CESARE ROSSI, 15/B	86.175,20 €	77.557,68 €	77.557,68 €	
238	2684737	15/02/2021 10:03:51	V1.2021.0002347	Rivarolo Mantovano	00393230206	Mantova	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO PRESSO LA SALA POLIVALENTE DEL COMUNE DI RIVAROLO MANTOVANO	VIA MARCONI 63/A	32.427,00 €	29.184,30 €	29.184,30 €	
239	2684836	15/02/2021 10:24:33	V1.2021.0002349	Rivarolo Mantovano	00393230206	Mantova	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA DON MINZONI SN	17.340,80 €	17.340,80 €	15.035,49 €	
240	2684979	15/02/2021 11:06:01	V1.2021.0002352	Rivarolo Mantovano	00393230206	Mantova	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI RIVAROLO MANTOVANO	VIA MANFREDINI 1	17.340,80 €	17.340,80 €	15.035,49 €	
241	2682949	15/02/2021 16:45:06	V1.2021.0002368	Sondrio	00095450144	Sondrio	Comune	No	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SULLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "LIGARI" DEL COMUNE DI SONDRIO	VIA COLOMBARO, 8	103.000,00 €	51.500,00 €	51.500,00 €	
242	2685248	15/02/2021 17:09:22	V1.2021.0002372	Veduggio con Colzano	83003380157	Monza e della Brianza	Comune	SI	A	PV + ACCUMULO SCUOLA VIA LIBERTA'	VIA LIBERTA' 43	87.815,17 €	79.033,65 €	79.033,65 €	
243	2653509	15/02/2021 17:10:02	V1.2021.0002373	Veduggio con Colzano	83003380157	Monza e della Brianza	Comune	SI	A	PV + ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	VIA DELL'ATLETA 14	82.416,79 €	74.175,11 €	74.175,11 €	
244	2684556	17/02/2021 08:28:04	V1.2021.0002415	Stagno Lombardo	00304830193	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI	PIAZZA ROMA N.16	49.836,00 €	44.852,40 €	44.852,40 €	
245	2685858	17/02/2021 08:30:21	V1.2021.0002416	Stagno Lombardo	00304830193	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA MENSA SCOLASTICA	PIAZZA ROMA 2	23.536,00 €	21.182,40 €	21.182,40 €	
246	2685873	17/02/2021 08:31:17	V1.2021.0002417	Stagno Lombardo	00304830193	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DELLA PALESTRA	PIAZZA ROMA N.1	41.660,00 €	37.494,00 €	37.494,00 €	
247	2687714	17/02/2021 16:09:29	V1.2021.0002437	Ponte Nizza	00341500189	Pavia	Comune	SI	A	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	VIA DELLA STAZIONE, 4	31.600,00 €	28.440,00 €	27.342,00 €	
248	2679817	17/02/2021 16:50:48	V1.2021.0002445	Castelseprio	00346170129	Varese	Comune	SI	A	PALAZZO MUNICIPALE DI CASTELSEPRIO. RICHIESTA AGEVOLAZIONE BANDO AXEL "CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO X ENTI LOCALI"	VIA SAN GIUSEPPE 114	65.001,60 €	58.501,44 €	58.501,44 €	
249	2688002	17/02/2021 17:28:29	V1.2021.0002452	Castelseprio	00346170129	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA PRIMARIA MARCONI DI CASTELSEPRIO. RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE DEL BANDO AXEL "CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO X ENTI LOCALI"	VIA SAN GIUSEPPE 114	57.491,28 €	51.742,15 €	51.742,15 €	
250	2688058	17/02/2021 17:53:12	V1.2021.0002453	Castelseprio	00346170129	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA MATERNA CASTELSEPRIO. INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA SAN GIUSEPPE 114	31.249,08 €	28.124,17 €	28.124,17 €	
251	2650746	18/02/2021 11:21:09	V1.2021.0002470	Piadena Drizzona	01695750198	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO POSTPRODUZIONE DI ENERGIA NOMINALE PARI A 13,5 KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DELLA POTENZA NOMINALE DI 19,32 KW	VIA MATTEOTTI	17.340,80 €	17.340,80 €	15.035,49 €	
252	2686468	18/02/2021 11:58:45	V1.2021.0002473	Ghisalba	00709980163	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA ALDO MORO 3	80.574,00 €	80.574,00 €	80.574,00 €	
253	2644063	18/02/2021 12:02:21	V1.2021.0002474	Corteolona e Genzone	02616370181	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO SCUOLA SECONDARIA	VIA VIGNA VECCHIA, 6	66.565,00 €	59.908,50 €	59.908,50 €	
254	2686621	18/02/2021 12:06:52	V1.2021.0002475	Brembate di Sopra	82001410164	Bergamo	Comune	No	B	IMPIANTO ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	PIAZZA TRIESTE, 1	63.252,00 €	63.252,00 €	63.252,00 €	
255	2686632	18/02/2021 12:09:46	V1.2021.0002476	Brembate di Sopra	82001410164	Bergamo	Comune	No	B	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA LOCATELLI, 10	54.533,00 €	54.533,00 €	54.533,00 €	
256	2687195	18/02/2021 12:31:01	V1.2021.0002477	Grassobbio	80027490160	Bergamo	Comune	No	A	SCUOLA SECONDARIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	VIA C. COLOMBO	45.680,00 €	22.840,00 €	22.840,00 €	
257	2687101	18/02/2021 12:32:58	V1.2021.0002478	Grassobbio	80027490160	Bergamo	Comune	No	A	PALESTRA IMPIANTO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	VIA VESPUCCI	57.020,00 €	28.510,00 €	28.510,00 €	
258	2688892	18/02/2021 16:13:48	V1.2021.0002491	Cellatica	80018310179	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCOBALENO"	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 9	39.792,00 €	39.792,00 €	39.792,00 €	
259	2689104	18/02/2021 17:05:55	V1.2021.0002492	Cellatica	80018310179	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ENRICO MATTEI"	VIALE RISORGIMENTO 23	39.792,00 €	39.792,00 €	39.792,00 €	
260	2689156	18/02/2021 17:41:56	V1.2021.0002493	Cellatica	80018310179	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"	VIALE RISORGIMENTO N. 31	39.792,00 €	39.792,00 €	39.792,00 €	
261	2685817	19/02/2021 10:18:07	V1.2021.0002504	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA PRIMARIA DI COMENDUNO	VIA RIPA, SNC	32.208,00 €	32.208,00 €	32.208,00 €	
262	2686308	19/02/2021 10:19:01	V1.2021.0002505	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA MEDIA DESENZANO	VIA IV NOVEMBRE, 1	45.091,20 €	45.091,20 €	45.091,20 €	
263	2686317	19/02/2021 10:19:54	V1.2021.0002506	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE VALL'ALTA	VIA I° MAGGIO	32.208,00 €	32.208,00 €	32.208,00 €	
264	2686360	19/02/2021 10:20:43	V1.2021.0002507	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA LIBERTA', 1	22.936,00 €	22.936,00 €	22.936,00 €	
265	2685796	19/02/2021 10:22:16	V1.2021.0002508	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO - ASILO NIDO	VIALE GASPARINI	32.208,00 €	32.208,00 €	32.208,00 €	
266	2689184	19/02/2021 14:32:33	V1.2021.0002521	Brenta	00528310121	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA INFANZIA CERINI	VIA G. CERINI 4	30.702,50 €	27.632,25 €	27.632,25 €	
267	2683241	19/02/2021 14:36:48	V1.2021.0002523	Brenta	00528310121	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA PRIMARIA G. ZOPPIS	VIA G. MARCONI 3	40.507,05 €	36.456,35 €	33.711,35 €	
268	2689250	19/02/2021 14:53:09	V1.2021.0002524	Brenta	00528310121	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO	VIA G. CERINI 2	59.562,85 €	53.606,57 €	53.606,57 €	
269	2690669	22/02/2021 10:50:37	V1.2021.0002540	Costa Masnaga	82002850137	Lecco	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SEDE MUNICIPALE	VIA 25 APRILE N. 70	68.440,00 €	61.596,00 €	61.596,00 €	
270	2690904</														

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
271	2691194	22/02/2021 12:03:29	V1.2021.0002545	Costa Masnaga	82002850137	Lecco	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DON BOSCO	VIA DIAZ	59.640,00 €	53.676,00 €	53.676,00 €
272	2687386	22/02/2021 14:37:19	V1.2021.0002548	Samarate	00504690124	Varese	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO IL CSE/SFA DI SAMARATE	VIA 5 GIORNATE 14	57.675,01 €	28.837,51 €	28.837,51 €
273	2685541	23/02/2021 09:57:26	V1.2021.0002591	Sustinate	80006510202	Mantova	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMPLETO DI BATTERIE DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO DI SUSTINENTE DA INSTALLARSI SULL'ANNESSO MAGAZZINO	VIA XX SETTEMBRE N.108	42.159,00 €	37.943,10 €	37.943,10 €
274	2693025	23/02/2021 10:31:45	V1.2021.0002593	Cadorago	00696750132	Como	Comune	No	B	OPERE DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO IL PALAZZO COMUNALE.	LARGO CLERICI, 1	22.770,26 €	22.770,26 €	22.770,26 €
275	2685637	23/02/2021 11:14:36	V1.2021.0002594	Sustinate	80006510202	Mantova	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMPLETO DI BATTERIE DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO DI SUSTINENTE	VIA PORTO 72	42.159,00 €	37.943,10 €	37.943,10 €
276	2692195	23/02/2021 12:01:49	V1.2021.0002600	Legnano	00807960158	Milano	Comune	No	A	MICRORETE EX TRIBUNALE	VIA MONSIGNOR GILARDELLI 9	190.928,01 €	95.464,01 €	95.464,01 €
277	2678213	23/02/2021 15:31:21	V1.2021.0002609	Cedegolo	00361760176	Brescia	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FTV CON SISTEMA DI ACCUMULO ELETTRICO INSTALLATO SU COPERTURA DELLA PALESTRA COMUNALE ED ALIMENTANTE GLI EDIFICI PALESTRA- SCUOLE MEDIE-MUNICIPIO - VIA ROMA / PIAZZA ROMA CEDEGOLO	PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II	183.300,00 €	164.970,00 €	164.970,00 €
278	2696201	24/02/2021 09:35:50	V1.2021.0002614	Cellatica	80018310179	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO DA 21KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIALE RISORGIMENTO 25	34.006,00 €	34.006,00 €	34.006,00 €
279	2695519	24/02/2021 12:22:19	V1.2021.0002622	Piadena Drizzona	01695750198	Cremona	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO POSTPRODUZIONE DI ENERGIA NOMINALE PARI A 40,5 (3X13,5) KWH SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE DELLA POTENZA NOMINALE DI 89,7 KW	VIA XX SETTEMBRE 2	44.578,40 €	44.578,40 €	43.884,46 €
280	2692995	24/02/2021 13:05:30	V1.2021.0002625	Bagnatica	00720170166	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO "SCUOLA DEI MILLE" 40,5 KWH	VIA DEI MILLE	50.825,20 €	50.825,20 €	50.825,20 €
281	2688303	24/02/2021 13:32:49	V1.2021.0002626	Casnate con Bernate	81001910132	Como	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	VIA GARIBALDI	97.600,00 €	87.840,00 €	87.840,00 €
282	2696173	24/02/2021 13:35:43	V1.2021.0002627	Casnate con Bernate	81001910132	Como	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO ASILO	VIA VERDI	90.890,00 €	81.801,00 €	81.801,00 €
283	2691528	24/02/2021 18:17:41	V1.2021.0002637	Barni	00609670138	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO DI BARNI	VIA COLOMBO	46.528,90 €	41.876,01 €	41.876,01 €
284	2694995	24/02/2021 18:30:14	V1.2021.0002638	Barni	00609670138	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARNI	VIA COLOMBO	27.989,50 €	25.190,55 €	25.190,55 €
285	2691144	25/02/2021 10:59:55	V1.2021.0002641	Bariano	83000390167	Bergamo	Comune	SI	A	SCUOLA MEDIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA A. LOCATELLI, 6 - SCUOLA MEDIA	95.037,00 €	85.533,30 €	85.533,30 €
286	2696537	25/02/2021 12:13:47	V1.2021.0002644	Veniano	00434660130	Como	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DOTATO DI SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL CIMITERO COMUNALE	VIA SANTA MARIA	30.310,40 €	27.279,36 €	19.796,40 €
287	2686330	25/02/2021 12:31:36	V1.2021.0002645	Arzago d'Adda	84003870163	Bergamo	Comune	SI	B	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA G. MAZZINI, 1	40.149,00 €	40.149,00 €	40.149,00 €
288	2695042	25/02/2021 12:38:11	V1.2021.0002646	Certosa di Pavia	80008850182	Pavia	Comune	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO IN CERTOSA DI PAVIA FRAZ. TORRIANO	FRAZIONE TORRIANO, VIA PRINCIPALE 10	26.737,60 €	13.368,80 €	13.368,80 €
289	2695398	25/02/2021 12:53:17	V1.2021.0002647	Certosa di Pavia	80008850182	Pavia	Comune	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO IN CERTOSA DI PAVIA VIA ALDO MORO 1	VIA ALDO MORO 1	49.676,40 €	24.838,20 €	24.838,20 €
290	2697595	25/02/2021 13:47:41	V1.2021.0002650	Endine Gaiano	00670550169	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLE	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 24 / PARTIGIANI	16.104,00 €	16.104,00 €	16.104,00 €
291	2697665	25/02/2021 13:56:09	V1.2021.0002651	Endine Gaiano	00670550169	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' NULLO	38.649,60 €	38.649,60 €	38.649,60 €
292	2697681	25/02/2021 14:24:02	V1.2021.0002652	Endine Gaiano	00670550169	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - CENTRO SPORTIVO	VIA DEL TONALE DELLA MENDOLA, SNC	12.367,67 €	12.367,67 €	12.367,67 €
293	2699887	26/02/2021 10:52:15	V1.2021.0002695	Zogno	94000290166	Bergamo	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO CIVI VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'	93.500,00 €	46.750,00 €	44.749,00 €
294	2700642	26/02/2021 15:46:10	V1.2021.0002730	Santa Maria Hoè	85001330134	Lecco	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO AD USO SCOLASTICO VIA RONCHETTO - SANTA MARIA HOÈ	PIAZZA PADRE FAUSTO TENTORIO 2	65.880,00 €	59.292,00 €	56.756,60 €
295	2700648	26/02/2021 16:10:04	V1.2021.0002731	Unione dei Comuni Lombarda della Valletta	94022220134	Lecco	Unione di comuni	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE INTERCOMUNALE "PALAZZETTO" IN VIA BRIANZA - LA VALLETTA BRIANZA	VIA BRIANZA	65.880,00 €	32.940,00 €	31.537,00 €
296	2710259	01/03/2021 14:12:54	V1.2021.0002760	Cadorago	00696750132	Como	Comune	No	B	OPERE DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO PALESTRA COMUNALE IN VIA DANTE.	VIA DANTE	29.545,84 €	29.545,84 €	29.545,84 €
297	2692210	03/03/2021 16:10:42	V1.2021.0002848	Selvino	00631310166	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE DI SELVINO	VIA CARDELLINO 1	21.269,46 €	21.269,46 €	21.269,46 €
298	2697411	03/03/2021 16:41:48	V1.2021.0002849	Val Brembilla	03966930160	Bergamo	Comune	SI	A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON BONIFICA AMIANTO DELLA COPERTURA DELLE TRIBUNE ED INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO IN LOCALITA' LA PIANA	VIA MALENTRATA S.N.C., LOCALITA' LA PIANA	48.537,09 €	43.683,38 €	43.683,38 €
299	2726118	03/03/2021 17:32:58	V1.2021.0002854	Borghetto Lodigiano	84500250158	Lodi	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PALESTRA SCUOLA PRIMARIA	VIA GARIBALDI 98	22.318,60 €	22.318,60 €	22.318,60 €
300	2720041	04/03/2021 12:07:01	V1.2021.0002869	Dosolo	83000130209	Mantova	Comune	SI	A	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ELETTRICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA FALCHI 85/87	56.150,90 €	50.535,81 €	50.535,81 €
301	2720789	04/03/2021 12:25:03	V1.2021.0002871	Dosolo	83000130209	Mantova	Comune	SI	A	RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO ENERGETICO PALESTRA SCOLASTICA	VIA FALCHI 85/87	56.150,90 €	50.535,81 €	50.535,81 €
302	2721143	04/03/2021 12:26:01	V1.2021.0002872	Inzago	83503270155	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO _SCUOLAELEMENTARE_VILLAGGIO	VIA EDERA	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €
303	2727255	04/03/2021 12:55:46	V1.2021.0002874	Inzago	83503270155	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO _SCUOLEMEDIE	VIA LEOPARDI	52.935,88 €	52.935,88 €	52.935,88 €
304	2727425	04/03/2021 13:02:50	V1.2021.0002875	Inzago	83503270155	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_	VIA BOCCACCIO	21.995,10 €	21.995,10 €	21.995,10 €
305	2721028	05/03/2021 10:32:57	V1.2021.0002890	Bubbiano	80137950152	Milano	Comune	SI	B	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACCUMULO PER IMPIANTO FTV COMUNALE ESISTENTE PRESSO SCUOLA PRIMARIA "M. GIURIATI"	VIA ROGGIA CINA, SNC	40.510,80 €	40.510,80 €	40.510,80 €
306	2727579	05/03/2021 12:50:17	V1.2021.0002901	Borno	00701670176	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO DA 44,16 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA SCUOLA MEDIA COMUNE DI BORNO	VIA BERNINA, SNC	69.766,00 €	69.766,00 €	69.766,00 €
307	2727600	05/03/2021 12:52:24	V1.2021.0002902	Borno	00701670176	Brescia	Comune	SI	B	ACCUMULO DA 44,16 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA PALESTRA DI BORNO	VIA BERNINA, 5	67.946,66 €	67.946,66 €	67.946,66 €
308	2728964	05/03/2021 15:14:03	V1.2021.0002905	Cadorago	00696750132	Como	Comune	No	A	OPERE DI FORNITURA E INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO, PALESTRA E BIBLIOTECA SITI IN VIA MANZONI A CADORAGO.	VIA MANZONI	36.607,55 €	18.303,78 €	18.303,78 €
309	2729534	05/03/2021 20:31:22	V1.2021.0002920	Endine Gaiano	00670550169	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SEDE PROTEZIONE CIVILE	VIA PERTEGALLI	27.502,00 €	24.751,67 €	24.751,67 €
310	2729952	06/03/2021 15:00:15	V1.2021.0002922	Mornico al Serio	83001390166	Bergamo	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA ZERRA	33.772,00 €	33.772,00 €	33.772,00 €
311	2697474	06/03/2021 15:23:22	V1.2021.0002923	Chignolo d'Isola	00575760160	Bergamo	Comune	SI	B	MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA PICASSO	39.772,00 €	39.772,00 €	39.772,00 €
312	2730907	08/03/2021 10:40:07	V1.2021.0002926	Bressana Bottarone	00447770181	Pavia	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO	PIAZZA GIUGLIEMMO MARCONI 9	66.599,00 €	59.939,10 €	59.939,10 €
313	2731104	08/03/2021 11:19:31	V1.2021.0002929	Bressana Bottarone	00447770181	Pavia	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 1	52.130,52 €	46.917,47 €	46.917,47 €
314	2731311	08/03/2021 12:17:38	V1.2021.0002938	Lodrino	00878650175	Brescia	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - CENTRO SPORTIVO	VIA PAOLO VI SNC	41.175,00 €	41.175,00 €	41.175,00 €
315	2731352	08/03/2021 12:29:37	V1.2021.0002940	Lodrino	00878650175	Brescia	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SCUOLE MEDIE	VIA PAOLO VI SNC	41.175,00 €	41.175,00 €	41.175,00 €
316	2724644	08/03/2021 15:28:47	V1.2021.0002946	Canneto sull'Oglio	81001310200	Mantova	Comune	SI	B	ELEMENTARE - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DANTE ALIGHIERI	31.700,00 €	31.700,00 €	31.700,00 €
317	2731634	08/03/2021 16:44:28	V1.2021.0002950	Cadorago	00696750132	Como	Comune	No	B	OPERE DI FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE SULLA COPERTURA DEL PARCHEGGIO COMUNALE IN VIA GARIBALDI A CADORAGO.	VIA GARIBALDI	29.661,10 €	29.661,10 €	29.661,10 €
318	2682707	09/03/2021 10:06:40	V1.2021.0002961	Carbonara al Ticino	00523930188	Pavia	Comune	SI	A	LAVORI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICIO MUNICIPALE	VIA ROMA 16	38.583,92 €	34.725,53 €	34.725,53 €
319	2731331	09/03/2021 10:47:25	V1.2021.0002965	Carbonara al Ticino	00523930188	Pavia	Comune	SI	A	LAVORI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA PRIMARIA "A. DE PAOLI"	VIA ROMA 16	32.102,43 €	28.892,19 €	28.892,19 €
320	2732649	09/03/2021 11:46:53	V1.2021.0002969	San Giacomo delle Segrate	00453060204	Mantova	Comune	SI	A	BIBLIOTECA COMUNALE - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO	VIA RISORGIMENTO 3	26.200,00 €	23.580,00 €	23.580,00 €

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
321	2695401	09/03/2021 12:49:27	V1.2021.0002972	Broni	84000230189	Pavia	Comune	No	B	MICRORETE SCUOLA P. BAFFI PARTI COMUNI	VIA ALCIDE DE GASPERI 16	99.986,00 €	99.986,00 €	99.986,00 €
322	2732931	09/03/2021 13:10:43	V1.2021.0002978	Broni	84000230189	Pavia	Comune	No	B	MICRORETE SCUOLA P. BAFFI PALESTRA	VIA ALCIDE DE GASPERI 16	70.026,41 €	70.026,41 €	70.026,41 €
323	2733345	09/03/2021 16:20:56	V1.2021.0003004	Pisogne	00377510177	Brescia	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SEDE MUNICIPALE - PISOGNE (BS)	VIALE VALLECAMONICA 2	46.970,00 €	23.485,00 €	23.485,00 €
324	2733245	09/03/2021 16:58:27	V1.2021.0003006	Clivio	0058840128	Varese	Comune	SI	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIO PALESTRA COMUNALE	VIA CANTELLO / AZIMONTI	39.918,40 €	39.918,40 €	39.918,40 €
325	2731242	09/03/2021 17:55:48	V1.2021.0003007	Sedriano	86003630158	Milano	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"	VIA MATTEOTTI 8	179.634,00 €	89.817,00 €	89.817,00 €
326	2733583	09/03/2021 18:22:38	V1.2021.0003009	Sedriano	86003630158	Milano	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO MUNICIPIO DI SEDRIANO	VIA FAGNANI, 35	42.770,00 €	42.770,00 €	42.770,00 €
327	2733632	09/03/2021 18:37:40	V1.2021.0003011	Sedriano	86003630158	Milano	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SCUOLA INFANZIA "VILLANI"	VIA DEL VERROCCHIO, 5	28.106,00 €	28.106,00 €	28.106,00 €
328	2732984	10/03/2021 09:19:48	V1.2021.0003018	Taino	00283550127	Varese	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	PIAZZA PAJETTA, 3	45.628,00 €	41.065,20 €	41.065,20 €
329	2734077	10/03/2021 10:44:21	V1.2021.0003019	Cittiglio	00254640121	Varese	Comune	SI	B	FORNITURA E POSA SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA G.B. CITTOLINI	VIA ALLE SCUOLE N.12	49.251,40 €	49.251,40 €	49.251,40 €
330	2734381	10/03/2021 11:41:39	V1.2021.0003022	Cittiglio	00254640121	Varese	Comune	SI	B	FORNITURA E POSA SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PAPA GIOVANNI XXIII"	VIA PROVINCIALE N.78	24.692,80 €	24.692,80 €	24.692,80 €
331	2734050	10/03/2021 11:44:23	V1.2021.0003023	Edolo	00760070177	Brescia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO ELETTRICO CONNESSO AD IMPIANTO FTV ESISTENTE EDIFICIO SCUOLA MEDIA - VIA MORINO EDOLO	VIA ALESSANDRO MORINO, 5	96.500,00 €	96.500,00 €	96.500,00 €
332	2725118	10/03/2021 11:49:46	V1.2021.0003024	Pralboino	88002390172	Brescia	Comune	SI	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA MEDIA	VIA BORGO SOPRA	21.708,60 €	21.708,60 €	21.708,60 €
333	2724727	10/03/2021 11:55:17	V1.2021.0003025	Pralboino	88002390172	Brescia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IMPIANTI SPORTIVI	VIA MARCONI	43.336,35 €	39.002,71 €	39.002,72 €
334	2734556	10/03/2021 12:12:22	V1.2021.0003028	Pralboino	88002390172	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	VIA MARCONI, 1	22.504,90 €	22.504,90 €	22.504,90 €
335	2732738	10/03/2021 14:42:01	V1.2021.0003043	Lungavilla	00485240188	Pavia	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO COLLEGATO ALL'IMPIANTO FTV DELLA SCUOLA MEDIA	VIA MASSAZZA 57	16.374,80 €	16.374,80 €	16.374,80 €
336	2732901	10/03/2021 14:45:55	V1.2021.0003045	Lungavilla	00485240188	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DELLA PALESTRA	VIA BONSIGNORE	93.971,80 €	84.574,62 €	84.574,62 €
337	2733318	10/03/2021 14:49:05	V1.2021.0003046	Lungavilla	00485240188	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 16	51.324,00 €	46.191,60 €	46.191,60 €
338	2734072	10/03/2021 17:09:57	V1.2021.0003188	Rivolta d'Adda	00125130195	Cremona	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO MAGAZZINO COMUNALE	V. GUTTUSO 6	42.770,00 €	42.770,00 €	42.770,00 €
339	2734514	10/03/2021 17:10:59	V1.2021.0003189	Rivolta d'Adda	00125130195	Cremona	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA "E. CALVI"	V. LE PIAVE 2	42.770,00 €	42.770,00 €	42.770,00 €
340	2726906	10/03/2021 17:52:32	V1.2021.0003190	Leno	88001410179	Brescia	Comune	No	B	ACCUMULO PRESSO POLIVALENTE	VIA A.MANZONI 3/A	24.782,16 €	24.782,16 €	24.782,16 €
341	2728469	10/03/2021 17:55:22	V1.2021.0003191	Leno	88001410179	Brescia	Comune	No	B	ACCUMULO PRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELLETTO	VIA MANZONI	17.029,79 €	17.029,79 €	17.029,79 €
342	2731796	10/03/2021 17:56:17	V1.2021.0003192	Leno	88001410179	Brescia	Comune	No	B	ACCUMULO PRESSO MENSA	VIA F.LLI DE GIULI 2/B	17.029,79 €	17.029,79 €	17.029,79 €
343	2735373	10/03/2021 19:58:18	V1.2021.0003193	Somaglia	00970030151	Lodi	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVO ACCUMULO SULLA COPERTURA DELLE SCUOLE	VIA AUTOSTRADA DEL SOLE, 10 - SOMAGLIA (LO)	112.850,00 €	101.565,00 €	101.565,00 €
344	2735117	10/03/2021 20:08:15	V1.2021.0003194	Somaglia	00970030151	Lodi	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELATIVO ACCUMULO SULLA COPERTURA DEL MUNICIPIO	VIA MATTEOTTI, 10 - SOMAGLIA (LO)	86.620,00 €	77.958,00 €	77.958,00 €
345	2734226	11/03/2021 12:46:50	V1.2021.0003205	Abbadia Lariana	83007090133	Lecco	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO MUNICIPIO DI ABBADIA LARIANA	VIA NAZIONALE 120	28.252,00 €	25.426,80 €	25.075,44 €
346	2734737	11/03/2021 12:48:03	V1.2021.0003206	Abbadia Lariana	83007090133	Lecco	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SCUOLA PRIMARIA DI ABBADIA LARIANA	VIA PER CASTELLO	28.252,00 €	25.426,80 €	25.075,44 €
347	2678789	11/03/2021 13:45:00	V1.2021.0003212	Sannazzaro de' Burgondi	00409830189	Pavia	Comune	No	A	MICRORETE PALAZZETTO DELLO SPORT - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE COPERTURA CONTENENTE AMIANTO E CONTESTUALE FORMAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA ROSSINI	75.543,30 €	37.771,65 €	37.771,65 €
348	2731702	11/03/2021 15:42:35	V1.2021.0003216	Canneto sull'Oglio	81001310200	Mantova	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO SUL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE	VIA G. MARCONI	89.830,41 €	80.847,37 €	80.847,37 €
349	2737008	11/03/2021 18:51:38	V1.2021.0003246	Lozza	00341780120	Varese	Comune	SI	A	SPAZIOPOLIFUNZIONALE COMUNALE - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA STRUTTURA	VIA DEI FRASINI 2	34.890,00 €	31.401,00 €	31.401,00 €
350	2735969	12/03/2021 09:41:28	V1.2021.0003250	Gravellona Lomellina	85001830182	Pavia	Comune	SI	A	IMPIANTO SOLARE FV INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO L'EDIFICIO MUNICIPALE	PIAZZA DELUCCA N. 49	39.328,85 €	35.395,96 €	35.395,96 €
351	2736973	12/03/2021 09:47:45	V1.2021.0003251	Cicognolo	00312110190	Cremona	Comune	SI	B	FORNITURA ED INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO DI ENERGIA CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA G.MARCONI, 25	13.694,00 €	13.694,00 €	13.180,38 €
352	2734532	12/03/2021 10:11:38	V1.2021.0003252	Casalmorano	00314350190	Cremona	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE IN VIA DON GHIDETTI	VIA DON GHIDETTI N. 9	99.991,20 €	89.992,08 €	89.992,08 €
353	2736873	12/03/2021 11:01:59	V1.2021.0003258	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE DI CISERANO	VIA DON PEDRINELLI, 8	41.535,78 €	41.535,78 €	41.535,78 €
354	2736928	12/03/2021 11:04:08	V1.2021.0003259	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLA MEDIA DI CISERANO	VIA AMEDEO DI SAVOIA, SNC	41.535,78 €	41.535,78 €	41.535,78 €
355	2730846	12/03/2021 11:04:09	V1.2021.0003260	Leno	88001410179	Brescia	Comune	No	B	ACCUMULO PRESSO INCONTRAGIOVANI	VIA MARTIN LUTHER KING	12.708,80 €	12.708,80 €	12.708,80 €
356	2736957	12/03/2021 11:06:46	V1.2021.0003261	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO PALASPORT DI CISERANO	VIA CABINA, 6	83.071,56 €	83.071,56 €	83.071,56 €
357	2737005	12/03/2021 11:08:57	V1.2021.0003262	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO MUNICIPIO DI CISERANO	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 21	41.535,78 €	41.535,78 €	33.856,88 €
358	2686915	12/03/2021 11:47:26	V1.2021.0003266	Calvenzano	00246370167	Bergamo	Comune	SI	B	ACCUMULO A SCUOLA	PIAZZA V. EMANUELE 14	80.574,00 €	80.574,00 €	80.574,00 €
359	2731735	12/03/2021 13:49:40	V1.2021.0003271	Rescaldina	01633080153	Milano	Comune	No	B	001-RESCALDINA-VIA DEI LOMBARDI	VIA LOMBARDI, 55	66.068,37 €	66.068,37 €	66.068,37 €
360	2738451	12/03/2021 16:30:45	V1.2021.0003276	Santa Maria Hoè	85001330134	Lecco	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE INTERCOMUNALE "PALAZZETTO" IN VIA BRIANZA - LA VALLETTA BRIANZA	VIA BRIANZA	65.880,00 €	59.292,00 €	59.292,00 €
361	2737425	12/03/2021 16:40:40	V1.2021.0003277	San Martino in Strada	84507970154	Lodi	Comune	SI	B	INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA MATTEI	21.708,60 €	21.708,60 €	21.708,60 €
362	2737761	15/03/2021 10:58:12	V1.2021.0003286	Muggiò	02965420157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FV ESISTENTE - PLESSO SCOLASTICO "URBANI"	VIA SAN ROCCO 32	70.000,05 €	70.000,05 €	70.000,05 €
363	2737466	15/03/2021 11:02:33	V1.2021.0003287	Muggiò	02965420157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FV ESISTENTE - PLESSO SCOLASTICO "S.D'ACQUISTO"	VIA F.LLI CERV1 3	67.000,01 €	67.000,01 €	67.000,01 €
364	2696569	15/03/2021 14:41:21	V1.2021.0003299	Seriate	00384000162	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA BEATA CERIOLI	VIA DON MINZONI 3	46.002,00 €	46.002,00 €	46.002,00 €
365	2732570	15/03/2021 14:43:04	V1.2021.0003300	Seriate	00384000162	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMI DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA RODARI	CORSO EUROPA 12	46.002,00 €	46.002,00 €	46.002,00 €
366	2732520	15/03/2021 14:43:59	V1.2021.0003301	Seriate	00384000162	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DONIZETTI	VIA DOLOMITI	27.005,00 €	27.005,00 €	27.005,00 €
367	2736379	15/03/2021 15:20:35	V1.2021.0003303	Carnate	87001790150	Monza e della Brianza	Comune	No	A	CREAZIONE MICRO-RETE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE A SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA	VIA BAZZINI, 10	60.470,54 €	30.235,27 €	30.235,27 €
368	2740931	15/03/2021 15:32:37	V1.2021.0003304	Carnate	87001790150	Monza e della Brianza	Comune	No	A	CREAZIONE MICRO-RETE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	VIA MAGNI N. 2	60.470,54 €	30.235,27 €	30.235,27 €
369	2740980	15/03/2021 15:42:34	V1.2021.0003305	Carnate	87001790150	Monza e della Brianza	Comune	No	A	CREAZIONE MICRO-RETE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE A SERVIZIO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA ITALIA N. 5	60.470,54 €	30.235,27 €	30.235,27 €
370	2741257	15/03/2021 18:07:12	V1.2021.0003314	Fombio	82500030158	Lodi	Comune	SI	A	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO PER L'INFANZIA	VIA VESPUCCI 2	169.668,01 €	152.701,21 €	152.701,21 €
371	2729915	16/03/2021 08:13:06	V1.2021.0003318	Cucciago	81001230135	Como	Comune	SI	A	IMPIANTO FV CON SISTEMA DI ACCUMULO PER IL CIMITERO COMUNALE	VIA CANTU' S.N.C.	14.805,00 €	13.324,50 €	13.324,50 €
372	2740142	16/03/2021 12:06:12	V1.2021.0003339	Basiglio	80109890154	Milano	Comune	No	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMUNE	PIAZZA L. DA VINCI, 1	194.288,49 €	97.144,24 €	90.494,58 €
373	2734887	16/03/2021 12:09:54	V1.2021.0003342	VeZZa d'Oglio	00882960172	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 64,94KWP CON ACCUMULO DA 49,68KWH - CENTRO EVENTI VEZZA D'OGGIO	VIA DEL PIANO SNC	199.333,58 €	179.400,22 €	179.400,22 €
374	2729732	16/03/2021 16:33:57	V1.2021.0003358	Oneta	00652150160	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - MUSEO	VIA VILLA, 10	14.493,60 €	14.493,60 €	14.493,60 €
375	2742965	16/03/2021 17:08:15	V1.2021.0003362	Villa d'Ogna	00330180167	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	LARGO EUROPA, 39	53.465,28 €	48.118,75 €	48.118,75 €

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile
378	2731015	16/03/2021 18:35:24	V1.2021.0003368	Buguggiate	00308120120	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA MATERNA DI VIA COSTITUZIONE - LAVORI DI "INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO ASSOCIATI A INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DANDO PRIORITÀ ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA"	VIA COSTITUZIONE	32.415,40 €	29.173,86 €	27.272,34 €
379	2730930	16/03/2021 18:54:08	V1.2021.0003369	Buguggiate	00308120120	Varese	Comune	SI	A	SCUOLA DI VIA CAVOUR/VIA IV NOVEMBRE LAVORI DI "INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO ASSOCIATI A INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DANDO PRIORITÀ ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA"	VIA IV NOVEMBRE/VIA CAVOUR	36.490,20 €	32.841,18 €	30.798,90 €
380	2743244	16/03/2021 19:05:11	V1.2021.0003370	Travacò Siccomario	00468090188	Pavia	Comune	SI	B	PALESTRA ACCUMULATORE SU FV ESISTENTE	VIA MARCONI 37	18.363,44 €	18.363,44 €	18.363,44 €
381	2730991	16/03/2021 19:11:22	V1.2021.0003371	Buguggiate	00308120120	Varese	Comune	SI	A	EDIFICIO SEDE DEL MUNICIPIO LAVORI DI "INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE DA DESTINARE ALL'AUTOCONSUMO ASSOCIATI A INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DANDO PRIORITÀ ALL'UTILIZZO DI TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA"	P.ZZA A.MORO 1	32.671,60 €	29.404,44 €	27.272,34 €
382	2743602	17/03/2021 08:58:17	V1.2021.0003374	Ponte Nossa	00255920167	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA G. FRUA, 35	50.792,02 €	45.712,82 €	45.712,82 €
383	2743599	17/03/2021 10:52:33	V1.2021.0003380	Bedizzole	00760050179	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE PARI A 10,88 KWP ABBINATO A SISTEMA DI ACCUMULO EL PRESOS CENTRO SANITARIO	VIA MONSIGNOR BONTACCHIO 3	38.124,00 €	19.062,00 €	19.185,40 €
384	2742827	17/03/2021 11:00:00	V1.2021.0003381	Barbata	00678470162	Bergamo	Comune	SI	A	MUNICIPIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA VITTORIO VENETO, 62	57.020,00 €	51.318,00 €	51.318,00 €
385	2743849	17/03/2021 11:11:23	V1.2021.0003382	Valbondione	81001640168	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO / PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA ON. TARCISIO PACATI	126.980,04 €	114.282,04 €	114.282,04 €
386	2743894	17/03/2021 11:37:50	V1.2021.0003387	Capralba	00323260190	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO PER PALESTRA	PIAZZA OLIMPIA S.C	102.725,30 €	92.452,77 €	92.452,77 €
387	2743828	17/03/2021 11:46:27	V1.2021.0003388	Vercurago	00291340164	Lecco	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO/PALESTRA COMUNALE	VIA NOVELLA N. 11	17.039,00 €	17.039,00 €	17.039,00 €
388	2743716	17/03/2021 12:31:06	V1.2021.0003390	Marcaria	00416240208	Mantova	Comune	No	B	ASST - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA ROSSINI S.N.C.	26.200,00 €	26.200,00 €	26.200,00 €
389	2744143	17/03/2021 12:56:26	V1.2021.0003392	Marcaria	00416240208	Mantova	Comune	No	B	PALESTRA SC. MEDIA - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DONIZETTI 2	63.500,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
390	2744198	17/03/2021 13:17:52	V1.2021.0003393	Marcaria	00416240208	Mantova	Comune	No	B	DELEGAZIONE - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA ROSSINI 10	26.200,00 €	26.200,00 €	26.200,00 €
391	2744170	17/03/2021 13:23:35	V1.2021.0003394	Pescarolo ed Uniti	00304900194	Cremona	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO	VIA MAZZINI	59.994,72 €	53.995,25 €	53.995,25 €
392	2744249	17/03/2021 13:32:56	V1.2021.0003396	Marcaria	00416240208	Mantova	Comune	No	B	SC. MATERNA CAMPITELLO - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DONIZETTI 1	26.200,00 €	26.200,00 €	26.200,00 €
393	2744271	17/03/2021 13:45:53	V1.2021.0003397	Marcaria	00416240208	Mantova	Comune	No	B	PALESTRA SC. ELEMENTARE - NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA CRISPI 121	41.400,00 €	41.400,00 €	41.400,00 €
394	2743825	17/03/2021 15:00:26	V1.2021.0003398	Santa Margherita di Staffora	86002820180	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	FRAZIONE CASANOVA DESTRA N.1	49.676,40 €	44.708,76 €	44.708,76 €
395	2744431	17/03/2021 16:49:58	V1.2021.0003403	Quinzano d'Oglio	00854910171	Brescia	Comune	No	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO GLI IMMOBILI DELLA SEDE COMUNALE INDIVIDUATI TRA VIALE GANDINI E VIA MANZONI	VIALE GANDINI N. 48	49.500,00 €	24.750,00 €	24.750,00 €
396	2728478	17/03/2021 17:19:47	V1.2021.0003404	Collebeato	00853240174	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI COLLEBEATO	VIA GIROLAMO MARTINENGO 12	36.711,00 €	36.711,00 €	36.711,00 €
397	2735850	17/03/2021 17:21:19	V1.2021.0003405	Collebeato	00853240174	Brescia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE A SERVIZIO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI COLLEBEATO	VIA GIROLAMO MARTINENGO 9	36.711,00 €	36.711,00 €	36.711,00 €
398	2665690	17/03/2021 18:07:43	V1.2021.0003407	Pusiano	00512860131	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA MAZZINI	48.800,00 €	48.800,00 €	48.800,00 €
399	2744759	17/03/2021 18:22:39	V1.2021.0003410	Sellero	00734610173	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO (19,8 KWP) CON SISTEMA DI ACCUMULO (30 KWH)	VIA SCIANICA	49.768,00 €	44.791,20 €	44.791,20 €
400	2744949	17/03/2021 20:53:41	V1.2021.0003411	Cazzano Sant'Andrea	00722510161	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA PRIMARIA	VIA TACCHINI, 2	64.158,34 €	57.742,51 €	57.742,51 €
401	2734196	18/03/2021 09:01:15	V1.2021.0003414	Pagazzano	00670290162	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO ACCUMULO PALAZZO COMUNALE	VIA ROMA, 256	61.917,27 €	55.725,54 €	55.725,54 €
402	2745289	18/03/2021 09:18:42	V1.2021.0003417	Pagazzano	00670290162	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO CON ACCUMULO PALESTRA	VIA ROMA 510	49.716,83 €	44.745,15 €	44.745,15 €
403	2745302	18/03/2021 09:35:16	V1.2021.0003419	Pagazzano	00670290162	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO CON ACCUMULO CENTRO SPORTIVO	VIA MALDOSSO	73.355,19 €	66.019,67 €	66.019,67 €
404	2742095	18/03/2021 10:44:42	V1.2021.0003421	Lainate	00856780150	Milano	Comune	No	B	INTEGRAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CENTRO SPORTIVO IN VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST	20.737,08 €	20.737,08 €	20.737,08 €
405	2742306	18/03/2021 10:46:27	V1.2021.0003422	Lainate	00856780150	Milano	Comune	No	B	INTEGRAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "W. TOBAGI" CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA CAIROLI N. 31	18.867,30 €	18.867,30 €	18.867,30 €
406	2691933	18/03/2021 10:47:42	V1.2021.0003423	Lainate	00856780150	Milano	Comune	No	B	INTEGRAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA PRIMARIA "I.C.S. VIA LAMARMORA" CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA MICHELANGELO BUONARROTI N. 2	43.955,10 €	43.955,10 €	43.955,10 €
407	2744204	18/03/2021 10:50:08	V1.2021.0003425	Verdello	00268310166	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO EDIFICIO SCUOLA MATERNA	VIA BUONARROTI	52.360,26 €	52.360,26 €	52.360,26 €
408	2744213	18/03/2021 10:51:00	V1.2021.0003426	Verdello	00268310166	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO EDIFICIO SCUOLE ELEMENTARI	VIA DON GIAVAZZI, 26	52.360,26 €	52.360,26 €	52.360,26 €
409	2744226	18/03/2021 10:52:03	V1.2021.0003427	Verdello	00268310166	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO EDIFICIO SCUOLA MEDIA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 46	52.360,26 €	52.360,26 €	52.360,26 €
410	2743615	18/03/2021 10:56:19	V1.2021.0003428	Palazzo Pignano	00305120198	Cremona	Comune	SI	B	ACCUMULATORI PER LO SPORT	VIA DONIZETTI	72.124,00 €	72.124,00 €	72.124,00 €
411	2743955	18/03/2021 11:03:20	V1.2021.0003430	Dello	88000590179	Brescia	Comune	No	A	MICRORETE ELETTRICA EFFICIENTE - COMUNE DI DELLO	VIA ROMA, 65	82.350,00 €	41.175,00 €	38.247,00 €
412	2744168	18/03/2021 11:08:51	V1.2021.0003431	Verdello	00268310166	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO EDIFICIO FABBRICA SUL VIALE	VIA XI FEBBRAIO, 1	32.534,53 €	32.534,53 €	32.534,53 €
413	2744190	18/03/2021 12:04:36	V1.2021.0003432	Cenate Sotto	00562110163	Bergamo	Comune	SI	B	SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA MEDIA	BIAVA 12	11.272,80 €	11.272,80 €	11.272,80 €
414	2744173	18/03/2021 12:07:42	V1.2021.0003433	Cenate Sotto	00562110163	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA PRIMARIA	VIA DON BRIGNOLI 1	76.188,02 €	68.569,22 €	68.569,22 €
415	2744093	18/03/2021 12:09:46	V1.2021.0003434	Cenate Sotto	00562110163	Bergamo	Comune	SI	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA LUSSANA, 24	64.158,34 €	57.742,51 €	57.742,51 €
416	2745342	18/03/2021 12:13:59	V1.2021.0003435	Osio Sopra	00240870162	Bergamo	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA CON ANNESSA PALESTRA	VIA MANZONI 15	42.770,00 €	42.770,00 €	42.770,00 €
417	2742994	18/03/2021 12:25:33	V1.2021.0003436	Sergnano	00172790198	Cremona	Comune	SI	B	FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO ALL'ESISTENTE FOTOVOLTAICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA	VIA BINENGO	27.340,00 €	27.340,00 €	27.340,00 €
418	2745724	18/03/2021 12:34:58	V1.2021.0003438	Cittiglio	00254640121	Varese	Comune	SI	A	FORNITURA E MESSA IN OPERA IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZO COMUNALE	VIA PROVINCIALE N.46	41.602,00 €	37.441,80 €	37.441,80 €
419	2745353	18/03/2021 13:28:12	V1.2021.0003441	Piazza Brembana	85002330166	Bergamo	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA DI PIAZZA BREMBANA	VIA ING. SANTE CALVI, 28	17.714,40 €	17.714,40 €	17.714,40 €
420	2745851	18/03/2021 13:28:57	V1.2021.0003442	Santa Maria Hoè	85001330134	Lecco	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO AD USO SCOLASTICO VIA DON FULVIO PEREGO - SANTA MARIA HOÈ	VIA DON FULVIO PEREGO	65.880,00 €	59.292,00 €	56.766,60 €
421	2745905	18/03/2021 13:43:37	V1.2021.0003444	Rezzago	00562720136	Como	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO SU IMPIANTO ESISTENTE	VIA SANTA VALERIA 43	16.272,56 €	16.272,56 €	16.272,56 €
422	2696330	18/03/2021 14:13:32	V1.2021.0003445	Ozzero	04935070153	Milano	Comune	SI	A	MICRORETE SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA	VIA PAVESE, 1/3	80.652,00 €	72.586,80 €	72.586,80 €
423	2696379	18/03/2021 14:18:14	V1.2021.0003446	Ozzero	04935070153	Milano	Comune	SI	A	MICRORETE SCUOLA INFANZIA/MENSA E PALESTRA	VIA PAVESE, 1/3	73.197,80 €	65.878,02 €	65.878,02 €
424	2742110	18/03/2021 14:22:41	V1.2021.0003448	Pieve Emanuele	80104290152	Milano	Comune	No	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO SUL COMPLESSO SCOLASTICO M.L. KING E COLLODI, DI VIA DEI PINI	VIA DEI PINI	189.410,00 €	94.705,00 €	94.705,00 €
425	2695697	18/03/2021 14:24:20	V1.2021.0003449	Ozzero	04935070153	Milano	Comune	SI	B	MICRORETE SEDE MUNICIPIO	PIAZZA V. VENETO, 2	44.358,60 €	44.358,60 €	44.358,60 €
426	2744329	18/03/2021 14:28:29	V1.2021.0003451	Milano	01199250158	Milano	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO "BERNARDINO DA NOVATE, 4"	VIA BERNARDINO DA NOVATE, 4	106.320,00 €	53.160,00 €	53.160,00 €
427	2744820	18/03/2021 14:33:22	V1.2021.0003454	Milano	01199250158	Milano	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO "ORTLES, 69"	VIA ORTLES, 69	265.200,00 €	132.600,00 €	132.600,00 €
428	2743065	18/03/2021 15:42:02	V1.2021.0003464	Borgarello	00460880180	Pavia	Comune	SI	B	SCUOLA MATERNA- INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA CORBELLINI 2	22.435,20 €	22.435,20 €	22.435,20 €
429	2746205	18/03/2021 16:54:27	V1.2021.0003465	Ospitaletto	00796430171	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO "CASA DELLE ASSOCIAZIONI"	VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 42	21.307,70 €	10.653,85 €	10.653,85 €

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	
430	2745270	18/03/2021 17:06:23	V1.2021.0003468	Romagnese	00475450185	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO IN ROMAGNESE, S.P. 412 S.N.	S.P. 412 S.N. C/O CENTRO SPORTIVO COMUNALE	48.356,40 €	43.520,76 €	43.520,76 €	
431	2745580	18/03/2021 17:40:46	V1.2021.0003477	Romagnese	00475450185	Pavia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SU MUNICIPIO	VIA CASTELLO 1	25.637,60 €	23.073,84 €	23.073,84 €	
432	2746062	18/03/2021 18:12:16	V1.2021.0003482	Cigognola	84000590186	Pavia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO AL SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	PIAZZA CASTELLO, 7	33.972,00 €	33.972,00 €	33.972,00 €	
433	2735847	18/03/2021 18:15:57	V1.2021.0003483	Gianico	81001550177	Brescia	Comune	SI	A	IMPIANTO FV ABBINATO A SISTEMA DI ACCUMULO (TIPOLOGIA A) SU COPERTURA MUNICIPIO DEL COMUNE DI GIANICO	PIAZZA ALPINI, 13	59.988,00 €	53.989,20 €	53.989,20 €	
434	2740378	19/03/2021 09:41:51	V1.2021.0003485	Fortunago	86003270187	Pavia	Comune	SI	A	MICRORETE DISTRIBUZIONE IN LOCALITÀ COSTA GALEAZZI, 2	FRAZ. COSTA CAVALIERI 2	35.468,00 €	31.921,20 €	31.921,20 €	
435	2745795	19/03/2021 09:42:54	V1.2021.0003486	Fortunago	86003270187	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO PUBBLICO IN FRAZ. COSTA CAVALIERI 1/A	FRAZ. COSTA CAVALIERI 1/A	28.060,00 €	25.254,00 €	25.254,00 €	
436	2745732	19/03/2021 09:56:08	V1.2021.0003488	Fortunago	86003270187	Pavia	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO IN LOC. CASA NUOVA 1	LOC. CASA NUOVA	52.460,00 €	47.214,00 €	47.214,00 €	
437	2744485	19/03/2021 10:01:26	V1.2021.0003489	Bergamo	80034840167	Bergamo	Comune	No	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA PALESTRA DI SCHERMA DI LARGO GIOVANNI ENRICO FABRE	LARGO G.E.FABRE	34.352,64 €	34.352,64 €	34.352,64 €	
438	2745850	19/03/2021 10:03:07	V1.2021.0003490	Levate	00240880161	Bergamo	Comune	SI	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SUL TETTO EDIFICIO MUNICIPALE	P.ZZA ROMA 13	59.641,55 €	53.677,40 €	53.677,40 €	
439	2746901	19/03/2021 10:35:58	V1.2021.0003493	Torrazza Coste	00485150189	Pavia	Comune	SI	B	INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE SCUOLA MEDIA COMUNALE	VIA ROMA 65	20.532,80 €	20.532,80 €	20.532,80 €	
440	2746982	19/03/2021 11:03:57	V1.2021.0003496	Milzano	00898310172	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE	VIA NINO BIXIO N. 3	106.264,44 €	95.638,00 €	95.638,00 €	
441	2747031	19/03/2021 11:13:12	V1.2021.0003497	Cerro al Lambro	84503860151	Milano	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO - SCUOLA ELEMENTARE DI CERRO AL LAMBRO	PIAZZA ROMA, 11	23.424,00 €	23.424,00 €	23.424,00 €	
442	2747158	19/03/2021 11:36:54	V1.2021.0003498	Milzano	00898310172	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO - PALESTRA COMUNALE	VIA GRAMSCI N. 9	48.125,34 €	43.312,81 €	43.312,81 €	
443	2747128	19/03/2021 11:59:30	V1.2021.0003500	Levate	00240880161	Bergamo	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SUL TETTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEVATE	PIAZZA ROMA N. 13	59.641,55 €	53.677,40 €	53.677,40 €	
444	2747289	19/03/2021 13:10:41	V1.2021.0003505	Caravate	00227400124	Varese	Comune	SI	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA VENTICINQUE APRILE 25	85.967,00 €	77.370,30 €	77.370,30 €	
445	2747161	19/03/2021 14:09:22	V1.2021.0003513	Peia	81001780162	Bergamo	Comune	SI	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO	VIA CA' ZENUCCHI, 3	51.728,00 €	46.555,20 €	46.555,20 €	
446	2746919	19/03/2021 14:15:54	V1.2021.0003516	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA "BERTAZZOLO" E PALESTRA	VIA CONCILIAZIONE 75	74.400,48 €	37.200,24 €	37.200,24 €	
447	2745933	19/03/2021 14:57:27	V1.2021.0003519	Monticelli Brusati	00841590177	Brescia	Comune	SI	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	VIA DELLA VALLE N. 2	140.910,00 €	126.819,00 €	126.819,00 €	
448	2743632	19/03/2021 15:00:04	V1.2021.0003520	Castel Gabbiano	00307010199	Cremona	Comune	SI	A	BIBLIOTECA IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA A. VIMERCATI SANSEVERINO, 2	15.543,00 €	13.988,70 €	13.988,70 €	
449	2648911	19/03/2021 15:07:36	V1.2021.0003521	Torre d'Isola	80000930182	Pavia	Comune	SI	A	SCUOLA SOSTENIBILE - IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	VIA DEPAOLI 1	66.954,00 €	60.258,60 €	60.258,60 €	
450	2747425	19/03/2021 15:24:21	V1.2021.0003522	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE ASILO NIDO "SONCINI"	VIA SONCINI, 1	39.454,80 €	19.727,40 €	19.727,40 €	
451	2747352	19/03/2021 15:26:19	V1.2021.0003523	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA PRIMARIA "DON MAZZOLARI"	VIA GROSSI 5	39.454,80 €	19.727,40 €	19.727,40 €	
452	2747393	19/03/2021 15:28:13	V1.2021.0003524	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA MATERNA "A. FRANK"	VIA VOLTA, 10	25.927,44 €	12.963,72 €	12.963,72 €	
453	2746509	19/03/2021 15:28:22	V1.2021.0003525	Pognano	00719460164	Bergamo	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CENTRO POLIFUNZIONALE	VIA L. DA VINCI, 23	32.934,00 €	16.467,00 €	16.467,00 €	
454	2747397	19/03/2021 15:28:47	V1.2021.0003526	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA D'INFANZIA "VISENTINI"	VIA SUZZARA VERDI 9	20.516,50 €	10.258,25 €	10.258,25 €	
455	2747309	19/03/2021 15:30:34	V1.2021.0003527	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SEDE "LAVORI PUBBLICI"	VIA PESENTI 2	74.400,48 €	37.200,24 €	37.200,24 €	
456	2747465	19/03/2021 15:31:18	V1.2021.0003528	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE "POLIZIA MUNICIPALE"	V.LE FIUME 8/A	71.582,28 €	35.791,14 €	35.791,14 €	
457	2747439	19/03/2021 15:31:56	V1.2021.0003529	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA MATERNA "BERNI" - NIDO "PETER PAN"	VIA SARAJEVO 4	54.278,53 €	27.139,26 €	27.131,61 €	Contributo rideterminato per raggiungimento del limite di 200.000 euro complessivi per Ente beneficiario
458	2747563	19/03/2021 15:44:12	V1.2021.0003531	San Martino Siccomario	00466390184	Pavia	Comune	No	B	MUNICIPIO SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA ELETTRICA	VIA ROMA 1	14.639,18 €	14.639,18 €	14.639,18 €	
459	2747653	19/03/2021 15:57:19	V1.2021.0003532	Pognano	00719460164	Bergamo	Comune	No	B	IMPIANTO DI ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	PIAZZALE ATLETI BERGAMASCHI 3	39.692,00 €	39.692,00 €	39.692,00 €	

Allegato 4

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
1	2642826	18/01/2021 10:10:42	V1.2021.0000382	Trescore Balneario	00407800168	Bergamo	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO - IMPIANTO SPORTIVO ALBAROTTO	VIA DELL'ALBAROTTO SNC	57.717,50 €	28.858,75 €	Criterio n. 4 non rispettato.
2	2642836	18/01/2021 10:13:28	V1.2021.0000391	Sueglio	83003580137	Lecco	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - EX ASILO	VIA AI MONTI 2	15.406,16 €	13.865,54 €	Criterio n. 4 non rispettato.
3	2643014	18/01/2021 10:23:36	V1.2021.0000466	Pertica Alta	87000290178	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 5,4 KWP DOTATO DI ACCUMULO A SERVIZIO COPERTURA IN LEGNO PER EVENTI E MANIFESTAZIONI ALL'APERTO DI VIA PROVINCIALE 99, PERTICA ALTA (BS)	VIA PROVINCIALE 99	20.176,55 €	18.158,90 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 3 febbraio 2021.
4	2643136	18/01/2021 10:24:33	V1.2021.0000477	Sueglio	83003580137	Lecco	Comune	Si	A	2643136	VIA AI MONTI 2	23.109,24 €	20.798,32 €	Criterio n. 4 non rispettato.
5	2643078	18/01/2021 10:27:23	V1.2021.0000498	Vailate	00304990195	Cremona	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA ROMA 1	93.140,84 €	93.140,84 €	Criterio n. 2 non rispettato.
6	2642886	18/01/2021 10:30:18	V1.2021.0000520	Provincia di Cremona	80002130195	Cremona	Provincia	No	B	REALIZZAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO ELETTRICO DA FV PRESSO LA SEDE DELL'ITIS TORRIANI DI CREMONA	VIA SEMINARIO 19	198.941,60 €	198.941,60 €	Criterio n. 2 non rispettato.
7	2642990	18/01/2021 10:30:48	V1.2021.0000524	Remedello	85000190174	Brescia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VIA CAPPELLAZZI N. 4	108.100,00 €	97.290,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
8	2643245	18/01/2021 10:32:03	V1.2021.0000532	San Paolo	01456960176	Brescia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 16	46.293,20 €	46.293,20 €	Domanda già presentata: uguale alla domanda con ID 2642916.
9	2643096	18/01/2021 10:33:24	V1.2021.0000546	Corte de' Frati	00323930198	Cremona	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CAMPO SPORTIVO	Via della Libertà	16.500,00 €	16.500,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
10	2642869	18/01/2021 10:36:23	V1.2021.0000568	Ripalta Cremasca	00301970190	Cremona	Comune	Si	B	B	VIA XXIV MAGGIO 29	112.020,74 €	112.020,74 €	Criterio n. 2 non rispettato.
11	2643324	18/01/2021 10:41:27	V1.2021.0000604	Bagnolo Cremasco	00116170192	Cremona	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	VIA DUE GIUGNO 17	36.501,14 €	36.501,14 €	Superato limite massimo di contributo per beneficiario (200.000,00 euro).
12	2643237	18/01/2021 10:43:49	V1.2021.0000620	Valgoglio	00666330162	Bergamo	Comune	Si	B	SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	PIAZZA DON SEVERINO TIRABOSCHI 4	5.786,31 €	5.786,31 €	Criterio n. 2 non rispettato.
13	2643312	18/01/2021 10:45:23	V1.2021.0000625	Remedello	85000190174	Brescia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	PIAZZA BONSIGNORI N. 23	37.730,00 €	33.957,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
14	2643328	18/01/2021 10:47:38	V1.2021.0000643	Olmeneta	00269750196	Cremona	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA D'ACCUMULO MUNICIPIO	VIA DANTE ALIGHIERI,3	27.500,00 €	27.500,00 €	Criteri nn. 1, 2 e 3 non determinabili: energia nominale (E), numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
15	2643228	18/01/2021 10:51:57	V1.2021.0000667	Azzio	00605220128	Varese	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE A SERVIZIO DELLA SEDE MUNICIPALE / SCUOLA PRIMARIA	VIALE CADORNA, 4	47.274,50 €	47.274,50 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
16	2643391	18/01/2021 10:53:55	V1.2021.0000681	Canonica d'Adda	00342890167	Bergamo	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLE ELEMENTARI	PIAZZA DEL COMUNE 3	64.882,09 €	58.393,88 €	Criterio n. 4 non rispettato.
17	2642865	18/01/2021 10:54:08	V1.2021.0000683	Ghisalba	00709980163	Bergamo	Comune	No	B	ACCUMULO PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA ALDO MORO 3	80.574,00 €	80.574,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
18	2643381	18/01/2021 10:55:03	V1.2021.0000690	Olmeneta	00269750196	Cremona	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA D'ACCUMULO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA XXV APRILE 10	24.750,00 €	24.750,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
19	2643444	18/01/2021 10:59:11	V1.2021.0000707	Remedello	85000190174	Brescia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VIA SILVIO PELLICO	48.785,00 €	43.906,50 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
20	2643351	18/01/2021 11:00:16	V1.2021.0000715	Blevio	00565430139	Como	Comune	Si	B	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO	VIA CARONTI, 54	12.084,60 €	12.084,60 €	Criterio n. 2 non rispettato.
21	2643378	18/01/2021 11:03:17	V1.2021.0000726	Castione della Presolana	00326070166	Bergamo	Comune	Si	A	NUOVO FOTOVOLTAICO E ACCUMULO TENNIS CENTRO SPORTIVO	VIA RUCOLA 10	24.209,68 €	21.788,71 €	Criterio n. 4 non rispettato.
22	2642894	18/01/2021 11:06:14	V1.2021.0000737	Izano	00323090191	Cremona	Comune	Si	B	B - INSTALLAZIONE SISTEMA ACCUMULO ENERGIA PRESSO PALESTRA "PALAIZANO"	VIALE EUROPA N.2	183.490,00 €	183.490,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
23	2643181	18/01/2021 11:06:46	V1.2021.0000739	Cusio	85002390160	Bergamo	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - CENTRO SPORTIVO COMUNE DI CUSIO	VIA PIAZZETTA 1	15.406,16 €	13.865,54 €	Criterio n. 4 non rispettato.
24	2643080	18/01/2021 11:15:19	V1.2021.0000757	Arzago d'Adda	84003870163	Bergamo	Comune	Si	B	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA G. MAZZINI, 1	40.149,00 €	40.149,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
25	2643514	18/01/2021 11:18:06	V1.2021.0000766	Remedello	85000190174	Brescia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VIA SOLFERINO N. 7	46.365,00 €	41.728,50 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
26	2642940	18/01/2021 11:19:21	V1.2021.0000769	Correzzana	83008920155	Monza e della Brianza	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE A SERVIZIO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE SITO IN VIA LEONARDO DA VINCI 6 - CORREZZANA	VIA LEONARDO DA VINCI 6	33.062,22 €	33.062,22 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
27	2643518	18/01/2021 11:37:32	V1.2021.0000800	Cisano Bergamasco	82001390168	Bergamo	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - PROTEZIONE CIVILE	VIA BISONE 28	7.703,08 €	3.851,54 €	Criterio n. 4 non rispettato.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
28	2643624	18/01/2021 11:37:50	V1.2021.0000801	Torre Beretti e Castellaro	91000280189	Pavia	Comune	Si	A	FORNITURA E POSA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO SU FABBRICATO DI PROPRIETA' COMUNALE	VIA FRASCAROLO 4	45.739,99 €	41.165,99 €	Criteri nn. 2 e 4 non rispettati.
29	2643019	18/01/2021 11:47:34	V1.2021.0000809	Offlaga	88000970173	Brescia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE DI OFFLAGA (BS) CON ACCUMULO	VIA FÈ D'OSTIANI N° 5	122.642,00 €	110.377,80 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
30	2643523	18/01/2021 11:55:34	V1.2021.0000817	Corteolona e Genzone	02616370181	Pavia	Comune	Si	A	IMPIANTO SCUOLA SECONDARIA	VIA VIGNA VECCHIA, 6	66.565,00 €	59.908,50 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
31	2643781	18/01/2021 12:04:08	V1.2021.0000827	San Zenone al Lambro	84504020151	Milano	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD ACCUMULO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE	PIAZZA MERIDIANA	49.969,26 €	44.972,33 €	Criterio n. 4 non rispettato.
32	2643242	18/01/2021 12:54:45	V1.2021.0000858	Valle Salimbene	00466530185	Pavia	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO DA 23,04 KWH A SERVIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE SU COPERTURA DEL MUNICIPIO	VIA VALLE 4	35.563,00 €	35.563,00 €	Criteri nn. 2 e 3 non determinabili: consumi elettrici assenti e numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
33	2644009	18/01/2021 13:00:36	V1.2021.0000864	Ferrera Erbognone	00244220182	Pavia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DI EDIFICIO UFFICI	CORSO DELLA REPUBBLICA, 78	18.941,00 €	17.046,90 €	Criterio n. 4 non rispettato.
34	2643068	18/01/2021 14:07:24	V1.2021.0000886	Cardano al Campo	00221730120	Varese	Comune	No	A	PALAZZETTO SPORTIVO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA NUOVO IMPIANTO FTV CON ACCUMULO KW 19,52	VIA CARREGGIA	65.000,00 €	32.500,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
35	2644091	18/01/2021 14:22:44	V1.2021.0000897	Gerre de' Caprioli	00304840192	Cremona	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DELLA RETE ELETTRICA DEL CENTRO SPORTIVO MULTIFUNZIONALE COMUNALE	VIA IX MAGGIO SNC	48.289,00 €	43.460,10 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
36	2644020	18/01/2021 14:29:17	V1.2021.0000898	Predore	00547750166	Bergamo	Comune	Si	B	REALIZZAZIONE PRESSO EDIFICIO SCOLASTICO DI UN SISTEMA DI ACCUMULO PER UNA POTENZA DI 25 KW CON SOSTITUZIONE DI 3 INVERTER DA 3 KW CON UN INVERTER IBRIDO DA 10KW	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	30.770,00 €	30.770,00 €	Criterio n. 2 non rispettato.
37	2644317	18/01/2021 14:48:59	V1.2021.0000906	Rovescala	84000910186	Pavia	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA BORRONI	25.850,00 €	23.265,00 €	Criteri nn. 2 e 4 non rispettati.
38	2644304	18/01/2021 15:38:59	V1.2021.0000915	Cardano al Campo	00221730120	Varese	Comune	No	B	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MUNICIPIO: INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO VILLA PRANDI SU FTV ESISTENTE	P.ZZA GIUSEPPE MAZZINI	15.000,00 €	15.000,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
39	2644537	18/01/2021 15:56:56	V1.2021.0000918	Mariana Mantovana	81001210202	Mantova	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	PIAZZA CASTELLO 3	45.486,04 €	40.937,44 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
40	2643535	18/01/2021 17:15:24	V1.2021.0000935	Ghedi	00290650175	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA DA 8,14 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA NAVIGLIO	17.841,20 €	8.920,60 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
41	2644811	18/01/2021 17:40:14	V1.2021.0000942	Cardano al Campo	00221730120	Varese	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO KW 6,6 E BATTERIE DI ACCUMULO PRESSO CIMITERO COMUNALE - BANDO R.L. AXEL CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER EE.LL. - ID DOMANDA: 2644811	VIA SAN FRANCESCO	30.000,00 €	15.000,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
42	2644881	18/01/2021 18:21:11	V1.2021.0000948	Cardano al Campo	00221730120	Varese	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO KW 19,5 E BATTERIE DI ACCUMULO PRESSO SCUOLE MANZONI - BANDO R.L. AXEL CONTRIBUTI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO PER EE.LL. - ID DOMANDA: 2644881	VIA MARTIRI DI KINDÙ	65.000,00 €	32.500,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
43	2645226	19/01/2021 10:33:43	V1.2021.0000973	Dorno	00473740181	Pavia	Comune	Si	A	MICRORETE SCUOLA PRIMARIA	PIAZZA CURTI 1	54.002,14 €	48.601,93 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 1° marzo 2021.
44	2645547	19/01/2021 11:55:41	V1.2021.0000992	Colle Brianza	83007970136	Lecco	Comune	Si	B	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA RIPAMONTI SNC	27.694,00 €	27.694,00 €	Criterio n. 2 non determinabile: consumi elettrici assenti.
45	2645683	19/01/2021 14:23:08	V1.2021.0001017	Brembate di Sopra	82001410164	Bergamo	Comune	No	B	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA LOCATELLI, 10	54.533,00 €	54.533,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
46	2646057	19/01/2021 15:35:04	V1.2021.0001027	Brembate di Sopra	82001410164	Bergamo	Comune	No	B	IMPIANTO ACCUMULO SCUOLA PRIMARIA	PIAZZA TRIESTE, 1	63.252,00 €	63.252,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
47	2646114	19/01/2021 15:39:01	V1.2021.0001028	Ossimo	00975860172	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU COPERTURA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI OSSIMO INFERIORE	VIA DANTE, 27	46.299,00 €	41.669,10 €	Criterio n. 2 non rispettato.
48	2646225	19/01/2021 17:01:51	V1.2021.0001039	Arzago d'Adda	84003870163	Bergamo	Comune	Si	A	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA CON ACCUMULO	VIA LEONARDO DA VINCI, 11	47.160,00 €	42.444,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
49	2644859	19/01/2021 17:09:16	V1.2021.0001042	Ghedi	00290650175	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA DA 5,92 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA NAVIGLIO	12.831,00 €	6.415,50 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
50	2644296	19/01/2021 17:12:48	V1.2021.0001043	Cassano Valcuvia	00561110123	Varese	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PALAZZO COMUNALE	VIA IV NOVEMBRE 4	30.537,60 €	27.483,84 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
51	2646223	19/01/2021 17:31:42	V1.2021.0001047	Vizzola Ticino	00564460129	Varese	Comune	Si	B	SISTEMA DI ACCUMULO	PIAZZA MARCONI, 25	31.720,00 €	31.720,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
52	2646414	19/01/2021 18:04:29	V1.2021.0001058	Pompiano	01230950170	Brescia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO A SERVIZIO DELLA PALESTRA COMUNALE SITA IN VIA ORTAGLIA	VIA ORTAGLIA 5	106.479,72 €	95.831,75 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
53	2643069	20/01/2021 15:56:44	V1.2021.0001133	Calvenzano	00246370167	Bergamo	Comune	Si	B	ACCUMULO A SCUOLA	PIAZZA V. EMANUELE 14	80.574,00 €	80.574,00 €	Domanda presentata da soggetto delegato senza poteri di firma.
54	2647769	20/01/2021 17:14:22	V1.2021.0001147	Barzio	00444270136	Lecco	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA A. MANZONI N.12	89.243,00 €	80.318,70 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
55	2648481	20/01/2021 18:08:55	V1.2021.0001152	Cividate al Piano	00666770169	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA ACCUMULO IMPIANTO FV ESISTENTE SUL MUNICIPIO	PIAZZA GIOVANNI XXIII	13.216,60 €	13.216,60 €	Criterio n. 2 non determinabile: consumi elettrici assenti.
56	2648545	20/01/2021 18:40:50	V1.2021.0001153	Cividate al Piano	00666770169	Bergamo	Comune	No	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FV ESISTENTE SCUOLA PRIMARIA	VIALE RIMEMBRANZE	16.132,36 €	16.132,36 €	Criterio n. 2 non determinabile: consumi elettrici assenti.
57	2650130	21/01/2021 16:29:08	V1.2021.0001242	Peglio	00689040137	Como	Comune	Si	A	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE FORMAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 10 KWP CON RECUPERO DI ENERGIA	VIA COSTANZO ANTEGNATI ORGANARO SNC	54.122,38 €	48.710,14 €	Criteri nn. 2 e 4 non rispettati, criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
58	2643089	21/01/2021 16:46:25	V1.2021.0001248	Rovato	00450610175	Brescia	Comune	No	A	BIBLIOTECA	CORSO SILVIO BONOMELLI N. 37	38.698,23 €	19.349,12 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
59	2643774	21/01/2021 16:48:20	V1.2021.0001249	Rovato	00450610175	Brescia	Comune	No	A	SCUOLE MEDIE	VIA SOLFERINO N. 45	21.482,73 €	10.741,36 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
60	2643852	21/01/2021 16:49:30	V1.2021.0001251	Rovato	00450610175	Brescia	Comune	No	A	SCUOLE DUOMO	VIA MARIA COFFETTI	17.604,87 €	8.802,43 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
61	2643909	21/01/2021 16:50:35	V1.2021.0001253	Rovato	00450610175	Brescia	Comune	No	A	SCUOLE LODETTO	VIA MILANO	18.372,57 €	9.186,28 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
62	2649978	21/01/2021 17:54:54	V1.2021.0001267	Fiorano al Serio	00309870160	Bergamo	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO DEL MUNICIPIO	VIA GENNARO SORA 13	171.220,00 €	154.098,00 €	Criterio n. 1 non rispettato.
63	2645383	22/01/2021 12:16:56	V1.2021.0001303	Casale Litta	00309410124	Varese	Comune	Si	A	POSA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SEDE MUNICIPALE	VIA ROMA 6	43.260,00 €	38.934,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
64	2652050	22/01/2021 18:01:58	V1.2021.0001344	Casale Litta	00309410124	Varese	Comune	Si	A	POSA DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA DELL'INFANZIA CON ACCUMULO	VIA GRAMSCI 12	19.306,00 €	17.375,40 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
65	2651422	25/01/2021 08:30:55	V1.2021.0001362	Luvinate	00561870122	Varese	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA SAN VITO, 3	21.751,00 €	19.575,90 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
66	2652932	25/01/2021 08:58:34	V1.2021.0001369	Luvinate	00561870122	Varese	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE NUOVO INVERTER CON SISTEMA DI ACCUMULO - SCUOLA PRIMARIA C. PEDOTTI	VIA SAN VITO, 1	41.548,00 €	41.548,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
67	2652969	25/01/2021 09:14:31	V1.2021.0001373	Luvinate	00561870122	Varese	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO - CENTRO SOCIALE	VIA SAN VITO	48.269,00 €	43.442,10 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
68	2651703	25/01/2021 09:27:02	V1.2021.0001375	Barasso	00459960126	Varese	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO	VIA DON B. PARIETTI, 6	45.654,00 €	41.088,60 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
69	2656016	26/01/2021 08:49:38	V1.2021.0001440	Dossena	85001850164	Bergamo	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - BAITA PAEROL	VIA CHIESA	33.550,00 €	30.195,00 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni dell'8 marzo 2021.
70	2656766	26/01/2021 12:46:16	V1.2021.0001458	Gessate	00973680150	Milano	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE UBICATO IN COPERTURA A SCUOLA DELL'INFANZIA E GRID CONNECTED	VIA MONZA N.38	14.970,00 €	14.970,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
71	2656593	26/01/2021 12:48:19	V1.2021.0001459	Gessate	00973680150	Milano	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO UBICATO SU COPERTURA PIANA DEL CIMITERO COMUNALE DI GESSATE	VIA MONZA N.38	25.920,00 €	12.960,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
72	2659831	27/01/2021 17:30:37	V1.2021.0001579	Rovetta	00338710163	Bergamo	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO PER CAMPO DI CALCIO A 7	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII°	25.577,30 €	23.019,57 €	Criterio n. 1 non rispettato.
73	2659923	27/01/2021 18:29:57	V1.2021.0001584	Verolavecchia	88002730179	Brescia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO STADIO COMUNALE	QUARTIERE A. DE GASPERI, 20	49.994,20 €	44.994,78 €	Criterio n. 4 non rispettato.
74	2660332	28/01/2021 11:19:41	V1.2021.0001619	Rea	84000900187	Pavia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	PIAZZA C. BUSONI 4	23.706,80 €	21.336,12 €	Scheda tecnica del sistema di accumulo assente.
75	2660366	28/01/2021 11:38:44	V1.2021.0001622	Comunità Montana di Scalve	00543250161	Bergamo	Comunità montana	No	A	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO SEDE COMUNITA' MONTANA DI SCALVE	VIA A.ACERBIS 2	76.230,00 €	68.607,00 €	Domanda già presentata: uguale alla domanda con ID 2660457.
76	2660379	28/01/2021 12:19:11	V1.2021.0001634	Rea	84000900187	Pavia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DELL'ASILO	PIAZZA C. BUSONI 4	19.796,40 €	17.816,76 €	Scheda tecnica del sistema di accumulo assente.
77	2659872	28/01/2021 16:49:13	V1.2021.0001667	Montano Lucino	00616910139	Como	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA MASCHERPA	VIA MASCHERPA 4	41.467,80 €	41.467,80 €	Scheda tecnica del sistema di accumulo assente.
78	2657264	28/01/2021 16:49:41	V1.2021.0001668	San Zenone al Po	00475630182	Pavia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO 15KWH A COMPLETAMENTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA LUIGI PONTI, 82/A	15.400,00 €	15.400,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
79	2657295	29/01/2021 12:16:07	V1.2021.0001739	Gavirate	00259850121	Varese	Comune	No	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO SCUOLE SECONDARIE "G. CARDUCCI" DI GAVIRATE	VIA GERLI ARIOLI	120.980,00 €	60.490,00 €	Criterio nn. 1 e 4 non rispettati.
80	2661198	29/01/2021 12:50:45	V1.2021.0001746	Montano Lucino	00616910139	Como	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA PALESTRA COMUNALE DI VIA STRECCIOLO	VIA STRECCIOLO 4	55.290,40 €	55.290,40 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
81	2661336	29/01/2021 13:02:11	V1.2021.0001752	Montano Lucino	00616910139	Como	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO SCIMEE	VIA SCIMEE SNC	6.911,30 €	6.911,30 €	Scheda tecnica del sistema di accumulo assente.
82	2663252	01/02/2021 12:24:52	V1.2021.0001837	Roncobello	85001490169	Bergamo	Comune	Si	A	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO COMUNALE VIA F.LLI CATTANEO N. 7	VIA F.LLI CATTANEO N. 7	33.498,08 €	30.148,27 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
83	2668149	02/02/2021 15:09:02	V1.2021.0001906	Paderno Ponchielli	00314360199	Cremona	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRA	PIAZZALE LEONARDO DA VINCI	92.872,00 €	83.584,80 €	Criterio n. 4 non rispettato.
84	2668385	02/02/2021 15:16:30	V1.2021.0001907	Paderno Ponchielli	00314360199	Cremona	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA	VIA TOMMASEO	136.864,00 €	123.177,60 €	Criterio n. 4 non rispettato.
85	2670551	03/02/2021 12:19:38	V1.2021.0001947	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO IMPIANTO SCUOLA ELEMENTARE DI DOSSO	VIA DOSSO,3	7.000,00 €	7.000,00 €	Criterio n. 2 non rispettato.
86	2670742	03/02/2021 12:39:18	V1.2021.0001950	Marmentino	83001250170	Brescia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE ACCUMULO IMPIANTO SCUOLA MATERNA	VIA CASTELLO 1	15.150,00 €	15.150,00 €	Criterio n. 2 non rispettato.
87	2673243	04/02/2021 12:50:19	V1.2021.0001989	Paspardo	81002610178	Brescia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 32KWP CON ACCUMULO DA 44,16KWH - OSTELLO DI PASPARDO	VIA BERTOLOTTI N.11	100.928,20 €	90.835,38 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
88	2677044	08/02/2021 14:24:54	V1.2021.0002156	Verolanuova	00299740175	Brescia	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA DA 81,00 KWP CON SISTEMA DI ACCUMULO	VIA KENNEDY, 7	125.342,80 €	62.671,40 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
89	2679715	10/02/2021 18:02:01	V1.2021.0002250	Gallarate	00560180127	Varese	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO MADONNA IN CAMPAGNA	VIA VERDI 2	53.314,00 €	26.657,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
90	2673318	10/02/2021 18:06:40	V1.2021.0002251	Gallarate	00560180127	Varese	Comune	No	A	FOTOVOLTAICO E ACCUMULO COL DI LANA	VIA VERDI 2	127.002,00 €	63.501,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
91	2681481	11/02/2021 15:25:52	V1.2021.0002275	Pozzuolo Martesana	83504230158	Milano	Comune	No	B	ACCUMULO_AUDITORIUM_TRECELLA	VIA DELLA STELLA	19.311,10 €	19.311,10 €	Criterio n. 2 non rispettato.
92	2679779	12/02/2021 10:01:24	V1.2021.0002292	Berzo Inferiore	00903350171	Brescia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO 12,5KWP E ACCUMULO 33,12 KWH VECCHIO MUNICIPIO BERZO INFERIORE	P.ZZA UMBERTO I	61.281,30 €	55.153,17 €	Criterio n. 2 non rispettato.
93	2681051	12/02/2021 15:10:46	V1.2021.0002328	Niardo	81002370179	Brescia	Comune	Si	B	ACCUMULO DA 33,12 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEGLI UFFICI COMUNALI NIARDO	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE N.1	51.449,36 €	51.449,36 €	Criterio n. 2 non rispettato.
94	2684809	15/02/2021 11:44:09	V1.2021.0002354	Odolo	00639430172	Brescia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA	VIA SAN ZENO N. 26	44.596,00 €	40.136,40 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
95	2685223	15/02/2021 12:13:12	V1.2021.0002356	Odolo	00639430172	Brescia	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	VIA SAN ZENO N. 19	51.484,00 €	46.335,60 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
96	2686265	19/02/2021 10:16:26	V1.2021.0002503	Albino	00224380162	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA ACCUMULO - SCUOLA MEDIA SOLARI	VIA CRESPI, 4	13.420,00 €	13.420,00 €	Criterio n. 2 non rispettato.
97	2690198	22/02/2021 09:29:05	V1.2021.0002535	Locate Varesino	00663490134	Como	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO LOCATE VARESINO	VIA PARINI N° 1	100.404,20 €	90.363,78 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
98	2691752	22/02/2021 15:10:08	V1.2021.0002551	Turano Lodigiano	82502410150	Lodi	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU REFETTORIO	P.ZZA XXV APRILE, 1	34.400,00 €	30.960,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
99	2691504	22/02/2021 15:24:31	V1.2021.0002552	Turano Lodigiano	82502410150	Lodi	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO - CAMPO SPORTIVO	P.ZZA XXV APRILE, 1	17.194,00 €	17.194,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
100	2691654	22/02/2021 15:25:06	V1.2021.0002553	Turano Lodigiano	82502410150	Lodi	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO - SPOGLIATOIO PALESTRA	P.ZZA XXV APRILE, 1	24.416,00 €	24.416,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
101	2686422	25/02/2021 10:40:45	V1.2021.0002640	Arzago d'Adda	84003870163	Bergamo	Comune	Si	A	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA CON ACCUMULO	VIA LEONARDO DA VINCI, 11	47.160,00 €	42.444,00 €	Intervento non ammissibile: ampliamento FV.
102	2680124	26/02/2021 13:07:38	V1.2021.0002716	Cogliate	01566130157	Monza e della Brianza	Comune	No	B	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA STRUTTURA SCOLASTICA ADIBITA A SCUOLA PRIMARIA DI VIA CESARE BATTISTI A COGLIATE (MB)	VIA CARDINAL MINORETTI N. 19	31.161,00 €	31.161,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
103	2701034	26/02/2021 16:54:35	V1.2021.0002733	Schivenoglia	80001990201	Mantova	Comune	Si	B	INTEGRAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI CON SISTEMA DI ACCUMULO	SCHIVENOGLIA	33.809,80 €	33.809,80 €	Unica domanda presentata per due interventi distinti.
104	2702686	02/03/2021 09:02:05	V1.2021.0002773	Cogliate	01566130157	Monza e della Brianza	Comune	No	A	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMPRENSIVO DI SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA STRUTTURA SCOLASTICA ADIBITA A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI VIALE RIMEMBRANZE	VIALE RIMEMBRANZE, 13	159.471,00 €	79.735,50 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criteri nn. 2 e 4 non rispettati.
105	2692069	03/03/2021 16:09:32	V1.2021.0002847	Selvino	00631310166	Bergamo	Comune	Si	B	ACCUMULO SCUOLA MEDIA DI SELVINO	VIA CARDELLINO 1	35.582,12 €	35.582,12 €	Criterio n. 2 non rispettato.
106	2728896	05/03/2021 12:15:17	V1.2021.0002896	San Fiorano	03946020157	Lodi	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA D'ACCUMULO	VICOLO CARRETTIERI	48.312,00 €	43.480,80 €	Criteri nn. 2 e 4 non rispettati, criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
107	2727586	05/03/2021 12:48:00	V1.2021.0002900	Borno	00701670176	Brescia	Comune	Si	B	ACCUMULO DA 38,64 KWH ANNESSO ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL MUNICIPIO DEL COMUNE DI BORNO	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1	62.281,48 €	62.281,48 €	Criterio n. 2 non rispettato.
108	2729382	05/03/2021 17:53:00	V1.2021.0002918	Orino	00560020125	Varese	Comune	Si	B	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO AD IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE (EX SCUOLE)	PIAZZA XI FEBBRAIO, 1	13.882,00 €	13.882,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
109	2647543	08/03/2021 10:46:11	V1.2021.0002927	Ceriano Laghetto	01617320153	Monza e della Brianza	Comune	No	B	REALIZZAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA STRA MEDA	VIA STRA MEDA	23.218,00 €	23.218,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
110	2731220	08/03/2021 11:49:04	V1.2021.0002934	Bressana Bottarone	00447770181	Pavia	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE	PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII 1	52.130,52 €	46.917,47 €	Domanda già presentata: uguale alla domanda con ID 2731104.
111	2731251	08/03/2021 12:02:35	V1.2021.0002936	Lodrino	00878650175	Brescia	Comune	Si	B	NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE - SEDE MUNICIPIO	VIA ROMA 90	41.175,00 €	41.175,00 €	Criterio n. 1 non rispettato.
112	2702754	08/03/2021 16:26:34	V1.2021.0002949	Bertonico	82502570151	Lodi	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CAMPO SPORTIVO	VIA GRAMSCI	39.050,00 €	35.145,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
113	2729038	08/03/2021 16:59:27	V1.2021.0002951	Bertonico	82502570151	Lodi	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CENTRO SOCIO-CULTURALE CAVUOTI	VIA GARIBALDI	29.150,00 €	26.235,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
114	2732354	09/03/2021 14:56:37	V1.2021.0002981	Angera	00338310121	Varese	Comune	No	B	SCUOLE ELEMENTARI - INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DANTE ALIGHIERI 2	32.630,00 €	32.630,00 €	Criterio n. 1 non rispettato. Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
115	2732858	09/03/2021 14:59:50	V1.2021.0002982	Angera	00338310121	Varese	Comune	No	A	SCUOLE MEDIE - INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMPLETO DI SISTEMA DI ACCUMULO	VIA DANTE ALIGHIERI 4	53.284,00 €	26.642,00 €	Criterio n. 1 non rispettato. Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
116	2732601	09/03/2021 15:53:37	V1.2021.0003003	Laino	00527740138	Como	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO AD USO PUBBLICO DENOMINATO VILLA CARLA	VIA XX SETTEMBRE	47.260,00 €	42.534,00 €	Criterio n. 4 non rispettato.
117	2733330	09/03/2021 17:58:31	V1.2021.0003008	Laino	00527740138	Como	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU EDIFICIO AD USO PUBBLICO DENOMINATO PALAZZO SCOTTI	VIA PROF. E BONARDI 2	86.269,50 €	77.642,55 €	Criterio n. 4 non rispettato.
118	2731995	10/03/2021 14:02:44	V1.2021.0003039	Gandellino	00722280161	Bergamo	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO SEDE MUNICIPALE	VIA VITTORIO EMANUELE II, 20	41.060,00 €	36.954,00 €	Criteri nn. 2 e 4 non rispettati.
119	2730867	11/03/2021 15:51:18	V1.2021.0003219	Mezzago	02863360158	Monza e della Brianza	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI BATTERIE DI ACCUMULO SCUOLA ELEMENTARE VIA CONCORDIA - MEZZAGO	VIA CONCORDIA, 43	15.000,00 €	15.000,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
120	2736787	11/03/2021 16:26:56	V1.2021.0003237	Vanzago	03351920156	Milano	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO CIMITERO VIA FERRARIO - VANZAGO	VIA FERRARIO 35	21.106,00 €	10.553,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
121	2736995	11/03/2021 17:23:45	V1.2021.0003242	Vanzago	03351920156	Milano	Comune	No	B	FORNITURA E INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO CONNESSO A IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN ESERCIZIO SU SCUOLA PRIMARIA NEGLIA - VANZAGO	VIA GARIBALDI 5	23.546,00 €	23.546,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Domanda per due impianti distinti.
122	2731631	12/03/2021 10:59:59	V1.2021.0003257	Borgo San Siro	00463070185	Pavia	Comune	No	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO SU TETTO SEDE MUNICIPIO	VIA ROMA 30	87.249,80 €	43.624,90 €	Scheda sintetica dell'intervento assente.
123	2736997	12/03/2021 11:10:10	V1.2021.0003263	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO CENTRO CIVICO DI CISERANO	PIAZZA DELLA PACE, 10	27.690,52 €	27.690,52 €	Superato limite massimo di contributo per beneficiario (200.000,00 euro).
124	2737017	12/03/2021 11:11:23	V1.2021.0003264	Ciserano	00335130167	Bergamo	Comune	No	B	SISTEMA DI ACCUMULO CIMITERO DI CISERANO	VIA OSIO SOTTO, 2	27.690,52 €	27.690,52 €	Superato limite massimo di contributo per beneficiario (200.000,00 euro).
125	2737787	12/03/2021 11:29:15	V1.2021.0003265	Borgo San Siro	00463070185	Pavia	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E SISTEMA DI ACCUMULO EDIFICIO POSTALE COMUNALE	VIA ROMA 12	49.946,80 €	24.973,40 €	Scheda sintetica dell'intervento assente.
126	2739057	15/03/2021 11:26:09	V1.2021.0003288	Roè Volciano	87001610176	Brescia	Comune	Si	A	FV+ACC VIA VERDI PALESTRA (POD IT006E00734683)	VIA VERDI, 4	54.106,59 €	48.695,93 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 25 marzo 2021.
127	2739045	15/03/2021 11:26:59	V1.2021.0003289	Roè Volciano	87001610176	Brescia	Comune	Si	A	FV+ACC CENTRO SPORTIVO (POD IT006E00733982) CIVICO 9	VIA GOFFREDO MAMELI, 9	97.992,18 €	88.192,96 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 25 marzo 2021.
128	2738994	15/03/2021 11:27:28	V1.2021.0003290	Roè Volciano	87001610176	Brescia	Comune	Si	A	FV+ACC CENTRO SPORTIVO (POD IT006E00733978) CIVICO 11	VIA GOFFREDO MAMELI, 11	43.305,36 €	38.974,82 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 25 marzo 2021.
129	2740164	15/03/2021 12:27:32	V1.2021.0003292	Bellusco	03352640159	Monza e della Brianza	Comune	No	B	INSTALLAZIONE DI BATTERIE DI ACCUMULO CENTRO PRIMA INFANZIA - P.ZZA LIBERTÀ - BELLUSCO	PIAZZA LIBERTÀ N. 32	26.000,00 €	26.000,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
130	2740601	15/03/2021 13:23:55	V1.2021.0003296	Crema	91035680197	Cremona	Comune	No	B	INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO	PIAZZA DUOMO, 25	21.708,60 €	21.708,60 €	Mancata risposta alla richiesta di integrazioni del 25 marzo 2021.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
131	2740534	15/03/2021 15:55:10	V1.2021.0003306	Somaglia	00970030151	Lodi	Comune	Si	B	IMPIANTO DI ACCUMULO CAMPO SPORTIVO	VIA AUTOSTRADA DEL SOLE, 4 - SOMAGLIA (LO)	19.886,00 €	19.886,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
132	2737830	15/03/2021 16:25:02	V1.2021.0003310	Cornegliano Laudense	84502770153	Lodi	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO E SCUOLA DELL'INFANZIA P. BOSELLI	VIA LODI 4	66.440,00 €	59.796,00 €	Unica domanda presentata per due interventi distinti.
133	2741177	15/03/2021 17:27:08	V1.2021.0003311	Tribiano	84503590154	Milano	Comune	Si	A	PALESTRA COMUNALE - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON BATTERIE DI ACCUMULO	VIA ARMANDO DIAZ SNC	182.636,00 €	164.372,40 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
134	2741258	15/03/2021 17:45:46	V1.2021.0003312	Tribiano	84503590154	Milano	Comune	Si	B	SCUOLA MATERNA - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INSTALLAZIONE BATTERIE DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA PERTINI SNC	37.210,00 €	37.210,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
135	2741313	15/03/2021 17:57:21	V1.2021.0003313	Tribiano	84503590154	Milano	Comune	Si	B	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INSTALLAZIONE BATTERIE DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	VIA DELLA LIBERAZIONE SNC - VIA DIAZ	58.560,00 €	58.560,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
136	2740538	16/03/2021 10:43:27	V1.2021.0003329	Bellusco	03352640159	Monza e della Brianza	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO BIBLIOTECA CIVICA BELLUSCO	CORTE DEI FRATI	65.000,00 €	32.500,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
137	2741111	16/03/2021 11:14:00	V1.2021.0003331	Casatisma	00473900181	Pavia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO LA SEDE COMUNALE	VIALE LIBERTÀ, 1	35.011,91 €	31.510,72 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
138	2736683	16/03/2021 11:37:22	V1.2021.0003334	Casatisma	00473900181	Pavia	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA DISPERSI IN RUSSIA	16.949,97 €	15.254,97 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
139	2701730	16/03/2021 15:52:06	V1.2021.0003355	Oneta	00652150160	Bergamo	Comune	Si	A	FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO - MUNICIPIO	VIA G. MARCONI N. 9	22.054,43 €	19.848,99 €	Criterio n. 4 non rispettato.
140	2743201	17/03/2021 10:34:54	V1.2021.0003379	Bellusco	03352640159	Monza e della Brianza	Comune	No	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO E BATTERIE DI ACCUMULO ASILO MUNARI BELLUSCO	VIA PASCOLI, N. 6	65.000,00 €	32.500,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
141	2732807	17/03/2021 11:11:47	V1.2021.0003383	Baranzate	04669050967	Milano	Comune	No	B	NUOVA MICRORETE ELETTRICA PRESSO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	VIA CARSO, 15	46.970,00 €	46.970,00 €	Uso edificio non ammesso dal bando: edilizia residenziale pubblica.
142	2736100	17/03/2021 11:20:17	V1.2021.0003385	Cornale e Bastida	02532270184	Pavia	Comune	Si	A	MICRORETE VIA GARIBALDI	VIA GARIBALDI	49.564,00 €	44.607,60 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
143	2743198	17/03/2021 12:04:02	V1.2021.0003389	Cappella Cantone	00305680191	Cremona	Comune	Si	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SUL MUNICIPIO	P.ZZA DEL MUNICIPIO, 9/11	72.402,12 €	65.161,91 €	Criteri nn. 2, 3 e 4 non determinabili: consumi elettrici assenti, numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
144	2744642	17/03/2021 17:27:49	V1.2021.0003406	Sellero	00734610173	Brescia	Comune	Si	B	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO (6,5 KWH) CONNESSO AD UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE (5,7KWH)	PIAZZA DONATORI DI SANGUE 1	16.235,00 €	16.235,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
145	2744715	17/03/2021 18:17:34	V1.2021.0003409	Sellero	00734610173	Brescia	Comune	Si	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO (5,25 KWP) CON SISTEMA DI ACCUMULO (6,5 KWH)	LOCALITÀ PASCHERE	23.219,00 €	20.897,10 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
146	2745235	18/03/2021 08:49:02	V1.2021.0003412	Tromello	85001850180	Pavia	Comune	Si	A	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	VIA GAMBOLO'	144.489,78 €	130.040,80 €	Criteri nn. 2 e 4 non determinabili: consumi elettrici assenti.
147	2745335	18/03/2021 13:13:32	V1.2021.0003440	Rezzago	00562720136	Como	Comune	Si	A	NUOVA SEZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUNICIPIO	VIA SANTA VALERIA 43	34.451,36 €	31.006,22 €	Intervento non ammissibile: ampliamento FV.
148	2734129	18/03/2021 13:43:31	V1.2021.0003443	Redondesco	81001250208	Mantova	Comune	Si	A	FV SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3	62.516,46 €	56.264,81 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
149	2745960	18/03/2021 14:25:38	V1.2021.0003450	Redondesco	81001250208	Mantova	Comune	Si	A	FV CAMPO SPORTIVO	VIA CROCE	23.790,00 €	21.411,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
150	2746048	18/03/2021 14:53:28	V1.2021.0003459	Grosio	00118960145	Sondrio	Comune	Si	A	ENERGIE RINNOVABILI	LOCALITÀ FUSINO	40.425,00 €	36.382,50 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
151	2744181	18/03/2021 15:01:35	V1.2021.0003460	Plesio	00500500137	Como	Comune	Si	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO SUL PALAZZO SCOLASTICO	VIA ALLA GRONA, 82	45.359,60 €	40.823,64 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
152	2744341	18/03/2021 15:14:25	V1.2021.0003461	Grumello del Monte	00339800161	Bergamo	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	VIA DON PIETRO BELOTTI N. 39	64.400,00 €	32.200,00 €	Criteri nn. 1, 2 e 3 non determinabili: energia nominale (E), numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo. Criterio n. 4 non rispettato.
153	2686578	18/03/2021 15:15:12	V1.2021.0003462	Grumello del Monte	00339800161	Bergamo	Comune	No	A	INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "RAVASIO"	VIA 4 MARTIRI DI LOVERE	218.420,00 €	109.210,00 €	Criteri nn. 1, 2 e 3 non determinabili: energia nominale (E), numero di cicli (N) e profondità di scarica (DOD) non presenti nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
154	2743995	18/03/2021 17:25:59	V1.2021.0003469	Roccafranca	00729210179	Brescia	Comune	Si	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO EDIFICIO COMUNALE POLIFUNZIONALE (EX MENSA)	VIA M.L. KING S.N.	35.193,60 €	31.674,24 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.

Numero progressivo	ID pratica	Data	Numero di protocollo	Ente richiedente	CF Ente	Provincia	Natura giuridica	Comune fino a 5.000 abitanti	Tipologia progetto	Titolo progetto	Sede intervento	Costo totale	Contributo richiesto	Motivazione dell'inammissibilità
155	2744359	18/03/2021 17:28:39	V1.2021.0003470	Roccafranca	00729210179	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO CENTRO SPORTIVO COMUNALE	PIAZZA GANDHI S.N.	48.880,00 €	43.992,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
156	2746344	18/03/2021 17:30:10	V1.2021.0003472	Roccafranca	00729210179	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO PRESSO IL POLO SCOLASTICO COMUNALE	VIA A. DE GASPERI S.N. - PIAZZA GANDHI S.N.	138.148,61 €	124.333,75 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
157	2743613	18/03/2021 17:33:30	V1.2021.0003473	Grantola	00559980123	Varese	Comune	Sì	B	AGGIUNTA ACCUMULO AL SERVIZIO DEL MUNICIPIO	VIA SOLFERINO 9	12.831,00 €	12.831,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
158	2746049	18/03/2021 17:36:34	V1.2021.0003475	Grantola	00559980123	Varese	Comune	Sì	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA	VIA CURTATONE 10	38.493,00 €	34.643,70 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
159	2746100	18/03/2021 17:37:33	V1.2021.0003476	Grantola	00559980123	Varese	Comune	Sì	A	INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA CURTATONE 7	23.095,80 €	20.786,22 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
160	2746923	19/03/2021 09:54:17	V1.2021.0003487	Torrazza Coste	00485150189	Pavia	Comune	Sì	A	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRATO CON SISTEMA DI ACCUMULO NUOVA PALESTRA V. DOGLIA	V. DOGLIA GINALDI	44.070,40 €	39.663,36 €	Criterio n. 4 non rispettato.
161	2745767	19/03/2021 10:15:50	V1.2021.0003491	Fortunago	86003270187	Pavia	Comune	Sì	A	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER UTENZA PUBBLICA FRAZIONE COSTA CAVALIERI DISTRIBUTORE	FRAZ.COSTA CAVALIERI SN	52.460,00 €	47.214,00 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
162	2734503	19/03/2021 10:34:09	V1.2021.0003492	San Zeno Naviglio	00376030177	Brescia	Comune	Sì	B	ACCUMULO 10KW	VIA A. MORO	16.974,00 €	16.974,00 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
163	2738239	19/03/2021 10:54:01	V1.2021.0003494	Torrazza Coste	00485150189	Pavia	Comune	Sì	B	INSTALLAZIONE DI SISTEMA DI ACCUMULO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE PALAZZO LODI ALESSI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II N. 2	20.000,00 €	20.000,00 €	Criteri nn. 1 e 2 non determinabili: consumi elettrici e potenza del fotovoltaico assenti.
164	2747171	19/03/2021 11:42:23	V1.2021.0003499	Cerro al Lambro	84503860151	Milano	Comune	No	A	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO A SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	VIA DIAZ	68.808,00 €	34.404,00 €	Criteri nn. 2 e 4 non determinabili: consumi elettrici assenti.
165	2747334	19/03/2021 12:35:55	V1.2021.0003501	Cevo	00959860172	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO STAND ALONE AGRITURISMO CORTI	LOCALITÀ MALGA CORTI	20.317,72 €	18.285,95 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
166	2747379	19/03/2021 12:48:29	V1.2021.0003502	Cevo	00959860172	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO STAND ALONE MALGA DOS CURU'	LOC. DOS DEL CURU'	7.911,28 €	7.120,15 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
167	2746941	19/03/2021 12:59:05	V1.2021.0003504	Valvarrone	03748850132	Lecco	Comune	No	B	INSTALLAZIONE SISTEMA DI ACCUMULO PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE C/O CENTRO SCOLASTICO VALVARRONE - LOC. VESTRENO	VIA ROMA LOC. INTROZZO 6	41.528,80 €	41.528,80 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
168	2747414	19/03/2021 13:11:38	V1.2021.0003506	Cevo	00959860172	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO STAND ALONE MALGA ARET	LOC. MALGA ARET	7.911,28 €	7.120,15 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
169	2747419	19/03/2021 13:23:34	V1.2021.0003509	Cevo	00959860172	Brescia	Comune	Sì	A	NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO STAND ALONE MALGA CORTI	LOCALITÀ MALGA CORTI	7.911,28 €	7.120,15 €	Uso edificio non ammesso dal bando: attività economica.
170	2747457	19/03/2021 14:11:33	V1.2021.0003515	Cadegliano-Viconago	00300450129	Varese	Comune	Sì	B	AGGIUNTA ACCUMULO A SERVIZIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE	VIA PROVINCIALE 44/A	14.175,20 €	14.175,20 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
171	2747406	19/03/2021 14:45:16	V1.2021.0003518	San Martino Siccomario	00466390184	Pavia	Comune	No	B	REALIZZAZIONE DI ACCUMULO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. CURIE"	VIA LOMBARDIA 6	48.206,79 €	48.206,79 €	Criterio n. 3 non determinabile: numero di cicli (N) non presente nella scheda tecnica del sistema di accumulo.
172	2747432	19/03/2021 15:32:31	V1.2021.0003530	Mantova	00189800204	Mantova	Comune	No	A	INSTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA ACCUMULO A SERVIZIO DELL'EDIFICIO COMUNALE SCUOLA PRIMARIA "ALLENDE"	V.LE CALABRIA 14	39.454,80 €	19.727,40 €	Superato limite massimo di contributo per beneficiario (200.000,00 euro).